

BILANCIO
2024

FINANCIAL STATEMENT

Banca di San Marino®

Futuro da una vita



BILANCIO
2024

Banca di San Marino S.p.A.

Sede Sociale in Faetano – Strada della Croce, 39 - Repubblica di San Marino
Giuridicamente riconosciuta il 14/03/2001
Iscritta al n. 2430 del Registro delle Società

Banca di San Marino®

Futuro da una vita

INDICE

LE FILIALI 7

ORGANI AMMINISTRATIVI 9

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 11

SCHEMI DI BILANCIO 77

NOTA INTEGRATIVA 85

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE 169

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE 179



FILIALI

SEDE	INDIRIZZO	TELEFONO	FAX	MAIL
FAETANO				
(Direzione Generale)	Strada della Croce, 39	0549 873490	0549 873495	faetano@bsm.sm
Centralino		0549 873411	0549 873401	info@bsm.sm
Segreteria Generale		0549 873400	0549 873401	segreteria@bsm.sm
CITTÀ	Via G. Giacomini, 128	0549 873510	0549 873515	città@bsm.sm
DOGANA	Via 3 Settembre, 252	0549 873520	0549 873525	dogana@bsm.sm
DOMAGNANO	Via XXV marzo, 4	0549 873530	0549 873535	domagnano@bsm.sm
BORGO MAGGIORE	Via O. Scarito, 68	0549 873550	0549 873555	borgo@bsm.sm
GUALDICCIOLO	Via F. da Montebello, 22	0549 873600	0549 873605	gualdicciolo@bsm.sm
MURATA	Via del Serrone, 67/B	0549 873630	0549 873635	murata@bsm.sm
CAILUNGO	Via Scialoja, 4	0549 873660	0549 873665	cailungo@bsm.sm
CORPORATE	Via Campolungo 59, Dogana	0549 873 586		corporate@bsm.sm

ORGANI AMMINISTRATIVI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	31 DICEMBRE 2024
Presidente	Raffaele Bruni
Vicepresidente	Jessica Gasperoni
Consiglieri	Lucio Leopoldo Daniele
	Giancarlo Righi
	Leo Marino Stacchini

COLLEGIO SINDACALE	31 DICEMBRE 2024
Presidente	Alessandro Geri
Membri	Luca Marcucci
	Andrea Righetti

DIREZIONE GENERALE	31 DICEMBRE 2024
Direttore Generale	Aldo Calvani



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BILANCIO 2024

SALUTO DEL PRESIDENTE

Signori Soci,

nel darvi il benvenuto a questa Assemblea, prima di procedere all'illustrazione dei risultati consolidati che il Direttore Generale a breve Vi esporrà, è con piacere che Vi rendo partecipi degli indirizzi e delle considerazioni condivise dal Consiglio di Amministrazione per l'anno appena concluso.

È vero, infatti, che il bilancio di un'impresa è il primo documento che si valuta per esprimere un giudizio sulla stessa e così il risultato netto è l'elemento sul quale si ipotizza il rendimento atteso di chi investe nel capitale. Ciò, tuttavia, non dà il senso del percorso fatto ed è riduttivo dei risultati ottenuti.

Il percorso di adeguamento richiesto alle Banche sammarinesi, che già si presentava arduo in generale, ha, di fatto, richiesto uno sforzo e un impegno ancor maggiore a un Istituto che, come il nostro, proviene da un passato che ha manifestato evidenti criticità per l'acuirsi del deterioramento del credito, la crescita dell'attivo immobilizzato e il depauperamento del patrimonio. Nondimeno, in un contesto di crescente complessità, crescono le tensioni a scapito della qualità del lavoro.

Tutto ciò però fa parte del passato. Negli ultimi anni, infatti, la Banca ha dimostrato una forte resilienza e volontà di riscatto. Le esperienze precedenti, purtroppo in alcuni casi anche negative, hanno forgiato i caratteri e migliorato i comportamenti: il rispetto dei ruoli, il rinnovato spirito collaborativo e la manifestata volontà di migliorare la comunicazione interna, sono state basi solide per una, seppure cauta ma costante crescita e i risultati dell'anno appena concluso confermano la validità del percorso avviato. Restano tuttavia incombenze future che, nella piena trasparenza di tutti coloro coinvolti a vario titolo nel futuro della BSM, vanno affrontate.

Per dare stabilità al sistema finanziario sammarinese, in vista del graduale allineamento agli standard UE, è infatti evidente la necessità di adottare un piano di capitalizzazione della Banca. L'eliminazione dei limiti imposti per legge alla quota azionaria minima dell'Ente è stata, fra gli altri, elemento attrattivo di interessi su BSM. È di questi giorni la notizia circa una possibile cessione della quota di maggioranza ad un investitore estero. La decisione spetta al Socio di maggioranza ed è comunque subordinata al vaglio prudente dell'Autorità di Vigilanza. Per la realtà sammarinese si tratta di una novità importante; noi di BSM siamo fieri dei progressi raggiunti e del valore costruito, che rende la Banca appetibile agli investitori internazionali, e non possiamo trascurare le opportunità che ne potrebbero conseguire, sia per la crescita delle competenze interne, sia per l'apertura a possibili nuove aree di business, a beneficio degli stakeholders, del sistema finanziario sammarinese e del Paese.

Il Presidente

Raffaele Bruni

LO SCENARIO MACROECONOMICO[1]

LA CRESCITA GLOBALE

La crescita globale prosegue incerta e con andamenti differenziati nelle diverse aree, in un contesto mondiale di conflitti ancora aperti e di probabile intensificazione delle politiche protezionistiche ad esacerbare le tensioni commerciali.

Negli Stati Uniti, l'attività economica rimane robusta (+2,7% su base annua), sospinta dalla crescita dei consumi, mentre perde di slancio nelle altre economie avanzate.

In particolare, nell'Eurozona la crescita, dapprima contenuta, si è indebolita a causa della scarsa vivacità dei consumi e degli investimenti nonché della flessione delle esportazioni, con un settore manufatturiero deludente - soprattutto in Germania - e segnali di rallentamento nel settore dei servizi.

In Cina è stata registrata una crescita, su base annua, inferiore alle attese (+4,7%), principalmente dovuta ad un rapido rallentamento dei consumi, alle perduranti criticità del comparto immobiliare e alla scarsa fiducia dei consumatori; talché, in risposta al rallentamento, è stato attuato un importante piano di stimoli fiscali.

Analogamente in India, dove la frenata del settore manifatturiero ha negativamente influito sulle dinamiche di crescita, mentre in Giappone è stata osservata una contrazione della produzione a causa della temporanea interruzione delle forniture.

L'INFLAZIONE

L'inflazione, dopo aver toccato il suo picco nel corso del 2022, ha continuato a ridursi progressivamente a livello globale e, negli ultimi mesi, la mediana dell'inflazione core sequenziale si è attestata poco al di sopra del 2%, nonostante l'affievolimento dei progressi registrato in taluni paesi e le persistenti sacche di elevata inflazione in alcuni mercati emergenti ed economie in via di sviluppo dell'Europa e dell'America latina.

L'inflazione al consumo sui 12 mesi è leggermente salita negli Stati Uniti e in Giappone, portandosi al 2,9% a dicembre 2024, mentre nel Regno Unito si è ridotta al 2,5%. Nell'Eurozona, invece, l'inflazione resta moderata, intorno al 2%, con una sostanziale stabilità della componente di fondo e con una variazione dei prezzi dei servizi ancora al di sopra delle medie pre-COVID.

LA POLITICA MONETARIA

In tale scenario le banche centrali si sono mostrate più caute nell'allentamento della politica monetaria, lasciandosi guidare dagli indicatori dell'attività e del mercato del lavoro nonché dai tassi di cambio.

La Federal Reserve, che in corso d'anno aveva già provveduto a due tagli dei tassi, nella riunione di dicembre ha deliberato un ulteriore taglio di 25 punti base, portando i tassi al 4,25-4,50%, ma prefigurando un processo di

[1] Relazione sugli Scenari Macroeconomici elaborata da Associazione Bancaria Sammarinese – marzo 2024

normalizzazione della politica monetaria più graduale, in considerazione della più lenta discesa dell'inflazione e del contenuto tasso di disoccupazione.

Nel medesimo mese la Bank of England, dopo il precedente taglio di 25 punti base, ha lasciato invariati i tassi al 4,75%; analoga decisione è stata assunta anche dalla Banca del Giappone che, nonostante le aspettative di aumento, ha mantenuto invariati i tassi al 2,50%.

Sul fronte europeo, la BCE nel 2024 ha tagliato il tasso di interesse sui depositi di 100 punti base, portandolo al 3%, ed ha proseguito nei primi mesi del nuovo anno con due ulteriori tagli da 25 punti base che hanno portato il tasso di riferimento al 2,50%. Tuttavia, il clima di incertezza ha indotto la BCE a ribadire un approccio prudente a nuovi tagli, sulla base dei dati, e ha sollecitato i Governi europei a garantire finanze pubbliche sostenibili in linea con il quadro di governance economica dell'UE e a dare priorità alle riforme strutturali, per stimolare la crescita, e agli investimenti strategici.

Nonostante il graduale allentamento della politica monetaria e la sua progressiva trasmissione al costo della raccolta bancaria e a quello dei finanziamenti, la dinamica del credito nell'area euro rimane modesta, stante l'elevata incertezza e la debolezza della domanda.

LE POLITICHE FICALI E IL DEBITO

Rispetto alle politiche fiscali attuate nelle diverse giurisdizioni, il Tax Policy Reforms OCSE 2024 ci restituisce, a livello generale, un quadro sostanzialmente allineato alle previsioni di inasprimento della posizione fiscale orientato alla ricostruzione di un margine di manovra di bilancio.

Infatti, la tendenza dominante mostra segnali di decelerazione e inversione delle politiche espansionistiche con uno spostamento dell'attenzione politica verso la creazione di un assetto fiscale necessario per rispondere agli shock futuri e per sostenere le trasformazioni strutturali.

Stante il contesto di elevata incertezza, le principali Organizzazioni internazionali, alla pari della BCE, sollecitano un consolidamento della politica fiscale per portare il debito pubblico su un percorso sostenibile e attentamente calibrato sulle condizioni che l'economia si trova ad affrontare.

Tanto più che, stando alle ultime previsioni del Fondo Monetario Internazionale, il debito pubblico globale dovrebbe aver superato a fine del 2024 la soglia dei 102 trilioni di dollari, pari al 93% del PIL globale, e continuerà a crescere fino alla fine del decennio, avvicinandosi al 100% del PIL nel 2030, a causa dell'invecchiamento della popolazione, dell'aumento dei costi e del probabile aumento delle spese per la difesa.

A guidare la progressione del debito, le due maggiori economie mondiali: Stati Uniti d'America e Cina. In particolare, il debito pubblico statunitense rappresenta il 34,6% del debito totale mondiale, pari a 35,3 trilioni di dollari e al 121% del PIL del paese, mentre il debito cinese, pari a 16,46 trilioni di dollari, copre il 16,1% del debito totale.

Sul fronte europeo, il Regno Unito, con i suoi 3,65 trilioni di dollari, è il Paese che ha accumulato il maggior debito pubblico con un'incidenza sul PIL del 101,8%; seguono la Francia con 3,56 miliardi (112,3% del PIL), l'Italia con 3,25 miliardi (135,5% del PIL), la Germania con 2,95 miliardi (62,7% del PIL) e la Spagna con 1,77 miliardi (102,3% del PIL).

LE PROSPETTIVE DI CRESCITA

Guardando alla prospettiva, gli ultimi dati pubblicati dal Fondo Monetario Internazionale (World Economic Outlook Gennaio 2025 - WEO JAN 2025) restituiscono una previsione di crescita stabile, anche se poco brillante, che si posiziona al di sotto della media storica (2000-2019) del 3,7%. Tali previsioni, sostanzialmente invariate rispetto alla precedente pubblicazione di ottobre 2024, attestano la crescita globale al 3,3% sia nel 2025 che nel 2026, ma con un grado di presa differenziato nelle diverse economie.

Il tasso di crescita delle economie avanzate è stato stimato al 1,7% nel 2024 con proiezione di crescita del 1,9% e del 1,8%, rispettivamente, nel 2025 e nel 2026.

Le stime di crescita dell'economia americana per il 2024 si attestano a un +2,8%, grazie alla robustezza della domanda e dell'occupazione, all'orientamento meno restrittivo della politica monetaria e a condizioni finanziarie favorevoli. Tuttavia, le proiezioni per il biennio successivo descrivono un rallentamento economico con una crescita che si fermerà al 2,7% nel 2025 e al 2,1% nel 2026.

Le tensioni geopolitiche continuano a pesare sull'Eurozona, tanto che le stime di crescita per il 2024 si fermano allo 0,8%. Il debole slancio del settore manifatturiero e l'incertezza politica hanno inciso negativamente sulle proiezioni 2025 che, in seguito ad una revisione al ribasso di 0,2 punti percentuali rispetto allo scorso ottobre, sono attestate all'1%. La crescita dovrebbe salire all'1,4% nel 2026, sospinta da una domanda interna più forte, da condizioni finanziarie più favorevoli, da una migliorata fiducia e da una diminuita incertezza. Tra i Paesi dell'Area Euro spicca la Spagna che tira la ripresa con una crescita del 3,1% nel 2024, del 2,3% nel 2025 e del 1,8% nel 2026; seguono la Francia (rispettivamente +1,1%, +0,8% e +1,1%) e l'Italia (+0,7%, +0,6% e +0,7%), mentre prosegue il momento nero dell'economia tedesca per la quale nel 2024 si prevede una contrazione dello 0,2% con proiezioni di lenta ripresa nel biennio successivo (+0,3% per il 2025 e 1,1% per il 2026), peraltro riviste al ribasso di 0,5 e 0,3 punti rispetto ad ottobre.

La ripresa dei consumi sostiene la crescita del Regno Unito, nonostante l'aumentata incertezza delle politiche commerciali; le stime, leggermente superiori a quelle dell'Area Euro, danno l'economia inglese in crescita dello 0,9% per il 2024, dell'1,6% nel 2025 e dell'1,5% nel 2026.

Le previsioni di crescita dell'economia canadese sono attestate al 1,3% nel 2024 e al 2% nel biennio successivo, per effetto della ripresa dei consumi; tuttavia, limitatamente al 2025, le stesse hanno subito un taglio di 0,4 punti percentuali in ragione della maggior incertezza nelle politiche commerciali.

In Giappone si stima una contrazione economica dell'ordine dello 0,2% nel 2024 ed una modesta crescita nel biennio successivo (1,1% nel 2025 e 0,8% nel 2026).

Più sostenuta la crescita nei mercati emergenti e nelle economie in via di sviluppo (4,2% per il 2024 e il 2025, 4,3% per il 2026), seppur con sostanziali differenze nelle diverse aree.

In Cina la crescita, stimata al 4,8% nel 2024, dovrebbe contrarsi lievemente nel biennio successivo, attestandosi al 4,6% nel 2025 e al 4,5% nell'anno successivo, sospinta dal pacchetto fiscale recentemente annunciato ma frenata dall'incertezza della politica commerciale e dalle criticità del comparto immobiliare.

In India, grazie alla forte domanda interna, la crescita resterà sostenuta sia nel 2024 che nel biennio successivo (+6,5%).

Nei Paesi dell'Europa emergente la crescita economica è stimata al 3,2% nel 2024 ma dovrebbe contrarsi al 2,2% nel 2025 per poi risalire al 2,4% nell'anno successivo. In particolare, in Russia la crescita economica attesa per il 2024 appare superiore a quella della media dei paesi dell'Europa emergente (3,8%), contrariamente alle proiezioni per il biennio successivo che riferiscono di una crescita tra 1,4 e 1,2 punti percentuali.

In America Latina e Caraibi la crescita è attestata al 2,4% per il 2024 e dovrebbe pressoché mantenersi su tale livello anche nel biennio successivo, nonostante il rallentamento delle maggiori economie della regione.

In Medio Oriente ed in Asia Centrale si prevede una ripresa della crescita dell'ordine del 2,4% per il 2024 e del 3,6% - 3,9% negli anni successivi. Rispetto alle previsioni di ottobre le stime hanno subito una riduzione per effetto delle dinamiche di crescita dell'Arabia Saudita, ridotte di oltre un punto percentuale a causa dei tagli alla produzione OPEC+.

Nell'Africa sub-sahariana l'economia si prevede in ripresa con percentuali di crescita del 3,8% per il 2024 e del 4,2% per il biennio successivo.

Nella tabella che segue, tratta dal WEO JAN 2025, vengono descritte le previsioni di crescita elaborate dagli esperti del FMI.

World Economic Outlook, January 2025 *Update*

Table 1. Overview of the *World Economic Outlook* Projections
(Percent change, unless noted otherwise)

	Year over Year						Q4 over Q4 2/		
		Estimate	Projections		Difference from October 2024 WEO Projections 1/		Estimate	Projections	
	2023	2024	2025	2026	2025	2026	2024	2025	2026
World Output	**3,3**	**3,2**	**3,3**	**3,3**	**0,1**	**0,0**	**3,4**	**3,2**	**3,1**
Advanced Economies	**1,7**	**1,7**	**1,9**	**1,8**	**0,1**	**0,0**	**1,8**	**1,9**	**1,7**
United States	2,9	2,8	2,7	2,1	0,5	0,1	2,7	2,4	2,1
Euro Area	0,4	0,8	1,0	1,4	–0,2	–0,1	1,1	1,2	1,4
Germany	–0,3	–0,2	0,3	1,1	–0,5	–0,3	–0,1	0,8	0,9
France	1,1	1,1	0,8	1,1	–0,3	–0,2	0,7	1,0	1,2
Italy	0,7	0,6	0,7	0,9	–0,1	0,2	0,6	1,0	0,7
Spain	2,7	3,1	2,3	1,8	0,2	0,0	3,2	1,9	2,0
Japan	1,5	–0,2	1,1	0,8	0,0	0,0	0,7	0,8	0,7
United Kingdom	0,3	0,9	1,6	1,5	0,1	0,0	1,7	1,8	1,3
Canada	1,5	1,3	2,0	2,0	–0,4	0,0	1,8	2,1	1,9
Other Advanced Economies 3/	1,9	2,0	2,1	2,3	–0,1	0,0	1,7	2,8	1,7
Emerging Market and Developing Economies	**4,4**	**4,2**	**4,2**	**4,3**	**0,0**	**0,1**	**4,6**	**4,2**	**4,2**
Emerging and Developing Asia	5,7	5,2	5,1	5,1	0,1	0,2	5,6	4,9	5,1
China	5,2	4,8	4,6	4,5	0,1	0,4	4,9	4,5	4,5
India 4/	8,2	6,5	6,5	6,5	0,0	0,0	7,5	6,5	6,5
Emerging and Developing Europe	3,3	3,2	2,2	2,4	0,0	–0,1	2,3	2,9	1,6
Russia	3,6	3,8	1,4	1,2	0,1	0,0	2,7	1,2	1,2
Latin America and the Caribbean	2,4	2,4	2,5	2,7	0,0	0,0	2,6	2,7	2,4
Brazil	3,2	3,7	2,2	2,2	0,0	–0,1	4,1	2,1	2,3
Mexico	3,3	1,8	1,4	2,0	0,1	0,0	1,8	1,4	2,1
Middle East and Central Asia	2,0	2,4	3,6	3,9	–0,3	–0,3	. . .	. . .	. . .
Saudi Arabia	–0,8	1,4	3,3	4,1	–1,3	–0,3	5,0	1,2	4,1
Sub-Saharan Africa	3,6	3,8	4,2	4,2	0,0	–0,2	. . .	. . .	. . .
Nigeria	2,9	3,1	3,2	3,0	0,0	0,0	3,5	3,7	3,8
South Africa	0,7	0,8	1,5	1,6	0,0	0,1	1,7	0,6	2,2
Memorandum									
World Growth Based on Market Exchange Rates	2,8	2,7	2,9	2,8	0,1	0,1	2,9	2,7	2,6
European Union	0,6	1,0	1,4	1,7	–0,2	0,0	1,3	1,5	1,7
ASEAN-5 5/	4,0	4,5	4,6	4,5	0,1	0,0	4,9	3,9	5,0
Middle East and North Africa	1,8	2,0	3,5	3,9	–0,5	–0,3	. . .	. . .	. . .
Emerging Market and Middle-Income Economies	4,5	4,2	4,2	4,2	0,0	0,1	4,6	4,2	4,2
Low-Income Developing Countries	4,1	4,1	4,6	5,4	–0,1	–0,2	. . .	. . .	. . .
World Trade Volume (goods and services) 6/	**0,7**	**3,4**	**3,2**	**3,3**	**–0,2**	**–0,1**	**. . .**	**. . .**	**. . .**
Advanced Economies	0,0	2,2	2,1	2,5	–0,5	–0,3	. . .	. . .	. . .
Emerging Market and Developing Economies	2,0	5,4	5,0	4,6	0,3	0,2	. . .	. . .	. . .
Commodity Prices									
Oil 7/	–16,4	–1,9	–11,7	–2,6	–1,3	1,0	–10,8	–5,0	–2,2
Nonfuel (average based on world commodity import	–5,7	3,4	2,5	–0,1	2,7	–0,9	7,1	0,1	0,5
World Consumer Prices 8/	**6,7**	**5,7**	**4,2**	**3,5**	**–0,1**	**–0,1**	**5,2**	**3,5**	**3,0**
Advanced Economies 9/	4,6	2,6	2,1	2,0	0,1	0,0	2,2	2,1	2,0
Emerging Market and Developing Economies 8/	8,1	7,8	5,6	4,5	–0,3	–0,2	7,6	4,6	3,8

Note: Real effective exchange rates are assumed to remain constant at the levels prevailing during October 22–November 19, 2024. Economies are listed on the basis of economic size. The aggregated quarterly data are seasonally adjusted. "..." indicates that data are not available or not applicable. WEO = *World Economic Outlook*.
1/ Difference based on rounded figures for the current and October 2024 WEO forecasts. Countries for which forecasts have been updated relative to October 2024 WEO forecasts account for approximately 90 percent of world GDP measured at purchasing-power-parity weights.
2/ For World Output (Emerging Market and Developing Economies), the quarterly estimates and projections account for approximately 90 percent (80 percent) of annual world (emerging market and developing economies) output at purchasing-power-parity weights.
3/ Excludes the Group of Seven (Canada, France, Germany, Italy, Japan, United Kingdom, United States) and euro area countries.
4/ For India, data and projections are presented on a fiscal year (FY) basis, with FY 2023/24 (starting in April 2023) shown in the 2023 column. India's growth projections are 6.8 percent for 2025 and 6.5 percent for 2026 based on calendar year.
5/ Indonesia, Malaysia, Philippines, Singapore, Thailand.
6/ Simple average of growth rates for export and import volumes (goods and services).
7/ Simple average of prices of UK Brent, Dubai Fateh, and West Texas Intermediate crude oil. The average assumed price of oil in US dollars a barrel, based on futures markets (as of November 20, 2024), is $69.76 for 2025 and $67.96 for 2026.
8/ Excludes Venezuela.
9/ The assumed inflation rate for the euro area is 2.1percent for 2025 and 2.0 percent for 2026, that for Japan is 2.0 percent for 2025 and 2.0 percent for 2026, and that for the United States is 2.0 percent for 2025 and 2.1percent for 2026.

I MERCATI FINANZIARI INTERNAZIONALI[2]

I MERCATI IN GENERALE

Dopo un travagliato 2022 ed una ripresa significativa nel 2023, i mercati finanziari globali chiudono il 2024 con un bilancio complesso, segnato da eventi significativi che hanno determinato oscillazioni rilevanti sui principali indici e asset; più precisamente:

- la graduale transizione nelle politiche monetarie delle banche centrali che ha alimentato movimenti significativi nei mercati obbligazionari e azionari;
- l'andamento dell'inflazione che ha notevolmente influenzato i consumi e gli investimenti;
- sul fronte geopolitico, il perdurante conflitto tra Russia e Ucraina e gli scontri in Medio Oriente che hanno esercitato pressioni sull'energia e sulle materie prime e le elezioni presidenziali negli Stati Uniti che hanno segnato il ritorno a politiche più protezionistiche con conseguente aumento dell'incertezza.

GLI INDICI AZIONARI

Gli indici azionari hanno proseguito la dinamica di ascesa iniziata nel 2023, anche se con rilevanti differenze geografiche.

La borsa statunitense ha realizzato un incremento annuo superiore al 20% con il Nasdaq che fa segnare, anche nel 2024, la miglior performance tra i grandi indici azionari mondiali con un +28,6%; lo seguono l'S&P500, con un rialzo di circa 25 punti percentuali, ed il Dow Jones con un aumento di poco inferiore al 13%. A guidare la volata della borsa americana i titoli tecnologici e quelli del settore energetico tradizionale, sui quali hanno positivamente inciso le aspettative delle politiche annunciate dalla futura amministrazione Trump, ancorché l'esito delle elezioni presidenziali abbia dato slancio a tutto l'azionariato USA.

Le borse del vecchio continente registrano un incremento annuo complessivo del 10% al quale hanno contribuito le performance dei titoli del settore tecnologico, sospinti dal progressivo aumento degli investimenti in tecnologia, e del settore finanziario. Tra i titoli con le performance peggiori, invece, spiccano quelli del settore del lusso, a causa dello stallo delle vendite in Cina, e quelli dei settori in crisi strutturale, come l'automotive. Tra gli indici europei spicca il Dax tedesco, ai suoi massimi storici con un guadagno del 18,8%, nonostante la stagnazione pluriennale della crescita in Germania. Il FTSEMib ha chiuso l'anno con una variazione positiva del 12,63%, beneficiando del rally dei titoli bancari, mentre il CAC40 francese ha registrato una performance deludente con un calo annuo del 2,1%.

In Asia il mercato ha registrato una buona performance, grazie alle misure di stimolo economico della Cina. In particolare, Hong Kong segna un rialzo del 17,9%, Shanghai del 14,3% da inizio anno e Shenzen del 11,2%.

Tra i mercati emergenti spiccano Argentina e Turchia dove, sull'onda delle nuove politiche economiche adottate, l'indice azionario di Buenos Aires guadagna quasi il 155% e la borsa di Istambul mette a segno un rialzo dell'ordine del 35%. Viceversa, in Messico, l'indice della borsa di Città del Messico ha chiuso l'anno con un saldo negativo di circa il 10%, sull'onda dei nuovi dazi introdotti dall'amministrazione Trump.

[2] Relazione sugli Scenari Macroeconomici elaborata da Associazione Bancaria Sammarinese – marzo 2024

GLI INDICI OBBLIGAZIONARI

Quanto ai titoli di Stato, nel complesso, le performance sono state significativamente influenzate dalla prudente riduzione dei tagli dei tassi adottata da FED e BCE e dall'andamento dell'inflazione che non è ancora tornata stabilmente ai target. Nonostante ciò, nell'ultimo trimestre del 2024, i rendimenti dei titoli di stato a 10 anni sono saliti in tutte le principali economie, con un marcato rialzo negli Stati Uniti. Sul fronte europeo, i titoli italiani si sono apprezzati, grazie al restringimento degli spread e alla crescita economica, facendo registrare la performance migliore del vecchio continente; stagnazione della crescita e instabilità politica hanno, invece, penalizzato i titoli tedeschi e francesi.

Buone anche le performance dei titoli obbligazionari societari che hanno chiuso l'anno con ritorni significativi, in alcuni casi anche prossimi alla doppia cifra, grazie alla capacità di resistenza dell'economia, alla prospettiva della nuova politica economica dell'amministrazione Trump nonché di fattori specifici, tra i quali si evidenziano le aspettative di una politica monetaria più accomodante e un tasso di insolvenza molto basso.

Gli spread dei titoli corporate hanno registrato grande stabilità, anche nelle fasi di forte stress dei mercati, come a inizio agosto, quando la volatilità dell'azionario è salita a livelli record. Nella seconda parte dell'anno, i forti flussi da parte degli investitori su questa asset class hanno determinato una forte compressione degli spread, che terminano il 2024 sui livelli più bassi dal 2021.

In prospettiva, lo scenario appare promettente, ma ancora incerto, con i mercati che continueranno a monitorare le politiche delle banche centrali, le politiche commerciali e l'evoluzione della situazione geopolitica.

LE VALUTE

Sul fronte valutario, il Dollaro si è apprezzato rispetto a tutte le principali valute, soprattutto dopo la vittoria delle elezioni presidenziali da parte di Trump, mentre l'Euro ha risentito della debolezza del ciclo economico nell'Eurozona. A fine dicembre 2024 il cambio Euro - Dollaro USA era pari a 1.035, contro 1.1032 di dicembre 2023.

Le aspettative di inasprimento della politica commerciale americana hanno penalizzato sia la divisa cinese che quella messicana mentre, per effetto del progressivo restringimento della politica monetaria della Banca del Giappone, lo Yen si è rafforzato.

LE CRIPTOVALUTE

Il 2024 è stato un anno molto positivo anche per le criptovalute il cui ingresso nei mercati tradizionali è stato favorito anche dal lancio di ETF e opzioni su future e monete. Il Bitcoin, che rappresenta oltre il 50% del mercato delle criptovalute, ha superato la soglia dei 100.000 miliardi di dollari, segnando un aumento di oltre 120 punti percentuali. Da segnalare le performance di Toncoin (+136%), TRON (+139%), Ethena (+159%), Stellar (+161%), Hedera (+223%), Ripple (+239%), Dogecoin (+251%), SUI (+420%) e Pepe (+1700%).

LE MATERIE PRIME

La quotazione dell'oro ha registrato un significativo aumento anche nel 2024, chiudendo con una quotazione di poco superiore agli 80 Euro al grammo contro i 60 di inizio anno; sulle ottime performance del metallo prezioso, che si conferma bene rifugio per gli investitori, hanno continuato ad incidere le tensioni geopolitiche e l'inflazione persistente ma anche l'aumento della domanda da parte delle banche centrali per ragione di diversificazione delle riserve.

Il mercato petrolifero ha continuato a mostrare volatilità anche nel 2024. A gennaio, i prezzi sono stati sostenuti dall'incertezza geopolitica, ma con il passare dei mesi è emersa una debolezza generalizzata della domanda, soprattutto in Cina e in Europa che hanno influito negativamente sulle quotazioni. Tuttavia, per effetto delle crescenti ostilità tra Iran e Israele e delle possibili ripercussioni sulle infrastrutture petrolifere e sulle rotte di trasporto, le quotazioni sono tornate nuovamente a salire nei mesi autunnali e, nella prima metà di gennaio 2025 si sono riportate attorno agli 80 dollari al barile, a seguito dei robusti dati macroeconomici statunitensi e all'introduzione di nuove sanzioni americane contro il settore petrolifero russo.

Nei primi mesi dell'anno è stata osservata una flessione dei prezzi del gas naturale che si sono attestati al di sotto dei valori dell'estate 2021. Il contenimento dei prezzi è stato favorito sia da temperature invernali superiori alla media stagionale, sia dalla debolezza dell'attività industriale; inoltre, l'elevato livello degli stoccaggi ha contribuito a ridurre le necessità di ulteriori approvvigionamenti. Nei mesi estivi il prezzo di riferimento del gas naturale è tornato a salire al di sopra dei 30 euro per megawattora, sospinto dalla vivacità dell'attività mondiale, da fattori tecnici, da una maggior richiesta energetica per il condizionamento e dalle crescenti tensioni geopolitiche in Medio Oriente. Da ottobre, dopo un periodo di elevata volatilità, il prezzo del gas naturale è salito a 47 euro al megawattora, sia per fattori legati alla domanda, sia a causa dell'interruzione dei flussi di gas russo verso l'Europa orientale attraverso l'Ucraina.

Le quotazioni di cacao e caffè hanno fatto registrare performance storiche, a causa del clima. Infatti, le piogge torrenziali hanno arrecato significativi danni alle culture di cacao dell'Africa occidentale, facendo segnare un rialzo delle quotazioni a tripla cifra, mentre l'ondata di siccità in Brasile ha sospinto le quotazioni del caffè, facendo segnare un rialzo di oltre il 70%.

Viceversa, tra gli alimentari, soia, mais e frumento hanno registrato quotazioni in calo, essendosi allontanato lo spettro della carenza e a causa dei dazi annunciati da parte dell'amministrazione americana.

Anche le quotazioni di ferro e acciaio sono in calo di oltre il 20% a causa della debolezza della produzione industriale.

FOCUS SULL'ECONOMIA ITALIANA[3]

LA CRESCITA RALLENTA

Come anzidetto, nell'Eurozona la crescita, dapprima contenuta, si è indebolita a causa della scarsa vivacità dei consumi e degli investimenti nonché della flessione delle esportazioni, con un settore manufatturiero deludente - soprattutto in Germania - e segnali di rallentamento nel settore dei servizi. I dati recentemente pubblicati dal Fondo Monetario Internazionale restituiscono previsioni di crescita stimate ad uno 0,8% nel 2024 e proiezioni per il biennio successivo, riviste al ribasso rispetto ad ottobre 2024, attestate ad un +1,0% e a un +1,4%.

In tale contesto, la crescita attesa per l'economia italiana, al pari di quelle di Francia e Germania, si pone al di sotto del parametro europeo (+0,6% per il 2024, +0,7% per il 2025 e + 0,9% per il 2026).

L'attività economica è aumentata in misura contenuta nell'anno, concentrandosi nei primi mesi del 2024, con un prodotto interno lordo che si è attestato a 2.192 miliardi. Tra le principali cause del rallentamento sono state osservate la flessione del settore manifatturiero e il ridotto apporto di quello delle costruzioni, che ha visto progressivamente esaurirsi l'effetto del superbonus, parzialmente compensati dalla ripresa dei servizi e - in particolare - del turismo. Buono l'apporto delle esportazioni mentre sulla domanda interna hanno pesato la decelerazione della spesa delle famiglie e il permanere di condizioni sfavorevoli per gli investimenti.

L'OCCUPAZIONE

Sul fronte occupazione prosegue l'espansione del numero di occupati, in progressiva crescita dal 2021, ancorché nella seconda metà dell'anno si sono osservati alcuni segnali di indebolimento della domanda di lavoro. Fonti ISTAT riferiscono che nei primi 10 mesi del 2024 il numero degli occupati è cresciuto di 310 mila unità (+1,2%) con una crescita maggiore dell'occupazione femminile (+1,6%, per un totale di 165 mila nuove occupate) rispetto a quella maschile (+1,1% per un totale di 145 mila nuovi occupati). Tra i nuovi occupati si registrano 80 mila lavoratori autonomi e 441 mila lavoratori dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, mentre gli occupati a tempo determinato sono diminuiti di 211 mila unità.

Nel medesimo periodo il tasso di occupazione è passato dal 61,9% al 62,5%, registrando la performance migliore dal 2004, mentre il tasso di disoccupazione è sceso dal 7,2% al 5,8%; aumenta il tasso di inattività della popolazione tra i 15 e i 64 anni, che passa dal 33,2% al 33,6%.

La dinamica del costo del lavoro si è intensificata nel corso dell'anno per effetto dei rinnovi contrattuali che hanno favorito un graduale recupero dei salari reali, concorrendo al graduale recupero del potere d'acquisto delle famiglie.

LA PRODUZIONE INDUSTRIALE

Come già osservato, il 2024 è stato un anno complesso per il settore manifatturiero europeo, con una produzione industriale in calo in tutta l'area e fortemente penalizzata dai prezzi delle materie prime e dell'energia.

[3] Relazione sugli Scenari Macroeconomici elaborata da Associazione Bancaria Sammarinese – marzo 2024

Sebbene in Italia non sia stata osservata una contrazione netta come in Germania (-1,9%), la produzione industriale ha confermato il trend negativo avviato dopo la ripresa post pandemia del 2022.

In particolare, nei primi 9 mesi del 2024 la produzione industriale è scesa del 3,3% rispetto allo stesso periodo del 2023, con un indice della produzione industriare che a ottobre 2024 si è attestato a 94,1 punti contro i 97,4 di dicembre 2023; alla base del risultato, il marcato calo registrato nel primo trimestre (-1,4% congiunturale), progressivamente attenuatosi sul finire del secondo (-0,9%) e del terzo (-0,6%).

A livello settoriale sono state registrate performance molto differenti; a fronte di una forte flessione nei settori del comparto abbigliamento-tessile-pelli e dell'automotive è stata registrata una significativa crescita in quelli degli armamenti, delle riparazioni/installazioni, degli alimentari e della carta, mentre hanno mostrato segni di tenuta quelli della raffinazione petrolifera e della chimica.

Nel medesimo periodo è stato osservato un aumento di circa il 50% della CIG ordinaria nella manifattura ed una ulteriore riduzione della fiducia delle imprese del comparto che registrano un progressivo lieve calo degli ordinativi.

L'INFLAZIONE

L'inflazione conferma la dinamica discendente avviata con i prezzi di beni e servizi che nei primi 11 mesi del 2024 hanno fatto segnare aumenti dell'ordine di 1,2 punti percentuali.

A contribuire al mantenimento dell'inflazione al consumo al di sotto dell'obiettivo del 2 % è stato il calo dei prezzi nei settori "Abitazione, acqua elettricità e combustibili", "Trasporti" e "Comunicazioni". Viceversa, i prezzi per i "Servizi ricettivi e di ristorazione" sono aumentati di circa il 3,4%, come pure quelli dei prodotti alimentari (+2,7%) e dei servizi sanitari (2,3%), mentre si sono mantenuti stabili quelli del settore "Ricreazione, spettacoli e cultura".

INVESTIMENTI E CONSUMI

L'espansione degli investimenti registrata negli ultimi anni è proseguita nel primo trimestre 2024, con un aumento complessivo dello 0,5%. Tuttavia, tale progressione si è affievolita a partire dal secondo semestre (+0,3%), anche a causa del venir meno degli incentivi fiscali per il comparto immobiliare residenziale (Superbonus), nonostante la molteplicità dei cantieri legati alla finalizzazione del PNNR. Nel terzo trimestre, inoltre, sono peggiorati i giudizi (delle imprese) sulle condizioni per investire e sono scese le valutazioni sugli ordini di beni strumentali, anticipando una dinamica debole di investimenti in impianti e macchinari.

Nonostante l'inflazione bassa e il costo del credito in calo, i consumi sono stati fiacchi, con la spesa delle famiglie che ha proseguito la lenta dinamica positiva nei primi sei mesi dell'anno. Grazie all'incremento del reddito, sostenuto dalla graduale ripresa delle retribuzioni e dal buon andamento dell'occupazione, i consumi delle famiglie sono cresciuti in maniera marcata nei mesi estivi, soprattutto nella componente dei servizi. Tuttavia, la spesa è tornata successivamente ad indebolirsi nei mesi autunnali, risentendo del deterioramento della fiducia delle famiglie e di opportunità di risparmio ancora appetibili.

IL CREDITO E LE CONDIZIONI DI FINANZIAMENTO

I tagli dei tassi di riferimento della BCE si stanno progressivamente trasmettendo al costo della raccolta bancaria (sceso di 26 punti base nel periodo agosto-novembre, quando si è attestato all'1,7%) e a quello del credito (tra agosto e novembre i tassi di interesse si sono ridotti sia sui nuovi prestiti, che scontano un tasso medio del 4,5%, che su quelli in essere). Anche il costo medio dei nuovi mutui alle famiglie per l'acquisto di abitazioni è sceso, attestandosi al 3,2%, come pure quello del credito al consumo (8,5%).

Tuttavia, nonostante la lieve accelerazione registrata per i finanziamenti finalizzati all'acquisto delle abitazioni, il credito alle famiglie è rimasto debole, riflettendo la moderata espansione della domanda.

Quanto ai prestiti alle società non finanziarie, il 2024 è stato caratterizzato da una sostanziale debolezza della domanda di credito e di criteri di offerta ancora restrittivi. Inoltre, sul finire dell'anno, la debolezza della domanda di credito si è associata a rimborsi netti di titoli obbligazionari.

I CONTI PUBBLICI

L'economia italiana ha registrato una crescita del PIL che ha comportato un miglioramento del debito pubblico rispetto al 2023. Infatti, i dati ISTAT riferiscono che nel 2024 l'indebitamento netto italiano si è ridotto significativamente, attestandosi al 3,4% del PIL a fronte del 7,2% registrato nel 2023, in linea con le valutazioni del Governo e della Commissione Europea.

Tuttavia, è tornato a crescere il rapporto tra debito e PIL che si è attestato al 135,5%, contro il 134,6% del 2023.

Il saldo primario (ossia la differenza tra entrate e spese dello stato prima che vengano pagati gli interessi sul debito pubblico) è positivo, pari a +0,4%, dal -3,6% del 2023, mentre la pressione fiscale è cresciuta di oltre un punto percentuale, attestandosi al 42,6% contro il 41,4% del 2023.

E' aumentata rispetto all'anno precedente anche la spesa per interessi (+9,5%).

FOCUS SULL'ECONOMIA SAMMARINESE[4]

LE STIME DI CRESCITA

I report recentemente pubblicati dal Fondo Monetario Internazionale e dalle Agenzie di rating S&P Global Ratings, Fitch e Morningstar DBRS sono concordi nell'attestare la resilienza dell'economia sammarinese, sebbene il rallentamento economico registrato nella regione europea e gli alti tassi di interesse abbiano negativamente influito sulla crescita a causa dell'indebolimento della domanda esterna.

Infatti, le stime restituiscono una crescita del PIL reale dello 0,40% per il 2023 e una sua graduale ripresa nel 2024 (+0,70%) - frutto della ritrovata performance del settore industriale e della spinta del settore turistico che ha registrato livelli di presenze ampiamente superiori a quelli pre-pandemici - e nel 2025 (+ 1,3%).

Sulle stime di crescita ha altresì inciso anche il tasso di inflazione che, da febbraio 2024, si è attestato al di sotto della soglia del 2%.

LA POSIZIONE FISCALE E IL DEBITO PUBBLICO

Risultati apprezzabili sono stati raggiunti anche con riguardo alla posizione fiscale, che ha registrato un saldo primario nel 2023, sebbene siano stato ribadito da parte del Fondo Monetario Internazionale l'invito a adottare le misure necessarie per portare il debito pubblico sotto la soglia del 60% del PIL entro i prossimi tre anni. A tal riguardo, oltre ad una progressiva razionalizzazione della spesa pubblica, è stata sollecitata l'adozione di un pacchetto di riforme fiscali volte all'introduzione dell'imposta sul valore aggiunto e all'ampliamento della base imponibile dell'imposta generale sul reddito, attraverso una revisione delle detrazioni fiscali.

Parimenti, è stato formulato un invito a migliorare la strategia di gestione del debito, al fine di ridurre al minimo i rischi di rifinanziamento, anche in considerazione dell'approssimarsi della scadenza dell'Eurobond da 350 milioni nel gennaio 2027, nonché ad attuare le riforme strutturali necessarie a rilanciare la crescita potenziale.

Va da sé che una rapida attuazione dell'Accordo di Associazione all'UE, recentemente negoziato, e l'accesso a pieno titolo nel mercato unico potrà approfondire l'integrazione economica tra San Marino e l'Unione, dando una significativa spinta alla crescita economica.

GLI INDICATORI ECONOMICI

Nell'intento di rendere una fotografia dell'economia sammarinese, si passano brevemente in rassegna i principali indicatori.

Il numero delle imprese operanti in territorio registra un saldo positivo di 97 unità, passando dalle 5.150 del dicembre del 2023 alle 5.247 del dicembre 2024; in particolare, la progressione del numero delle imprese ha riguardato le attività finanziarie e assicurative (+28 imprese), le attività professionali scientifiche e tecniche (+23 imprese), le attività

[4] Relazione sugli Scenari Macroeconomici elaborata da Associazione Bancaria Sammarinese – marzo 2024

immobiliari (+18 imprese), i servizi di informazione e comunicazione (+12 imprese), i servizi sanitari e di assistenza sociale (+10 imprese) e le attività artistiche, sportive di intrattenimento e di divertimento (+8 imprese).

La forza lavoro, al 31 dicembre 2024 si attesta a 24.814 unità di cui: 22.516 lavoratori dipendenti, 1.562 indipendenti e 736 disoccupati. In particolare:

- il numero dei lavoratori dipendenti aumenta complessivamente di 549 unità, passando dai 21.967 del 2023 a 22.516 del 2024. La progressione è ascrivibile in larga misura al settore privato che fa registrare un aumento medio annuo degli occupati di 456 unità, passando dai 18.112 del 2023 ai 18.568 del 2024, mentre nel settore pubblico si registrano mediamente nell'anno 89 nuovi ingressi per un totale di occupati che passa dai 3.861 del 2023 ai 3.950 del 2024;
- il numero dei lavoratori indipendenti interrompe la progressione negativa registrata negli ultimi anni e registra mediamente un aumento annuo di 6 unità, passando dai 1.556 del 2023 ai 1.562 del 2024;
- il numero dei lavoratori frontalieri conferma la progressione registrata negli ultimi anni e aumenta mediamente di 511 unità, con un numero di occupati provenienti da fuori confine che passa dai 7.608 del 2023 agli 8.119 del 2024. I settori e i rami di attività economica che hanno maggiormente contribuito sono quelli del commercio (+87 unità), dei noleggi/agenzie viaggio/supporto alle imprese (+66 unità), dei servizi di informazione e comunicazione (+60 unità), delle attività professionali, scientifiche e tecniche (+47 unità) e dei servizi di alloggio e ristorazione (+33 unità);
- il numero dei disoccupati aumenta mediamente nell'anno di 35 unità, passando dai 701 del 2023 ai 736 del 2024, ancorché confrontando il dato di dicembre 2023 (791) con quello del pari periodo 2024 (772) si osserva una contrazione di 19 unità. Analoga tendenza è registrata anche con riguardo al numero dei disoccupati in senso stretto che, nel medesimo periodo, aumenta mediamente di 17 unità, passando dai 389 del 2023 ai 406 del 2024, sebbene a dicembre 2023 si siano registrate 428 unità contro le 422 di dicembre 2024.

Il buon andamento del mercato del lavoro sammarinese è confermato anche dal trend positivo del tasso di occupazione totale, mediamente aumentato nell'anno di oltre 2 punti percentuali, e dalla lieve progressione del tasso di occupazione interno che si attesta al 69,24%. Quanto al tasso di disoccupazione totale e al tasso di disoccupazione in senso stretto è stata osservata nell'anno una lievissima riduzione, essendosi gli stessi mediamente attestati al 4,41% e al 2,43% contro il 4,22% e il 2,34% del 2023.

Sul fronte degli ammortizzatori sociali, i dati dei primi nove mesi dell'anno riflettono l'indebolimento della domanda esterna, principalmente dovuta al clima di incertezza e agli alti tassi di interesse. In particolare:

- a settembre 2024 hanno fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG), principalmente a causa di situazioni temporanee di mercato, 170 aziende, delle quali 88 operanti nel settore manifatturiero, per un totale di 520.450 ore richieste ed un numero di lavoratori coinvolti di 14.586; nel 2023 le aziende che avevano fatto ricorso alla CIG erano 195, per un totale di 460.479 ore richieste e 13.088 lavoratori coinvolti;
- nel 2024 i lavoratori interessati da processi di riduzione del personale o cessazione dell'attività aziendale posti in stato di mobilità che hanno beneficiato dell'Indennità Economica Speciale (IES) sono stati 1.820, contro i 2.149 del dicembre 2024, per un importo complessivamente erogato di 1,77 milioni di euro.
-

L'INFLAZIONE

Quanto all'inflazione, notevolmente aumentata sul finire del 2022 e nei primi mesi del 2023, nel corso del 2024 ha manifestato un trend in leggero aumento, attestandosi al di sotto del 2%. Tra le categorie di prodotti e servizi che hanno maggiormente influito sull'accelerazione dei prezzi si annoverano: "Bevande alcoliche e i tabacchi" (+5,5%), "Prodotti alimentari e bevande analcoliche" (+3,0%), "Ricreazione, spettacoli e cultura" (+1,6%) e "Abbigliamento e calzature" (+1,6%). Viceversa, si è registrata una lieve flessione per le categorie "Trasporti" (-6,1%) e "Comunicazioni" (-0,7%).

IL SISTEMA FINANZIARIO SAMMARINESE[5]

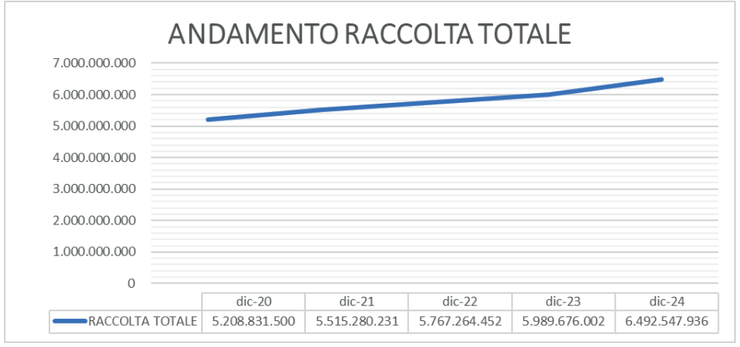
GLI OPERATORI

Il settore finanziario sammarinese al 31 dicembre 2024 risultava composto da 12 soggetti autorizzati di diritto sammarinese; in particolare: 4 banche, 3 società di gestione, 1 compagnia assicurativa, 1 società finanziaria e 3 istituti di pagamento. Inoltre, in esito al completamento della relativa procedura autorizzativa, sono autorizzate all'esercizio di attività riservate in regime di prestazione di servizi senza stabilimento 51 imprese finanziarie estere, delle quali: 46 imprese di assicurazione estere autorizzate a concludere contratti assicurativi a San Marino, 2 imprese estere autorizzate alla concessione di finanziamenti e 3 imprese estere autorizzate a svolgere servizi di pagamento. Completano il quadro 2 società di diritto sammarinese che svolgono attività di servicing ed una società veicolo, tutte e tre costituite nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione sistemica messa a terra sul finire del 2023.

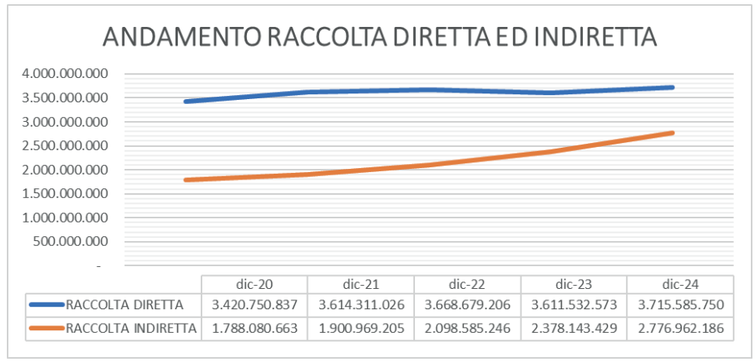
LA RACCOLTA

Il comparto ha visto progressivamente consolidarsi la fiducia dei depositanti anche nell'anno appena trascorso. I dati aggregati elaborati dall'Associazione Bancaria Sammarinese 6 restituiscono una dinamica positiva della raccolta bancaria, sia a livello di raccolta totale, sia a livello delle singole componenti.

In particolare, la raccolta totale al 31 dicembre 2024 ammontava a 6.492 milioni di Euro, registrando un incremento su base annua del 8,40% - pari a 502 milioni - e del 24,64% nel quadriennio 2020-2024, come si evince dal grafico sotto riportato.



Esaminando nel dettaglio le sue componenti, la raccolta diretta ha fatto registrare un aumento su base annua del 2,88%, pari a 104 milioni di Euro, mentre la raccolta indiretta, spinta anche dall'andamento del mercato, ha fatto registrare una progressione annuale del 16,77%, per complessivi 399 milioni di Euro. Nel grafico che segue, sono descritti gli andamenti della raccolta diretta e della raccolta indiretta nel quadriennio 2020-2024.



Parimenti, nel pari periodo sono andate consolidandosi le riserve valutarie di Banca Centrale ed è ampiamente migliorata la liquidità del sistema, ferma restando la possibilità per lo stesso di beneficiare - fino a tutto il 31 gennaio 2027 - di una linea di liquidità per un importo massimo di 100 milioni di euro a favore di BCSM, in caso di pressioni determinate dall'attuale contesto internazionale.

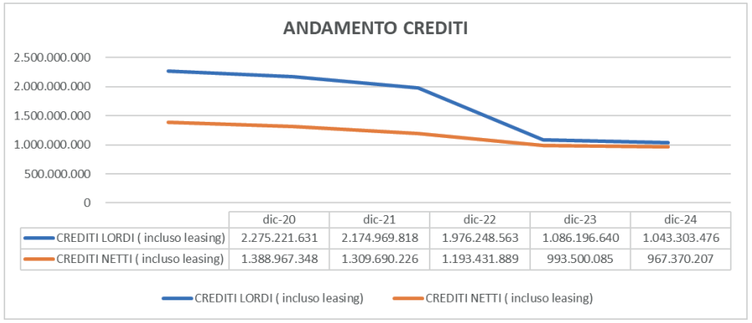
GLI IMPIEGHI

Per quanto attiene gli impieghi, il 2024 si è contraddistinto per una certa stabilità del dato, riferibile sia ai crediti lordi che ai crediti netti, pur confermando la tendenza negativa osservata negli anni, come emerge dal grafico sotto riportato. Infatti, dopo la significativa contrazione registrata a dicembre 2023 per effetto dell'operazione sistemica di cartolarizzazione[7], il dato relativo ai crediti lordi segna una riduzione su base annua del 3,95% - pari a 43 milioni - mentre quello relativo ai crediti netti riporta una contrazione del 2,63%, per complessivi 26 milioni. Su tali dati hanno inciso le operazioni di ristrutturazione sistemica attuate sul finire dall'anno dalle banche sammarinese nell'ambito delle iniziative funzionali alla progressiva riduzione delle NPE.

[5] Relazione sugli Scenari Macroeconomici elaborata da Associazione Bancaria Sammarinese – marzo 2024

[6] Fonte dati: segnalazione mensilmente prodotta dalle Banche Associate relativa ai dati della raccolta e degli impieghi estrapolati dalla segnalazione "Situazione contabile SC (Circolare 2017/04)" dalle medesime trasmessa alla BCSM; la serie storica viene implementata a decorrere dalla rilevazione al 31/12/2020.

[7] Nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione sistemica ex Lege 157/2021 messa a terra a dicembre 2023 è stato ceduto dagli originator sammarinesi al Veicolo di Sistema uno stock di NPL del valore nominale di 612 milioni di Euro.



Sul fronte dei "Non Performing Loans" (NPL) sono stati compiuti importanti progressi, grazie alla cartolarizzazione sistemica e alla massiccia cancellazione dei crediti deteriorati interamente accantonati attuate sul finire del 2023 nonché alle misure a carattere regolamentare introdotte dalla BCSM per ridurre all'interno dei bilanci bancari i rischi derivanti dalle esposizioni creditizie deteriorate ed evitare il loro riaccumularsi.

Infatti, come riportano S&P Global e Morningstar DBRS nei loro report del 12 novembre 2024 e del 7 febbraio 2025, l'NPL ratio lordo si è ridotto dal 63,1% di fine 2020 al 24,6% di fine giugno 2024 (NPL ratio netto 18,5%) mentre, dalle statistiche elaborate dalla Banca Centrale con riguardo al III trimestre 2024, le esposizioni creditizie deteriorate lorde sono stimate in complessivi 249 milioni di €, di cui 103 milioni di Euro di sofferenze, con un "coverage ratio" sulle prime del 30,7% che sale al 47,3% sulle sofferenze. Tali dati, tuttavia, non riflettono le operazioni di ristrutturazione sistemica concluse nel dicembre scorso, alle quali si è brevemente fatto cenno in precedenza.

IL PATRIMONIO

Quanto al patrimonio netto (comprensivo del fondo rischi bancari generali), il dato aggregato al 30 settembre 2024, desumibile dal Bollettino Informativo BCSM III trimestre, si attesta a circa 337 milioni di Euro, contro i 323 milioni del 31 dicembre 2024.

Nell'intento di dare seguito al recepimento progressivo delle raccomandazioni formulate dalle Organizzazioni sovranazionali e dei parametri internazionali, le Autorità sammarinesi, unitamente al sistema, hanno continuato ad adoperarsi per reperire soluzioni funzionali all'accrescimento dei livelli patrimoniali, proseguendo nella ristrutturazione del sistema finanziario per aumentare l'efficienza e la redditività.

EVOLUZIONE NORMATIVA SAMMARINESE[8]

NORMATIVA PRIMARIA

Nel corso del 2024 sono stati emanati i seguenti atti normativi primari, aventi impatto sul settore bancario e finanziario sammarinese:

- Decreto Delegato 3 gennaio 2024 n. 2 *Disciplina delle tecnologie basate su registri distribuiti* e correlato provvedimento di ratifica (Decreto Delegato 29 agosto 2024 n.138)
- Decreto Delegato 8 febbraio 2024 n. 20 *Disposizioni in materia di consumo*
- Decreto Legge 15 febbraio 2024 n. 22 *Misure urgenti per la soluzione dello stato di crisi temporanea delle imprese*
- Decreto Legge 21 febbraio 2024 n. 36 *Regolamentazione dei flussi di migrazione per motivi di lavoro e per esigenze straordinarie per l'anno 2024* e correlato provvedimento di ratifica (Decreto - Legge 19 marzo 2024 n.54)
- Regolamento 15 marzo 2024 n. 8 *Disposizioni relative al funzionamento dell'osservatorio del mercato immobiliare sammarinese*
- Decreto Delegato 19 marzo 2024 n. 55 *Ratifica Decreto Delegato 29 dicembre 2023 n. 200 - Organismo di Sorveglianza ai sensi della Legge 30 agosto 2021 n. 157*
- Decreto Delegato 9 agosto 2024 n. 116 *Modifica al Decreto Delegato 25 giugno 2018 n. 72 "Disposizioni in materia di credito agevolato a supporto delle imprese" e successive modifiche*
- Decreto Delegato 12 agosto 2024 n. 120 *Disposizioni per il recepimento del Regolamento eIDAS e la definizione di modalità di interazioni elettroniche sicure* e correlato provvedimento di ratifica (Decreto Delegato 13 novembre 2024 n.173)
- Decreto Delegato 14 agosto 2024 n. 123 *Definizione dello spread massimo e del tasso d'interesse nominale da applicarsi fino al 30 settembre 2024 ai prestiti assistiti dal contributo statale di cui alla Legge 31 marzo 2015 n. 44 e successive modifiche*
- Decreto Delegato 23 agosto 2024 n. 134 *Disposizioni in materia di consumo* e correlato provvedimento di ratifica (Decreto Delegato 29 ottobre 2024 n. 160)
- Legge 22 ottobre 2024 n. 155 *Variazione al Bilancio di Previsione dello Stato e degli Enti Pubblici per l'esercizio finanziario 2024 e modifiche alla Legge 22 dicembre 2023 n. 194*
- Decreto Delegato 23 ottobre 2024 n. 156 *Emissione di titoli del debito pubblico - Repubblica di San Marino, tasso fisso 2,50%, 23 dicembre 2025*
- Decreto Delegato 2 dicembre 2024 n. 190 *Regolamentazione dei flussi di migrazione per motivi di lavoro e per esigenze straordinarie per l'anno 2025*
- Regolamento 4 dicembre 2024 n. 20 *Regolamento per l'applicazione delle Leggi Ipotecarie*
- Regolamento 4 dicembre 2024 n. 21 *Regolamento per l'applicazione della Legge sulle Imposte di Registro*
- Legge 20 dicembre 2024 n. 202 *Bilanci di Previsione dello Stato e degli Enti Pubblici per l'Esercizio Finanziario 2025 e Bilanci Pluriennali 2025/2027*
- Decreto Delegato 20 dicembre 2024 n. 206 *Autorità di vigilanza dei consumatori*

[8] Relazione sugli Scenari Macroeconomici elaborata da Associazione Bancaria Sammarinese – marzo 2024

NORMATIVA SECONDARIA BCSM

Nel corso del 2024 la Banca Centrale della Repubblica di San Marino ha adottato i seguenti provvedimenti di rango secondario:

- Regolamento n. 2024-01 *Miscellanea degli interventi mirati di revisione alle vigenti disposizioni di vigilanza*
- Regolamento n. 2024-02 *Regolamento in materia di distribuzione assicurativa e riassicurativa*
- Regolamento n. 2024-03 *Regolamento in materia di cripto-attività*
- Regolamento n. 2024-04 *Regolamento in materia di operazioni di pagamento*

LA GESTIONE AZIENDALE

L'esercizio 2024 della Banca si chiude con un utile di bilancio significativamente superiore a quello dell'anno precedente e conferma il consolidamento di un processo di ritorno alla redditività, avviato e previsto nel Piano Triennale 2022 – 2024.

La cartolarizzazione di sistema avvenuta nel 2023 e a cui la Banca ha aderito mediante il conferimento di un'importante quota di crediti non performing, ha sicuramente favorito il percorso di cui sopra soprattutto con riferimento alla componente di liquidità assegnata all'Istituto in esito alla cessione, destinata a investimenti volti a supportare la profittabilità della Banca, nonché per la quota di risparmio di costi connessi all'attività di recupero sia diretta, per le risorse interne dedicate, sia per il ricorso a professionisti esterni.

Quanto sopra, tuttavia, non deve togliere meriti alla struttura, né sminuire gli sforzi profusi dalla governance e dal personale della Banca, chiamati infatti ad affrontare nuove e più importanti sfide.

Avevamo infatti già avuto modo di constatare che l'esito della cartolarizzazione, per quanto auspicata ed efficace, non era risolutiva delle criticità della Banca, e ancor meno in un contesto di evoluzione normativa che introduce e impone misure crescenti di patrimonio a presidio dei rischi assunti.

L'adeguatezza patrimoniale dell'Istituto e la conferma del rispetto degli indici patrimoniali è stato il primario obiettivo della Banca; la stabilizzazione dei risultati, il mezzo per raggiungerlo.

In quest'ambito, le strade percorse hanno riguardato:

- **Commerciale**: la raccolta complessiva della Banca è cresciuta nel corso dell'esercizio: +3,36% dall'anno precedente. In crescita anche l'attività di lending che, per la componente in bonis, cresce del 3,54%. Ciò a dimostrazione, nel primo caso, che la Banca è riconosciuta come punto di riferimento del territorio; nel secondo, che la Banca svolge un ruolo primario nel sostegno al territorio. In via prospettica l'ambizione è di rafforzare ulteriormente la propria posizione competitiva e, nel nuovo Piano Industriale 2025 – 2027, in esito ad uno studio interno condotto sulla segmentazione della clientela, la Banca, attraverso il nuovo modello commerciale, si pone quale obiettivo il miglioramento qualitativo della relazione col cliente e l'arricchimento del catalogo dei prodotti, anche grazie alla collaborazione di partnership esterne.
- **Gestione Crediti non performing**: nonostante l'avvenuta cessione dal dicembre 2023, la massa dei crediti deteriorati di inizio esercizio si attestava a livelli comunque elevati. Il totale di inizio periodo veniva ulteriormente aggravato dall'ingresso in UTP di un'importante Impresa sammarinese che cominciava a manifestare segnali di criticità. Gli sforzi profusi nell'anno nella gestione di tutti i crediti non performanti, compresi quelli ceduti alla cartolarizzazione in attesa della piena funzionalità delle società di servicing, hanno permesso di limitare gli effetti sul bilancio d'esercizio, ridurre la massa delle posizioni deteriorate, rafforzare i presidi dedicati, e contenere gli effetti patrimoniali dell'applicazione, anche prospettica, della calendar provisioning. L'auspicio, come in parte già avvenuto a fine anno, è di poter addivenire in tempi brevi ad una soddisfacente risoluzione di alcune posizioni su cui la Banca risulta maggiormente esposta. Seppure ancora lontani dai livelli target di NPL ratio netto, la Banca risulta essere passata dal 25,70% al 19,49%, il coverage ratio dei crediti deteriorati salito di 621 bps e, l'incidenza sul patrimonio sceso al 106,87% dal 153,05% del 2023 ;
- **Immobili**: la Banca si trova, suo malgrado, a riscontrare una quota ancora troppo incisiva sul totale dell'attivo patrimoniale, di immobili non strumentali per lo svolgimento della propria attività. Si tratta di beni derivanti da escussione di garanzie e/o di transazioni con datio in solutum; iniziative tese a ridurre il progressivo aumento dei crediti non performing e ad agevolarne la dismissione. Data l'elevata esposizione dell'Istituto al mercato immobiliare sammarinese, nonostante la cessione al Veicolo di Sistema di beni derivanti da contratti di leasing risolti, la componente di immobili da destinare alla vendita ha assunto volumi consistenti, così come

lo sono i costi e le risorse dedicate ad un'attività non propriamente attinente a quella bancaria. Nel corso dell'anno la Banca registra positivamente l'avvenuta cessione, senza differenze negative di prezzo, di beni per 5 milioni di euro circa. Ciononostante, lo stock degli immobili non strumentali risulta salire a 98,3 milioni di euro, quale conseguenza dell'iscrizione di nuovi beni da recupero credito in esito ad accordi transattivi sottoscritti. L'ultimo, di fine dicembre, ha riguardato la cessione in datio in solutum di immobili per 10 milioni di euro, a riduzione di una primaria posizione creditoria della Banca e comune ad altri Istituti.
In materia, l'attenzione, anche delle Istituzioni, è elevata, soprattutto per le criticità connesse alle esigenze abitative. In questo ambito, BSM partecipa attivamente ai tavoli dedicati e già si è impegnata al completamento di un cantiere fermo ormai da anni, nel reciproco interesse delle parti di contribuire alle esigenze del territorio

- **Sistema dei Controlli Interni**: il 2024 è stato l'anno per la completa riscrittura dei controlli interni. L'efficientamento del sistema ha coinvolto, non solo le strutture preposte per tali funzioni, ma tutto il personale della Banca. L'educazione, nel costante, del Personale e della Governance all'ampliamento delle valutazioni su rischi diversi da quelli tipici dell'attività bancaria (i.e rischio di credito), richiede anche di investire sull'evoluzione dei sistemi in relazione a nuove fonti di rischio, come, in via generale i rischi operativi e di infedeltà, nonchè quelli connessi alla Cyber Security.
- **Costi**: la profittabilità non passa solo, per quanto sopra espresso, dal business, dall'attenzione alla qualità del credito, dalla cessione dell'attivo infruttifero e dal contenimento di perdite sui rischi. Estremamente rilevante è la struttura dei costi. Fra i più rilevanti, per una Banca storica come BSM, vi sono quelli del Personale. In merito al Personale, nel corso del 2024 si è giunto all'accordo fra le organizzazioni di categoria, di rinnovo del CCNL, nell'ambito del quale è stata rinegoziata la parte economica dell'accordo già vigente. La Banca ha potuto affrontare gli effetti economici dell'Accordo con una discreta tranquillità, avendo già stanziato i fondi necessari alla liquidazione degli anni pregressi, e, nonostante la rivalutazione del 3% previsto per il 2024, il costo del personale si è ridotto. Positivo anche il contenimento delle Altre Spese Amministrative: -7,83%.
Il Piano Triennale, nonostante richiami ad una costante e continua attenzione ai costi, stima comunque una crescita degli oneri gestionali. Ciò in relazione agli investimenti stimati per dare attuazione agli obiettivi fissati, e alla difficoltà a comprimere ulteriormente i contratti in essere per gli effetti inflattivi vigenti.

L'esito delle azioni di cui sopra ha determinato l'utile di bilancio, il rafforzamento dei fondi rischi a tutela del patrimonio aziendale e gli indici regolamentari superiori ai minimi previsti da normativa e calcolati con riferimento a tutti gli impegni di capitale richiesti da normativa.

In via prospettica l'introduzione delle coperture patrimoniali minime, nonché il phase-in della nuova regolamentazione sui rischi di mercato e il trattamento di vigilanza specifico da riservare ai titoli della cartolarizzazione, conferma, tuttavia, quanto già emerso nel 2023 con riferimento alla necessità di assicurare il mantenimento della congruità dei mezzi patrimoniali in relazione alle attività di bilancio. L'attivo immobilizzato e la massa dei crediti deteriorati sono ancora troppo elevati in relazione alla struttura dei costi. Resta il rammarico di non aver potuto cedere al Veicolo di Sistema una componente più elevata di attivo infruttifero, tuttavia si riscontra favorevolmente l'esito, superiore alle attese, degli incassi realizzati nel primo anno di attività della cartolarizzazione. In virtù dei risultati, la Banca ha mantenuto i valori iniziali degli asset iscritti, senza dunque gravare sul conto economico del 2024. Va da sé che, per come è strutturata l'operazione, valutazioni specifiche in ordine a possibili adeguamenti futuri sul valore reale della ABS presenti nel portafoglio della Banca, dovranno essere fatte. L'impossibilità dell'attuale socio di maggioranza garantire interventi di rafforzamento del capitale ha determinato la necessità di valutare la cessione di una parte del pacchetto azionario, anche di maggioranza, prevedendo altresì l'ingresso di un nuovo socio. Diverse sono state le manifestazioni di interesse avanzate da più controparti nel corso del 2024, anche estere. Limitatamente alle attività di confronto e supporto tecnico, la struttura della Banca ha contribuito alle diverse interlocuzioni intervenute.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

LE RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2024, il numero complessivo dei dipendenti di Banca di San Marino iscritti a libro paga ammonta a 107 unità, di cui 51 donne (47.66%) e 56 uomini (52.34%).

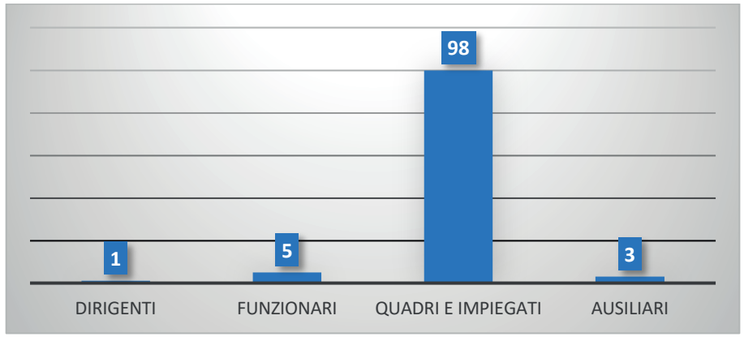
Nel corso dell'anno si sono registrate le seguenti variazioni contrattuali:

- 2 trasformazioni di rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato;
- 1 trasformazione di rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno;
- 6 trasformazioni di rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, che si aggiungono a 1 rapporto di lavoro a tempo parziale già in essere;
- 1 rientro in servizio per cessazione di un distacco politico;
- 3 cessazioni di rapporto di lavoro (3 Impiegati);
- 1 nuova assunzione a tempo determinato, che si aggiunge a 2 rapporti di lavoro a tempo determinato già in essere dal 2023.

Nel computo totale dei 107 dipendenti è inclusa 1 risorsa attualmente in distacco presso altra organizzazione, mentre è escluso 1 collaboratore distaccato in ingresso.

Nell'ambito del progetto di cartolarizzazione di sistema, a inizio anno, Banca di San Marino ha inoltre disposto il distacco parziale di 4 risorse presso IGRC – Istituto per la Gestione e il Recupero dei Crediti S.p.A. e di 4 risorse presso S3 – Special Servicer Sammarinese S.r.l.

Gli inquadramenti contrattuali del personale in servizio sono di seguito rappresentati:



LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Nel 2024, Banca di San Marino ha continuato a investire nella formazione e nell'aggiornamento professionale, considerandoli strumenti essenziali per il consolidamento delle competenze delle proprie risorse e il miglioramento delle performance aziendali.

In tale contesto, sono stati avviati percorsi formativi mirati per le funzioni di controllo, con un focus specifico su antiriciclaggio e auditing. Parallelamente, sono state promosse iniziative dedicate ai settori finanza, commerciale,

RUOLO E RESPONSABILITÀ DEGLI ORGANI AZIENDALI

Il Consiglio di Amministrazione definisce e approva:

- il Sistema dei controlli interni;
- gli obiettivi di rischio, la soglia di tolleranza (ove identificata) e il processo di governo dei rischi;
- le azioni di rientro necessarie al ripristino della situazione di normalità, a seguito di eventuali superamenti delle soglie di tolleranza;
- i criteri per individuare le operazioni di maggior rilevo da sottoporre al vaglio preventivo della funzione di gestione dei rischi;
- gli standard di impianto per l'esecuzione delle attività;
- il modello di business;
- le Funzioni Aziendali di controllo e le altre funzioni di controllo;
- il processo per la gestione delle anomalie rilevate dalle funzioni aziendali di controllo, nonché le modalità e l'eventuale accettazione del rischio residuale;
- le politiche e i processi di valutazione degli asset;
- il processo per l'approvazione di nuovi prodotti e servizi, l'avvio di nuove attività, l'inserimento in nuovi mercati;
- la politica in materia di esternalizzazione di Funzioni Aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca nomina e revoca i responsabili delle Funzioni Aziendali di Controllo.

Il Consiglio di Amministrazione conferisce al Direttore Generale - tramite delega - poteri e mezzi adeguati affinché dia attuazione agli indirizzi strategici e alle politiche di governo dei rischi. Il Consiglio di Amministrazione è inoltre responsabile per l'adozione di tutti gli interventi necessari ad assicurare l'aderenza dell'organizzazione e del Sistema dei controlli interni ai principi e requisiti previsti dalla normativa di vigilanza, monitorandone nel continuo il rispetto.

Il Consiglio di Amministrazione riceve i flussi informativi funzionali ad acquisire la piena conoscenza e governabilità dei fattori di rischio per programmare e dare attuazione agli interventi finalizzati ad assicurare la conformità e l'adeguatezza del Sistema dei Controlli Interni è destinatario delle relazioni redatte dalle Funzioni di controllo insieme al Collegio Sindacale, al Comitato Controllo e Rischi.

LIVELLI DI CONTROLLO PREVISTI DALLA VIGILANZA

Nell'ambito del Sistema dei controlli interni, si individuano le seguenti funzioni di controllo:

I. **Controlli di terzo livello**: volti ad individuare violazioni delle procedure e della regolamentazione, nonché a valutare periodicamente la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità (in termini di efficienza ed efficacia) e l'affidabilità del Sistema dei controlli interni e del sistema informativo, in relazione alla natura e all'intensità dei rischi. Essi sono condotti nel continuo, in via periodica o per eccezioni, da strutture diverse e indipendenti da quelle produttive, anche attraverso verifiche in loco. Tale attività è affidata al Servizio Internal Audit;

II. **Controlli di secondo livello** ("controlli sui rischi, sulla conformità, in materia di antiriciclaggio"): le funzioni di controllo di secondo livello sono state declinate e identificate con i seguenti obiettivi:
   a. verificare nel continuo che le procedure aziendali siano coerenti con l'obiettivo di prevenzione della violazione delle norme in materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo e prevenire e ostacolare il compimento di operazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo attraverso la segnalazione di operazioni sospette e l'esecuzione di attività di controllo di carattere continuativo. Tale attività è affidata al Responsabile Incaricato Antiriciclaggio;
   b. identificare i rischi di non conformità, esaminando, nel continuo, le norme applicabili e valutandone l'impatto. Stabilire, in coerenza con i rischi identificati e valutati, gli obiettivi di controllo minimali previsti, proponendo gli opportuni interventi organizzativi e procedurali finalizzati ad assicurare un adeguato presidio dei rischi di non conformità identificati, monitorandone la relativa realizzazione. Tale attività è affidata al Servizio Compliance;
   c. collaborare alla definizione e attuazione delle politiche di governo dei rischi, attraverso un adeguato processo di gestione dei rischi, verificandone l'adeguatezza. Definire metodologie, processi e strumenti da utilizzare nell'attività di gestione dei rischi. Assicurare la coerenza dei sistemi di misurazione e controllo dei rischi con i processi e le metodologie di valutazione delle attività aziendali. Assicurare la corretta rappresentazione del profilo di rischio e valorizzazione delle posizioni creditizie, eseguire valutazioni sui processi di monitoraggio e recupero. Attività assegnata al Risk Manager.

III. **Controlli di primo livello** ("controlli di linea"): diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni. Essi sono effettuati dalle stesse strutture produttive (ad esempio, i controlli di tipo gerarchico, sistematici e a campione), ovvero eseguiti nell'ambito del back office; per quanto possibile, essi sono incorporati nelle procedure informatiche.

PRINCIPALI RUOLI E COMPITI DI CONTROLLO ATTRIBUITI ALLE FUNZIONI DELLA BANCA

SERVIZIO INTERNAL AUDITING

Il Servizio Internal Audit svolge un'attività indipendente e obiettiva di *assurance* e consulenza, finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della Banca.

La funzione di Internal Audit gerarchicamente riporta al Consiglio di Amministrazione e collabora strettamente con il Direttore Generale.

Le attività di verifica svolte dall'Internal Audit, permettono il presidio costante finalizzato alla valutazione della completezza, della funzionalità e dell'adeguatezza della struttura organizzativa delle componenti il Sistema di controllo interno della Banca di San Marino (SCI). La funzione effettua anche verifiche presso le filiali.

Attraverso le azioni di verifica svolte in forza del Piano annuale di Audit approvato dal Consiglio di Amministrazione, il Servizio Internal Audit valuta:

- l'adeguatezza delle politiche e delle procedure esistenti e la loro conformità ai requisiti di legge, ai regolamenti applicabili e alle decisioni dell'organo di gestione;
- la regolarità delle diverse attività aziendali attraverso test periodici sul funzionamento delle procedure operative e di controllo interno;
- il rispetto, nei diversi settori operativi, dei limiti previsti dai meccanismi di delega, e il pieno e corretto utilizzo delle informazioni disponibili nelle diverse attività;
- l'adeguatezza, la qualità e l'efficacia dei controlli eseguiti e delle segnalazioni effettuate dalle unità operative e dalle funzioni di gestione dei rischi e di conformità;
- l'efficacia dei poteri della funzione di controllo dei rischi di fornire pareri preventivi sulla coerenza con la Policy delle operazioni di maggior rilievo;
- l'adeguatezza e il corretto funzionamento dei processi e delle metodologie di valutazione delle attività aziendali e, in particolare, degli strumenti finanziari;
- l'adeguatezza, l'affidabilità complessiva e la sicurezza del sistema informativo;
- la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità e l'affidabilità della struttura organizzativa e delle altre componenti del Sistema dei Controlli Interni.

Sulla base dei risultati dei propri controlli individua i possibili miglioramenti - con particolare riferimento al processo di gestione dei rischi nonché agli strumenti di misurazione e controllo degli stessi - portandoli all'attenzione degli Organi Aziendali.

Tutta l'attività è rendicontata costantemente, in ordine a controlli effettuati e risultati ottenuti, al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale e alla Direzione Generale.

La funzione assolve agli obblighi informativi verso gli organi di Vigilanza esterni e si riunisce, coordinandosi anche ai fini della reportistica, come previsto dal Regolamento 2007-07 con le altre funzioni di controllo (Rischi e Compliance).

SERVIZIO RISK MANAGEMENT

La Funzione di Gestione dei Rischi riporta direttamente al Consiglio di Amministrazione, pur mantenendo un vincolo funzionale con la Direzione Generale, ha la finalità di collaborare alla definizione e all'attuazione delle politiche di governo dei rischi, attraverso un adeguato processo di gestione dei rischi. Costituisce parte integrante della missione indicata assicurare un'adeguata informativa (reporting) e riferisce direttamente agli Organi Aziendali. Di seguito elencate le principali attività:

- nell'ambito della definizione delle Politiche di rischio, propone agli Organi Aziendali i parametri quantitativi e qualitativi necessari per la definizione di limiti operativi ed obiettivi di rischio, sia in situazioni di normale corso degli affari che in situazioni di stress, assicurandone l'adeguatezza nel tempo in relazione ai mutamenti del contesto interno ed esterno;
- propone le politiche di governo dei rischi non rientranti nelle competenze di altre funzioni di controllo, assicurandone l'adeguatezza e l'aggiornamento per quanto riguarda la gestione dei rischi ed ai limiti di esposizione ed operativi;
- sviluppa le metodologie, i processi e gli strumenti per la gestione dei rischi di competenza attraverso i processi di identificazione, misurazione/valutazione, monitoraggio e reporting che considerino anche sia analisi prospettiche che retrospettive, garantendone l'adeguatezza nel tempo anche mediante lo sviluppo e l'applicazione di indicatori finalizzati ad evidenziare situazioni di anomalia e di inefficienza; • monitora l'effettivo profilo di rischio assunto in relazione agli obiettivi di rischio definiti nell'ambito del Budget Aziendale collaborando alla definizione dei limiti operativi all'assunzione delle varie tipologie di rischio e verificandone nel continuo l'adeguatezza ed il relativo rispetto, segnalando agli Organi Aziendali gli eventuali superamenti;
- fornisce pareri preventivi sulla coerenza con gli obiettivi di rischio delle Operazioni di Maggior Rilievo; fornisce pareri preventivi sulla coerenza con gli obiettivi di rischio delle Operazioni di Maggior Rilievo;
- verifica l'adeguatezza e l'efficacia delle misure adottate al fine di rimediare alle carenze riscontrate nel processo di gestione del rischio;
- analizza i rischi derivanti da nuovi prodotti/servizi e dall'ingresso in nuovi segmenti operativi di mercato;
- svolge controlli di secondo livello sulla filiera creditizia verificando la presenza di efficaci presidi di monitoraggio andamentale sulle esposizioni creditizie (in particolare quelle deteriorate), la correttezza delle classificazioni di rischio, la congruità degli accantonamenti; l'adeguatezza complessiva del processo di gestione recupero dei crediti in sofferenza.
- cura la gestione del Comitato Governo Rischi.

La funzione di gestione dei rischi, inoltre:

- partecipa alla definizione della strategia di Gruppo, valutandone i relativi impatti sui rischi;
- partecipa alla definizione delle evoluzioni strategiche del Sistema dei controlli interni del Gruppo.

SERVIZIO COMPLIANCE

La Funzione Compliance ha il compito di assicurare l'adeguatezza delle procedure interne atte a prevenire la violazione di norme imperative (ad esempio, leggi e regolamenti) e/o di autoregolamentazione, il Servizio Compliance svolge anche verifiche sull'effettiva applicazione (funzionamento) delle procedure stesse e delle misure adottate per rimediare ad eventuali carenze riscontrate. Assiste gli Organi Societari e le Unità Organizzative della Banca nel perseguimento degli obiettivi in materia di conformità, promuovendo la diffusione di una cultura improntata a principi di onestà, correttezza e rispetto dello spirito e della lettera delle norme, quale elemento indispensabile al buon funzionamento aziendale. Valuta, inoltre, il rischio di non conformità derivante dai progetti innovativi che la Banca intende intraprendere, inclusa l'operatività in nuovi prodotti o servizi, in nuovi mercati o con nuove tipologie di clienti. Il Servizio Compliance, nell'ambito della gestione del rischio di non conformità alle norme, presidia le norme relative all'intera attività bancaria, ad esclusione di quelle per cui sono previste specifiche Funzioni Aziendali ed altre funzioni di controllo dedicate.

Il Servizio Compliance assolve le seguenti responsabilità:

- identifica i rischi di non conformità, esaminando nel continuo le norme applicabili e valutando il loro impatto sul Gruppo;
- stabilisce, in coerenza con i rischi identificati e valutati, gli obiettivi di controllo minimali
- assicura un'adeguata informativa sugli esiti della propria attività agli Organi Aziendali segnalando tempestivamente le principali problematiche di non conformità emerse e gli eventi di particolare rischiosità;

- propone gli interventi organizzativi e procedurali finalizzati ad assicurare un adeguato presidio dei rischi di non conformità identificati e ne monitora la realizzazione;
- provvede all'aggiornamento agli Organi sull'evoluzione normativa rilevante per l'operatività.

RESPONSABILE ANTIRICICLAGGIO

La Funzione Antiriciclaggio ha il compito di:

- prevenire e contrastare il compimento di operazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo attraverso la segnalazione di operazioni sospette e l'esecuzione di attività di controllo di carattere continuativo (presidio antiriciclaggio);
- valutare che le procedure informatiche e organizzative adottate siano conformi alle norme di etero regolamentazione (leggi e norme regolamentari) e di autoregolamentazione in materia di ostacolo al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo (funzione antiriciclaggio).

La funzione è assegnata al Responsabile Incaricato Antiriciclaggio che assolve alle seguenti responsabilità:

- identifica e valutare i rischi di compimento di operazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo a cui la Banca è esposta;
- identifica i rischi di non conformità alla normativa antiriciclaggio a cui la Banca è esposta;
- partecipa al processo di autovalutazione dei principali rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e sottopone tale valutazione agli Organi Aziendali della Capogruppo, rappresentando le iniziative intraprese nonché l'attività formativa erogata al personale, segnalando eventuali situazioni di criticità ed indicando proposte per la programmazione dei relativi interventi di gestione, con riferimento sia alle carenze emerse, sia alla necessità di affrontare eventuali nuovi rischi di non conformità identificati. All'interno della Relazione confluiscono anche i risultati dell'esercizio di autovalutazione.
- propone le modifiche alla *Policy* di Gruppo per il governo del rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo;
- definisce le metodologie, i processi e gli strumenti per l'esecuzione dell'attività della Funzione Antiriciclaggio e utilizza la reportistica definita in coordinamento con le altre funzioni di controllo;
- assicura un'adeguata informativa sugli esiti della propria attività agli Organi Aziendali, segnalando le principali problematiche di non conformità emerse ed eventi di particolare rischiosità;
- propone gli interventi organizzativi e procedurali ai processi di direzione e coordinamento finalizzati a prevenire e contrastare il compimento di reati di riciclaggio e ad assicurare un adeguato presidio dei rischi di non conformità identificati, monitorandone la realizzazione;
- supporta il Direttore Generale nell'iter di autorizzazione all'apertura, ovvero al mantenimento in essere, di rapporti continuativi o all'esecuzione di operazioni occasionali con "persone politicamente esposte"
- gestisce i rapporti con l'AIF, con le Autorità investigative e con le Autorità Giudiziarie per ogni necessità di approfondimento o contestazione concernente la normativa antiriciclaggio ed antiterrorismo;
- esegue controlli sul corretto adempimento degli obblighi di adeguata verifica, profilatura rischio clientela, rilevazione e segnalazione operazioni potenzialmente sospette, limitazioni all'uso del contante, conservazione dei dati.

CONTROLLI DI LINEA

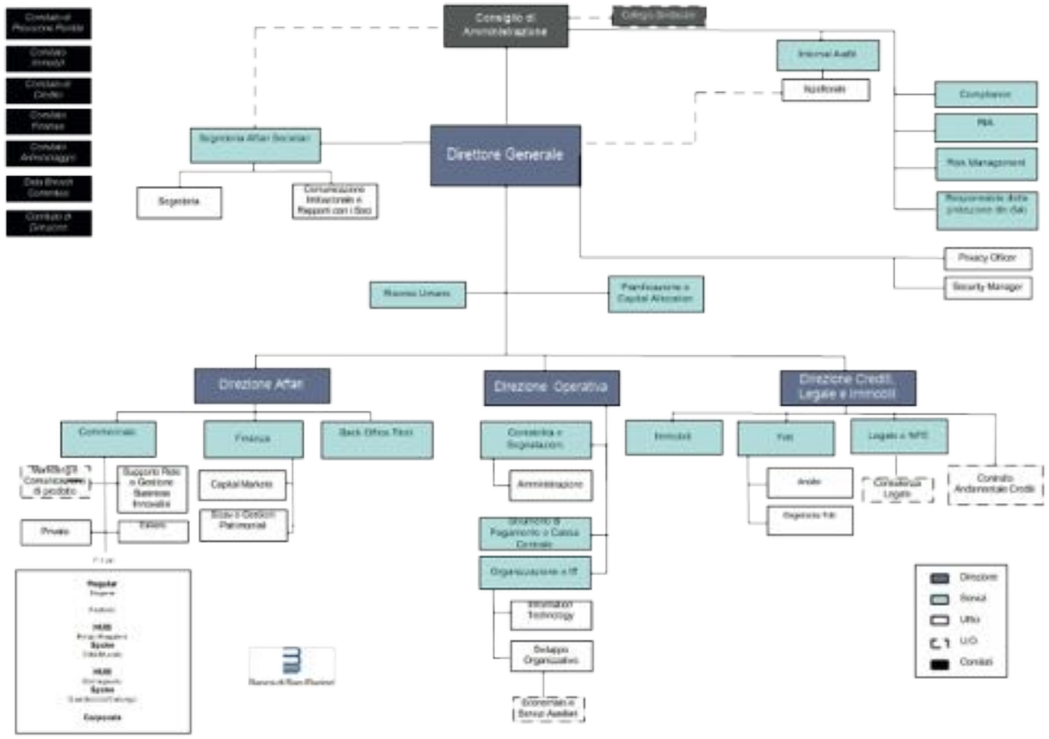
I controlli di linea (c.d. controlli di primo livello) sono diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni; tra questi controlli vi sono anche quelli che contribuiscono alla realizzazione di un sistema di controllo contabile, inteso come l'insieme dei controlli predisposti nell'ambito delle singole procedure amministrativo-contabili al fine di avere la ragionevole sicurezza che la registrazione, l'elaborazione dei dati e la produzione delle informazioni siano state correttamente eseguite. Essi sono effettuati dalle stesse strutture operative (ad esempio, i controlli di tipo gerarchico) o incorporati nelle procedure ovvero eseguiti nell'ambito dell'attività di *back office*.

LO SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Con riferimento all'Organizzazione Aziendale, di seguito si riportano gli interventi finalizzati nel corso dell'esercizio appena concluso, con distinzione di quelli di tipo Organizzativo da quelli IT.

SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Di seguito si dà rappresentazione dell'attuale organigramma della Banca.



Nel corso dell'anno la revisione e l'aggiornamento dei regolamenti aziendali è avvenuta con riguardo a:

- Regolamento interno;
- Regolamento Poteri delegati;
- Regolamento funzionamento Comitato di Credito;
- Regolamento funzionamento Comitato Previsione Perdite;
- Policy Sistema dei controlli interni;
- Regolamento Risk Management;

- Regolamento Compliance;
- Regolamento Internal Audit;
- Regolamento Finanza;
- Regolamento Funzionamento Comitato Antiriciclaggio;
- Regolamento Funzionamento Comitato di Direzione;
- Politiche del Credito;
- Regolamento del Credito;
- Regolamento Controllo Andamentale;
- Regolamento Credito Deteriorato;
- Regolamento di Gruppo in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.

La Banca si è inoltre dotata dei seguenti documenti:
- Codice di autodisciplina del personale dipendente e dei collaboratori del Gruppo BSM;
- Regolamento di funzionamento del Comitato Immobili;
- Policy di gestione dei rischi nell'ambito Risk Appetite Framework (comprensivo dell'allegato Risk Appetite Statement);
- Codice Etico.

Revisione di tutti i processi per snellimento ed efficientamento

È proseguita l'attività di revisione dei processi aziendali, coadiuvata dalla razionalizzazione della mappa dei processi, al fine di efficientare e al contempo snellire la mappatura dei processi.

IT

Nel corso del 2024, al fine di efficientare la gestione dell'hardware e dei software della banca, sono state effettuate le seguenti azioni:

- Migrazione linee Equens-Nexi
- Installazione suite Office365 a tutti gli utenti e migrazione account e-mail su Exchange Online;
- Creazione di ambiente di test su applicativo Home Banking;
- Installazione nuovo software di Gestione personale;
- Installazione nuovi biometrici per rilevazione presenze e controllo accessi;
- il miglioramento della comunicazione e della gestione delle problematiche;
- una maggiore produttività;
- la collezione di informazioni pertinenti, accurate e coerenti disponibili in un'unica posizione.

ARCHIVIO DEI CONTI E CASSETTI DI SICUREZZA

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 115 del Decreto Delegato 31/10/2023 n. 154 che ha introdotto l'articolo 23 *sexies* alla Legge n. 92/2008 in materia di Archivio dei Conti e Cassette di Sicurezza ed alla Circolare n. 1 del 20 dicembre 2024 dell'Agenzia di Informazione Finanziaria, la Banca ha effettuato le opportune implementazioni al Sistema Informativo per permettere l'estrazione e l'invio dei flussi periodici previsti per l'alimentazione dell'Archivio. I primi flussi sono stati inviati al 31 dicembre 2024.

SERVIZI DI PAGAMENTO

Tributi Online RSM

Dal mese di luglio, in ottemperanza alla nuova convenzione fra Banca Centrale della Repubblica di San Marino e gli Istituti di Credito sammarinesi, riguardante la Gestione degli Incassi e dei Pagamenti della Tesoreria ed Esattoria dello Stato, BSM ha reso disponibile alla propria clientela il servizio di Pagamento Tributi *Online* su portale *Internet Banking*, tramite il quale è possibile il pagamento telematico dei tributi in favore della Pubblica Amministrazione sammarinese.

SEPA Instant Credit Tranfer

Il 07 novembre 2024 è stato emanato il Regolamento BCSM 2024-04 in materia di operazioni di pagamento (SEPA) che ha sancito l'obbligo per tutte le banche di offrire il servizio di ricezione di Bonifici Istantanei a partire dal 09 gennaio 2025.

I Bonifici Istantanei sono bonifici eseguiti immediatamente (in meno di 10 secondi), 24 ore al giorno e in qualsiasi giorno di calendario.

BSM ha provveduto a recepire e mettere in atto l'implementazione dell'infrastruttura necessaria ad assolvere l'obbligo regolamentare e provvederà nel corso del 2025 (rispettando i termini regolamentari previsti) ad offrire anche il servizio di invio di Bonifici Istantanei.

TARGET2 november change 2024

Dal mese di novembre è stato recepito da BSM un adeguamento della messaggistica relativa al servizio Target2 dettata dai nuovi standard BCE ovvero l'introduzione di nuove regole di validazione del contenuto dei messaggi.

SEDA November change 2024

Sempre dal mese di novembre è stato recepito da BSM un adeguamento riguardante i servizi opzionali aggiuntivi (AOS) degli schemi SEPA *Direct Debit* denominato SEPA *compliant Electronic Database Alignment* (SEDA). Gli interventi, in conformità a quanto previsto da ABI, hanno riguardato la rinumerazione degli attributi dell'AOS SEDA e SEDA *Remuneration* in linea con la nuova numerazione degli attributi dei *Rulebook* SEPA *Direct Debit*. Le modifiche hanno avuto impatti sia sul sistema informativo bancario sia sul servizio *Internet Banking*.

Omologazione nuovo chip carte di debito Bancomat-VPAY

Nel 2024 sono state completate le fasi di implementazione e test finalizzate all'ottenimento da parte di BSM dei certificati di omologazione per la sostituzione del microchip sulle carte di debito Bancomat /Visa-VPAY con il nuovo modello Solvo Fly 30, in quanto il precedente risultava in fase *sunset* per scadenza naturale delle omologazioni.

L'ATTIVITÀ COMMERCIALE

Nel 2024 si è dato corso a quanto programmato e presentato nella relazione di Bilancio 2023, raggiungendo alcuni obiettivi e portandone avanti altri che richiedono più tempo per la loro realizzazione.

È stata avviata e conclusa, a seguito dello studio effettuato con logiche cliente-centrico e cioè dedicato ai vari cluster di clientela, la fase di segmentazione della stessa. Tale attività ha portato all'identificazione di un nuovo modello di business commerciale che vedrà, nel prossimo triennio ed in linea con il piano industriale d'Istituto, un proseguo di attività volte al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

È stata completata la riorganizzazione della struttura a governo dei rapporti con le aziende con la finalizzazione e aggiornamento dei servizi e prodotti ad esse offerte. Sviluppo e aggiornamento del processo relativo al convenzionamento degli esercenti per il credito al consumo, rimodulazione dell'offerta leasing (immobiliare, SAL,

strumentale e automobilistico), maggiore consulenza assicurativa e dinamicità nel mondo del credito, sia esso commerciale che di finanziamento puro. La struttura ha inoltre sviluppato e rafforzato il proprio posizionamento nella gestione dei business settoriali (aviazione, navale e FinTech), garantendo così l'aumento delle quote di mercato e valorizzando quelle già in essere.

Parallelamente, il Private Banking ha continuato la propria attività consulenziale attraverso iniziative mirate e dedicate a questo cluster, con la finalità di presidiare al massimo la clientela seguita e poter offrire un servizio in maniera tempestiva e coerente con gli obiettivi d'investimento della stessa.

A partire dal secondo trimestre 2024 sono state aggiornate le modalità di accesso per la clientela, durante il turno pomeridiano (14.30-16), in quattro Filiali al fine di poter offrire un miglior servizio di consulenza per i clienti. Nelle filiali di Città, Murata, Cailungo e Gualdicciolo, è ora possibile accedere previo appuntamento, durante il turno pomeridiano e liberamente durante il turno mattutino (8.30-13). L'attenzione alle necessità e ai bisogni ha guidato l'introduzione di questa modifica, volta per l'appunto a poter offrire servizi più mirati all'esigenze dalla propria clientela.

Oltre a questo, le politiche commerciali sono rimaste stabili garantendo così dei tassi in linea con il mercato, domestico e internazionale, circa la remunerazione del pubblico risparmio (sia esso libero che vincolato) e anche relativamente all'offerta nel mondo credito (privati e aziende). Entrambe le voci hanno seguito l'andamentale dei tassi interbancari, che hanno visto, per tutto l'anno 2024, una continua contrazione su tutte le scadenze, in linea con le politiche monetarie delle Banche Centrali.

Infine, la comunicazione di prodotto si è focalizzata nella valorizzazione dei nuovi prodotti in ambito ESG (dettagliati nell'apposito paragrafo riferito a PRODOTTI E SERVIZI), oltre ad un continuo richiamo degli abituali come, a titolo esemplificativo, il conto minori 0-16; il marketing, oltre alla consueta attività tradizionale ed al lancio di campagne dedicate a singole opportunità specifiche rivolte ad un pubblico preciso e individuato a monte, ha ideato iniziate per coinvolgere la clientela cercando di migliorare la *user experience*, nel suo complesso, per i clienti.

Con specificità relativa ai prodotti e servizi, si propone un elenco più accurato degli stessi dove sono evidenziate modifiche meritevoli di attenzione o creazione di nuove tipologie.

Banca di San Marino introduce una nuova generazione di prodotti e servizi ispirati alla sostenibilità:

- **B Green:** il conto corrente paperless pensato per zero code allo sportello e zero spreco di carta; nessuna spesa di tenuta conto e carta di debito in omaggio;
- **Green-toso:** Il finanziamento che sostiene le scelte di consumo ESG sia per privati che imprese (es. impianti FER) a condizioni vantaggiose e rapidità nei tempi di erogazione.
- **Finanza sostenibile:** una gamma di soluzioni di investimento che generano valore attraverso OICR con certificazioni in ambito ESG.
- **Carta di debito CO-BADGE** caratterizzata dal doppio circuito di pagamento (**VPay** e **PagoBancomat®**) e realizzata secondo criteri di sostenibilità e inclusività grazie all'utilizzo di plastica riciclata e all'inserimento del *blind notch* laterale per facilitarne il riconoscimento al tatto.
- **Leasing:** sono stati revisionati tutti i contratti leasing (immobiliare, SAL, strumentale e automobilistico) e migliorate le tempistiche di erogazione.
- **Assicurazione:** maggiore possibilità di offrire consulenze su misura, anche attraverso la segnalazione a primari Broker del territorio al fine di soddisfare anche le esigenze più sofisticate.

- **Easy Credit Esercente**: è stato aggiornato il prodotto, rivolto agli esercenti che desiderano poter finanziare i consumi dei propri clienti, rendendolo più adeguato a tutti i recenti aggiornamenti normativi, anche in tema di privacy e AML. La Banca, inoltre, organizza sessioni formative dedicate al personale di vendita dell'esercente convenzionato.

Nell'ambito del Risparmio, fra i prodotti offerti, vi rientrano

➢ **Gestioni Patrimoniali BSM**

- **BSM DINAMICA PRUDENTE**: gestione di tipo bilanciato moderato, con obiettivo di investimento quello di ottenere una performance in linea con l'andamento dei mercati obbligazionari globali con una volatilità inferiore agli stessi su un orizzonte temporale di medio periodo (>3 anni).
- **BSM DINAMICA AGGRESSIVA**: gestione di tipo bilanciato aggressivo, con obiettivo di investimento quello di ottenere una performance in linea con l'andamento dei mercati azionari globali con una volatilità inferiore agli stessi su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (5-7 anni).
- **BSM INNOVAZIONE**: si pone come obiettivo di investimento quello di ottenere un incremento del capitale nel lungo periodo (5-7 anni) coerente con l'andamento di un'allocazione bilanciata tra mercati obbligazionari internazionali ed azionari internazionali con esposizione sostanziale alle performance registrate dai settori ad alto contenuto tecnologico ed elevato tasso di innovazione.
- **BSM PAC**: Gestione di tipo discrezione con obiettivo di investimento graduale sui mercati azionari globali (45%-50%) nel corso di 4 anni. Tale linea è tuttavia in via di dismissione.

➢ **Sicav Fagus Multimanager**

Fagus Multimanager è una Società di Investimento a Capitale Variabile multi-comparto di Diritto Lussemburghese conforme alla Direttiva Europea UCITS – arrivata alla quinta generazione – lanciata su iniziativa di BSM nel 1998.FAGUS è attualmente composta da tre comparti di investimento:

- International Bond - comparto con strategia di investimento *Absolute Return* con focus prevalente sul mercato obbligazionario;
- International Balanced Flexible - comparto Bilanciato Flessibile con approccio globale Total Return e focalizzato prevalentemente sui paesi sviluppati;
- International Equity Dynamic - comparto Azionario con approccio globale Total Return e focalizzato prevalentemente sui paesi sviluppati.

Per quanto riguarda l'andamento delle performance e delle masse in gestione, durante il 2024 i tre comparti hanno fatto registrare *performance* positive: in linea con i benchmark di riferimento quella obbligazionaria; leggermente inferiori ai parametri di riferimento quelle delle linee con un'incidenza percentuale di investimento più alto sull'azionario.

INIZIATIVE ISTITUZIONALI

L'ufficio Comunicazione Istituzionale e Rapporti con i Soci ha curato l'implementazione delle attività online e offline, coordinando e raccontando le iniziative BSM, intrattenendo rapporti con mass media, enti pubblici e privati ed associazioni.

L'appuntamento con BSM Academy, concretizzatosi nel gennaio 2025, ha trattato il tema "Mobilità sostenibile tra sport, economia e passione", l'incontri, dedicato all'approfondimento degli scenari economici e finanziari internazionali del settore, ha permesso ai partecipanti di orientarsi e confrontarsi con esperti della gestione dei rischi e della mobilità elettrica.

La Lotteria di Natale di Banca di San Marino, confermando e migliorando la formula adottata nella precedente edizione, grazie alla diffusa partecipazione dei sammarinesi e dei residenti delle zone limitrofe, ha permesso alla Banca di raccogliere e donare Euro 6.500 alla Caritas Vicariale di San Marino; la somma è andata a supporto della preziosa attività che l'Associazione svolge quotidianamente anche a sostegno di 60 famiglie sammarinesi e 25 famiglie ucraine.

Il commento mensile, redatto dal Responsabile Direzione Affari di BSM Denis Manzi, pubblicato su San Marino Fixing e sui canali social BSM, è oramai divenuto un consueto contributo alla comunità per stimolare una costante riflessione economica e finanziaria.

L'ufficio ha curato l'inaugurazione della rinnovata Filiale di Domagnano, cogliendo l'occasione per tornare a ribadire la vicinanza di BSM al territorio e alla comunità sammarinesi. Riaperta al pubblico il 13 novembre 2024, la Filiale offre al Castello una nuova esperienza di servizio, sviluppato attorno alle necessità ed ai bisogni della Clientela, con un ambiente più luminoso ed accogliente, volto a migliorare l'esperienza di Filiale nel suo complesso.

La Banca ha preso parte al progetto formativo dell'Associazione Bancaria Sammarinese dedicato all'accordo di associazione con all'Unione Europea, conclusosi nel gennaio 2025 con la tavola rotonda dedicata a "Unione Europea: visione, strategia e azione", una importante occasione di confronto e approfondimento sui temi chiave del panorama europeo alla quale hanno partecipato personalità del panorama internazionale.

Il personale di Banca di San Marino ha partecipato attivamente, relazionando, e quali uditori all'incontro di alta formazione e orientamento strategico sui temi ESG promosso a San Marino da BM&C Società Benefit, alla presenza dei principali player italiani attivi nell'ambito della gestione di fondi gestori di fondi istituzionali.

Grande attenzione è stata dedicata anche al consolidamento della corporate identity BSM, banca autorevole e vitale, armonizzando le componenti visive ed i messaggi in tutti gli ambiti in cui la Banca comunica con il pubblico ed incontra i clienti.

Infine, la Banca ha sponsorizzato alcuni eventi estivi molto apprezzati in territorio, dedicati soprattutto a giovani e famiglie come Copertina, Fluxo, le Giornate Medievali e l'evento benefico "Sogna Ragazzo Sogna", organizzato dalla Segreteria di Stato per il Turismo per raccogliere fondi per la ricerca sulle malattie oncologiche pediatriche.

I PRINCIPALI AGGREGATI MONETARI E CREDITIZI

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Si rende noto che alcuni aggregati sono il risultato di riclassificazioni interne.

Di seguito le principali:

- è stata raggruppata in un'unica voce Debiti la *"Raccolta del Risparmio"* comprendendo: l'ammontare dei *"Debiti verso clientela"*, dei *"Debiti rappresentati da titoli"* e delle *"Passività subordinate"*;
- la voce Banche viene espressa per saldo netto fra "*Crediti e Debiti verso Enti Creditizi*";
- il patrimonio netto è espresso al netto delle azioni proprie, qualora presenti.

ATTIVO (in migliaia di Euro)	31/12/2024	31/12/2023	Δ ass.	Δ %
Cassa e disponibilità liquide	5.855	5.485	370	6,74%
Crediti:	353.851	387.743	-33.892	-8,74%
- Clientela	276.773	289.694	-12.920	-4,46%
- Banche	77.077	98.050	-20.972	-21,39%
Titoli non immobilizzati	179.234	130.436	48.799	37,41%
Immobilizzazioni:	296.214	282.394	13.820	4,89%
- Titoli immobilizzati	154.050	147.404	6.645	4,51%
- Partecipazioni	6.000	5.989	11	0,19%
- Materiali e immateriali	136.164	129.000	7.163	5,55%
Altre voci dell'attivo	109.392	107.086	2.306	2,15%
Totale	**944.546**	**913.144**	**31.402**	**3,44%**

PASSIVO (in migliaia di Euro)	31/12/2024	31/12/2023	Δ ass.	Δ %
Debiti:	842.136	811.915	30.220	3,72%
- verso Clientela	531.276	514.262	17.014	3,31%
- rappresentati da Titoli	310.860	297.654	13.206	4,44%
Fondi a destinazione specifica	2.629	3.239	-610	-18,83%
Fondo rischi su crediti	3.725	1.550	2.175	140,32%
Altre voci del passivo	45.587	47.791	-2.205	-4,61%
Patrimonio netto:	50.470	48.649	1.821	3,74%
- Capitale e riserve	48.649	47.603	1.046	2,20%
- Risultato d'esercizio	1.821	1.046	775	74,13%
Totale	**944.546**	**913.144**	**31.402**	**3,44%**

Come riportato nella tabella dedicata al Prodotto Bancario Lordo, nella quale sono indicati i principali aggregati di intermediazione con la clientela del nostro Istituto, il saldo puntuale di fine anno della Banca vale complessivamente 1.527 milioni di euro, in aumento sul 2023 per oltre 26,5 milioni di euro pari all'1,77%.

Per la disamina delle variazioni sulle singole voci che compongono il totale si rimanda a quanto compiutamente specificato nel seguito della presente relazione.

Prodotto Bancario Lordo (in migliaia di Euro)	31/12/2024	Composizione %	31/12/2023	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Impieghi lordi alla clientela	297.730	19,50%	311.206	20,74%	-13.476	-4,33%
Raccolta diretta	842.120	55,14%	811.915	54,11%	30.205	3,72%
Raccolta Indiretta	387.269	25,36%	377.417	25,15%	9.852	2,61%
TOTALE	**1.527.119**	**100,00%**	**1.500.538**	**100,00%**	**26.581**	**1,77%**

Il calo del valore lordo dei crediti alla clientela, che come meglio verrà evidenziato nelle successive tabelle è da riferire ad una riduzione della componente deteriorata dei finanziamenti concessi, nel calcolo del Prodotto Bancario Lordo risulta comunque ampiamente compensato dalla crescita della Raccolta da clientela, sia diretta, sia indiretta.

Ciò premesso, l'indice relativo al rapporto impieghi lordi su raccolta diretta scende ulteriormente dopo la contrazione già rilevata nell'anno 2023, anno di perfezionamento della cessione dei crediti deteriorati al Veicolo di Sistema, passando dal 38,33% al 35,35%.

LE ATTIVITÀ GESTITE PER CONTO DELLA CLIENTELA

LA RACCOLTA COMPLESSIVA

Per quanto riguarda la composizione della raccolta complessiva, è opportuno introdurre la variazione alla tabella soprariportata, così come in quelle che seguono, che prevede la riconduzione alla componente "raccolta indiretta" delle posizioni di debito di BSM facenti parte delle gestioni patrimoniali.

La raccolta complessiva, dato puntuale di fine periodo, vale 1.230 milioni di euro e cresce, dal 2023 per oltre 41,3 milioni di euro (+3,47%).

Raccolta Totale* (in migliaia di Euro)	31/12/2024	Composizione %	31/12/2023	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Diretta	839.785	68,24%	809.983	68,10%	29.802	3,68%
Indiretta	390.852	31,76%	379.349	31,90%	11.503	3,03%
TOTALE	**1.230.637**	**100,00%**	**1.189.332**	**100,00%**	**41.304**	**3,47%**

*****valori ricalcolati riconducendo alla raccolta indiretta le posizioni di debito riferibili agli investimenti in GpF della clientela*

Alla variazione complessiva concorrono entrambe le componenti tanto che l'incidenza sul totale si conferma pressochè stabile rispetto a quanto risultante al dicembre 2023.

LA RACCOLTA DIRETTA

La raccolta diretta, iscritta nel passivo di bilancio (alle voci 20. Debiti verso clientela, 30. Debiti rappresentati da strumenti finanziarie e 100. Passività subordinate), vale a fine anno 842 milioni di euro, registrando, rispetto al 31 dicembre 2023, una crescita del 3,72% in termini percentuali, +30,2 milioni di euro in valore assoluto.

Rispetto all'esercizio precedente si nota una diversa allocazione a favore delle forme tecniche a scadenza, più remunerative, arrivando a rappresentare, sul totale il 45,46% del valore complessivo (dal 43,91% del 2023).

Per quanto attiene le singole voci, la variazione afferisce tutte le categorie degli investimenti a termine. In merito agli scostamenti dal precedente esercizio, quelle che in termini percentuali maggiormente differiscono cono: i) depositi a termine e i pct: in via principale i due aggregati sommano gli investimenti di clienti Istituzionali. L'incremento, per oltre 13 milioni di euro, testimonia il consolidamento della fiducia nell'Istituto; ii) obbligazioni: nonostante l'avvenuto rimborso di una seconda tranche dell'emissione subordinata del 2020 di nominali 3 milioni di euro, la voce conferma un trend di crescita in relazione a due nuove emissioni collocate alla clientela professionale e al pubblico indistinto per complessivi 4,2 milioni di euro.

Raccolta Diretta (in migliaia di Euro)	31/12/2024	Composizione %	31/12/2023	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Conti correnti	454.666	53,99%	449.995	55,42%	4.672	1,04%
di cui Gpf	*2.335*	*0,28%*	*1.932*	*0,24%*	*404*	*20,89%*
Depositi a risparmio	4.616	0,55%	5.392	0,66%	-776	-14,39%
Raccolta a vista	***459.282***	***54,54%***	***455.386***	***56,09%***	***3.896***	***0,86%***
Depositi a termine	31.834	3,78%	22.743	2,80%	9.091	39,97%
Certificati di Deposito	291.679	34,64%	279.670	34,45%	12.009	4,29%
Obbligazioni	19.180	2,28%	17.983	2,21%	1.197	6,65%
Pct	40.145	4,77%	36.132	4,45%	4.013	11,11%
Raccolta a termine	***382.838***	***45,46%***	***356.529***	***43,91%***	***26.310***	***7,38%***
TOTALE	**842.120**	**100,00%**	**811.915**	**100,00%**	**30.205**	**3,72%**
TOTALE*	**839.785**		**809.983**		**29.802**	**3,68%**

**sono escluse le posizioni di debito riconducibili a investimenti in Gestioni Patrimoniali*

LA RACCOLTA INDIRETTA

La raccolta indiretta* valorizzata a prezzi di mercato di fine esercizio 2024, ammonta a 389,6 milioni di euro, segnando una crescita rispetto al 2023 per oltre 10,2 milioni di euro. Tale variazione, ampiamente positiva discende dal protrarsi dell'andamento favorevole dei mercati finanziari.

Raccolta Indiretta* (in migliaia di Euro)	31/12/2024	Composizione %	31/12/2023	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Azioni	37.052	9,51%	28.881	7,61%	8.171	28,29%
Azionariato	48.649	12,49%	47.603	12,55%	1.046	2,20%
Obbligazioni	155.204	39,84%	151.023	39,81%	4.181	2,77%
Altri Fondi/Altri Hedge Fund	500	0,13%	694	0,18%	-194	-27,89%
Risparmio amministrato	***241.405***	***61,96%***	***228.200***	***60,16%***	***13.205***	***5,79%***
Sicav	18.710	4,80%	19.046	5,02%	-336	-1,76%
Fondi/Hedge Fund OICR	54.811	14,07%	53.001	13,97%	1.811	3,42%
Gpf*	74.678	19,17%	79.102	20,85%	-4.424	-5,59%
Risparmio gestito	***148.199***	***38,04%***	***151.149***	***39,84%***	***-2.949***	***-1,95%***
TOTALE	**389.604**	**100,00%**	**379.349**	**100,00%**	**10.255**	**2,70%**

**sono comprese le posizioni di debito riconducibili a investimenti in Gestioni Patrimoniali*

Analizzando le variazioni, emerge come la componente gestita abbia risentito, anche nel 2024, della concorrenza dell'offerta obbligazionaria governativa, priva di rischio (-2,9 milioni di euro circa, -1,95%), mentre la raccolta amministrata abbia beneficiato di una maggiore attrattiva (+13,2 milioni di euro circa, pari al 5,79%).

Con riguardo alla sola componente delle gestioni patrimoniali BSM, seppure le performance di gestione siano risultate positive su tutti i comparti di investimento e pressoché allineate ai benchmark di riferimento, si deve riscontrare una diminuzione di circa oltre 4,4 milioni di euro per disinvestimenti effettuati a favore del mercato obbligazionario privo di rischio.

GLI IMPIEGHI ALLA CLIENTELA

Il valore lordo dei crediti verso clientela ammonta, al 31 dicembre 2024, a 297,7 milioni di euro, registrando, rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente, una variazione in diminuzione del 4,33%.

Crediti lordi verso la clientela (in migliaia di Euro)	31/12/2024	Composizione %	31/12/2023	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Conti Correnti	24.062	8,08%	30.592	9,83%	-6.530	-21,35%
di cui Gruppo BSM	*3.886*	*1,31%*	*3.786*	*1,22%*	*100*	*2,65%*
Anticipi	25.101	8,43%	23.308	7,49%	1.793	7,69%
Mutui e Leasing	196.087	65,86%	208.160	66,89%	-12.073	-5,80%
Estero	12.332	4,14%	10.002	3,21%	2.329	23,29%
Sofferenze	40.148	13,48%	39.143	12,58%	1.005	2,57%
TOTALE	**297.730**	**100,00%**	**311.206**	**100,00%**	**-13.476**	**-4,33%**

La tabella dà evidenza degli scostamenti suddivisi per forma tecnica; non dà tuttavia evidenza, fatta eccezione per la sola categoria delle sofferenze, dell'ammontare complessivo dei crediti deteriorati contenuti all'interno delle singole forme tecniche. Ciò assume maggiore rilevanza in ragione dell'incidenza che i finanziamenti non performing assumono sul totale.

La specifica è d'obbligo per BSM, a giustificazione della contrazione delle due categorie "Conti Correnti" e "Mutui e Leasing" che comprendevano esposizioni classificate in UTP e riferibili a soggetti appartenenti a uno dei primi Gruppi, per somma di rischio, finanziato dalla Banca (cfr. Paragrafo Crediti Deteriorati).

Il core business della Banca, ribadito anche nell'ultimo Piano Industriale approvato per il triennio 2025 – 2027, resta il sostegno a famiglie e imprese e l'assistenza, anche attraverso attività di lending, nello sviluppo sostenibile del territorio.

I CREDITI DETERIORATI

Di seguito si rappresentano i valori relativi alla qualità dei finanziamenti alla clientela, suddivisi attribuendo la nuova tassonomia prevista con Regolamento della Banca Centrale della Repubblica di San Marino a partire dal 1° gennaio 2024.

In relazione a quanto sopra, il dato del 2023 risulta rielaborato per rendere conformi le valutazioni in ordine alle variazioni riscontrate per singola categoria.

Il valore complessivo netto dei dati rappresentati in tabella, trova corrispondenza con la somma delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale 40. Crediti verso la clientela, 90. e 100. Immobilizzazioni immateriali e materiali – Leasing voci a) e b).

Crediti verso clientela 31/12/2024 (in migliaia di Euro)	Esposizione Lorda	% sul totale	Rettifiche di valore	Esposizione Netta	% sul totale	Indice di copertura
Totale esposizioni creditizie in bonis	***224.059***	***75,26%***	***1.225***	***222.835***	***80,51%***	***0,55%***
Scaduti/sconfinati	1.436	0,48%	22	1.414	0,51%	1,56%
Inadempienze Probabili	32.087	10,78%	4.479	27.608	9,97%	13,96%
Sofferenze	40.148	13,48%	15.231	24.917	9,00%	37,94%
Totale Esposizioni Creditizie deteriorate	***73.671***	***24,74%***	***19.732***	***53.939***	***19,49%***	***26,78%***
TOTALE	**297.730**	**100,00%**	**20.957**	**276.773**	**100,00%**	**7,04%**

Crediti verso clientela 31/12/2023 (in migliaia di Euro)	Esposizione Lorda	% sul totale	Rettifiche di valore	Esposizione Netta	% sul totale	Indice di copertura
Totale esposizioni creditizie in bonis	***216.394***	***69,53%***	***1.160***	***215.235***	***74,30%***	***0,54%***
Scaduti/sconfinati	657	0,21%	8	649	0,22%	1,15%
Inadempienze Probabili	55.012	17,68%	6.563	48.450	16,72%	11,93%
Sofferenze	39.143	12,58%	13.783	25.360	8,75%	35,21%
Totale Esposizioni Creditizie deteriorate	***94.812***	***30,47%***	***20.353***	***74.459***	***25,70%***	***21,47%***
TOTALE	**311.206**	**100,00%**	**21.512**	**289.694**	**100,00%**	**6,91%**

Di seguito si rappresentano le variazioni dei valori al 31 dicembre 2024 sull'anno precedente.

Crediti verso clientela (in migliaia di Euro)	Δ Esposizione Lorda	Δ %	Δ Rettifiche di valore	Δ %	Δ Esposizione Netta	Δ %	Δ Indice di copertura (b.p.)
Totale esposizioni creditizie in bonis	***7.665***	***3,54%***	***65***	***5,60%***	***7.600***	***3,53%***	***1 b.p.***
Scaduti/sconfinati	780	118,73%	15	197,65%	765	117,82%	41 b.p.
Inadempienze Probabili	-22.926	-41,67%	-2.084	-31,76%	-20.842	-43,02%	203 b.p.
Sofferenze	1.005	2,57%	1.448	10,51%	-443	-1,75%	273 b.p.
Totale Esposizioni Creditizie deteriorate	***-21.141***	***-22,30%***	***-621***	***-3,05%***	***-20.520***	***-27,56%***	***532 b.p.***
TOTALE	**-13.476**	**-4,33%**	**-556**	**-2,58%**	**-12.920**	**-4,46%**	**13 b.p.**

Fra i crediti classificati in *bonis* è compreso il credito verso la società del Gruppo BSM Tech SRL finalizzato per l'acquisto dei diritti concessori sull'uso della licenza Gesbanke. Trattasi, nello specifico, di finanziamento rateale, correlato alla vita utile del bene immateriale iscritto nell'attivo della società.

Le posizioni in *bonis* sono state valutate su base collettiva e le rettifiche di valore, a copertura del rischio fisiologico insito nell'attività di erogazione del credito, valgono, in media, lo 0,55% del totale dei finanziamenti non svalutati analiticamente.

In merito allo scostamento di valore, favorevolmente e in controtendenza rispetto ai dati degli ultimi esercizi, emerge una crescita dello stock complessivo: +7,7 milioni di euro circa. Tale andamento è da riscontrare ancora più positivamente se si considera che a inizio esercizio, a seguito dello stato di crisi che ha colpito una delle più rilevanti realtà della Repubblica, la Banca ha rilevato l'ingresso in UTP di oltre 5,7 milioni di crediti (di cui oltre 3 mln riferibili a contratti di leasing successivamente erogati ad altro soggetto).

Seppure in via generale la domanda di credito abbia rilevato qualche rallentamento, nel complesso la Banca risulta aver erogato nuovi finanziamenti per oltre 50 milioni di euro, parte dei quali rientrano nella gestione proattiva del credito deteriorato.

Con riguardo al credito deteriorato, che per effetto della cartolarizzazione aveva già avviato un *trend* decrescente, nel corso del 2024 registra un'ulteriore importante contrazione: -21,1 milioni di euro. La variazione riguarda principalmente la categoria delle Inadempienze Probabili per la concentrazione di alcune posizioni oggetto di accordo transattivo nel corso dell'anno. La necessità della Banca di misurarsi nel continuo per consolidare un'adeguatezza patrimoniale compliant alla normativa vigente, tenuto conto degli assorbimenti patrimoniali oggettivi introdotti con la normativa sulla calendar provisioning, induce una sempre maggiore attenzione all'erogazione di nuovo credito, e stimola la ricerca di soluzioni che possano consentire una stabilità dei requisiti imposti da normativa. In quest'ottica la stipula di accordi transattivi estintivi del credito mediante datio in solutum di beni immobili, rappresenta la prima ragione di riduzione dello stock di npe. Consci che ciò non è soluzione risolutiva dei problemi che la Banca si porta dietro da tempo è tuttavia un'alternativa di recupero/monetizzazione più veloce, in virtù della piena disponibilità del management di disporre dei beni.

Il totale dei crediti deteriorati lordi si attesta a 73,7 milioni di euro; il valore netto a 53,9 milioni di euro. In relazione al totale dei crediti l'npl ratio si attesta rispettivamente al 24,74% (-5,73 punti percentuali dal dicembre 2023) e al 19,49% (-6,21 punti percentuali dal dicembre 2023). Il coverage ratio, infine, sale al 26,78% dal 21,47% del fine anno precedente.

I RAPPORTI INTERBANCARI, IL PORTAFOGLIO TITOLI E LE PARTECIPAZIONI

La tesoreria, intesa come somma degli impieghi in titoli e in banche (valore espresso al netto della voce debiti ma comprensivo dei depositi vincolati liberi e previsti da normativa), ammonta, a fine 2024, a 410,4 milioni di euro circa. Rispetto agli stessi aggregati del 2023, la variazione è superiore a 36 milioni di euro.

Tesoreria Titoli & Banche (in migliaia di Euro)	31/12/2024	Composizione %	31/12/2023	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Crediti verso banche a vista	47.251	11,51%	64.134	17,13%	-16.883	-26,32%
Altri crediti verso banche	29.826	7,27%	32.370	8,65%	-2.544	-7,86%
Totale Banche	***77.077***	***18,78%***	***96.504***	***25,78%***	***-19.427***	***-20,13%***
Azioni	7	0,00%	66	0,02%	-58	-88,91%
Fondi	51.874	12,64%	56.602	15,12%	-4.729	-8,35%
di cui Immobilizzati	*7.515*	*1,83%*	0		7.515	
Sicav	3.718	0,91%	3.042	0,81%	676	22,24%
Obbligazioni	277.685	67,67%	218.131	58,27%	59.555	27,30%
di cui Immobilizzati	*146.534*	*35,71%*	*147.404*	*39,38%*	*-870*	*-0,59%*
Totale titoli	***333.284***	***81,22%***	***277.840***	***74,22%***	***55.444***	***19,96%***
TOTALE	**410.362**	**100,00%**	**374.344**	**100,00%**	**36.017**	**9,62%**

La crescita della Raccolta del Risparmio ha favorito la crescita totale della Tesoreria: +36 milioni di euro. In merito alla riallocazione degli impieghi, l'aumento dello stock di fine dicembre 2023 asseriva allo stock di liquidità originata con il perfezionamento della cartolarizzazione e il collocamento del titolo Senior. Tale maggiore disponibilità finanziaria è stata successivamente investita in strumenti finanziari, al fine di ottimizzarne il rendimento.

IL PORTAFOGLIO TITOLI

Le attività finanziarie a fine 2024 ammontano a 333,3 milioni di euro circa, con una variazione di oltre 55,4 milioni di euro dal fine esercizio precedente.

In merito alla composizione per tipologia, oltre l'83,31% del totale è rappresentato da obbligazioni e per la restante parte da altri strumenti di capitale e/o Fondi OIC. Quest'ultima categoria nel corso dell'anno è stata interessata da: *i)* il trasferimento a portafoglio immobilizzato delle quote detenute negli OIC alternativi, chiusi, riservati e di diritto sammarinese denominati "Loan Management" e "Odisseo"; ii) una ripartizione in favore dei quotisti dei medesimi fondi di parte degli attivi sottostanti gli investimenti, nelle more della loro definitiva liquidazione. L'avvenuta parziale distribuzione dei due fondi è la ragione principale della diminuzione del valore complessivo della categoria.

Il portafoglio titoli rappresenta la primaria fonte di liquidità della Banca; gli investimenti che ne caratterizzano la composizione mirano a garantire un soddisfacente grado di redditività e, allo stesso tempo, un elevato grado di liquidabilità. Nondimeno, fra gli obiettivi del Servizio Finanza, rientra anche l'attenzione al rischio correlato, calcolato conformemente alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza.

Nell'ambito del presidio del rischio di liquidità aziendale e di ottimizzazione di gestione del portafoglio, nell'anno, BSM ha stipulato ulteriori due contratti GMRA (Global Master Repurchase Agreement) con una banca e con una SIM, entrambe italiane, che le permettono di effettuare Repuchase Agreements (REPO).

I DERIVATI DI COPERTURA

Nel corso dell'anno, con lo scopo di opportunamente gestire l'esposizione al rischio in cambi USD a cui è esposto il portafoglio di proprietà, è stato sottoscritto e rinnovato, più volte, un contratto di cambi a termine.

I BENI IMMOBILI

Fra le immobilizzazioni dell'Attivo patrimoniale, data l'entità della voce, di seguito si dà rappresentazione della composizione:

Immobili 31/12/2024	Lordo	Rettifiche	Netto
Immobili Strumentali	34.954.229	0	34.954.229
Sofferenze - Immobili	1.319.886	176.359	1.143.527
Immobili da Recupero Crediti	101.323.847	3.034.043	98.289.804
TOTALE	**137.597.963**	**3.210.402**	**134.387.561**

Escludendo gli Immobili Strumentali, funzionali all'attività d'impresa della Banca e quelli da ricondurre a posizioni in sofferenza e già oggetto di analisi nell'ambito dei crediti deteriorati, i beni rivenienti da attività di recupero ammontano complessivamente a euro 98.289.805 (valore netto). Rispetto all'anno precedente lo stock dei beni destinati alla vendita cresce per oltre 7,7 milioni di euro, quale esito combinato dell'ingresso di nuovi immobili iscritti in forza di accordi transattivi (di questi il più rilevante, fa riferimento alla risoluzione di un'importante posizione sistemica), al netto delle dismissioni perfezionate: nel 2024 i contratti riferiti a beni dismessi per vendita e/o locazione finanziaria, ammontano a n. 21 unità, per un totale che supera i 4,6 milioni di euro. La normativa dell'Autorità di Vigilanza prevede che lo smobilizzo di tali beni debba avvenire entro il termine di 24 mesi dall'iscrizione, pena l'inclusione progressiva nel totale delle attività soggette a ponderazione, con conseguente maggior assorbimento patrimoniale.

Trattandosi di una posta patrimoniale infruttifera, salvo pochi casi di locazione attiva, la cui gestione richiede notevole impegno, sia dal punto di vista delle risorse umane, sia per quanto attiene ai costi di gestione e di manutenzione, la Banca, al suo interno, ha da tempo istituito un Servizio dedicato alla gestione degli immobili.

La risoluzione dell'emergenza abitativa che le Istituzioni sono chiamate a gestire, vede coinvolta anche Banca di San Marino nella riqualificazione di un grande cantiere attualmente allo stato grezzo. Il ritrovato dinamismo del settore immobiliare, anche partendo da accordi con il Governo, è un ulteriore passo, dopo quello della cartolarizzazione, per tornare a svolgere l'attività core della nostra Banca.

LE PARTECIPAZIONI

Il totale delle interessenze detenute dalla Banca è evidenziato nell'attivo di bilancio alle voci 60. e 70. In merito al dettaglio delle società partecipate, nonché all'evoluzione registrata in corso d'anno, si rimanda alle tabelle di nota integrativa e alle note in calce alle stesse.

I CONTI DI CAPITALE E I FONDI RISCHI

I FONDI RISCHI

I Fondi per Rischi e Oneri di BSM sono compiutamente dettagliati nella tabella sottostante.

Al fine di fornire un quadro esaustivo delle riserve costituite dalla Banca a presidio dei rischi nell'esercizio dell'attività finanziaria, la tabella comprende anche l'evidenza del fondo rischi su crediti rettificativo dei prestiti erogati alla clientela e rappresentati a valore netto, nell'attivo di bilancio, alle voci 40. "Crediti verso clientela", 90. "Immobilizzazioni Immateriali – a) *Leasing* Finanziario", 100. "Immobilizzazioni Materiali – a) *Leasing* finanziario e b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione *leasing*". Lo stesso vale per il fondo costituito nel 2018 a presidio di possibili minusvalenze derivanti dalla vendita degli immobili rivenienti dal recupero crediti, il cui saldo è riportato a diretta rettifica dell'attivo di bilancio 100. "Immobilizzazioni Materiali – c) Beni disponibili da recupero crediti". Gli altri fondi rischi invece vengono esposti nel passivo di bilancio alle voci 70. e 80., rispettivamente "Fondi per rischi e oneri" e "Fondi per rischi su crediti".

Complessivamente, a fine 2024, i fondi per rischi ed oneri sembrano mantenersi stabili e comunque superiori a 29 milioni di euro. Lo stock di fine esercizio non dà tuttavia evidenza dei presidi che la Banca ha ricostituito, tenuto conto degli utilizzi effettuati nel corso dell'anno. Ci si riferisce in particolare alla movimentazione intervenuta sui fondi del personale, per la liquidazione degli arretrati contrattuali del 2023 e di quelli maturati a tutto il 2022 e al rafforzamento dei presidi sul fondo rischi dedicato ai crediti generici: +2,2 milioni di euro circa.

Fondi Rischi (in migliaia di Euro)	31/12/2024	31/12/2023	Δ ass.	Δ %
Fondo Rischi Spese Legali	302	106	196	185,27%
Fondo Vertenze	1.389	1.460	-71	-4,83%
Fondo Oneri del Personale	370	1.096	-725	-66,20%
Fondo partecipazioni	0	93	-93	-100,00%
Fondo rettificativo delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio	21.010	21.512	-503	-2,34%
Fondo Rischi su crediti (voce 80. del passivo)	3.725	1.550	2.175	140,32%
Fondo rettificativo delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo di bilancio	3.034	3.293	-258	-7,85%
TOTALE	**29.830**	**29.109**	**721**	**2,48%**

Per gli approfondimenti in ordine alla movimentazione di dettaglio di tutti i fondi, si rimanda al dettaglio specificato in Nota Integrativa.

IL PATRIMONIO NETTO E IL PATRIMONIO DI VIGILANZA

L'adeguatezza patrimoniale attuale e prospettica ha da sempre rappresentato un elemento fondamentale nell'ambito della pianificazione aziendale. A maggior ragione in virtù dell'introduzione di normative sempre più stringenti in termini di congruità dei mezzi propri in relazione all'attività d'impresa. Il consolidamento del rispetto dei limiti regolamentari è il premio allo sforzo degli ultimi anni, volto a garantire il sostegno all'operatività del territorio e alla crescita sostenibile della Banca.

Al 31 dicembre 2024 i mezzi patrimoniali dell'Istituto ammontano complessivamente a 50,5 milioni di euro circa, confermando una crescita dall'anno precedente di 1,82 milioni di euro. Tale variazione è dettata esclusivamente dall'autofinanziamento, ovvero dalla capitalizzazione degli utili consuntivati.

Patrimonio Netto (in migliaia di Euro)	31/12/2024	31/12/2023	Δ ass.	Δ %
Capitale sociale	37.237	37.237	0	
Riserva ordinaria	537	328	209	63,76%
Fondo Rischi Bancari Generali	1.750	1.750	0	
Riserve da rivalutazioni	6.710	6.710	0	
Altre riserve	2.414	1.578	837	53,04%
Utili	1.821	1.046	775	74,13%
TOTALE	**50.470**	**48.649**	**1.821**	**3,74%**

Il Patrimonio Netto aziendale è elemento di qualità primaria del Patrimonio di Vigilanza. Sotto il profilo contabile, l'Art. 40 della Legge 173/2018, permette il mancato riconoscimento degli effetti delle maggiori rettifiche calcolate in esito alla procedura AQR terminata nel 2018, con conseguente rilevazione di una posta, nell'attivo patrimoniale, rappresentativa della quota rinviata ai futuri esercizi. Sotto il profilo prudenziale tuttavia, BCSM, ha imposto una riduzione integrale di detta voce dal Patrimonio aziendale, quale corretta rappresentazione della consistenza della fonte primaria per l'assorbimento delle perdite e dei rischi inattesi. Ai fini della Vigilanza prudenziale, dunque, il Patrimonio Netto effettivamente conteggiato, a seguito della comunicazione di BCSM Prot. n. 19/9030 del 13 settembre 2019, scende a 45,3 milioni di euro circa, dovendo sommare al risultato periodale, ulteriori elementi negativi per 5,18 milioni di euro circa (valore corrispondente alle rettifiche AQR rinviate ai futuri 5 esercizi in applicazione alla norma specifica e della deroga di BCSM).

Il Patrimonio di Vigilanza al 31 dicembre 2024 ammonta a 65,4 milioni di euro, in aumento rispetto al 2023 per oltre 6,6 milioni di euro. Nella quantificazione del patrimonio di base, si è tenuto conto, positivamente, del risultato netto di bilancio e della riduzione dell'anzidetta quota di perdite AQR ancora da scontare in conto economico. Per quanto attiene al patrimonio supplementare, alla crescita concorrono il collocamento di prestiti subordinati emessi nel corso dell'anno, a compensazione di quelli in ammortamento secondo le disposizioni dell'Autorità di Vigilanza, nonché la riduzione delle perdite latenti del portafoglio immobilizzato, in costanza di deroga al 25% del valore.

Patrimonio di Vigilanza (in migliaia di euro)	31/12/2024	31/12/2023	Δ ass.	Δ %
Patrimonio di Base	**38.322**	**35.463**	**2.858**	**8,06%**
Patrimonio Supplementare	**27.859**	**24.006**	**3.853**	**16,05%**
Totale patrimonio di base e patrimonio supplementare	***66.181***	***59.469***	***6.711***	***11,29%***
Elementi da dedurre	**762**	**663**	**99**	**14,88%**
Patrimonio di Vigilanza	**65.419**	**58.806**	**6.613**	**11,25%**
Attività di rischio ponderate	**488.724**	**484.578**	**4.146**	**0,86%**

Per quanto riguarda le attività di rischio ponderate, queste registrano una crescita contenute rispetto al 2023: +4,1 mln di euro. Tale trend tiene conto: i) della diversa composizione della tesoreria, per gli investimenti della liquidità derivata dalla cessione dei crediti al Veicolo di Sistema in strumenti il cui maggior rendimento è correlato a fattori di rischio più elevati; ii) della maggiorazione del fattore di rischio assegnato agli immobili da recupero crediti (+10 bps). Per contro, risulta aver tendenza inversa il rischio calcolato sul portafoglio prestiti. La stipula di accordi transattivi perfezionati a fine anno ha permesso infatti di estinguere una importante posizione di credito e iscrivere beni in datio in solutum non ancora soggetti a ponderazione. Per quanto attiene agli elementi della Cartolarizzazione, ovvero ai titoli Mezzanine e Junior detenuti dalla Banca, due sono gli elementi da evidenziare. Il primo, riguarda l'avvenuto scambio di titoli Junior con Mezzanine fra la BSM e le società non bancarie aderenti all'operazione; la seconda, riguarda il fattore di rischio, rimasto costante, del Junior, in relazione alla buona performance degli incassi della cartolarizzazione rispetto al Business Plan inziale. Il coefficiente sugli incassi, infatti, è stato tale da annullare i fattori di rischio aggiuntivi altrimenti previsti dalla normativa specifica di Banca Centrale.

La normativa sull'adeguatezza patrimoniale impone tuttavia che il patrimonio di vigilanza sia tale da assorbire anche l'impegno calcolato con riferimento al Rischio Operativo e, dal 2024, alle coperture patrimoniale mancanti attese sui crediti deteriorati (calendar provisioning).

Quest'ultima componente è, per l'appunto, stata introdotta dal 1° gennaio 2024 e l'aspettativa della Vigilanza è tesa a garantire una svalutazione integrale dei crediti deteriorati entro un termine stabilito e indipendentemente da valutazioni soggettive circa le aspettative di recupero. Nel caso di BSM, la stima circa le coperture mancanti alla data del 31 dicembre 2024 superano i 3 milioni di euro.

Di seguito si dà rappresentazione, con separata evidenza, degli impegni patrimoniali complessivi.

Margine Patrimoniale Disponibile	31/12/2024	31/12/2023	Δ ass.	Δ %
Patrimonio di Vigilanza	65.419	58.806	6.613	11,25%
Impegno patrimoniale a fronte del rischio di credito	53.760	53.304	456	0,86%
Impegno patrimoniale a fronte del rischio operativo	2.922	2.432	490	20,17%
Coperture Patrimoniali Minime (Calendar Provisioning)	3.084	0	3.084	
Margine Patrimoniale Disponibile	**5.653**	**3.071**	**2.583**	**84,11%**

Ciò posto, la Banca risulta aver consolidato un margine patrimoniale disponibile superiore a 5,6 milioni di euro e in crescita sul 2023 di oltre 2,5 milioni di euro.

Intendendo facilitare il confronto del coefficiente di solvibilità della Banca degli anni 2023 e 2024, tenuto conto dell'evoluzione normativa sulle esposizioni creditizie, di seguito si propone il coefficiente di solvibilità complessivo.

	31/12/2024	31/12/2023	Δ %
Coefficiente di solvibilità complessivo	**12,04%**	**11,61%**	**43 b.p.**

Il coefficiente complessivo si attesa al 12,04%, dall'11,61% del 2023 e conferma una crescita di 0,43 punti percentuali.

L'ANDAMENTO REDDITUALE

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Le valutazioni delle dinamiche economiche registrate nel periodo di riferimento sono effettuate utilizzando il "Conto Economico Riclassificato" di seguito esposto.

Per quanto riguarda le variazioni intervenute negli aggregati economici rispetto agli schemi di bilancio, si specifica:

- gli "*interessi attivi su titoli di debito*" sono stati rettificati della componente di ricavo derivante dai contratti IRS di copertura sottoscritti a fronte dei prestiti obbligazionari emessi;
- gli "*interessi passivi sui debiti verso la clientela*" sono stati rettificati in funzione del risultato netto dei contratti derivati di copertura;
- le "*commissioni attive*" comprendono componenti di reddito che da regolamento di bilancio trovano allocazione alla voce "*Altri proventi di gestione*";
- la voce "*Profitti e Perdite da operazioni finanziarie*" comprende il risultato netto dei titoli immobilizzati, nonché il rilascio del fondo rischi dedicato;
- le "*Spese per il personale*" non comprendono nè i compensi degli amministratori e dei sindaci, né i rimborsi agli stessi riconosciuti, che trovano allocazione nella voce "*Altre spese amministrative*". La voce inoltre è rettificata del valore dei fondi rilasciati in esecuzione al pagamento dei premi previsti dai contratti di categoria;
- le "*Altre Spese Amministrative*" / "*Altri Oneri di gestione*" sono esposti al netto dei recuperi, iscritti fra gli "*Altri proventi*". La fattispecie riguarda in particolare i crediti in sofferenza per le spese riferite al recupero della posizione e addebitate al cliente. Ciò in considerazione della rilevanza assunta negli ultimi anni da tali oneri sul totale delle spese sostenute;
- per i contratti di *leasing*, la quota capitale delle rate pagate è portata in compensazione degli ammortamenti rilevati sui beni oggetto di contratto di locazione.

CONTO ECONOMICO (in migliaia di Euro)	31/12/2024	31/12/2023	Δ ass.	Δ %
Interessi attivi	25.410	21.409	4.001	18,69%
Interessi passivi	-12.672	-7.768	4.904	38,70%
Dividendi e altri proventi	97	185	-88	-47,38%
MARGINE DI INTERESSE	**12.835**	**13.826**	**-991**	**-7,17%**
Commissioni nette	5.742	5.816	-75	-1,28%
Profitti da Op. finanziarie	1.864	839	1.025	122,12%
Sbilancio Proventi/Oneri di gestione	625	367	258	41,33%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	**21.066**	**20.848**	**218**	**1,04%**
Spese Amministrative: Costo del Personale	-8.121	-8.331	-210	-2,59%
Spese Amministrative: Altre	-5.110	-5.544	-434	-8,49%
MARGINE OPERATIVO LORDO	**7.835**	**6.973**	**862**	**12,36%**
Rett. di valore su immob. materiali e imm.	-1.224	-1.200	24	1,94%
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	**6.611**	**5.773**	**838**	**14,52%**
Accantonamenti	-5.668	-3.039	2.629	86,51%
di cui ai fondi rischi su crediti ed esposizioni creditizie deteriorate	*-4.953*	*-1.165*	*3.788*	*325,12%*
di cui Altri Fondi	*-715*	*-1.874*	*-1.159*	*-61,86%*
RISULTATO DI GESTIONE	**943**	**2.734**	**-1.791**	**-65,51%**
Risultato netto straordinario	1.346	-774	2.120	-273,75%
Imposte sul reddito di esercizio	-467	-914	-446	-48,84%
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO	**1.821**	**1.046**	**775**	**74,13%**

bancari. Rispetto alla prassi vigente, dunque, la normativa supera il principio di esposizione dei crediti al "presumibile valore di realizzo" e introduce vincoli specifici progressivi, nel calcolo delle rettifiche. In relazione a ciò gli Istituti di Credito saranno tenuti a una sempre maggiore attenzione ai rischi connessi con la propria attività. A questo proposito BCSM ha imposto gli Organi Amministrativi degli Istituti di Credito ad una valutazione consapevole sull'adeguatezza patrimoniale aziendale, tenuto conto della dinamica attesa delle svalutazioni dei crediti. Nel caso del nostro Istituto, seppure l'intenso lavoro sino ad ora svolto abbia premiato il risultato nel breve tempo, è pur confermata la necessità di un rafforzamento patrimoniale già dall'esercizio in corso, come prevedeva il Piano Industriale 2022 - 2024. Consci delle limitate disponibilità di capitale di BSM, diverse sono le iniziative sul tavolo, fra cui anche l'apertura all'ingresso di nuovi investitori.

- Lo stato di crisi che a inizio anno ha colpito una delle più rilevanti realtà manifatturiere della Repubblica, ci vede coinvolti nel progetto di risanamento e di salvaguardia della stessa. A riguardo il legislatore ha emanato una normativa specifica per garantire continuità e rilanciare l'impresa.
- Nei primi mesi del 2024, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione una nuova versione della *Policy* di Gestione dei Rischi, in ambito *Risk Appetite Framework*, con l'obiettivo di raccogliere in un documento unico la definizione dei Rischi, il ruolo degli Organi e delle Funzioni coinvolte, e le procedure di escalation nel caso di superamento dei limiti individuati. Il documento rappresenta un framework di gestione integrata, riepilogando il monitoraggio dei profili di rischio comunque già garantito dalle singole Funzioni aziendali, in ottica di evidenziare la connessione tra la dinamica degli indicatori rappresentati e l'evoluzione degli assorbimenti di capitale, rispetto all'obiettivo di rischio/rendimento definito dal processo di budgeting e di pianificazione.
- Il Fondo Monetario Internazionale, a inizio aprile, ha fatto visita a San Marino e, fra le altre, ha incontrato anche il *management* di Banca di San Marino. Il colloquio ha riguardato principalmente l'andamento di gestione della Banca, con particolare attenzione alla sostenibilità futura dell'Azienda.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il processo di associazione della Repubblica di San Marino agli *standard* europei rappresenta una delle principali sfide per il settore bancario. Ai miglioramenti conseguiti nell'anno appena concluso, favoriti dalla dinamica dei tassi di interesse, dovranno ancora accompagnarsi politiche di gestione prudenti e volte al rafforzamento delle riserve di capitale, quale obiettivo non ulteriormente differibile.

Negli ultimi anni tanto si è fatto in termini di riorganizzazione aziendale e di consolidamento della redditività e del capitale, ma le criticità restano, tanto che le iniziative per l'anno in corso coinvolgono ancora la struttura nella gestione di una componente ancora troppo alta di attivo infruttifero, posizioni critiche e spese. In tale ottica, per quanto riguarda il 2024 è stato elaborato un *budget* che segue le linee guida indicate dal Piano Industriale, tenendo in debita considerazione le dinamiche osservate a fine 2023 e le nuove proiezioni delle variabili di mercato, nondimeno dovrà aumentare la componente di ricavi non dipendenti dalla dinamica dei tassi.

La Banca sta predisponendo il nuovo Piano Industriale fondando sulla diversificazione dei prodotti per segmento di clientela, uno degli elementi chiave del sostegno al conto economico. L'accelerazione della componente degli interessi attivi avvenuta nel 2023, sostenuta dall'innalzamento dei tassi di riferimento, non è attesa replicarsi per l'anno in corso, mentre, il costo della provvista risulta già superiore alla media di fine anno e destinato ad aumentare ulteriormente. Quello attuale, dunque, è un anno critico per il consolidamento dei risultati, e per più aspetti: *i)* contrazione del margine di interesse, *ii)* rettifiche minime per la calendar provisioning, *iii)* spese incomprimibili.

L'attenzione riservata agli assorbimenti di capitale delle scelte commerciali e di investimento è massima, parimenti, il supporto al socio di maggioranza nella partecipazione allo scambio di informazioni con potenziali investitori è costante.

DATI DI SINTESI E INDICI

Valori Economici Gestionali (migliaia di Euro)	31/12/2023	31/12/2022	Δ ass.	Δ %
Margine di Interesse	13.826	10.812	3.014	27,88%
Margine di Intermediazione	20.848	20.225	623	3,08%
Commissioni nette	5.816	5.948	-132	-2,22%
Costi di gestione	15.075	14.403	672	4,67%
di cui: Spese per il personale	*8.331*	*8.009*	*322*	*4,02%*
Risultato Lordo di Gestione	5.773	5.823	-49	-0,85%
Risultato Netto d'esercizio	1.046	521	524	100,59%

Valori Patrimoniali ed operativi (migliaia di Euro)	31/12/2023	31/12/2022	Δ ass.	Δ %
Prodotto Bancario Lordo[1]	1.500.465	1.691.533	-191.068	-11,30%
Raccolta Totale	1.189.259	1.171.039	18.220	1,56%
Raccolta diretta con clientela	811.842	830.452	-18.610	-2,24%
Raccolta diretta con clientela rett.*	809.910	825.992	-16.082	-1,95%
Raccolta Indiretta	377.417	340.587	36.830	10,81%
- amministrata	228.200	187.002	41.198	22,03%
- gestita	149.217	153.585	-4.368	-2,84%
Raccolta Indiretta rett.*	379.349	345.047	34.302	9,94%
- amministrata	228.200	187.002	41.198	22,03%
- gestita*	151.149	158.045	-4.368	-2,84%
Impieghi lordi a clientela	311.206	520.494	-209.288	-40,21%
Impieghi netti a clientela	289.694	389.166	-99.472	-25,56%
Sofferenze lorde	39.143	216.881	-177.738	-81,95%
Sofferenze nette	25.360	95.859	-70.499	-73,54%
Crediti deteriorati[2] lordi	101.065	301.617	-200.552	-66,49%
Crediti deteriorati netti	80.636	171.415	-90.779	-52,96%
Attivo Fruttifero	640.712	554.723	85.989	15,50%
Totale Attivo	915.504	938.755	-23.252	-2,48%
Mezzi Propri	48.649	47.603	1.046	2,20%
Patrimonio Netto	48.649	47.603	1.046	2,20%
Patrimonio di Vigilanza	58.806	54.280	4.526	8,34%

[1] Il prodotto bancario lordo è la somma della raccolta diretta, raccolta indiretta e crediti verso clientela lordi.

[2] I crediti deteriorati sono l'insieme dei crediti in sofferenza, dei crediti incagliati, dei crediti ristrutturati, dei crediti scaduti e/o sconfinanti, dei crediti non garantiti verso Paesi a rischio così come definiti dal Regolamento 2007/07.

INDICI DI STRUTTURA e PATRIMONIALIZZAZIONE (%)	31/12/2023	31/12/2022	Δ b.p.
Raccolta diretta con clientela/Totale attivo	88,68%	88,46%	21 b.p.
Impieghi lordi a clientela/Totale attivo	33,99%	55,45%	-2.145 b.p.
Impieghi lordi a clientela/Raccolta diretta con clientela	38,33%	62,68%	-2.434 b.p.
Patrimonio netto/Totale attivo *(Leverage)*	5,31%	5,07%	24 b.p.
Patrimonio netto/Crediti verso clientela	15,63%	9,15%	649 b.p.
Coefficiente di solvibilità	12,14%	11,80%	33 b.p.

INDICI DI QUALITÀ DEL CREDITO (%)	31/12/2023	31/12/2022	Δ b.p.
Sofferenze lorde/Impieghi lordi a clientela	12,58%	41,67%	-2.909 b.p.
Sofferenze nette/Impieghi netti a clientela	8,75%	24,63%	-1.588 b.p.
Sofferenze nette/Patrimonio Netto	52,13%	201,37%	-14.924 b.p.
Crediti deteriorati lordi/Impieghi lordi a clientela	32,48%	57,95%	-2.547 b.p.
Crediti deteriorati netti/Impieghi netti a clientela	27,83%	44,05%	-1.621 b.p.
Sofferenze: percentuale di copertura	35,21%	55,80%	-2.059 b.p.
Crediti Incagliati: percentuale di copertura	13,62%	13,77%	-14 b.p.
Crediti Ristrutturati: percentuale di copertura	1,19%	1,36%	-17 b.p.
Crediti scaduti: percentuale di copertura	1,15%	1,15%	b.p.
Crediti deteriorati lordi: percentuale di copertura	20,21%	43,17%	-2.295 b.p.
Crediti in bonis lordi[1]: percentuale di copertura	0,52%	0,51%	0 b.p.

[1] Il valore dei crediti in bonis non comprende le esposizioni verso le società del Gruppo

INDICI REDDITIVITÀ (%)	31/12/2023	31/12/2022	Δ b.p.
R.O.E.[1]	2,15%	1,10%	105 b.p.
R.O.A.[2]	0,63%	0,62%	1 b.p.
Rendimento delle attività[3]	0,11%	0,06%	6 b.p.
Margine di interesse/Attivo Fruttifero	2,16%	1,95%	21 b.p.
Margine di intermediazione/Attivo Fruttifero	3,25%	3,65%	-39 b.p.
Margine di interesse/Margine di Intermediazione	66,32%	53,46%	1.286 b.p.
Cost/income	72,31%	71,21%	110 b.p.

Margine di Intermediazione (in migliaia di Euro)	31/12/2024	Composizione %	31/12/2023	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Margine di Interesse	12.835	60,93%	13.826	66,32%	-991	-7,17%
Commissioni nette	5.742	27,26%	5.816	27,90%	-75	-1,28%
Risultato Attività Finanziaria	1.864	8,85%	839	4,03%	1.025	122,12%
Sbilancio Altri Proventi/Altri Oneri	625	2,97%	367	1,76%	258	70,46%
Totale	**21.066**	**100,00%**	**20.848**	**100,00%**	**218**	**1,04%**

LE COMMISSIONI NETTE

L'aggregato composto dalle commissioni nette si attesta a fine dicembre 2024 a 5,7 milioni di euro, in diminuzione rispetto allo stesso aggregato del 2023 di 75 mila euro (-1,28%).

In contrazione, seppure lieve, sia il contributo per attività di intermediazione e gestione finanziaria (-2 mila euro), sia quella da ricondurre all'attività tipica della Banca (-72 mila euro).

Commissioni nette (in migliaia di Euro)	31/12/2024	Composizione %	31/12/2023	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Negoziazione, custodia e amministrazione titoli	620	10,80%	543	9,34%	77	14,16%
Fondi comuni di investimento e GPF	1.581	27,53%	1.653	28,42%	-72	-4,38%
Prodotti assicurativi e consulenze	37	0,64%	44	0,75%	-7	-15,49%
Ricavi da gestione del risparmio	***2.238***	***38,97%***	***2.240***	***38,51%***	***-2***	***-0,10%***
Ricavi da servizio estero	173	3,01%	183	3,14%	-10	-5,67%
Ricavi da servizio portafoglio	161	2,80%	166	2,86%	-5	-3,25%
Spese tenuta conto su c/c e depositi	998	17,38%	959	16,49%	38	4,01%
Commissioni su finanziamenti e Crediti di Firma	1.259	21,93%	1.242	21,35%	17	1,40%
Altri ricavi da servizi bancari	914	15,91%	1.026	17,64%	-113	-10,97%
Ricavi netti da Servizi Bancari	***3.504***	***61,03%***	***3.577***	***61,49%***	***-72***	***-2,03%***
TOTALE	**5.742**	**100,00%**	**5.816**	**100,00%**	**-75**	**-1,28%**

IL RISULTATO DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA

Il risultato netto della gestione finanziaria dell'esercizio 2024 è positivo per 1,9 milioni di euro circa. Rispetto all'esercizio precedente la differenza è di oltre 1 milione di euro in valore assoluto, sostenuto soprattutto dalla valutazione netta al fair value del portafoglio libero e immobilizzato, per la sola componente dei fondi OIC. Con riferimento al portafoglio immobilizzato, si tratta nello specifico di svalutazioni intervenute sui Fondi NPL: -637 mila euro dal dicembre scorso.

Risultato attività finanziaria (in migliaia di Euro)	31/12/2024	Composizione %	31/12/2023	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Risultato attività di negoziazione	577	30,97%	1.262	150,41%	-685	-54,26%
Valutazione al fair value	1.287	69,03%	-423	-50,41%	1.710	-404,17%
TOTALE	**1.864**	**100,00%**	**839**	**100,00%**	**1.025**	**122,12%**

I COSTI DI GESTIONE

Il totale dei costi operativi si attesta, a fine 2024, a 14,5 milioni di euro circa; in riduzione dall'esercizio precedente per oltre 0,6 milioni di euro.

Fatta eccezione per la sola componente dei costi non monetari degli ammortamenti, le altre componenti segnano entrambe una riduzione importante.

Quella del Personale, infatti, pari a 210 mila euro, è relativo ad un esercizio nel quale è stato rinnovato il contratto di lavoro dei dipendenti e somma, dunque, gli effetti della rivalutazione del rinnovo contrattuale del 2023 (3%) e la percentuale di rinnovo per l'anno in corso (ulteriore 3%). Ciononostante, il risparmio è avvenuto anche per effetto di più fattori, fra i quali: *i)* la riduzione dell'organico: in media -1,5 unità dal 2023, e delle ore lavorate pro-capite; *ii)* il distacco, parziale, di alcune risorse da destinare a supporto delle attività delle società che svolgono le funzioni di master e special *servicer* nell'ambito della cartolarizzazione.

In merito alle altre spese amministrative, le variazioni di spesa più rilevanti riguardano quelle verso professionisti esterni, chiamati ad intervenire soprattutto in attività di recupero crediti, e quelle di manutenzione software. In merito a questo argomento l'ingresso di altri utenti fruitori dell'applicativo in uso da BSM ha permesso un contenimento della quota di costo annuale a carico della Banca.

Fra i principali obiettivi del nuovo Piano Industriale vi rientra quello di efficientare ulteriormente i costi. Se alcuni di questi risultano difficilmente comprimibili, la Banca accoglie con favore l'esperienza di primi approcci consortili con altri Istituti, volti a ricercare, ove possibili importanti economie di scala anche per il tramite delle società di servizi compartecipate.

Costi di gestione (in migliaia di Euro)	31/12/2024	Composizione %	31/12/2023	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Spese per il personale	-8.121	56,18%	-8.331	55,26%	-210	-2,52%
Altre spese amministrative	-5.110	35,35%	-5.544	36,78%	-434	-7,83%
Ammortamenti	-1.224	8,47%	-1.200	7,96%	24	1,97%
TOTALE	**-14.455**	**100,00%**	**-15.075**	**100,00%**	**-620**	**-4,11%**

In relazione all'andamento registrato dal margine di intermediazione e a quanto consuntivato con riferimento agli oneri di gestione, il *cost-income* della Banca scende di 369 bps dal dato del 2023, attestandosi al 68,62%.

GLI ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI E LE SVALUTAZIONI

L'ammontare degli accantonamenti e rettifiche di valore operate sui crediti, supera a fine esercizio i 5,6 milioni di euro. La differenza dall'anno precedente è rilevante: +2,6 milioni di euro, da ricondurre esclusivamente alla componente crediti.

Nella fattispecie, per l'anno in corso, vi rientrano sia le rettifiche a diretta decurtazione del credito iscritto nell'attivo di bilancio, sia quelle destinate a fronteggiare solo eventuali rischi di credito futuri. Intendendo infatti accrescere i presidi a tutela del patrimonio aziendale, nell'anno in corso, gli amministratori hanno deliberato di accrescere la consistenza del fondo crediti del passivo, riserva destinata ad assorbire possibili perdite generiche. Il valore dell'accantonamento deliberato è di oltre 2,1 milioni di euro.

In tabella è esposta inoltre la quota di perdita riferibile alla società partecipata NCO Immobiliare S.R.L.

Accantonamenti e rettifiche di valore (in migliaia di Euro)	31/12/2024	Composizione %	31/12/2023	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Accantonamenti ai fondi rischi specifici	-715	12,61%	-1.874	61,66%	-1.159	-61,86%
Rettifiche/Riprese di valore sui crediti	-4.839	85,37%	-1.039	34,18%	3.800	365,88%
Rettifiche/Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-114	2,01%	-126	4,16%	-12	-9,70%
TOTALE	**-5.668**	**100,00%**	**-3.039**	**100,00%**	**2.629**	**86,51%**

LA GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria netta si chiude con un utile di oltre 1,3 milioni di euro. Fra le voci più rilevanti circa l'aumento dall'anno precedente, vi rientra la reiscrizione del credito verso BNS in virtù della partecipazione all'accordo di risoluzione di ex Banca CIS. L'approccio degli amministratori del 2023, che ha visto lo stralcio del credito verso SGA delle svalutazioni relative al Fondo Odisseo, è risultato doverosamente prudente, posto che in vista della liquidazione del fondo, l'Assemblea dei soci di SGA ex BNS, ha riconosciuto il debito nei confronti delle società assegnatarie delle quote del Fondo Odisseo per tutte le perdite maturate dal titolo, comprese quelle maturate nel 2024, per un totale complessivo stimato in oltre 975 mila euro.

IL RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO

La Banca non ha imposte da versare, data le perdite pregresse portate in deduzione al risultato fiscale dell'esercizio 2024. Il saldo della voce, tuttavia, esprime il saldo netto di quanto calcolato con riferimento alle differite attive calcolate sui fondi tassati, oltre a quanto rilevato in ordine all'utilizzo delle differite attive riferibili alle perdite affrancate in forza di legge.

La Banca realizza un utile di poco superiore a 1,8 milioni di euro pur avendo destinato importanti somme al rafforzamento delle riserve.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

La liquidità generata dall'attività del 2024 è stata di 81 milioni di euro circa, da ricondurre prevalentemente a una diminuzione dei crediti alla clientela e alla crescita della raccolta del risparmio. Per contro, crescono gli impieghi in titoli e in immobilizzazioni.

	2024	2023
CASSA (saldo iniziale)	**5.485**	**17.478**
FONDI GENERATI E RACCOLTI		
Fondi generati dalla gestione	**16.802**	**16.308**
Utile di esercizio	**1.821**	**1.046**
Fondi per rischi bancari generali	**0**	**0**
Incremento del patrimonio netto derivante da:	**0**	**0**
- aumento del capitale	0	0
- capitale sociale	0	0
- riserva da sovrapprezzo azioni	0	0
- riserva straordinaria	0	0
- riserva rivalutazione partecipazioni		
- riserva rivalutazione immobili	0	0
Rettifiche di valore al netto delle riprese di valore su:	**11.553**	**12.904**
- crediti con clientela	1.628	2
- immobilizzazioni finanziarie	114	126
- immobilizzazioni materiali e immateriali	9.811	12.775
Accantonamenti ai fondi:	**3.428**	**2.359**
- imposte e tasse	0	0
- altri fondi per rischi e oneri	3.428	2.359
Incremento dei fondi raccolti	**30.220**	**53.333**
Debiti verso la clientela	17.014	0
Debiti rappresentati da titoli	13.206	53.332
Debiti verso banche	0	0
Altre passività	0	0
Ratei e risconti passivi	0	1
Decremento dei fondi impiegati	**33.961**	**107.489**
Titoli	0	0
Crediti verso banche	21.067	0
Crediti verso clientela	11.293	99.470
Partecipazioni	116	117
Immobilizzazioni materiali e immateriali		
Altre attività	0	7.821
Ratei e risconti attivi	1.485	80
TOTALE	**80.984**	**177.130**

FONDI UTILIZZATI E IMPIEGATI	**2024**	**2023**
Utilizzo di fondi generati dalla gestione	**1.863**	**1.442**
Perdita d'esercizio	0	0
Utile distribuito	0	0
Utilizzo fondo imposte	0	0
Utilizzo altri fondi per rischi e oneri	1.863	1.442
Utilizzo fondo rischi bancari generali	0	0
Utilizzo altre riserve	0	0
Incremento dei fondi impiegati	**76.452**	**109.041**
Titoli	55.444	73.713
Crediti verso clientela	0	0
Crediti verso banche	0	19.805
Partecipazioni	242	9
Immobilizzazioni materiali e immateriali	16.975	15.515
Altre attività	3.791	0
Ratei e risconti attivi	0	0
Decremento dei fondi raccolti	**2.300**	**78.640**
Debiti verso banche	95	1.161
Debiti verso clienti	0	71.941
Debiti rappresentati da titoli	0	0
Altre passività	2.162	5.537
Ratei e risconti passivi	43	0
Rettifiche di valore al netto delle riprese di valore su:	0	0
- titoli	0	0
TOTALE	**80.614**	**189.123**

CASSA (saldo finale)	**5.855**	**5.485**

LE AZIONI BANCA DI SAN MARINO

Il capitale sociale di BSM è costituito da n. 37.237.103 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00.

L'azionista di maggioranza resta l'Ente Cassa di Faetano, detenendo il 90,5% del Capitale Sociale della Banca. Partecipano inoltre altri piccoli azionisti, per la quota residua del 9,5%.

Stando all'evoluzione del patrimonio netto aziendale e del risultato d'esercizio conseguito, il valore di libro dell'azione BSM è pari a € 1,35539.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- Con riferimento alla Vigilanza, decorrono dal 1° gennaio 2025:
  - l'inasprimento delle coperture patrimoniali minime attese sui crediti che hanno maturato i criteri di anzianità previsti da normativa: +10 bps per anno fino alla completa svalutazione dei crediti deteriorate presenti in bilancio;
  - la decadenza della deroga sulla computabilità ridotta delle minusvalenze latenti del portafoglio immobilizzato.

  In relazione a quanto sopra e a quanto introdotto dall'Autorità di Vigilanza col Regolamento 2024-05 in materia di servizi di investimento e trattamento prudenziale dei rischi di mercato, BCSM ha richiesto agli Istituti di Credito un aggiornamento della valutazione sull'adeguatezza patrimoniale prospettica dell'Istituto, come già avvenuto a inizio 2024. La simulazione prodotta ha confermato l'esigenza prospettica di rafforzare patrimonialmente la Banca.
- A far data dal mese di gennaio, BSM, così come gli altri Istituti della Repubblica di San Marino può ricevere bonifici SCT Instant. Trattasi di un primo importante passo in termini di innovazione nel panorama dei pagamenti digitali e di un importante investimento nel processo di adeguamento alle normative europee.
- Nei primi mesi del 2025, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Budget per l'esercizio 2025. L'elaborato ha rappresentato l'occasione per esprimere numericamente uno dei principali obiettivi della Banca, con riferimento alla rimodulazione dei segmenti della clientela e alla definizione dei ruoli (gestori) affidatari della relazione con il cliente.
- Il Fondo Monetario Internazionale, a inizio aprile, ha fatto visita a San Marino e ha incontrato anche il *management* di Banca di San Marino. Il colloquio ha riguardato principalmente l'andamento di gestione della Banca, con particolare attenzione alla sostenibilità futura dell'Azienda.
- I Soci di Ente Cassa di Faetano riunitosi in assemblea lo scorso 12 aprile, hanno deliberato favorevolmente alla modifica dello Statuto necessaria per consentire ad un esterno di acquisire almeno il 51% del pacchetto azionario di BSM. Da diverso tempo ormai, ma più concretamente dal mese di marzo, la struttura della Banca è impegnata in attività di supporto alla due diligence avviata da uno dei potenziali investitori.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Piano Industriale 2025 – 2027 sviluppato a fine 2024, è stato redatto in ottica di stand alone, in attesa di condividerlo con il potenziale investitore che verrà individuato da ECF, fra tutti coloro che, in varie riprese, si sono succeduti al tavolo.

Il Piano prodotto ha dunque considerato la sola componente di "nuova iniezione di capitale", e di tutto ciò che alla stessa si accompagna in termini di liquidità e di disponibilità patrimoniali per lo sviluppo del business.

Le attività previste da Piano e poi espresse nel Budget sono quelle di sviluppo e consolidamento delle relazioni con i Clienti. Il recente rafforzamento del modello commerciale è teso a ribadire la centralità della Relazione per lo sviluppo di rapporti di maggiore qualità e di maggiore stabilità nel tempo. In quest'ottica vi rientra il processo di corretta e nuova individuazione di segmenti della clientela (Private/Corporate e Affluent), nonché di attribuzione del ruolo di Gestore a colleghi qualificati. L'obiettivo è quello di mantenere un'attenzione elevata alla dinamica dei tassi di interesse, ma anche di consolidare e sviluppare il contributo al margine di intermediazione della componente commissionale. Il nuovo modello commerciale e gli accordi di distribuzione di prodotti assicurativi ad alto valore per il Cliente dovrebbero rappresentare il percorso per raggiungere il fine preposto.

Il miglioramento della marginalità dovrà avvenire anche dall'ottimizzazione della composizione dell'attivo (gestione crediti deteriorati e immobili) e dal contenimento dei costi aziendali, ancora elevati in rapporto al totale della componente fruttifera di BSM.

Nondimeno il Piano stima un importante ulteriore contenimento dei crediti deteriorati, auspicando di replicare soluzioni analoghe a quelle perfezionate nel 2024 (accordi transattivi di datio in solutum), soprattutto per quanto attiene alcune importanti posizioni sistemiche. Così pure, fra gli obietti primari, la progressiva riduzione dello stock di immobili.

Quanto sopra non può prescindere dal supporto di un efficace sistema di controlli interni. Le vicende del passato impongono un'attenzione costante, consapevole e correlato al business aziendale. In un percorso di adeguamento internazionale la Banca sta inoltre sviluppando metodologie di gestione dei Rischi Operativi, con particolare attenzione al Rischio Informatico e alla Cyber sicurezza. In esito ad un'attività di IT-Audit commissionata a professionisti esterni, seguirà un assessment generale sulle criticità dei Sistemi, anche in un percorso di analisi delle vulnerabilità in ottica DORA.

DATI DI SINTESI E INDICI

Valori Economici Gestionali (migliaia di Euro)	31/12/2024	31/12/2023	Δ ass.	Δ %
Margine di Interesse	12.835	13.826	-991	-7,17%
Margine di Intermediazione	21.066	20.848	218	1,04%
Commissioni nette	5.742	5.816	-75	-1,28%
Costi di gestione	14.455	15.075	-620	-4,11%
di cui: Spese per il personale	*8.121*	*8.331*	*-210*	*-2,52%*
Risultato Lordo di Gestione	6.611	5.773	838	14,52%
Risultato Netto d'esercizio	1.821	1.046	775	74,13%

Valori Patrimoniali ed operativi (migliaia di Euro)	31/12/2024	31/12/2023	Δ ass.	Δ %
Raccolta Totale	1.229.389	1.189.332	40.057	3,37%
Raccolta diretta con clientela	842.120	811.915	30.205	3,72%
Raccolta diretta con clientela rett.*	839.785	809.983	29.802	3,68%
Raccolta Indiretta	387.269	377.417	9.852	2,61%
- amministrata	241.405	228.200	13.205	5,79%
- gestita	145.864	149.217	-3.353	-2,25%
Raccolta Indiretta rett.*	389.604	379.349	10.255	2,70%
- amministrata	241.405	228.200	13.205	5,79%
- gestita*	148.199	151.149	-3.353	-2,25%
Impieghi lordi a clientela	297.730	311.206	-13.476	-4,33%
Impieghi netti a clientela	276.773	289.694	-12.920	-4,46%
Sofferenze lorde	40.148	39.143	1.005	2,57%
Sofferenze nette	24.917	25.360	-443	-1,75%
Crediti deteriorati[2] lordi	73.671	94.812	-21.141	-22,30%
Crediti deteriorati netti	53.939	74.459	-20.520	-27,56%
Attivo Fruttifero	664.483	640.712	23.771	3,71%
Totale Attivo	946.811	915.504	31.307	3,42%
Mezzi Propri	50.470	48.649	1.821	3,74%
Patrimonio Netto	50.470	48.649	1.821	3,74%
Patrimonio di Vigilanza	65.419	58.806	6.613	11,25%

[1] Il prodotto bancario lordo è la somma della raccolta diretta, raccolta indiretta e crediti verso clientela lordi.

[2] I crediti deteriorati sono l'insieme dei crediti in sofferenza, dei crediti UTP e dei crediti crediti scaduti e/o sconfinanti. I valori del 2023 sono stati rielaborati per agevolare il confronto.

** dato ricalcolato includendo la componente di raccolta del risparmio da ricondurre alle gestioni patrimoniali*

INDICI DI STRUTTURA e PATRIMONIALIZZAZIONE (%)	31/12/2024	31/12/2023	Δ b.p.
Raccolta diretta con clientela/Totale attivo	88,94%	88,69%	26 b.p.
Impieghi lordi a clientela/Totale attivo	31,45%	33,99%	-255 b.p.
Impieghi lordi a clientela/Raccolta diretta con clientela	35,35%	38,33%	-298 b.p.
Patrimonio netto/Totale attivo *(Leverage)*	5,33%	5,31%	2 b.p.
Patrimonio netto/Crediti verso clientela	16,95%	15,63%	132 b.p.
Coefficiente di solvibilità	13,39%	12,14%	125 b.p.

INDICI DI QUALITÀ DEL CREDITO (%)	31/12/2024	31/12/2023	Δ b.p.
Sofferenze lorde/Impieghi lordi a clientela	13,48%	12,58%	91 b.p.
Sofferenze nette/Impieghi netti a clientela	9,00%	8,75%	25 b.p.
Sofferenze nette/Patrimonio Netto	49,37%	52,13%	-276 b.p.
Crediti deteriorati lordi/Impieghi lordi a clientela	24,74%	30,47%	-572 b.p.
Crediti deteriorati netti/Impieghi netti a clientela	19,49%	25,70%	-621 b.p.
NPE ratio lordo[2]	23,46%	28,89%	-543 b.p.
NPE ratio netto[2]	18,41%	24,30%	-589 b.p.
Sofferenze: percentuale di copertura	37,94%	35,21%	273 b.p.
Crediti Incagliati: percentuale di copertura	13,96%	11,93%	203 b.p.
Crediti scaduti: percentuale di copertura	1,56%	1,15%	41 b.p.
Crediti deteriorati lordi: percentuale di copertura	26,78%	21,47%	532 b.p.
Crediti in bonis lordi[1]: percentuale di copertura	0,55%	0,54%	1 0 b.p.

[1] Il valore dei crediti in bonis non comprende le esposizioni verso le società del Gruppo

[2] Per il 2023 il dato è stato ricalcolato per adeguarlo alla nuova classificazione dei crediti

INDICI REDDITIVITÀ (%)	31/12/2024	31/12/2023	Δ b.p.
R.O.E.[1]	3,61%	2,15%	146 b.p.
R.O.A.[2]	0,70%	0,63%	7 b.p.
Rendimento delle attività[3]	0,19%	0,11%	8 b.p.
Margine di interesse/Attivo Fruttifero	1,93%	2,16%	-23 b.p.
Margine di intermediazione/Attivo Fruttifero	3,17%	3,25%	-8 b.p.
Margine di interesse/Margine di Intermediazione	60,93%	66,32%	-539 b.p.
Cost/income	68,62%	72,31%	-369 b.p.

[1] R.O.E. = Utile Netto/Mezzi propri (capitale sociale + riserve di capitale + fondo rischi bancari generali + utile d'esercizio)

[2] R.O.A. = Risultato Lordo di Gestione/Totale attivo

[3] Risultato d'esercizio/Totale Attivo (cfr. Regolamento 2007/07 Art. V.II.7)

INDICI DI PRODUTTIVITÀ (migliaia di Euro)	31/12/2024	31/12/2023	Δ ass.	Δ %
Dipendenti (media due anni)	109,0	110,5	-1,5	-1,36%
Sportelli	9,0	9,0	0,0	0,00%
Dipendenti medi per sportello generale	12,1	12,3	-0,2	-1,36%
Dipendenti medi della rete per sportello	5,1	5,1	0,0	0,00%
Raccolta diretta con clientela per dipendente	7.725,9	7.347,6	378,2	5,15%
Raccolta totale per dipendente	11.278,8	10.763,2	515,6	4,79%
Impieghi lordi a clientela per dipendente	2.731,5	2.816,3	-84,9	-3,01%
Prodotto Bancario Lordo per dipendente	14.010,3	13.579,5	430,7	3,17%
Valore aggiunto per dipendente	135,2	127,6	7,5	5,89%
Costo medio del personale dipendente	74,5	75,4	-0,9	-1,18%
Margine di intermediazione per dipendente	193,3	188,7	4,6	2,43%

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e proponiamo di destinare l'utile realizzato pari a euro 1.821.205,50 al rafforzamento patrimoniale mediante:

- Accantonamento a Riserva Ordinaria del 20% pari a euro 364.241,10
- Accantonamento a Riserve disponibili della differenza di euro 1.456.964,40.

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia il Collegio Sindacale, la struttura esecutiva e quanti a livello istituzionale abbiano cooperato all'attività svolta e al supporto fornito nell'esercizio appena concluso.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Raffaele Bruni



SCHEMI DI BILANCIO

BILANCIO 2024

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nella Legge sulle imprese e sui servizi bancari, finanziari e assicurativi del 17 novembre 2005 n. 165 e alla Legge sulle società del 23 febbraio 2006 n. 47, nonché in conformità alle disposizioni di Banca Centrale della Repubblica di San Marino contenute nel Regolamento 2016-02 sulla redazione del bilancio d'impresa e del bilancio consolidato dei soggetti autorizzati.

Il bilancio d'esercizio è costituito da:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa
  - Parte A – Criteri di valutazione;
  - Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale;
  - Parte C – Informazioni sul conto economico;
  - Parte D – Altre Tabelle Informative;
  - Parte E – Altre informazioni.

Il bilancio che viene sottoposto all'Assemblea dei soci per l'approvazione è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'impresa, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione.

I valori esposti nello Stato patrimoniale e nel Conto economico sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali e sono comparati con quelli relativi all'anno precedente.

Come previsto dal Regolamento 2016-02, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo dell'esercizio corrente e quello relativo alla voce corrispondente dell'esercizio precedente. Laddove i conti non fossero comparabili, quelli relativi all'anno precedente sono stati adattati[9]; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità dello stesso sono stati eventualmente commentati in nota.

[9] Rispetto a quanto già pubblicato e riferibile al 2023, si segnalano:

Attivo Patrimoniale: Voce 100 – Immobilizzazioni materiali – di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo. Si è proceduto a ricalcolare il valore complessivo dei beni rivenienti da accordo transattivo, includendo a quelli precedentemente esposti e riferibili ai soli contratti di leasing, anche quelli degli altri finanziamenti concessi dalla Banca.

Passivo Patrimoniale: la Voce Debiti verso la Clientela comprende i debiti per moneta elettronica precedentemente ricondotti alla voce Altre Passività.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

		31 dicembre 2024		31 dicembre 2023	
10	Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali		5.854.963		5.485.006
20	Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali		0		0
	a) Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	0		0	
	b) Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0		0	
30	Crediti verso enti creditizi		79.342.420		100.409.784
	a) a vista	48.818.239		65.814.967	
	b) altri crediti	30.524.181		34.594.817	
40	Crediti verso clientela		224.758.535		233.699.209
	a) a vista	41.056.633		43.712.260	
	b) altri crediti	183.701.902		189.986.949	
50	Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito		277.685.321		218.130.639
	a) di emittenti pubblici	43.515.328		34.573.277	
	b) di enti creditizi	86.369.579		62.600.345	
	c) di imprese finanziarie diverse dagli enti creditizi	111.956.037		97.558.050	
	d) di altri emittenti	35.844.377		23.398.967	
60	Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale		55.598.898		59.709.538
70	Partecipazioni		5.923.249		5.911.890
	a) Imprese finanziarie	5.650.579		5.675.971	
	b) Imprese non finanziarie	272.670		235.919	
80	Partecipazioni in imprese del gruppo		77.000		77.000
	a) Imprese finanziarie	0		0	
	b) Imprese non finanziarie	77.000		77.000	
90	Immobilizzazioni immateriali		551.265		602.050
	a) Leasing finanziario	296.246		346.446	
	- di cui beni in costruzione	0		0	
	b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	0		0	
	- di cui per inadempimento del conduttore	0		0	
	c) Beni disponibili da recupero crediti	0		0	
	- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	0		0	
	d) Avviamento	0		0	
	e) Spese di impianto	0		0	
	f) Altre immobilizzazioni immateriali	255.019		255.604	
100	Immobilizzazioni materiali		187.627.234		184.392.681
	a) Leasing finanziario	50.575.189		53.776.495	
	- di cui beni in costruzione	*719.329*		*0*	
	b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	1.143.527		1.871.519	
	- di cui per inadempimento del conduttore	*1.143.527*		*1.871.519*	
	c) Beni disponibili da recupero crediti	98.289.804		*90.565.198*	
	- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	*90.340.602*		*81.721.845*	
	d) Terreni e fabbricati	34.954.229		35.519.961	
	e) Altre immobilizzazioni materiali	2.664.485		2.659.508	
110	Capitale sottoscritto e non versato		0		0
	- di cui capitale richiamato	*0*		*0*	
120	Azioni o quote proprie		0		0

130	Altre attività		103.317.894		99.526.767
140	Ratei e risconti attivi		6.074.144		7.559.361
	a) ratei attivi	0		0	
	b) risconti attivi	6.074.144		7.559.361	
150	**TOTALE ATTIVO**		**946.810.923**		**915.503.925**

PASSIVO

		31 dicembre 2024		31 dicembre 2023	
10	Debiti verso enti creditizi:		2.265.002		2.360.179
	a) a vista	1.566.863		1.681.031	
	b) a termine o con preavviso	698.139		679.148	
20	Debiti verso clientela:		531.276.075		514.261.584
	a) a vista	445.873.779		441.733.784	
	b) a termine o con preavviso	85.402.296		72.527.800	
30	Debiti rappresentati da strumenti finanziari:		291.679.389		279.670.207
	a) obbligazioni	0		0	
	b) certificati di deposito	291.679.389		279.670.207	
	c) altri strumenti finanziari	0		0	
40	Altre passività		45.544.687		47.706.795
	di cui assegni in circolazione e titoli assimilati	*765.689*		*893.488*	
50	Ratei e risconti passivi:		41.827		84.356
	a) ratei passivi	0		0	
	b) risconti passivi	41.827		84.356	
60	Trattamento di fine rapporto di lavoro		514.123		484.635
70	Fondi per rischi e oneri:		2.114.668		2.754.009
	a) fondi di quiescenza e obblighi simili	0		0	
	b) fondi imposte e tasse	0		0	
	c) altri fondi	2.114.668		2.754.009	
80	Fondi rischi su crediti		3.725.000		1.550.000
90	Fondo rischi finanziari generali		1.750.000		1.750.000
100	Passività subordinate		19.180.162		17.983.376
110	Capitale sottoscritto		37.237.103		37.237.103
120	Sovrapprezzi di emissione		0		0
130	Riserve:		2.951.531		1.905.661
	a) riserva ordinaria o legale	537.244		328.070	
	b) riserva per azioni o quote proprie	0		0	
	c) riserve statutarie	0		0	
	d) altre riserve	2.414.287		1.577.591	
140	Riserve di rivalutazioni		6.710.150		6.710.150
150	Utili (Perdite) portati (e) a nuovo		0		0
160	Utile (Perdita) d'esercizio		1.821.206		1.045.870
170	**TOTALE PASSIVO**		**946.810.923**		**915.503.925**

GARANZIE E IMPEGNI

		31 dicembre 2024		31 dicembre 2023	
10	Garanzie rilasciate		**28.170.381**		**31.941.046**
	a) accettazioni	0		0	
	b) altre garanzie[10]	28.170.381		31.941.046	
20	Impegni		**20.218.050**		**15.222.871**
	a) utilizzo certo	11.348.863		10.682.789	
	di cui: strumenti finanziari	*11.348.863*		*10.682.789*	
	b) a utilizzo incerto	7.240.187		2.911.082	
	di cui: strumenti finanziari	*0*		*0*	
	c) altri impegni	1.629.000		1.629.000	
	TOTALE		**48.388.431**		**47.163.917**

CONTO ECONOMICO

		31 dicembre 2024		31 dicembre 2023	
10	Interessi attivi e proventi assimilati:		25.415.719		21.422.991
	a) su crediti verso enti creditizi	2.244.817		1.618.959	
	b) su crediti verso clientela	15.796.857		15.502.610	
	c) su titoli di debito	7.374.045		4.301.422	
20	Interessi passivi e oneri assimilati:		12.677.679		7.781.639
	a) su debiti verso enti creditizi	5.810		13.843	
	b) su debiti verso clientela	4.287.762		2.721.321	
	c) su debiti rappresentati da strumenti finanziari	8.384.107		5.046.475	
	- di cui su passività subordinate	*841.960*		*746.735*	
30	Dividendi e altri proventi:		97.218		184.744
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	76.556		182.798	
	b) su partecipazioni	20.662		1.946	
	c) su partecipazioni in imprese del gruppo	0		0	
40	Commissioni attive		6.263.024		6.289.956
50	Commissioni passive		1.506.808		1.401.129
60	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie		1.843.346		852.126
70	Altri proventi di gestione		10.501.791		13.618.174
80	Altri oneri di gestione		215.387		558.279
90	Spese amministrative:		13.319.485		14.065.563
	a) Spese per il personale:		*8.357.377*		*8.570.276*
	salari e stipendi	*5.630.653*		*5.773.568*	
	oneri sociali	*1.533.559*		*1.584.246*	
	trattamento di fine rapporto	*497.733*		*520.389*	
	trattamento di quiescenza e obblighi simili	*344.696*		*333.265*	
	amministratori e sindaci	*227.727*		*234.810*	
	altre spese per il personale	*123.009*		*123.998*	
	b) Altre spese amministrative		*4.962.108*		*5.495.287*
100	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali		151.332		171.068
110	Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali		9.660.064		12.604.315
120	Accantonamenti per rischi e oneri		714.800		1.873.975
130	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti		2.175.000		0
140	Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni		3.503.346		3.925.435
150	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni		839.190		2.886.719
160	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		114.167		126.435
170	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie		0		0
180	Utile (perdita) proveniente dalle attività ordinarie		922.220		2.746.872
190	Proventi straordinari		1.964.424		612.076
200	Oneri straordinari		598.005		1.399.443
210	Utile (Perdita) straordinario		1.366.419		-787.367
220	Imposte dell'esercizio		467.433		913.635
230	Variazione del Fondo rischi finanziari generali (+/-)		0		0
240	Utile (perdita) dell'esercizio		1.821.206		1.045.870



NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO 2024

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE 1. – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle vigenti disposizioni di legge e sono omogenei rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio.

Il bilancio è redatto secondo i generali principi della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale anche sulla base di quanto riportato nella relazione degli amministratori.

Gli sforzi e le soluzioni fino a qui adottate, volte al recupero della redditività e al rafforzamento del patrimonio, hanno permesso di consolidare ulteriormente gli indici di solidità aziendali già ottenuti dal 2022.

Gli amministratori ribadiscono tuttavia che non per questo non dovranno essere profusi continui sforzi volti ad una sempre maggiore efficienza aziendale e riqualificazione dell'attivo, consci che le opportunità prospettiche dipendono da un veloce ritorno all'esercizio dell'attività "core", tenuto conto che il percorso di avvicinamento agli standard richiesti per l'ingresso nel mercato europeo è tracciato. Seppure permangano ancora delle criticità prospettiche circa il mantenimento dei requisiti minimi previsti dall'Autorità di Vigilanza, le trattative in corso, in avanzato stato di definizione del socio di maggioranza, per la cessione di un importante pacchetto di azioni, potrà dar luogo ad un significativo rafforzamento patrimoniale. L'investimento che si stima potrà fornire il nuovo socio dovrebbe permettere di superare gran parte delle imminenti complessità e, peraltro, essere tramite per lo sviluppo di nuovo business. Ciò posto, il Consiglio di Amministrazione conferma la ragionevole aspettativa che la Banca possa continuare la propria operatività in un futuro prevedibile e attesta pertanto che il bilancio dell'esercizio è stato predisposto in tale prospettiva di continuità.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio. Nel rispetto di tali principi, i conti del bilancio sono redatti privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma, e, allo scopo di consentire una rappresentazione della situazione finanziaria più aderente agli effettivi movimenti finanziari, il momento del regolamento delle operazioni prevale su quello di contrattazione. Le varie poste del Bilancio trovano corrispondenza nella contabilità aziendale, la quale è redatta rispettando i fatti amministrativi avvenuti durante l'esercizio.

Le valutazioni delle poste di bilancio e fuori bilancio sono effettuate separatamente; attività e passività tra loro collegate sono misurate in modo coerente.

Gli utili riportati sono quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente.

1. CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce comprende la valutazione, a valore nominale, delle valute aventi corso legale. Sono altresì comprese le monete e le medaglie di proprietà, l'oro, l'argento e i valori bollati, i vaglia, gli assegni circolari e postali nonché i titoli equiparati, le cedole e i titoli esigibili a vista.

2. CREDITI

CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI

I crediti verso enti creditizi sono iscritti al presumibile valore di realizzo e comprendono tutti i crediti verso enti creditizi qualunque sia la loro forma tecnica; fanno eccezione le attività rappresentate da strumenti finanziari che devono essere ricondotto alla voce 50. "Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito".

Alla stessa voce sono altresì compresi i controvalori delle operazioni di riporto e di "pronti contro termine" nelle quali la Banca ha l'obbligo di rivendita a termine dei titoli della banca cedente. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti e le attività, ancorché trasferite, continuano a figurare nel portafoglio della banca cedente.

CREDITI VERSO LA CLIENTELA

Nella presente voce figurano i crediti derivanti da contratti di finanziamento alla clientela, qualsiasi sia la forma tecnica, a condizione che, e nella misura in cui, vi sia stata l'effettiva erogazione del prestito. I crediti rappresentati da strumenti finanziari sono appostati nella voce 50. "Obbligazioni e Altri Strumenti finanziari di debito".

Il totale comprende anche i crediti derivanti da contratti di *leasing* finanziario per canoni scaduti e non ancora percepiti e i connessi crediti per interessi di mora.

Così come nel caso dei Crediti verso Enti Creditizi, anche quelli riferibili alla clientela vanno iscritti al presumibile valore di realizzo. Le valutazioni in ordine al valore di recupero stimato delle posizioni si concretizzano con la rettifica diretta del credito iscritto nell'attivo patrimoniale, commisurata alla qualità del credito, procedendo a:

Svalutazioni analitiche per le esposizioni creditizie deteriorate che tengono conto dell'affidabilità dei singoli debitori;

Svalutazioni forfettarie per i crediti in bonis.

L'Art. I.I.3 del Regolamento introduce la nuova Tassonomia dei Crediti e definisce l'esposizione creditizia, verso enti creditizi e clientela, come somma di crediti, garanzie rilasciate e impegni, a utilizzo certo e incerto, revocabile o irrevocabile, escluse le esposizioni derivanti da strumenti finanziari.

Ai fini degli obblighi informativi e delle segnalazioni di Vigilanza, le esposizioni creditizie deteriorate sono classificate nelle tre seguenti sottocategorie:

- Sofferenze: si intendono il complesso delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" nei confronti di un soggetto in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dal creditore. Si prescinde dall'esistenza di eventuali garanzie (reali o personali) poste a presidio delle esposizioni. L'intera esposizione comprende gli interessi contabilizzati e le spese sostenute per l'attività di recupero. Sono escluse le esposizioni a cui situazione di anomalia sia riconducibile a profili attinenti al rischio Paese.

- Inadempienze probabili: si intendono le esposizioni creditizie per le quali, a giudizio del creditore, è improbabile che, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente (in linea capitale e/o interessi) alle sue obbligazioni creditizie, indipendentemente dalla presenza di eventuali importi (o rate) scaduti e non pagati. Non è, pertanto, necessario attendere il sintomo esplicito di anomalia (il mancato rimborso), laddove sussistano elementi che implicano una situazione di rischio di inadempimento del debitore, ad esempio, una crisi del settore in cui opera il debitore).

- Scadute e/o Sconfinanti: si intendono esposizioni creditizie deteriorate scadute e sconfinanti, quelle obbligazioni creditizie in arretrato che superano entrambe le seguenti "soglie di rilevanza":

- a) 100 euro per le esposizioni al dettaglio e 500 euro per le esposizioni diverse da quelle al dettaglio soglia assoluta);
- b) l'1% dell'esposizione complessiva verso una controparte (soglia relativa).

La soglia assoluta è determinata come somma di tutti gli importi delle obbligazioni creditizie in arretrato dovute dallo stesso debitore al creditore.

La soglia relativa è determinata come rapporto tra l'importo delle obbligazioni creditizie in arretrato e l'importo complessivo di tutte le esposizioni creditizie del creditore verso lo stesso debitore.

3. OBBLIGAZIONI ED ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DI DEBITO

La voce comprende tutti gli strumenti finanziari di debito presenti nel portafoglio della Banca, indipendentemente dal portafoglio di allocazione degli stessi.

Gli investimenti in strumenti finanziari possono essere destinati nei seguenti due comparti, che ne distinguono, oltre alle finalità dell'investimento, anche i criteri di valutazione:

- *Portafoglio Immobilizzato*: comprende gli strumenti finanziari detenuti a scopo di investimento durevole e i parametri dimensionali della categoria sono definiti dall'Organo Amministrativo. Essi sono iscritti in bilancio al valore di costo (nel caso di prima acquisizione), o, in caso di trasferimento da altro comparto, al valore risultante dall'applicazione delle regole del portafoglio di provenienza. Il valore del titolo comprende il rateo interessi e la rettifica per la quota corrispondente allo scarto di negoziazione maturata. A differenza del portafoglio non immobilizzato, i titoli appartenenti a questa categoria non sono valutati al valore di mercato e pertanto concorrono al conto economico solo in caso di perdite durevoli di valore dell'investimento.
- *Portafoglio Non Immobilizzato*: comprende gli strumenti finanziari detenuti con finalità di negoziazione e di tesoreria. Il valore iscritto in bilancio comprende anche il rateo interessi maturato alla data del fine anno. Con riferimento alla valutazione dei singoli titoli si specifica:
  - i titoli quotati sono valutati al prezzo di mercato dell'ultimo giorno di quotazione disponibile;
  - i titoli non quotati sono valutati in base a stime, prendendo a riferimento titoli con caratteristiche analoghe quotati in mercati regolamentati (*mark to model*). La differenza generata fra valore contabile dei titoli non immobilizzati e valore di mercato degli stessi è evidenziata in conto economico alla voce 60. "Profitti e Perdite da operazioni finanziarie".

4. AZIONI, QUOTE ED ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DI CAPITALE

La voce comprende tutti gli strumenti finanziari che hanno natura di titoli di capitale (azioni e quote di OICR) non immobilizzati. Essi sono valutati al prezzo di mercato e anche per essi valgono le regole di cui al punto precedente con riferimento al portafoglio non immobilizzato.

5. PARTECIPAZIONI

Nella voce rientrano tutti i diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese, che realizzano una situazione di legame durevole, diverse da quelle di cui al punto precedente.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo all'atto dell'acquisizione e/o sottoscrizione.

6. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO BANCARIO

Le partecipazioni detenute in imprese del Gruppo bancario di appartenenza sono valutate al metodo del patrimonio netto, nel rispetto delle regole fissate dal Regolamento 2016-02.

7. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto originario, eventualmente incrementato degli oneri e delle spese di miglioria sostenute nel corso dell'esercizio, previo consenso del Collegio Sindacale rilasciato in sede di redazione del Bilancio. Il valore delle attività indicate nell'attivo patrimoniale è già rettificato direttamente della quota di ammortamento a carico dell'esercizio.

Le percentuali di aliquota applicate corrispondono a quelle ordinarie previste all'Art. 60 di cui alla Legge n. 166 del 16 dicembre 2013 sull'imposta generale sui redditi.

8. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto originario, comprensivo degli oneri accessori e delle eventuali ulteriori spese incrementative.

Per quanto riguarda gli immobili, nel 2022, si è proceduto a rivalutarli ai sensi della Legge 207/2021, intervenendo, ove possibile, a rettificare il fondo ammortamento già presente in bilancio. L'occasione è stata inoltre propedeutica per fare una generale valutazione in ordine alla vita utile dei beni, sedi delle succursali della Banca. Sulla base di quanto espresso dal perito, tenuto conto del buon grado di manutenzione dei beni e dunque sulla vita utile residua dei cespiti, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto congruo l'applicazione di un'aliquota ridotta di ammortamento, univoca su tutta la categoria, nella proiezione cinquantennale di continuità della Banca.

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali, le aliquote di ammortamento sono stabilità dall'Allegato D della L. 166/2013, come da tabella sotto riportata, ed in ossequio alla stessa disposizione fiscale si è data continuità applicativa alle aliquote utilizzate negli esercizi precedenti.

Non sono assoggettate ad ammortamento le immobilizzazioni non ancora utilizzate.

Nell'eventualità che il cespite sia durevolmente di valore inferiore al costo si procede alla relativa svalutazione. Le svalutazioni effettuate in periodi precedenti non sono mantenute qualora vengano meno i presupposti che le hanno originate.

Tipologia di bene	Aliquota Ammortamento
Costruzioni leggere	12%
Macchinari, impianti e accessori	15%
Mobili e arredi	15%
Attrezzature varie e minute	20%
Macchine elettroniche ed elettriche per ufficio	20%
Automezzi	20%
Fabbricati strumentali	3%

Vengono classificate nella voce dell'attivo "Immobilizzazioni materiali" anche i beni materiali oggetto di contratti di locazione finanziaria attiva o comunque rivenienti da contratti di *leasing* risolti in attesa di nuova locazione (o cessione). Gli impieghi relativi ad operazioni di locazione finanziaria sono determinati secondo la metodologia finanziaria ed iscritti nell'attivo patrimoniale per il saldo algebrico ottenuto dalla differenza tra il capitale finanziato o costo storico del bene ed il relativo fondo di ammortamento alimentato dalla quota capitale dei canoni maturati.

Nel conto economico, i canoni di locazione sono rilevati, per la parte interessi nella voce "interessi attivi e proventi assimilati su crediti" e, per la parte capitale, nelle voci "altri proventi di gestione" e "rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali" per pari importo, con effetto neutro sul risultato dell'esercizio.

9. ALTRE ATTIVITÀ - ALTRE PASSIVITÀ

Nelle presenti voci sono rilevate tutte le attività e passività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo o del passivo.

Il valore di bilancio include anche le eventuali partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza, nonché il credito d'imposta riconosciuto alla società con Decreto-legge n. 174 del 27 ottobre 2011.

10. RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti, siano essi attivi o passivi, sono rilevati nel rispetto del principio di competenza temporale e vengono separatamente indicati nello stato patrimoniale in apposite voci.

Come previsto dal Regolamento 2016-02 i valori indicati negli schemi di stato patrimoniale si riferiscono esclusivamente alle componenti di costi e ricavi che non è stato possibile ricondurre direttamente in aumento ai conti dell'attivo o del passivo ai quali si riferiscono.

11. DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI

La posta del passivo include il valore nominale dei debiti verso altri istituti di credito, indipendentemente dalla forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che compongono la voce 30. del passivo.

12. DEBITI VERSO CLIENTELA

La voce si compone della somma nominale dei debiti verso la clientela qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che compongono la voce 30. del passivo. Come prevede la vigente normativa, il valore include gli interessi liquidati e il rateo di competenza di fine esercizio.

13. DEBITI RAPPRESENTATI DA STRUMENTI FINANZIARI

La voce si compone della somma nominale della raccolta effettuata attraverso certificati di deposito e titoli obbligazionari (esclusi i subordinati), al netto degli eventuali ammontari riacquistati dalla Banca. Il valore di iscrizione di bilancio comprende il rateo interessi maturato.

14. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

Il Fondo di trattamento di fine rapporto è congruo all'ammontare complessivo delle somme spettanti ai dipendenti della Banca alla data di chiusura dell'esercizio e, come ammesso dalle attuali disposizioni di legge, è integralmente liquidato ogni anno.

15. FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono destinati a coprire esclusivamente le perdite, gli oneri o i debiti di natura determinata e di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia non è noto, alla data di chiusura dell'esercizio, l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I fondi per rischi e oneri comprendono:

- *Fondo per Imposte e Tasse*: il valore di bilancio rappresenta il debito presunto nei confronti del Fisco a carico dell'esercizio corrente e iscritto in conto economico;
- *Altri Fondi*: gli altri fondi sono costituiti allo scopo di presidiare eventuali perdite future per passività che non rientrano nelle precedenti casistiche.

16. FONDI RISCHI SU CREDITI

Il Fondo rischi su crediti include gli accantonamenti a fronte di rischi su crediti non specifici. Per tale ragione non ha funzione rettificativa di nessuna posta dell'attivo.

17. IMPEGNI

Nella voce sono rilevati tutti gli impegni irrevocabili, a utilizzo certo o incerto, che possono dare luogo a rischio di credito (ad es. i margini disponibili su linee di credito irrevocabili concesse a clientela o banche).

Gli impegni derivanti dalla stipula di contratti derivati, sono valorizzati in relazione al valore nozionale degli stessi.

Il valore di iscrizione in bilancio è valutato a seconda della tipologia di impegno:

- Contratti di deposito e finanziamento: in base all'importo da erogare;
- Linee di credito irrevocabili: in base all'importo residuo utilizzabile;
- Altri impegni: in base al valore dell'impegno contrattuale assunto dalla Banca.

18. INTERESSI, COMMISSIONI, ONERI E PROVENTI

Gli interessi attivi e passivi, i proventi ed altri oneri assimilati relativi a titoli, nonché gli altri ricavi e costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

19. FISCALITÀ DIFFERITA

La fiscalità differita viene determinata tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili e deducibili nei periodi futuri.

A tal fine si intendono "differenze temporanee" quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili, ovvero importi deducibili. In particolare, si procede all'iscrizione di attività per imposte anticipate quando sussiste la ragionevole certezza del loro recupero; si procede all'iscrizione di passività per imposte differite quando è probabile che le stesse si traducano in un onere effettivo.

Le imposte anticipate vengono iscritte alla voce "altre attività", mentre le imposte differite vengono iscritte fra le "altre passività".

La casistica della Banca ha riguardato l'iscrizione in bilancio di attività per imposte anticipate, originatesi dalle differenze temporanee deducibili e che rappresentano imposte liquidate anticipatamente e che verranno recuperate negli esercizi successivi.

Il recupero avverrà nell'esercizio di utilizzo dei Fondi per rischi ed oneri.

SEZIONE 2. – LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI

Non sono stati effettuati accantonamenti o rettifiche di valore esclusivamente in applicazione di norme fiscali.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

1. CONSISTENZA DI CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI ED ENTI POSTALI

TABELLA 1.1 DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "CONSISTENZA DI CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI ED ENTI POSTALI"

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	
			importo	%
1. Cassa Euro	5.027.342	4.838.839	188.503	3,90%
2. Cassa valuta estera	287.866	222.554	65.312	29,35%
3. Assegni	486.364	370.222	116.142	31,37%
4. Altri valori	53.391	53.391	0	0,00%
TOTALE	**5.854.963**	**5.485.006**	**369.957**	**6,74%**

La voce è costituita da contante in euro ed in valuta estera giacente presso le casse.

Nella voce "4. Altri valori" sono comprese monete numismatiche da collezione emesse dalla Repubblica di San Marino avvalorate al costo di acquisto.

2. TITOLI DEL TESORO E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI AMMISSIBILI AL RIFINANZIAMENTO PRESSO BANCHE CENTRALI

TABELLA 2.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 20 "TITOLI DEL TESORO E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI AMMISSIBILI AL RIFINANZIAMENTO PRESSO BANCHE CENTRALI"

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	
			importo	%
A. Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	0	0	0	
B. Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali	0	0	0	
TOTALE	**0**	**0**	**0**	

TABELLA 3.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 30 "CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI"

	31/12/2024			31/12/2023			Variazione	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	importo	%
A. A vista:	**43.065.592**	**5.752.647**	**48.818.239**	**57.637.024**	**8.177.943**	**65.814.967**	**-16.996.728**	**-25,83%**
A.1. Conti reciproci accesi per servizi resi	42.758.768	5.752.647	48.511.415	57.335.397	8.177.943	65.513.340	-17.001.925	-25,95%
A.2. C/c attivi	0	0	0	0	0	0	0	
A.3. Altri	306.824	0	306.824	301.627	0	301.627	5.197	1,72%
B. Altri crediti:	**29.769.894**	**754.287**	**30.524.181**	**33.900.627**	**694.190**	**34.594.817**	**-4.070.636**	**-11,77%**
B.1. Depositi vincolati	29.769.894	754.287	30.524.181	33.900.627	694.190	34.594.817	-4.070.636	-11,77%
B.2. C/c attivi	0	0	0	0	0	0	0	
B.3. Pct e riporti attivi	0	0	0	0	0	0	0	
B.4. Altri	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE	**72.835.486**	**6.506.934**	**79.342.420**	**91.537.651**	**8.872.133**	**100.409.784**	**-21.067.364**	**-20,98%**

I crediti verso banche sono esposti al presumibile valore di realizzo, che, per l'esercizio appena chiuso e per quello precedente, coincide con il valore nominale degli stessi.

Alla voce A.1 "Conti reciproci accesi per servizi resi" è riportato il totale dei conti di corrispondenza con altre istituzioni creditizie. In evidenza il calo dello stock al 31 dicembre 2024: -17.001.925, pari al -25,95%. In merito va ricordata l'eccezionalità della giacenza di fine 2023 per il perfezionamento, solo a far data dal mese di dicembre, della cessione dei crediti al Veicolo di Sistema e il riconoscimento alla Banca della liquidità originata dal collocamento degli ABS Senior.

Il valore della voce B.1 "Depositi vincolati" comprende, oltre a quanto versato da BSM a fronte delle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza in materia di Riserva Obbligatoria e Fondo di Garanzia per la Tramitazione, la quota partecipativa di BSM al conto *Escrow*, costituto nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione, conformemente alle disposizioni di legge. In origine l'importo di nostra spettanza è stato di euro 6.726.032; nel corso del 2024 è stato progressivamente ridotto, fino all'attuale valore di euro 1.741.309. Tale andamento fa seguito alla riduzione dell'*outstanding* dei Titoli Senior, avvenuto a seguito del rimborso in conto capitale alle due *payment date* di giugno e dicembre di totali euro 34.930.207, 49,9% del nominale all'emissione.

Complessivamente, l'ammontare dei Crediti verso Enti Creditizi è di 79.342.420 euro.

TABELLA 3.2: SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO ENTI CREDITIZI

Categorie/Valori	31/12/2024				31/12/2023			
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Cancellazioni Parziali Complessive	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Cancellazioni Parziali Complessive
Esposizioni creditizie deteriorate	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
- di cui oggetto di misure di concessione	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	**0**
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	***0***	***0***	***0***	***0***	**0**	**0**	**0**	**0**
- di cui depositi verso banche centrali e depositi a vista verso altri enti creditizi	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***
Sofferenze	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- di cui oggetto di misure di concessione	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Inadempienze probabili	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- di cui oggetto di misure di concessione	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Scadute e/o sconfinanti	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- di cui oggetto di misure di concessione	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Esposizioni creditizie in bonis	**79.342.420**	**0**	**79.342.420**		**100.409.784**	**0**	**100.409.784**	
- di cui oggetto di misure di concessione	*0*	*0*	*0*		*0*	*0*	*0*	
- di cui scadute e/o sconfinanti	*0*	*0*	*0*		*0*	*0*	*0*	
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	*0*	*0*	*0*		*0*	*0*	*0*	
TOTALI	**79.342.420**	**0**	**79.342.420**		**100.409.784**	**0**	**100.409.784**	
- di cui oggetto di misure di concessione	**0**	**0**	**0**		**0**	**0**	**0**	
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	**0**	**0**	**0**		**0**	**0**	**0**	
- di cui depositi verso banche centrali e depositi a vista verso altri enti creditizi	**77.549.269**	**0**	**77.549.269**		**98.702.024**	**0**	**98.702.024**	

Come evidenziato in tabella tutti i crediti verso le controparti bancarie sono classificati in bonis.

TABELLA 3.3: DINAMICA DEI CREDITI PER CASSA VERSO ENTI CREDITIZI

Causali/Categorie	Esposizioni Creditizie Deteriorate			Esposizioni creditizie in Bonis
	Sofferenze	Inadempienze probabili	Scadute e/o sconfinanti	
1. Esposizione lorda iniziale al 31/12/2023	**0**	**0**	**0**	**100.409.784**
di cui per interessi di mora	***0***	***0***	***0***	***0***
2. Variazioni in aumento	**0**	**0**	**0**	**2.053.424.139**
2.1 Ingressi da esposizioni creditizie in bonis	0	0	0	
2.2 Ingressi da altre categorie di esposizioni creditizie deteriorate	0	0	0	0
2.3 Interessi di mora	0	0	0	0
2.4 Nuove Concessioni	0	0	0	0
2.5 Altre variazioni in aumento	0	0	0	2.053.424.139
3. Variazioni in diminuzione	**0**	**0**	**0**	**2.074.491.503**
3.1 Uscite verso esposizioni creditizie in bonis	0	0	0	
3.2 Uscite verso altre categorie di esposizioni creditizie deteriorate	0	0	0	0
3.3 Cancellazioni	0	0	0	0
3.4 Incassi/Rimborsi	0	0	0	2.074.491.503
3.5 Realizzi per cessioni	0	0	0	0
3.6 Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0
4. Esposizione lorda finale al 31/12/2024	**0**	**0**	**0**	**79.342.420**
di cui per interessi di mora	***0***	***0***	***0***	***0***

La tabella mette in evidenza la movimentazione intervenuta sui conti intestati a enti creditizi. Alla voce "incassi/rimborsi" sono inclusi tutti i movimenti del 2024 che hanno determinato una riduzione dell'esposizione.

TABELLA 3.4: DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE DEI "CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI"

Causali/Categorie	Esposizioni Creditizie Deteriorate			Esposizioni creditizie in Bonis
	Sofferenze	Inadempienze probabili	Scadute e/o sconfinanti	
1. Rettifiche di valore iniziali al 31/12/2023	**0**	**0**	**0**	**0**
2. Variazioni in aumento	**0**	**0**	**0**	**0**
2.1 Rettifiche di valore	0	0	0	0
di cui per interessi di mora	*0*	*0*	*0*	*0*
2.2 Utilizzi dei Fondi Rischi su Crediti	0	0	0	0
2.3 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni creditizie	0	0	0	0
2.4 Altre variazioni in aumento	0	0	0	0
3. Variazioni in diminuzione	**0**	**0**	**0**	**0**
3.1 Riprese di valore da valutazione	0	0	0	0
di cui per interessi di mora	0	0	0	0
3.2 Riprese di valore da incasso	0	0	0	0
di cui per interessi di mora	*0*	*0*	*0*	*0*
3.3 Cancellazioni	0	0	0	0
3.4 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni creditizie	0	0	0	0
3.5 Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0
4. Rettifiche di valore finali al 31/12/2024	**0**	**0**	**0**	**0**
di cui per interessi di mora	***0***	***0***	***0***	***0***

Poiché ritenuti tutti interamente esigibili, i crediti verso banche, anche quando in bonis, non sono soggetti a svalutazione.

4. CREDITI VERSO CLIENTELA

TABELLA 4.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "CREDITI VERSO CLIENTELA"

	31/12/2024			31/12/2023			Variazione	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	importo	%
1. A vista / a revoca	**40.443.247**	**613.386**	**41.056.633**	**43.131.807**	**580453**	**43.712.260**	**-2.655.627**	**-6,08%**
1.1. C/c attivi	13.141.590	956	13.142.546	13.145.052	786	13.145.838	-3.292	-0,03%
1.2. Altri	27.301.657	612.430	27.914.087	29.986.755	579.667	30.566.422	-2.652.335	-8,68%
2. Altri crediti	**183.701.902**	**0**	**183.701.902**	**189.904.697**	**82.252**	**189.986.949**	**-6.285.047**	**-3,31%**
2.1. C/c attivi	8.107.441	0	8.107.441	14.097.041	0	14.097.041	-5.989.600	-42,49%
2.2. Portafoglio scontato e s.b.f.	24.478.119	0	24.478.119	21.194.306	0	21.194.306	3.283.813	15,49%
2.3. Pct e riporti attivi	0	0	0	0	0	0	0	
2.4. Altri finanziamenti	151.116.342	0	151.116.342	154.613.350	82.252	154.695.602	-3.579.260	-2,31%
TOTALE	**224.145.149**	**613.386**	**224.758.535**	**233.036.504**	**662.705**	**233.699.209**	**-8.940.674**	**-3,83%**

La tabella riporta l'ammontare complessivo dei finanziamenti alla clientela al netto delle rettifiche di valore determinate in funzione della solvibilità del cliente e delle eventuali garanzie che assistono la posizione. Dal totale restano tuttavia esclusi i crediti originati da operazioni di locazione finanziaria per la parte che riguarda il valore residuo del bene oggetto di *leasing* e che trova esposizione alle voci 90. e 100. dell'attivo patrimoniale in corrispondenza della componente di dettaglio dedicata. Nel rispetto del Programma dell'Operazione di Cartolarizzazione sottoscritto a fine 2023, la voce C/c attivi della componente "Altri Crediti" comprende il finanziamento subordinato erogato in favore del Veicolo di Sistema e destinato a costituire la Riserva di Cassa Addizionale della SPV. La quota contributiva di BSM ammonta a euro 2.492.065 netti. A far data dal 2024, il totale dei crediti alla clientela comprende altresì il sostegno finanziario alle società

di *servicing* sammarinesi che rivestono le funzioni di Master e Special Servicer. Alla data di riferimento, il totale netto, suddiviso fra le diverse categorie di impiego è, rispettivamente, di euro 295.828 e di euro 802.028.

Rispetto all'esercizio precedente, la flessione complessiva dei crediti risulta essere di euro 8.940.674 (-3,84%). Tale dinamica si deve, fra le atre, all'attività di riduzione dei crediti deteriorati (cfr. Tabella 4.5).

TABELLA 4.2: CREDITI VERSO CLIENTELA GARANTITI

	31/12/2024		31/12/2023		Variazione	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta	importo	%
A. Da Garanzie Immobiliari	**117.836.386**	**0**	**125.532.168**	**0**	**-7.695.782**	**-6,13%**
B. Da pegno su:	**5.663.552**	**0**	**5.754.777**	**53.016**	**-144.241**	**-2,48%**
B.1. Depositi contanti	1.774.079	0	2.629.205	0	-855.126	-32,52%
B.2. Titoli	3.889.473	0	3.125.572	53.016	710.885	22,36%
B.3. Altri valori	0	0	0	0	0	
C. Da garanzie di:	**62.588.120**	**0**	**65.836.510**	**29.042**	**-3.277.432**	**-4,98%**
C.1. Amministrazioni pubbliche	22.295.896	0	25.830.382	0	-3.534.486	-13,68%
C.2. Istituzioni finanziarie monetarie	0	0	0	0	0	
C.3. Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	0	0	0	0	0	
C.4. Altre società finanziarie	1.263.514	0	0	0	1.263.514	
C.5. Imprese di assicurazione	0	0	0	0	0	
C.6. Fondi pensione	0	0	0	0	0	
C.7. Società non finanziarie	7.496.854	0	6.711.472	0	785.382	11,70%
C.8. Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	31.531.856	0	33.294.656	29.042	-1.791.842	-5,38%
8.1 Famiglie consumatrici e produttrici	*31.531.856*	*0*	*33.294.656*	*29.042*	*-1.791.842*	*-5,38%*
8.2 Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	
C.9. Altri	0	0	0	0	0	
TOTALE	**186.088.058**	**0**	**197.123.455**	**82.058**	**-11.117.455**	**-5,64%**

La tabella riporta l'ammontare dei prestiti garantiti con distinzione della tipologia di garanzia che assiste il finanziamento. Il dato esposto, comprensivo di ratei in corso di formazione, è limitato al valore netto del credito a cui la garanzia, reale e/o personale, si riferisce. La riduzione complessiva di euro 11.117.455 coinvolge principalmente i crediti con garanzia immobiliare (ipoteche -7.695.782 euro) e quelli assistiti da garanzia rilasciata da Amministrazioni Pubbliche (-3.534.486 euro). Con riferimento alle garanzie immobiliari, la riduzione più rilevante è da associare ad accordo transattivo stipulato sul finire del 2024, a seguito del quale la Banca è divenuta intestataria di immobili (cfr. Tabella 8.1), in merito alla seconda voce, trattasi di rientro su posizioni assistiti o comunque erogati in favore dell'Eccellentissima Camera.

In rapporto ai finanziamenti erogati di cui alla tabella precedente, la quota garantita vale il 67,23% del totale; estendendo la valutazione, includendo i beni oggetto dei contratti di *leasing* al numeratore e il totale dei finanziamenti netti alla clientela al denominatore, la percentuale di presidio del credito si eleva all'85,04%.

TABELLA 4.3: SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO CLIENTELA

In virtù dell'introduzione della normativa sulla nuova tassonomia dei crediti (Regolamento BCSM 2023-02), di seguito rileviamo a consuntivo gli impatti che i nuovi criteri di classificazione hanno comportato sui dati del dicembre 2023.

		Classificazione prevista dal Regolamento BCSM n. 2023/02								
	Dati al 31/12/2023 (valori lordi)	Sofferenze	*- di cui oggetto di misure di concessione*	Inadempienze probabili	*- di cui oggetto di misure di concessione*	Scadute e/o sconfinanti	*- di cui oggetto di misure di concessione*	Esposizioni creditizie in bonis	*- di cui oggetto di misure di concessione*	*- di cui scadute e/o sconfinanti*
Classificazione prevista dal Regolamento BCSM n. 2007/07	Sofferenze	39.142.986	-	-	-	-	-	-	-	-
	Incagli	-	-	47.526.551	-	-	-	-	-	-
	Crediti ristrutturati	-	-	7.485.826	*5.706.419*	-	-	6.248.686	*6.010.142*	-
	Crediti scaduti / sconfinanti	-	-	-	-	656.606	-	4.110	-	-
	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-	-	-	-	10.043	-	-
	Crediti in bonis	-	-	-	-	-	-	210.131.356	-	*17.643.942*
	TOTALI	**39.142.986**	**-**	**55.012.378**	***5.706.419***	**656.606**	**-**	**216.394.195**	***6.010.142***	***17.643.942***

		Classificazione prevista dal Regolamento BCSM n. 2023/02								
	Dati al 31/12/2023 (valori netti)	Sofferenze	*- di cui oggetto di misure di concessione*	Inadempienze probabili	*- di cui oggetto di misure di concessione*	Scadute e/o sconfinanti	*- di cui oggetto di misure di concessione*	Esposizioni creditizie in bonis	*- di cui oggetto di misure di concessione*	*- di cui scadute e/o sconfinanti*
Classificazione prevista dal Regolamento BCSM n. 2007/07	Sofferenze	25.360.310	-	-	-	-	-	-	-	-
	Incagli	-	-	41.051.319	-	-	-	-	-	-
	Crediti ristrutturati	-	-	7.398.303	*5.639.359*	-	-	6.172.945	*5.937.911*	-
	Crediti scaduti / sconfinanti	-	-	-	-	649.055	-	4.062	-	-
	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-	-	-	-	9.928	-	-
	Crediti in bonis	-	-	-	-	-	-	209.047.747	-	*17.548.828*
	TOTALI	**25.360.310**	**-**	**48.449.622**	***5.639.359***	**649.055**	**-**	**215.234.683**	***5.937.911***	***17.548.828***

Con riguardo all'ammontare dei crediti precedentemente classificati in "Ristrutturati" e oggi rientranti nel "Bonis", si specifica che trattasi di posizioni già oggetto di ristrutturazione che, a differenze delle altre a cui è assegnata la qualifica di "inadempienze probabili", risultano aver rispettato il piano di rientro concordato.

Categorie/Valori	**31/12/2024**				**31/12/2023**			
	Esposizione lorda	**Rettifiche di valore complessive**	**Esposizione netta**	**Cancellazioni Parziali Complessive**	**Esposizione lorda**	**Rettifiche di valore complessive**	**Esposizione netta**	**Cancellazioni Parziali Complessive**
Esposizioni creditizie deteriorate	**73.670.778**	**19.732.264**	**53.938.514**	**25.728.446**	**94.811.969**	**20.352.982**	**74.458.987**	**27.240.271**
- di cui oggetto di misure di concessione	***6.485.310***	***415.251***	***6.070.059***	***0***	***5.706.419***	***67.060***	***5.639.359***	**0**
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	***17.563.560***	***8.652.202***	***8.911.358***	***8.832.613***	***19.833.671***	***8.859.101***	***10.974.570***	***8.926.918***
Sofferenze	*40.147.969*	*15.231.053*	*24.916.916*	*25.728.446*	*39.142.986*	*13.782.676*	*25.360.310*	*27.240.271*
- di cui oggetto di misure di concessione	*62.117*	*59.933*	*2.184*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	*14.697.459*	*8.393.269*	*6.304.190*	*8.832.613*	*15.734.519*	*8.322.963*	*7.411.556*	*8.926.918*
Inadempienze probabili	*32.086.593*	*4.478.736*	*27.607.857*	*0*	*55.012.377*	*6.562.755*	*48.449.622*	*0*
- di cui oggetto di misure di concessione	*6.112.297*	*351.743*	*5.760.554*	*0*	*5.706.419*	*67.060*	*5.639.359*	*0*
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	*2.699.644*	*257.019*	*2.442.625*	*0*	*4.099.152*	*536.138*	*3.563.014*	*0*
Scadute e/o sconfinanti	*1.436.216*	*22.475*	*1.413.741*	*0*	*656.606*	*7.551*	*649.055*	*0*
- di cui oggetto di misure di concessione	*310.896*	*3.575*	*307.321*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	*166.457*	*1.914*	*164.543*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Esposizioni creditizie in bonis	**224.059.485**	**1.224.502**	**222.834.983**		**216.394.195**	**1.159.513**	**215.234.682**	
- di cui oggetto di misure di concessione	*12.179.450*	*124.561*	*12.054.889*		*6.010.142*	*72.231*	*5.937.911*	
- di cui scadute e/o sconfinanti	*6.607.183*	*40.022*	*6.567.161*		*17.643.942*	*95.114*	*17.548.828*	
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	*48.709.049*	*250.779*	*48.458.270*		*51.382.317*	*265.618*	*51.116.699*	
TOTALI	**297.730.263**	**20.956.766**	**276.773.497**		**311.206.164**	**21.512.495**	**289.693.669**	
- di cui oggetto di misure di concessione	***18.664.760***	***539.812***	***18.124.948***		***11.716.561***	***139.291***	***11.577.270***	
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	***66.272.609***	***8.902.981***	***57.369.628***		***71.215.988***	***9.124.719***	***62.091.269***	

La tabella riporta in dettaglio la composizione per status anagrafico dell'ammontare complessivo dei crediti alla clientela, con separata evidenza dell'esposizione lorda, delle rettifiche di valore complessive e dell'esposizione netta.
Il valore dei crediti è comprensivo dei finanziamenti derivanti da operazioni di *leasing* finanziario.

Con riferimento all'andamento dei crediti in bonis (euro 224.059.485), in controtendenza rispetto al passato, la situazione di fine periodo fa emergere una crescita di euro 7.665.290 pari al 3,54%, a riprova della volontà dell'Istituto di riaffermare la propria centralità nell'attività di sostegno a imprese e famiglie.

Con riguardo all'ammontare complessivo delle esposizioni creditizie deteriorate, queste valgono a fine esercizio euro 73.670.778, in contrazione dal dicembre scorso del 22,30%. Nello specifico è la categoria delle inadempienze probabili quella che a fine esercizio rileva la contrazione più importante: -22.925.784 euro. Tale trend è, in parte, da ricondurre ad un'uscita verso altre categorie di crediti deteriorati (cfr. successiva Tabella 4.4), ma in larga misura è riconducibile ad accordi transattivi stipulati nel corso dell'esercizio.

In relazione al totale dei crediti, l'NPL ratio lordo scende al 24,74% dal 30,47% del 2023, quello netto scende al 19,49% dal 25,70% del 2023.

Complessivamente il valore dei crediti risulta tuttavia in riduzione: -13.475.901 euro. Tale variazione, per quanto sopra anticipato, è da riferire esclusivamente al totale delle esposizioni creditizie deteriorate e valorizza l'attenta e costante attività volta a contenere una tendenza che per troppi anni ha compromesso la qualità degli attivi e la solidità dell'Istituto. Non ultimo per rilevanza, è l'operazione sistemica di salvataggio di una importante azienda sammarinese che, da sola, nei primi mesi del 2024, aveva determinato un aumento dell'ammontare complessivo dei crediti classificati fra le inadempienze probabili, per lordi 5.710.885 euro, sceso a euro 1.696.727 a fine anno dopo essere stato classificato fra le sofferenze dal mese di settembre.

Per una disamina più approfondita, soprattutto in ambito di riduzione dei crediti deteriorati/transizione delle poste, si rimanda ai commenti in calce alla Tabella 4.4.

TABELLA 4.4: DINAMICA DEI CREDITI PER CASSA VERSO CLIENTELA

Causali/Categorie	Esposizioni Creditizie Deteriorate			Esposizioni creditizie in Bonis
	Sofferenze	Inadempienze probabili	Scadute e/o sconfinanti	
1. Esposizione lorda iniziale al 31/12/2023	**39.142.986**	**55.012.378**	**656.606**	**216.394.195**
di cui per interessi di mora	***813.937***	***1.206.313***	***2.443***	***2.602***
2. Variazioni in aumento	**4.074.778**	**22.187.690**	**1.675.676**	**383.549.152**
2.1 Ingressi da esposizioni creditizie in bonis	40.595	7.605.105	1.080.676	
2.2 Ingressi da altre categorie di esposizioni creditizie deteriorate	3.534.556	4.029	0	414.681
2.3 Interessi di mora	335.787	248.021	3.207	10.479
2.4 Nuove Concessioni	0	667.911	24.500	54.140.277
2.5 Altre variazioni in aumento	163.840	13.662.624	567.293	328.983.715
3. Variazioni in diminuzione	**3.069.795**	**45.113.475**	**896.066**	**375.883.862**
3.1 Uscite verso esposizioni creditizie in bonis	0	397.627	17.054	
3.2 Uscite verso altre categorie di esposizioni creditizie deteriorate	0	3.534.556	4.029	8.726.376
3.3 Cancellazioni	168.298	2.529.655	1.316	4.176
3.4 Incassi/Rimborsi	2.877.639	17.110.287	861.910	362.979.226
3.5 Realizzi per cessioni	0	0	0	0
3.6 Altre variazioni in diminuzione	23.858	21.541.350	11.757	4.174.084
4. Esposizione lorda finale al 31/12/2024	**40.147.969**	**32.086.593**	**1.436.216**	**224.059.485**
di cui per interessi di mora	***1.138.847***	***365.908***	***1.337***	***1.918***

La tabella della classificazione dei crediti mostra le variazioni intervenute nell'esercizio. Di seguito le specifiche sulle differenze più rilevanti:

- 2.1 "ingressi da crediti in bonis": sono riportati i saldi lordi delle posizioni che nell'arco dell'anno hanno visto il progressivo deterioramento delle condizioni economico-finanziarie del debitore. Fra le Inadempienze probabili è compreso il valore lordo dei finanziamenti di una prima impresa sammarinese;
- 2.3 "interessi di mora": sono indicati gli interessi di mora maturati nell'esercizio. Con riferimento alla categoria delle sofferenze, tale valore è calcolato applicando il tasso legale del 2% alle consistenze dei crediti di soggetti in stato di dissesto finanziario. Poiché il valore calcolato è prudentemente ritenuto inesigibile, gli interessi risultano interamente rettificati e non concorrono al conto economico della Banca. Le posizioni a sofferenza per le quali c'è stata la dichiarazione di fallimento del tribunale vengono invece rese infruttifere;
- 2.4 "nuove concessioni": sono indicate le nuove concessioni di credito e gli utilizzi derivanti da ampliamenti di fido, nel limite dell'esposizione alla data di riferimento;
- 2.5 "altre variazioni in aumento": sono riportati gli incrementi di valore, diversi da quelli riferibili agli interessi, sulle posizioni già appartenenti alla categoria. Con riguardo ai crediti in bonis, il totale accoglie i maggiori utilizzi effettuati nei limiti dell'accordato operativo;
- 3.1 "uscite verso crediti in bonis": la voce individua l'ammontare dei finanziamenti per i quali si riscontra l'incasso, senza perdite, delle rate scadute e/o l'accollo del debito in capo a nuovo soggetto debitore;
- 3.3 "cancellazioni": i valori rappresentano, per tutte le categorie, la contabilizzazione delle perdite subìte sui finanziamenti;
- 3.4 "incassi": sono iscritti i versamenti effettuati dalla clientela a riduzione della posizione debitoria, anche per operazioni di ristrutturazione del debito. Con riguardo alle esposizioni creditizie in bonis, fra gli "incassi/rimborsi" sono ricondotti i pagamenti di rate su finanziamenti a rientro e tutte le operazioni a riduzione di eventuali esposizioni di conto corrente e/o anticipo. Il valore include inoltre gli incassi derivanti da operazioni di vendita immobiliare, qualora il credito originario fosse rappresentato da un contratto di locazione finanziaria. Nel caso di contratti di locazione finanziaria, il totale comprende altresì il valore del maxi-canone iniziale;
- 3.6 "altre variazioni in diminuzione": la voce include, per tutte le categorie, il valore degli immobili rivenienti da accordo di datio in solutum. Ciò vale, in particolare, per la categoria delle Inadempienze Probabili che vede, a fine esercizio 2024, la stipula di accordo transattivo e l'iscrizione di oltre 10 milioni di euro di immobili da recupero crediti, a deconto della posizione debitoria di soggetti appartenenti a una dei primari gruppi finanziati dall'Istituto.

TABELLA 4.5: DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE DEI CREDITI VERSO CLIENTELA

Causali/Categorie	Esposizioni Creditizie Deteriorate			Esposizioni creditizie in Bonis
	Sofferenze	Inadempienze probabili	Scadute e/o sconfinanti	
1. Rettifiche di valore iniziali al 31/12/2023	**13.782.676**	**6.562.755**	**7.551**	**1.159.512**
2. Variazioni in aumento	**1.637.964**	**869.951**	**19.813**	**292.300**
2.1 Rettifiche di valore	1.603.915	840.177	13.246	285.697
di cui per interessi di mora	*329.234*	*11.111*	*46*	*0*
2.2 Utilizzi dei Fondi Rischi su Crediti	0	0	0	0
2.3 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni creditizie	34.049	29.774	6.567	6.603
2.4 Altre variazioni in aumento	0	0	0	0
3. Variazioni in diminuzione	**189.587**	**2.953.970**	**4.889**	**227.310**
3.1 Riprese di valore da valutazione	0	1.058	0	6.146
di cui per interessi di mora	0	0	0	0
3.2 Riprese di valore da incasso	21.289	396.007	3.418	167.400
di cui per interessi di mora	*0*	*1.890*	*3*	*53*
3.3 Cancellazioni	168.298	2.529.655	1.316	4.176
3.4 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni creditizie	0	27.250	155	49.588
3.5 Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0
4. Rettifiche di valore finali al 31/12/2024	**15.231.053**	**4.478.736**	**22.475**	**1.224.502**
di cui per interessi di mora	***1.138.847***	***17.112***	***15***	***10***

La tabella evidenzia la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio del fondo rischi rettificativo.

Nello specifico:

- 2.1 Rettifiche di valore: sono riportate, per status anagrafico, le ulteriori svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio. Per la categoria delle "sofferenze" il totale delle rettifiche include anche gli interessi di mora maturati sulle posizioni e già integralmente svalutati, senza rilievo in conto economico.
  Il valore complessivo delle rettifiche su crediti, pari a 3.503.346 euro, non comprende la quota parte di rettifiche AQR già rilevate, dal bilancio 2018, in detrazione ai crediti alla clientela. Resta confermata tuttavia l'imputazione a conto economico di tale posta, per la quota di competenza annuale concordata con BCSM in esecuzione all'Art. 40 della Legge n. 173 del 24 dicembre 2018, pari a euro 1.036.626;
- 3.1 Riprese di valore da valutazione: la voce è costituita principalmente da crediti la cui svalutazione è risultata, nell'ambito dell'attività di presidio costante, superiore rispetto alla stima del recupero;
- 3.2 Riprese di valore da incasso: la voce esprime l'ammontare degli incassi avvenuti per importi superiori al credito netto già risultante in bilancio al dicembre 2023.

TABELLA 4.6: COMPOSIZIONE DEI "CREDITI VERSO CLIENTELA" (VALORI NETTI) PER SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA

	31/12/2024	31/12/2023
A) Amministrazioni pubbliche	**707.511**	**1.415.023**
B) Società finanziarie diverse da enti creditizi:	**4.503.450**	**3.405.702**
- Istituzioni finanziarie monetarie (esclusi enti creditizi)	0	0
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	0	0
- Altre istituzioni finanziarie	4.503.450	3.405.702
- Imprese di assicurazione	0	0
- Fondi pensione	0	0
C) Società non finanziarie	**155.612.381**	**153.370.371**
- di cui soggetti cancellati dal Registro Soggetti Autorizzati	*55.570*	*60.597*
- Industria	51.690.549	48.055.937
- Edilizia	3.990.489	4.216.942
- Servizi	99.875.773	101.036.895
- Altre società non finanziarie	55.570	60.597
D) Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	**115.950.155**	**131.502.573**
- Famiglie consumatrici e produttrici	103.641.231	119.199.595
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	12.308.924	12.302.978
E) Altri	**0**	**0**
TOTALE	**276.773.497**	**289.693.669**

La tabella dà rappresentazione della distribuzione dei finanziamenti per settore di attività economica. In merito alla variazione dall'esercizio precedente, si rimanda a quanto anticipato in calce alle precedenti tabelle.

5. OBBLIGAZIONI E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DI DEBITO E AZIONI, QUOTE ED ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DI CAPITALE

TABELLA 5.1: COMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI IMMOBILIZZATI E NON IMMOBILIZZATI

Voci / Valori	Immobilizzati	Non immobilizzati
1. Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito:	**146.534.425**	**131.150.896**
a. di emittenti pubblici	23.302.691	20.212.637
b. di enti creditizi	26.562.140	57.799.559
c. di imprese finanziarie diverse dagli enti creditizi	86.720.574	33.262.869
d. di altri emittenti	9.949.020	19.875.831
2. Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale:	**7.515.444**	**48.083.454**
titoli di capitale	0	7.282
oic	7.515.444	48.076.172
di cui Fagus	*0*	*3.717.988*
di cui Fondi NPL	*7.515.444*	*0*
TOTALE	**154.049.869**	**179.234.350**
di cui indisponibili per operazioni di pronti contro termine con obbligo di retrocessione	*40.600.276*	*0*

Il portafoglio titoli di proprietà ammonta complessivamente ad euro 333.284.219 ed è composto per l'83,32% da obbligazioni e, per il restante 16,68%, da azioni e quote di OIC. Quest'ultima categoria include investimenti originati da interventi di BSM in favore del settore bancario sammarinese del valore complessivo, aggiornato all'ultimo NAV disponibile, di euro 7.515.444. Nella stessa categoria residua un unico investimento derivante da attività di dismissioni di immobili (euro 4.626.563).

In merito alla consistenza massima del portafoglio immobilizzato, nonché delle caratteristiche qualitative e quantitative degli strumenti finanziari allo stesso allocati, questi sono fissati da apposita Delibera Quadro del Consiglio di Amministrazione della Banca.

Alla data di riferimento l'ammontare complessivo del portafoglio immobilizzato ammonta a euro 154.049.869, segnando un incremento, rispetto al dicembre 2023, di euro 6.645.473. Tale crescita riguarda in particolare il trasferimento dal portafoglio libero a quello immobilizzato, dei Fondi di diritto sammarinese "Loan Management" e "Odisseo". Tale scelta fa seguito alla comunicazione di liquidazione di detti fondi, da completarsi entro il primo semestre del 2025, ma già in parte avvenuto nel corso del primo semestre del 2024. Tenuto conto che in entrambi i casi, gli investimenti sottostanti ai due titoli sono per la maggior parte della medesima specie di attivi già presenti all'interno del Portafoglio Immobilizzato e quindi compatibili ad essere detenuti come stabile investimento, il Consiglio di Amministrazione ha accolto favorevolmente la proposta di trasferimento della struttura, avendo constatato il rispetto dei vincoli previsti in delibera Quadro.

Il portafoglio immobilizzato include anche i titoli assegnati alla Banca in esito alla cessione dei crediti avvenuto nell'ambito del Progetto di Cartolarizzazione. Nello specifico, alla data di cessione, risultavano assegnati alla Banca nominali euro 17.544.025 della tranche "Mezzanine" e nominali euro 24.538.088 della tranche "Junior". Nel corso del 2024 tuttavia, a seguito di accordo sottoscritto fra le cedenti bancarie aderenti alla cartolarizzazione e quelle non bancarie, volto a definire il rimborso del maggior onere sostenuto dai primi (cosiddetti "costi mezzanine", citati nel Programma dell'Operazione e identificabili nel sostegno ai costi generali di S3 Special Servicer Sammarinese SRL e IGRC S.p.A., fra cui quello del personale distaccato), si è perfezionato uno scambio di titoli Junior e Mezzanine fra i soggetti aderenti all'accordo. In esito all'accordo, BSM ha dunque ceduto una quota del titolo Junior sottoscritto in esito alla cartolarizzazione, ed ottenuto un uguale valore di titoli Mezzanine da SGA – Società di Gestione degli Attivi ex BNS S.p.A. (euro 1.863.590) e 739 SG S.p.A. in qualità di gestore dei Fondi Loan Management ed Odisseo (euro 2.687.001).

In merito al valore di iscrizione degli stessi, si conferma il mantenimento dell'iscrizione a valore nominale. Ciò in forza del fatto che nel periodo trascorso dall'emissione delle note al 31 dicembre 2024, non sono stati pubblicati aggiornamenti del business plan e l'operazione di cartolarizzazione ha visto, sia per il payment date di giugno 2024 che per quella di dicembre 2024, una performance superiore a quanto stimato, come anche supportato da comunicazione del Master Servicer con lettera Prot. n. 25/15 del 4 marzo e testimoniato altresì dal rimborso parziale della tranche senior; ii) entrambe le tranches, per le banche, sono sottoposte ad un trattamento prudenziale specifico. Nel caso della tranche Junior in particolare l'Autorità di Vigilanza impone un assorbimento patrimoniale graduale (fattore di ponderazione aggiuntivo) e tale da assorbire, a termine, una quota patrimoniale pari al valore nominale del titolo. La normativa inoltre prevede anche una possibile accelerazione degli assorbimenti patrimoniali, correlata all'andamento degli incassi, qualora risultassero inferiori alle aspettative (fattore di ponderazione correttivo). Per l'anno appena concluso, essendo gli incassi netti effettivi superiore alle aspettative da business plan, il trattamento prudenziale riservato alle Junior non ha subìto variazioni rispetto al fattore di rischio già assegnato all'atto del perfezionamento dell'operazione di cartolarizzazione. Per quanto riguarda invece le tranches Mezzanine, la valutazione al 100% è altresì supportata dall'andamento degli incassi in relazione al Business Plan.

In relazione al totale degli investimenti finanziari della Banca, la componente immobilizzata vale il 46,22%, segnando una contrazione rispetto al 2023 di 6,83 punti percentuali.

TABELLA 5.2: DETTAGLIO DEGLI "STRUMENTI FINANZIARI IMMOBILIZZATI"

Voci / Valori	31/12/2024			31/12/2023		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value
1. Strumenti finanziari di debito	**150.714.417**	**146.534.425**	**136.666.949**	**146.212.891**	**147.404.396**	**137.117.440**
1.1. Obbligazioni	**150.714.417**	**146.534.425**	**136.666.949**	**146.212.891**	**147.404.396**	**137.117.440**
quotate	49.578.114	43.549.964	42.590.788	51.656.533	52.206.442	49.717.633
non quotate	101.136.303	102.984.461	94.076.161	94.556.358	95.197.954	87.399.807
1.2. Altri strumenti finanziari di debito	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
quotati	0	0	0	0	0	0
non quotati	0	0	0	0	0	0
2. Strumenti finanziari di capitale	**8.152.567**	**7.515.444**	**7.515.444**	**0**	**0**	**0**
quotati	0	0	0	0	0	0
non quotati	8.152.567	7.515.444	7.515.444	0	0	0
TOTALE	**158.866.984**	**154.049.869**	**144.182.393**	**146.212.891**	**147.404.396**	**137.117.440**

Il valore di bilancio degli strumenti finanziari immobilizzati esprime il costo di acquisto degli stessi, aumentato del valore degli interessi maturati e del rateo calcolato sullo scarto di emissione. La differenza rispetto alla valutazione al valore di mercato degli stessi è rilevata nel conto economico della Banca limitatamente alle sole quote detenute in fondi e riferibili, nel caso specifico ai titoli Loan e Odisseo, conformemente a quanto atteso dal Regolamento di Banca Centrale. Per quanto attiene infatti gli altri titoli, poiché la differenza di valore non è durevole e non partecipa al conto economico dell'Istituto. Ciò vale anche per l'unico titolo russo ancora presente fra quelli allocati al portafoglio immobilizzato e non ancora rimborsato nonostante sia maturata la scadenza contrattuale dell'investimento. Poiché infatti i ritardi sui pagamenti di rimborso capitale e/o pagamento interessi non sono dovuti a ragioni finanziarie ma alle sanzioni economiche imposte dal mondo occidentale a seguito dell'invasione dell'Ucraina avvenuta a febbraio 2022, vi è ragionevole certezza che il rimborso integrale dell'investimento, comprese le cedole maturate, possa avvenire al termine del conflitto. Tale ipotesi è suffragata dal fatto che una parte degli emittenti, sebbene stia onorando le scadenze con un certo ritardo a causa di blocchi nelle infrastrutture di pagamento, stia comunque pagando; le stesse quotazioni di mercato di tali titoli restano sostenute e comunque non fanno presumere una situazione di insolvenza conclamata.

Della differenza fra valore di bilancio e valore di mercato del portafoglio immobilizzato si è tenuto conto, conformemente alla normativa vigente, nella determinazione del patrimonio di vigilanza della Banca (cfr. Tabella 31.1).

TABELLA 5.3: VARIAZIONI ANNUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI IMMOBILIZZATI

Voci / Valori	31/12/2024	31/12/2023
1. Esistenze iniziali	**147.404.396**	**109.253.430**
2. Aumenti	**29.866.181**	**51.509.521**
2.1. Acquisti	590.657	0
di cui strumenti finanziari di debito	*590.657*	*0*
2.2. Riprese di valore	0	0
2.3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	15.276.857	42.082.113
2.4. Altre variazioni	13.998.667	9.427.408
3. Diminuzioni	**23.220.708**	**13.358.555**
3.1. Vendite	0	0
di cui strumenti finanziari di debito	*0*	*0*
3.2. Rimborsi	9.698.742	4.051.090
di cui strumenti finanziari di debito	9.698.742	4.051.090
3.3. Rettifiche di valore	637.123	0
di cui svalutazioni durature	*0*	*0*
3.4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0	100.000
3.5. Altre variazioni	12.884.843	9.207.465
4. Rimanenze finali	**154.049.869**	**147.404.396**

Nel corso dell'esercizio, le operazioni di maggior rilievo che hanno interessato il portafoglio immobilizzato riguardano:

- 2.3 Trasferimento dal portafoglio non immobilizzato: la voce fa riferimento a quanto anticipato in merito al trasferimento dei fondi Loan e Odisseo. Si tratta di attività antecedente il primo (e unico) riparto, avvenuto entro il primo semestre;
- 2.4 Altre variazioni: la voce comprende il carico degli strumenti finanziari precedentemente ricompresi nei due fondi chiusi di diritto sammarinese Loan e Odisseo;
- 3.2 Rimborsi: la voce si riferisce ai titoli rimborsati a scadenza o comunque richiamati anticipatamente dall'emittente. Fra questi vi rientra anche uno dei titoli di Stato RSM (nominali euro 500.000 scadenza febbraio 2024);
- 3.3 Rettifiche di valore: conformemente a quanto prevede la vigente normativa di Banca Centrale, la voce riporta per somma gli adeguamenti di valore operati con riferimento ai Fondi allocati al portafoglio immobilizzato. L'effetto economico di tali rettifiche trova allocazione alla voce 60. di conto economico "Profitti e Perdite da operazioni finanziarie";
- 3.5 Altre variazioni in diminuzione: il valore si compone, fra gli altri, dei titoli derivanti dal riparto dei fondi Loan e Odisseo.

TABELLA 5.4: DETTAGLIO DEGLI "STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI"

Voci / Valori	31/12/2024	31/12/2023
	fair value	fair value
1. Strumenti finanziari di debito	**131.150.896**	**70.726.243**
1.1. Obbligazioni	**131.150.896**	**70.726.243**
quotate	128.256.183	67.605.765
non quotate	2.894.713	3.120.478
1.2. Altri strumenti finanziari di debito	**0**	**0**
quotati	0	0
non quotati	0	0
2. Strumenti finanziari di capitale	**48.083.454**	**59.709.538**
quotati	11.320.203	10.789.727
non quotati	36.763.251	48.919.811
TOTALE	**179.234.350**	**130.435.781**

La tabella dà evidenza dello *stock* di fine esercizio del portafoglio libero e della sua composizione. Rispetto al dato di fine 2023, cresce considerevolmente la massa degli investimenti in strumenti finanziari: +48.798.569 euro. Ciò fa seguito alle aumentate disponibilità finanziarie della Banca riconducibili, sia alla crescita della raccolta del risparmio, sia all'eccedenza di liquidità presente sui conti interbancari in esito alla cartolarizzazione di sistema di fine 2023.

Le scelte di investimento sono state prevalentemente di tipo obbligazionario, con una ridotta sensitività all'andamento dei tassi di interesse. Complessivamente, la gestione del Servizio Finanza ha fatto registrare *performance* ottimali, soprattutto se valutate in ottica ALM e al netto di alcune componenti non discrezionali presenti nel portafoglio della Banca (Fondi NPLs, fondi di *Private Equity* e fondi di *Venture Capital*). La strategia di portafoglio è stata incentrata verso il mantenimento di una volatilità contenuta unita alla ricerca di rendimenti superiori a quelli offerti dalla liquidità e dalla parte a breve della curva dei tassi in area euro, ponendo sempre attenzione al tema degli assorbimenti patrimoniali.

BSM adotta il criterio di valutazione degli strumenti finanziari di proprietà non immobilizzati al valore di mercato o, ove non disponibile, al potenziale valore di mercato, fin dal 2005 e da tale data è dunque compliant al Regolamento BCSM 2016-02 che obbliga di valutare il portafoglio non immobilizzato al fair value.

Per le singole principali tipologie di strumenti finanziari presenti nel portafoglio si è provveduto a rilevare le quotazioni come segue:

- Titoli non quotati scambiati sull'euromercato e obbligazioni quotate al prezzo mid-market rilevato da uno dei principali provider (Bloomberg) o alternativamente da uno dei mercati di quotazione nell'ultimo giorno disponibile prima della chiusura del bilancio;
- Fondi e Sicav di tipo aperto all'ultimo NAV disponibile dell'ultimo giorno prima della chiusura del bilancio;
- Titoli "private placement" non quotati e titoli non scambiati sull'euromercato e privi di scambi ritenuti attendibili, mediante valutazione mid-market fornita dall'emittente o, alternativamente, utilizzando modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati che assicurino una ragionevole approssimazione al teorico valore di mercato;
- Fondi alternativi chiusi (Private Equity, NPL, ecc.) non quotati, mediante il Net Asset Value fornito dall'amministratore del fondo (Fund Administrator) o, qualora lo si ritenga più puntuale ed in presenza di visibilità sui sottostanti del fondo, mediante l'aggiornamento del market value degli investimenti sottostanti quotati con mantenimento delle altre componenti ai valori forniti dal Fund Administrator. Per quanto riguarda infine i fondi alternativi chiusi in fase di liquidazione, è stato utilizzato il "liquidation plan" fornito dal liquidatore del fondo.
- Azioni quotate al prezzo di chiusura dell'ultimo giorno prima della chiusura del bilancio.

TABELLA 5.5: VARIAZIONI ANNUE DEGLI "STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI"

Voci / Valori	31/12/2024	31/12/2023
1. Esistenze iniziali	**130.435.781**	**94.873.401**
2. Aumenti	**188.110.345**	**151.142.677**
2.1. Acquisti	181.186.929	137.022.229
di cui strumenti finanziari di debito	*175.692.347*	*121.291.830*
di cui strumenti finanziari di capitale	*5.494.582*	*15.730.399*
2.2. Riprese di valore e rivalutazioni	3.317.080	3.858.677
2.3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	0	100.000
2.4. Altre variazioni	3.606.336	10.161.771
3. Diminuzioni	**139.311.776**	**115.580.297**
3.1. Vendite e Rimborsi	121.274.797	60.119.899
di cui strumenti finanziari di debito	*104.349.566*	*54.919.775*
di cui strumenti finanziari di capitale	*16.925.231*	*5.200.124*
3.2. Rettifiche di valore e svalutazioni	1.398.629	4.164.156
3.3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	15.276.857	42.082.113
3.4. Altre variazioni	1.361.493	9.214.129
4. Rimanenze finali	**179.234.350**	**130.435.781**

Come per l'anno precedente, a farla da padrone sono stati i mercati azionari, con il proseguimento della fase positiva dei mercati americani, spinti dalle società a più elevata capitalizzazione e da quelle focalizzate sulla tematica dell'intelligenza artificiale.

Risultati positivi registrati anche dall'asset class obbligazionaria, guidati però prevalentemente dal carry e dal restringimento degli spread di credito, in quanto in effetti, nonostante il processo di riduzione dei tassi di interesse messo in atto dalle principali banche centrali, i tassi di interesse sulla parte a medio-lungo termine della curva sono generalmente a livelli superiori a quelli presenti alla fine dell'anno precedente.

Tali dinamiche non hanno quindi consentito ai *bond* di uscire dalla ormai lunghissima fase di *drawdown* rispetti ai massimi.

Durante l'anno, il portafoglio finanziario è stato gestito adottando una strategia "*absolute return*" o a "ritorno assoluto", con l'obiettivo quello di massimizzare la probabilità statistica di raggiungere gli obiettivi di redditività assegnati minimizzando al contempo la probabilità di *shortfall* e rispettando sempre i limiti come definiti dal Regolamento Finanza.

Durante l'anno, BSM è riuscita inoltre a stipulare due ulteriori contratti GMRA (Global Master Repurchase Agreement) con una banca e con una SIM, entrambe italiane. La firma di tali contratti, che permettono a BSM di effettuare Repuchase Agreements (REPO), operazioni tramite le quali potere reperire liquidità ponendo a garanzia titoli, rappresenta per la banca la conferma dell'attenzione verso il presidio del rischio di liquidità e sull'ottimizzazione del portafoglio finanziario della banca.

Infine, si segnala come si sia perfezionato un contratto di "prestito titoli" sul portafoglio finanziario della banca, siglato con una primaria banca depositaria europea. Tale nuova attività in vigore da inizio 2024, ha permesso e permetterà a BSM di incamerare importi commissionali aggiuntivi, non esponendo comunque la banca a rischi particolari, in virtù delle modalità tecniche di funzionamento di tale operatività.

6. PARTECIPAZIONI

TABELLA 6.1: PARTECIPAZIONI E PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO

Denominazione	Forma Giuridica	Socio illimitatamente responsabile	Attività Svolta	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile/Perdita	Quota Capitale Sociale %	Valore di bilancio (b)	Fair value	Quota Patrimonio Netto (a)	Raffronto (a - b)
Imprese del Gruppo								77.000			
Easy Business Consulting S.R.L. in liquidazione	Società a responsabilità limitata	SI	Società non finanziaria - Servizi	100.000	-2.069.891	-3.087.774	100,00%	0		-2.069.891	-2.069.891
BSM TECH S.R.L.	Società a responsabilità limitata	SI	Società non finanziaria - Servizi	77.000	95.526	10.494	100,00%	77.000		95.526	18.526
Imprese Collegate								368.754			
Centro Servizi S.R.L.	Società a responsabilità limitata	NO	Società non finanziaria - Servizi	74.886	862.639	166.946	33,33%	233.333		287.546	54.213
S3 Special Servicer Sammarinese SRL	Società a responsabilità limitata	NO	Altre istituzioni finanziarie	25.500	25.500	0	34,00%	8.670		8.670	0
Istituto per la Gestione e il Recupero dei Crediti S.p.A. (I.G.R.C)	Società per azioni	NO	Altre istituzioni finanziarie	100.000	100.039	39	36,29%	90.000		90.000	0
NCO Immobiliare S.R.L.	Società a responsabilità limitata	NO	Società non finanziaria - Servizi	75.000	-367.911	-1.914.143	50,00%	36.751		37.500	749
Altre Imprese Partecipate								5.554.495			
Camera di Commercio della Repubblica di San Marino	Società per azioni	NO	Amministrazione Pubblica	77.466	9.271.733	7.733.002	1,33%	1.033		123.623	122.590
Federazione BCC Emilia Romagna	Società cooperativa a responsabilità limitata	NO	Altro	3.728.036	8.285.914	0	0,01%	520		1.156	636
Banca Centrale della Repubblica di San Marino	Ente a partecipazione pubblica e privata	NO	Istituzione Finanziaria Monetaria	12.911.425	51.930.013	0	6,00%	4.871.090		3.115.801	-1.755.289
BKN301 S.p.A.	Società per azioni	NO	Altre istituzioni finanziarie	4.528.361	12.405.386	-1.984.443	14,51%	657.046		1.800.021	1.142.975
Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche	Fondazione	NO	Altro	245.026	426.331	62.499	0,36%	1.033		1.535	502
Bancomat S.p.A.	Società per azioni	NO	Altre istituzioni finanziarie	21.095.726	26.909.495	-3.024.003	0,00%	210		268	58
Visa Inc	Società per azioni	NO	Altre istituzioni finanziarie	20.326.503.255	37.473.190.349	18.903.676.752	0,00%	23.563		10.610	-12.953

*Bilancio 2024 **Bilancio 2023 ***Bilancio 2022 o antecedente

Conformemente alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza, i dati contenuti nella precedente tabella si riferiscono all'ultimo bilancio d'esercizio approvato. Fa eccezione il dato della quota partecipativa che è infatti rappresentata in relazione al capitale sociale della società aggiornata alla data del 31 dicembre e così per quanto riguarda il calcolo della quota di patrimonio netto.

Con riferimento alla partecipazione in imprese del gruppo e collegate specifichiamo:

- ✓ Easy Business Consulting S.R.L.: società partecipata da BSM al 100%. Il rischio residuale in capo a BSM nell'anno 2024 è rappresentato dalla posizione creditoria, espressa al netto delle perdite consuntivate dalla società, pari a euro 3.886.273 lordi; euro 1.404.499 al netto delle rettifiche di valore. In merito alla valutazione della partecipazione, questa figura in bilancio a valore zero e la differenza riscontrata con riferimento al disavanzo patrimoniale del 2019 è stata integralmente rilevata fra le rettifiche di valore del bilancio 2019 di BSM, e per una parte marginale, pari a euro 26.956 in quello del 2020. La società gode del supporto economico e finanziario della capogruppo fino alla chiusura della liquidazione;
- ✓ BSM Tech S.R.L.: risale al 2022, in vista del rinnovo dell'infrastruttura tecnologica di BSM, la costituzione di una società di servizi dedicata, alla quale conferire le risorse *hardware* e *software* strumentali all'attività di migrazione. Per buona parte dell'esercizio 2023, i servizi erano forniti in via esclusiva alla Capogruppo, ma dal quarto trimestre dell'anno risultano sottoscritti e/o da perfezionare, i contratti con due nuovi clienti della società: Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino, con la quale si è già formalizzato un accordo per l'uso del gestionale Gesbanke fino al 31 dicembre 2026, e la neo costituita Istituto per la Gestione e il Recupero dei Crediti – IGRC S.p.A., per l'esercizio delle funzioni di Master & Corporate *Servicer* del Veicolo di Sistema S.R.L., società cessionaria dei crediti cartolarizzati. In ragione di ciò, la stima dei costi a carico della Capogruppo per l'anno 2024, che già erano previsti ridursi, potrà essere ulteriormente abbassata e facilitare l'attività, da sempre perseguita, di gestione efficiente delle risorse.
- ✓ Centro Servizi S.R.L.: società partecipata al 33,3%. La società gestisce in esclusiva il circuito della carta SMaC per le transazioni commerciali in Repubblica, nonché il servizio di gestione terminali POS, sia fisici, sia virtuali. Anche nell'esercizio 2022 l'azienda ha consuntivato un risultato d'esercizio positivo, tale da confermare il valore di iscrizione in bilancio dell'interessenza, e anche quello del 2023 già discusso e approvato dall'organo amministrativo della società, ha permesso un'ulteriore riduzione del gap patrimoniale risultante in tabella.
- ✓ BKN301 S.p.A.: la società è stata costituita nel 2015 con l'obiettivo di erogare, per le Banche sammarinesi e la loro clientela, i servizi di *issuing* e *acquiring* per i pagamenti con carte di credito e di debito. Nel corso del 2021, in coerenza con gli obiettivi del Piano Industriale Quinquennale 2022 – 2026, la società è stata oggetto di una profonda ristrutturazione, conclusa nella prima fase, con la nomina del nuovo *management*, il cambio della denominazione sociale e il progetto di ricapitalizzazione societario. Coerentemente al Piano della società, BSM ha partecipato attivamente al collocamento dei loro prodotti estendendo la platea dei fruitori del loro servizio.
  In merito all'interessenza iscritta in bilancio, per effetto dell'ingresso di nuovi soci nella compagine della società, già autorizzati dalla stessa BCSM nel 2021, oltre che della progressiva dismissione delle proprie azioni, la quota partecipativa di BSM scende ulteriormente nel corso del 2023, passando dal 18,9% del 2022 all'attuale 14,51%, in ragione dell'ingresso nella compagine sociale di nuovi soci.
  Nel corso del 2023 è stata costituita la Holding di diritto inglese del Gruppo BKN e non sono escluse possibili ulteriori cessioni di quote da perfezionarsi nel corso dei prossimi anni.
- ✓ NCO Immobiliare S.R.L.: la partecipazione fa seguito alla stipula di Accordo Quadro da parte di più Istituti bancari sammarinesi, volto a tutelare le ragioni di credito delle Banche, tutte esposte verso un medesimo Gruppo Immobiliare. L'interessenza, dunque, rientra nella fattispecie di cui all'Art. VII.VIII.1 del Regolamento 2007-07 di Banca Centrale ed è soggetta ai limiti previsti dal medesimo disposto normativo con riferimento alle partecipazioni da recupero crediti. Nel corso dell'esercizio 2024 si sottolinea come l'amministrazione è riuscita a porre in vendita degli immobili procedendo ad adempiere allo scopo della società, ma a seguito della perdita consuntivata nel 2023 e alla mancata adesione di uno dei soci alla ricostituzione del capitale sociale della società, nonché alla successiva vendita della quota di altro soggetto, rinunciatario di parte dei crediti da recuperare, la compagine sociale è oggi ridotta a soli 2 Istituti di Credito in misura paritetica.
- ✓ Istituto per la Gestione e il Recupero dei Crediti I.G.R.C. S.p.A.: la società, già costituita nel 2023 per il ruolo di Master Servicer della Cartolarizzazione, era partecipata in via esclusiva dalla Ecc.ma Camera. Nel mese di febbraio 2024, la compagine sociale ha visto l'ingresso anche delle controparti bancarie aderenti all'operazione di cartolarizzazione, sottoscrittori di un aumento di capitale del valore complessivo di euro 148.000. La quota di BSM è di 90.000 e rappresentativa del 36,29% del totale. Nel corso del 2024, conformemente a quanto previsto dal Programma dell'Operazione, la società gode del supporto finanziario degli Istituti di Credito aderenti alla Cartolarizzazione per consentire alla stessa di ottemperare alle obbligazioni assunte nell'esercizio della propria attività, in misura proporzionale agli attivi ceduti e beneficia della collaborazione di risorse distaccate dalle Banche Originator, il tutto regolato da uno specifico accordo quadro che disciplina le condizioni economiche e gli obblighi reciproci.
- ✓ S3 Special Servicer Sammarinese S.R.L.: società costituita dalle banche Originator per le finalità dell'Operazione di cartolarizzazione, è incaricata, in forza del mandato di sub-servicing conferitale da IGRC (in qualità di Master Servicer), di curare gli incassi, i pagamenti ed il recupero crediti, nonché di gestire e smobilizzare gli Attivi Bancari ceduti. BSM in sede di costituzione, partecipa per il 34% del capitale sociale della società. Ad oggi la compagine sociale resta confermata, così come la quota in carico a BSM. Quanto anticipato con riferimento agli impegni assunti verso e mediante il distacco della forza lavoro coinvolge vale anche per S3.

Con riferimento alle altre partecipazioni detenute, si segnalano:

- ✓ Banca Centrale della Repubblica di San Marino: stando all'ultimo risultato d'esercizio noto alla data di riferimento 31 dicembre 2023, il raffronto fra frazione di patrimonio netto detenuta e valore di iscrizione in bilancio, fa emergere un disavanzo di euro 1.755.289. In relazione ai presupposti di continuità aziendale e alla riorganizzazione della struttura/razionalizzazione dei costi avviata già dal 2020, non si è provveduto ad adeguare il valore per la natura istituzionale della stessa partecipata.
- ✓ Visa Inc.: la società ha continuato a consuntivare utili e rafforzamenti patrimoniali negli anni che non giustificano l'esigenza di adeguamento del valore. La Banca, conformemente agli esercizi precedenti e alle scelte confermate dall'attuale Consiglio di Amministrazione, ha, fra l'altro, provveduto, anche nel corso dell'esercizio 2024 a dismettere, in utile, un'ulteriore quota della partecipazione detenuta, non ritenendo la stessa di natura strategica.

TABELLA 6.2: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "PARTECIPAZIONI"

Voce 70. Partecipazioni	31/12/2024			31/12/2023		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value
1. In enti creditizi	**774.686**	**4.871.090**	**0**	**774.686**	**4.871.089**	**0**
Quotate	0	0	0	0	0	0
Non quotate	774.686	4.871.090	0	774.686	4.871.089	0
2. In altre imprese finanziarie	**755.716**	**779.489**	**0**	**665.716**	**804.881**	**0**
Quotate	0	0	0	0	0	0
Non quotate	755.716	779.489	0	665.716	804.881	0
3. Altre	**161.256**	**272.670**	**0**	**186.336**	**235.920**	**0**
Quotate	0	0	0	0	0	0
Non quotate	161.256	272.670	0	186.336	235.920	0
TOTALE	**1.691.658**	**5.923.249**	**0**	**1.626.738**	**5.911.890**	**0**

Conformemente alle istruzioni fornite da Banca Centrale in merito alla settorizzazione delle società IGRC e S3 con Prot. n. 24/11393 del 21 ottobre 2024, si è provveduto ad adeguare anche quanto rilevato con riferimento all'esercizio 2023 alla voce delle Imprese Finanziare, per la quota partecipativa all'ora detenuta in S3.

TABELLA 6.3: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 "PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO"

Voce 80. Partecipazioni in Imprese del Gruppo	31/12/2024			31/12/2023		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value
1. In enti creditizi	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Quotate	0	0	0	0	0	0
Non quotate	0	0	0	0	0	0
2. In altre imprese finanziarie	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Quotate	0	0	0	0	0	0
Non quotate	0	0	0	0	0	0
3. Altre	**1.407.200**	**77.000**	**0**	**1.407.200**	**77.000**	**0**
Quotate	0	0	0	0	0	0
Non quotate	1.407.200	77.000	0	1.407.200	77.000	0
TOTALE	**1.407.200**	**77.000**	**0**	**1.407.200**	**77.000**	**0**

TABELLA 6.4: VARIAZIONI ANNUE DELLA VOCE 70 "PARTECIPAZIONI"

	31/12/2024
1. Esistenze iniziali al 31/12/2023	**5.911.890**
2. Aumenti	**127.550**
2.1. Acquisti	126.751
2.2. Riprese di valore	0
2.3. Rivalutazioni	0
2.4. Altre variazioni	799
3. Diminuzioni	**116.191**
3.1. Vendite	116.191
3.2. Rettifiche di valore	0
di cui svalutazioni durature	*0*
3.3. Altre variazioni	0
4. Rimanenze Finali al 31/12/2024	**5.923.249**
5. Rivalutazioni Totali al 31/12/2024	**0**
6. Rettifiche Totali al 31/12/2024	**0**

In merito alle variazioni di cui sopra si rilevano:

- Voce 2.1 Acquisti:
  - la sottoscrizione della quota partecipativa in I.G.R.C. S.p.A. di euro 90.000;
  - la ricostituzione del capitale sociale in NCO Immobiliare in esito all'Assemblea di approvazione del Bilancio 2023 di euro 36.750, anche per la quota rinunciata di uno dei precedenti soci;
  - l'acquisto della partecipazione ceduta da altro socio rinunciatario (euro 1), nella medesima società di cui al punto precedente;
- Voce 2.4 Altre variazioni in aumento: l'adeguamento della partecipazione in Visa Inc al cambio EUR/USD.
- Voce 3.1 Vendite: la cessione di parte delle Azioni Visa per la quota ammessa al concambio per la negoziazione sul mercato.

TABELLA 6.5: VARIAZIONI ANNUE DELLA VOCE 80 "PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO"

	31/12/2024
1. Esistenze iniziali al 31/12/2023	**77.000**
2. Aumenti	**0**
2.1. Acquisti	0
2.2. Riprese di valore	0
2.3. Rivalutazioni	0
2.4. Altre variazioni	0
3. Diminuzioni	**0**
3.1. Vendite	0
3.2. Rettifiche di valore	0
di cui svalutazioni durature	*0*
3.3. Altre variazioni	0
4. Rimanenze Finali al 31/12/2024	**77.000**
5. Rivalutazioni Totali al 31/12/2024	**0**
6. Rettifiche Totali al 31/12/2024	**0**

Non risultano variazioni dall'esercizio precedente.

TABELLA 6.6: ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE PARTECIPATE

Voce 70. Partecipazioni	31/12/2024
1. Attività	**72.972.390**
1.1 Crediti verso enti creditizi	67.884.276
- di cui subordinati	*0*
- di cui verso imprese collegate	*0*
- di cui subordinati	*0*
1.2 Crediti verso altre imprese finanziarie	2.011.164
- di cui subordinati	*0*
- di cui verso imprese collegate	*1.097.856*
- di cui subordinati	*0*
1.3 Crediti verso altre imprese	3.076.950
- di cui subordinati	*0*
- di cui verso imprese collegate	*3.076.950*
- di cui subordinati	*0*
1.4 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	0
- di cui subordinati	*0*
- di cui verso imprese collegate	*0*
- di cui subordinati	*0*
2. Passività	**3.624.953**
2.1 Debiti verso enti creditizi	0
- di cui verso imprese collegate	*0*
2.2 Debiti verso altre imprese	3.624.953
- di cui verso imprese collegate	*610.967*
2.3 Debiti rappresentati da strumenti finanziari	0
- di cui verso imprese collegate	*0*
2.4 Passività subordinate	0
- di cui verso imprese collegate	*0*
3. Garanzie e impegni	**3.185.639**
3.1 Garanzie rilasciate	17.408
3.2 Impegni	3.168.231

Fra i crediti, vi rientrano:

- Crediti verso enti creditizi: la voce rappresenta il saldo dei rapporti intrattenuti con la Banca Centrale della Repubblica di San Marino, ivi compresa la quota partecipativa al Conto Escrow costituito nell'ambito dell'Operazione di Cartolarizzazione;
- Crediti verso altre società finanziarie: l'esposizione netta verso la partecipata BKN301 S.p.A. e quelle verso le società IGRC S.p.A. e S3 S.R.L. quale contributo al sostegno finanziario delle società. Riferiti alle medesime società, conformemente agli impegni assunti, alla voce "impegni" trova esposizione il sostegno finanziario per gli anni 2025 – 2030;
- Crediti verso altre imprese: espone il saldo netto dei finanziamenti concessi a NCO Immobiliare.

TABELLA 6.7: ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE PARTECIPATE FACENTI PARTE DEL GRUPPO BANCARIO

Voce 80. Partecipazioni in Imprese del Gruppo	**31/12/2024**
1. Attività	**2.820.488**
1.1 Crediti verso enti creditizi	0
- di cui subordinati	*0*
1.2 Crediti verso altre imprese finanziarie	0
- di cui subordinati	*0*
1.3 Crediti verso altre imprese	2.820.488
- di cui subordinati	*0*
1.4 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	0
- di cui subordinati	*0*
2. Passività	**37.715**
2.1 Debiti verso enti creditizi	0
2.2 Debiti verso altre imprese	37.715
2.3 Debiti rappresentati da strumenti finanziari	0
2.4 Passività subordinate	0
3. Garanzie e impegni	**22.500**
3.1 Garanzie rilasciate	22.500
3.2 Impegni	0

7. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce immobilizzazioni immateriali comprende beni di utilità pluriennale al netto dell'ammortamento diretto a quote costanti, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente (L. 166/2013 allegato D).

TABELLA 7.1: MOVIMENTAZIONE DELLA VOCE 90 "IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI"

Variazioni annue	**31/12/2024**	**Leasing finanziario**	***di cui beni in costruzione***	**Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing**	***di cui beni per inadempimento del conduttore***	**Beni disponibili da recupero crediti**	***Di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo***	**Avviamento**	**Spese di Impianto**	**Altre immobilizzazioni immateriali**
A. Esistenze iniziali	**602.050**	**346.446**	***0***	**0**	***0***	**0**	***0***	**0**	**0**	**255.604**
B. Aumenti	**100.547**	**1.740**	***0***	**0**	***0***	**0**	***0***	**0**	**0**	**98.807**
B.1. Acquisti	98.807	0	*0*	0	*0*	0	*0*	0	0	98.807
B.2. Riprese di valore	0	0	*0*	0	*0*	0	*0*	0	0	0
per merito creditizio	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
B.3. Rivalutazioni	0	0	*0*	0	*0*	0	*0*	0	0	0
B.4. Altre variazioni incrementative	1.740	1.740	*0*	0	*0*	0	*0*	0	0	0
C. Diminuzioni	**151.332**	**51.940**	***0***	**0**	***0***	**0**	***0***	**0**	**0**	**99.392**
C.1. Vendite	0	0	*0*	0	*0*	0	*0*	0	0	0
C.2. Rettifiche di valore	151.332	51.940	*0*	0	*0*	0	*0*	0	0	99.392
ammortamenti	*151.332*	*51.940*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*99.392*
svalutazioni durature	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
per merito creditizio	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
C.3. Altre variazioni in diminuzione	0	0	*0*	0	*0*	0	*0*	0	0	0
D. Rimanenze finali	**551.265**	**296.246**	***0***	**0**	***0***	**0**	***0***	**0**	**0**	**255.019**

TABELLA 7.2: DETTAGLIO DELLA VOCE 90 "IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI"

Voci/ Valori	31/12/2024			31/12/2023		
	Prezzo di acquisto / Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair Value	Prezzo di acquisto / Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair Value
A. Leasing finanziario	564.599	296.246	0	564.599	346.446	0
di cui beni in costruzione	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
B. Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	0	0	0	0	0	0
di cui per inadempimento del conduttore	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
C. Beni disponibili da recupero crediti	0	0	0	0	0	0
di beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
D. Avviamento	0	0	0	0	0	0
E. Spese di avviamento	0	0	0	0	0	0
F. Altre immobilizzazioni immateriali	519.175	255.019	0	522.836	255.604	0
TOTALE	**1.083.774**	**551.265**	**0**	**1.087.435**	**602.050**	**0**

La tabella espone il prezzo di acquisto delle immobilizzazioni immateriali per le quali è tuttora in corso l'ammortamento.

8. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

TABELLA 8.1: DESCRIZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLA VOCE 100: "IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI"

Variazioni annue	31/12/2024	Leasing finanziario	*di cui beni in costruzione*	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	*di cui beni per inadempimento del conduttore*	Beni disponibili da recupero crediti	*Di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo*	Terreni e Fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali
A. Esistenze iniziali	**184.392.681**	**53.776.495**	***0***	**1.871.519**	***1.871.519***	**90.565.198**	***81.721.845***	**35.519.961**	**2.659.508**
B. Aumenti	**26.499.870**	**13.509.818**	***986.944***	**0**	***0***	**12.426.263**	***12.356.114***	**222.914**	**340.875**
B.1. Acquisti	**13.622.466**	13.282.500	*976.584*	0	*0*	0	*0*	0	339.966
B.2. Riprese di valore	**248.829**	70.263	*0*	0	*0*	178.566	*167.116*	0	0
per merito creditizio	***70.263***	*70.263*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
B.3. Rivalutazioni	**0**	0	*0*	0	*0*	0	*0*	0	0
B.4. Altre variazioni incrementative	**12.628.575**	157.055	*10.360*	0	*0*	12.247.697	*12.188.998*	222.914	909
C. Diminuzioni	**23.265.317**	**16.711.124**	***267.615***	**727.992**	***727.992***	**4.701.657**	***3.737.357***	**788.646**	**335.898**
C.1. Vendite	**12.006.033**	7.115.333	*0*	278.000	*670.451*	4.612.700	*3.648.400*	0	0
C.2. Rettifiche di valore	**9.944.558**	8.699.045	*3.615*	32.012	*32.012*	88.957	*88.957*	788.646	335.898
ammortamenti	***9.660.064***	*8.535.520*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*788.646*	*335.898*
svalutazioni durature	***88.957***	*0*	*0*	*0*	*0*	*88.957*	*88.957*	*0*	*0*
per merito creditizio	***195.537***	*163.525*	*3.615*	*32.012*	*32.012*	*0*	*0*	*0*	*0*
C.3. Altre variazioni in diminuzione	**1.314.726**	896.746	*264.000*	417.980	*25.529*	0	*0*	0	0
D. Rimanenze finali	**187.627.234**	**50.575.189**	***719.329***	**1.143.527**	***1.143.527***	**98.289.804**	***90.340.602***	**34.954.229**	**2.664.485**

Il valore complessivo delle immobilizzazioni della Banca, funzionali alla propria attività, comprende, oltre ai beni strumentali propri ("Terreni e Fabbricati" euro 34.954.229 e Altri beni per euro 2.664.485), anche:

- I beni oggetto di locazione finanziaria attiva con la clientela, di cui alla voce "*Leasing* finanziario" per euro 50.575.189;
- i beni oggetto di contratti di *leasing* risolti per inadempimento dei conduttori, destinati alla vendita e/o rilocazione per euro 1.143.527;
- i beni disponibili da recupero crediti per euro 98.289.804. La voce trae origine dalle azioni promosse per il recupero dei beni di soggetti morosi per ottenere, attraverso la vendita o la rilocazione, il soddisfacimento del proprio credito.

In merito alle principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2024 segnaliamo:

- alla voce B.1 "Acquisti":
  - ***Leasing* Finanziario**: si riferisce al valore dei beni acquisiti e destinati a finanziamenti di locazione finanziaria con la clientela (compresi eventuali subentri in contratti già in essere);
  - **Altre immobilizzazioni materiali**: vi rientrano gli investimenti effettuati nell'esercizio.
- alla voce B.4 "Altre variazioni incrementative":
  - ***Leasing* Finanziario**: vi rientrano, nello specifico le variazioni a fronte di contratti già in essere precedentemente;
  - **Beni disponibili da recupero crediti (e per estinzione del credito mediante accordo transattivo)**: la voce include i beni rivenienti nell'ambito dell'attività di recupero crediti per *datio in solutum* e, con separata evidenza, per accordi transattivi estintivi del credito. Per l'esercizio 2024 la crescita di 12.247.697 ricomprende l'esito di accordo transattivo stipulato a fine anno a riduzione della concentrazione verso uno dei primi Gruppi per esposizione di rischio di credito della Banca. L'accordo è finalizzato a favorire la liquidazione degli assets, entrati nella piena disponibilità della Banca, e ridurre gli effetti negativi sul patrimonio aziendale in termini di assorbimento patrimoniale e copertura patrimoniale minima (calendar provisioning).
  - **Terreni e Fabbricati**: la voce include le spese destinate alla riqualificazione delle succursali della Banca. Si tratta in particolare di interventi di restyling eseguiti sulla filiale di Domagnano, volti a rendere anche più accogliente e funzionali gli ambienti.
- alla voce C.1 "Vendite" sono riportate le dismissioni avvenute nel corso dell'anno. In relazione ai risultati conseguiti a fronte delle cessioni degli immobili da recupero crediti, si rimanda alle evidenze di cui alle voci "Rivalutazioni" e "Rettifiche" del medesimo prospetto e alla Tabella "4.5 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso la clientela" quando riguardano beni derivanti da contratti risolti per inadempimento del conduttore. Con riguardo ai "Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing", il saldo della voce include i beni oggetto di cessione a terzi nonché le variazioni in caso di subentri.
- alla voce C.2 "Rettifiche di valore" sono riportate, oltre gli ammortamenti, per tutte le categorie di bene materiale, le perdite realizzate a fronte di vendite effettuate nonché i presidi adottati per attenuare il rischio di future perdite (accantonamenti a fondo rischi su crediti rettificativo dell'attivo e/o Fondo Immobili rettificativo dell'attivo). Con riferimento agli ammortamenti di cui alle voci "Terreni e Fabbricati" e "Altre immobilizzazioni materiali", si segnala l'applicazione di aliquote diverse rispetto a quelle ordinarie, come già anticipato nella sezione dei criteri di valutazione.
- alla voce C.3 "Altre variazioni in diminuzione":
  - ***Leasing* Finanziario**: è riportato lo scarico dei beni oggetto di risoluzione contrattuale, sia se dovuto a inadempimento, sia se riferibile a risoluzione con accordo (cfr. nota di cui "Beni disponibili da recupero crediti per estinzione del credito mediante accordo transattivo"), nonché eventuali rimborsi in conto capitale del prestito. Analogamente a quanto già anticipato in merito alla voce "altre variazioni in aumento", è riportato il saldo del contratto oggetto di revisione del piano.
  - **Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione di leasing**: la voce si riferisce alla diminuzione dei beni avvenuto in forza di accordi transattivi e ad eventuali differenze di prezzo originate da cessioni inferiori al valore del debito residuo e poi ricondotto alla componente di credito "scaduto" (voce 30. Dell'attivo patrimoniale).
  -

TABELLA 8.2: DETTAGLIO DELLA VOCE 100 "IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI"

Voci/ Valori	31/12/2024			31/12/2023		
	Prezzo di acquisto / Costo di produzione	***Valore di bilancio***	***Fair Value***	**Prezzo di acquisto / Costo di produzione**	**Valore di bilancio**	**Fair Value**
A. Leasing finanziario	153.818.492	50.575.189	0	194.432.465	53.776.495	0
di cui beni in costruzione	*976.584*	*719.329*	*0*	*0*	*0*	*0*
B. Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	1.319.886	1.143.527	0	2.055.929	1.871.519	0
di cui per inadempimento del conduttore	*1.319.886*	*1.143.527*	*0*	*2.055.929*	*1.871.519*	*0*
C. Beni disponibili da recupero crediti	101.323.848	98.289.804	0	93.857.701	90.565.198	0
di beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	*93.374.645*	*90.340.602*	*0*	*85.014.348*	*81.721.845*	*0*
D. Terreni e Fabbricati	57.088.285	34.954.229	0	56.865.371	35.519.961	0
E. Altre Immobilizzazioni materiali	3.710.549	2.664.485	0	3.852.998	2.659.508	0
TOTALE	**317.261.060**	**187.627.234**	**0**	**351.064.464**	**184.392.681**	**0**

Il costo di acquisto si riferisce ai soli beni materiali iscritti nel registro dei beni ammortizzabili e che presentano un residuo da ammortizzare diverso da zero.

TABELLA 8.3: BENI ACQUISITI DA RECUPERO CREDITI

	31/12/2024		31/12/2023	
Voci / Valori	**Valore di bilancio**	**Fair value**	**Valore di bilancio**	**Fair value**
A. Beni acquisiti da recupero crediti derivanti da contratti di leasing finanziario	**78.446.268**	**0**	**58.030.896**	**0**
A.1 beni immobili	78.446.268	0	58.030.896	0
- di cui ad uso residenziale	18.041.098	0	15.015.819	0
- di cui ad uso non residenziale	60.405.170	0	43.015.077	0
A.2 beni mobili:	0	0	0	0
- di cui automezzi	0	0	0	0
- di cui aeronavali	0	0	0	0
- di cui altro	0	0	0	0
B. Beni acquisiti per recupero crediti derivanti da altri contratti di finanziamento	**19.843.536**	**0**	**32.534.302**	**0**
B.1 beni immobili	19.843.536	0	32.534.302	0
- di cui ad uso residenziale	1.314.700	0	4.486.588	0
- di cui ad uso non residenziale	18.528.836	0	28.047.714	0
B.2 beni mobili	0	0	0	0
- di cui automezzi	0	0	0	0
- di cui aeronavali	0	0	0	0
- di cui altro	0	0	0	0
Totale	**98.289.804**	**0**	**90.565.198**	**0**

TABELLA 8.4: LEASING VERSO ENTI CREDITIZI E VERSO CLIENTELA (CREDITO RESIDUO IN LINEA CAPITALE E CANONI SCADUTI)

Descrizioni	31/12/2024	*di cui leasing verso enti creditizi*	*di cui leasing verso clientela*
Crediti per leasing - Totale	57.369.628	-	*57.369.628*
Crediti per leasing - Canoni scaduti	5.354.666	-	*5.354.666*
Crediti per leasing - Credito residuo in linea capitale	52.014.962	-	*52.014.962*
Immobilizzazioni immateriali			
Leasing finanziario	296.246	-	*296.246*
Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	-	-
Immobilizzazioni materiali			
Leasing finanziario	50.575.189	-	*50.575.189*
Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	1.143.527	-	*1.143.527*

9. CAPITALE SOTTOSCRITTO E NON VERSATO (VOCE 110 DELL'ATTIVO)

TABELLA 9.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110 "CAPITALE SOTTOSCRITTO E NON VERSATO"

Voci/Valori	**31/12/2024**	**31/12/2023**	**Variazioni**	
			importo	**%**
Capitale sottoscritto e non versato	0	0	0	
di cui capitale richiamato	*0*	*0*	*0*	

10. OPERAZIONI SU AZIONI PROPRIE

TABELLA 10.1: COMPOSIZIONE AZIONI SOCIALI

	Numero Azioni	**% sul capitale**	**Valore Nominale**	**Importo di negoziazione**
Valori al 31/12/2023	**0**	**0,00%**	**0**	**0**
Acquisti	0	0,00%	0	0
Vendite	0	0,00%	0	0
Valori al 31/12/2024	**0**	**0,00%**	**0**	**0**

	Utile/Perdita
Utile/Perdita di negoziazione nell'esercizio su azioni proprie (+/-)	0

11. ALTRE ATTIVITÀ (VOCE 130 DELL'ATTIVO)

TABELLA 11.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 "ALTRE ATTIVITÀ"

Tipologia tecnica	**31/12/2024**	**31/12/2023**
1. Margini di garanzia	280.000	16.118
2. Premi pagati per opzioni	0	0
3. Altre	103.037.894	99.510.649
di cui Debitori Diversi	7.125.867	1.277.275
di cui Poste Contabili correlate ai decreti specifici	7.276.675	7.731.467
di cui Attività a fiscalità differita	42.109.647	42.150.548
di cui Altre poste correlate	245.360	372.411
di cui Altro:	46.280.345	47.978.948
Depositi Cauzionali	*655.779*	*602.589*
Canoni da recuperare	*661.297*	*704.665*
Partite da regolare	*194.531*	*331.607*
Partite in lavorazione	*4.026.171*	*3.831.966*
Partite sospese da contabilizzare	*573.484*	*495.501*
Portafoglio Commerciale	*40.169.083*	*42.002.452*
Derivati	*0*	*10.168*
3.9. Crediti verso partecipate per futuri aumenti di capitale	*0*	*0*
TOTALE	**103.317.894**	**99.526.767**

Per la disamina delle componenti le voci “Debitori diversi”, “Poste contabili correlate ai decreti specifici”, “Attività a fiscalità differita” e “Altre poste contabili correlate” si rimanda alle note in calce alle tabelle di dettaglio, mentre, per quanto attiene la componente “Altro”, si specifica:

- Depositi Cauzionali: conformemente alla convenzione in essere, la Banca ha provveduto a adeguare i depositi cauzionali costituiti in favore di BKN301 in relazione all’aumento dei volumi del transato *issuing* (euro 146.536);
- Canoni da recuperare: il saldo alla data del 31 dicembre 2024 comprende le commissioni di *overperformance* recuperate nel corso del 2025;
- Portafoglio commerciale: da riscontrare la variazione a seguito dello scarico della lavorazione del portafoglio anticipi e/o al dopo incasso della clientela.

Di seguito si riporta la tabella di ulteriore dettaglio dell’importo di cui alla voce Debitori Diversi.

COMPOSIZIONE DELLA SOTTOVOCE “DEBITORI DIVERSI”

Debitori diversi	**31/12/2024**	**31/12/2023**
Crediti da recuperare	6.139.971	514.147
Fatture ns. credito da incassare	478.092	161.409
Quota Ente dei mutui stato	507.804	601.719
TOTALE	**7.125.867**	**1.277.275**

Alla voce Crediti da recuperare sono stati ricondotti, fra gli altri:

- Il credito verso SGA ex BNS S.p.A. di euro 975.000. In virtù dell’Accordo di Cessione BNS, sottoscritto anche da BSM, era previsto che alle Banche cessionarie delle quote del Fondo Chiuso di Diritto Sammarinese Odisseo, qualora fossero intervenute modifiche legislative e non fosse più concesso alle Banche il diritto di avvalersi del beneficio fiscale di cui all’art. 3 della Legge n. 115, BNS restava garante dei saldi negativi del NAV periodico calcolato sul titolo. Il valore iscritto in bilancio equivale alla somma delle perdite accertate negli esercizi 2021 – 2022 e 2024, ed è previsto saldarsi mediate trasferimento in favore dell’Istituto di titoli di debito pubblico attualmente detenuti da SGA.
- Il credito nei confronti del Veicolo di Sistema S.R.L. di euro 4.984.729. L’importo equivale alla quota di escrow account utilizzata per il rimborso anticipato delle ABS Senior. Il rimborso della somma dipende dal buon esito dell’attività di recupero dei crediti cartolarizzati e segue l’ordine di priorità previsto nel programma dell’operazione.

CREDITI DI IMPOSTA, ATTIVITÀ A FISCALITÀ DIFFERITA E POSTE CONTABILI CORRELATE (VOCE ALTRE ATTIVITÀ)

Descrizione	**31/12/2024**	**31/12/2023**
Poste contabili correlate ai decreti 174/2011 - 61/2012 - 72/2013	**7.276.675**	**7.731.467**
Ufficio Tributario Prot. n. 18222/DG	7.276.675	7.731.467
Attività a fiscalità differita	**42.109.647**	**42.150.548**
Differite attive	1.150.587	1.293.393
Differite attive e Crediti di Imposta su perdite IGR (DL 112/2007 - L. 160/2015 - L.154/2019 - DL 91/2020)	40.959.060	40.857.155
Altre poste contabili	**245.360**	**372.411**
Crediti verso Erario per ritenute fiscali	245.360	372.411

Con riferimento alla tabella specifichiamo:

- **Poste contabili correlate a specifici Decreti**: il totale, pari a euro 7.276.675, trae origine dalla partecipazione di BSM agli interventi di sostegno alla tutela del risparmio e alla stabilità del sistema creditizio sammarinese. Nello specifico ci si riferisce alla partecipazione dell’Istituto alla liquidazione coatta amministrativa del Credito Sammarinese S.p.A. e alla risoluzione ex Banca CIS S.p.A.. In virtù di tali interventi, in data 21 febbraio 2022 con lettera Prot. n. 18222/2022/DG l’Ufficio Tributario comunicava, in esito alla delibera del Congresso di Stato del 13 dicembre 2021, l’ammontare dello sgravio fiscale di pertinenza di BSM, fissata complessivamente in euro 9.095.844. Il valore residuo di bilancio esprime il saldo per l’utilizzo effettuato nei limiti di quanto previsto nella medesima lettera (5% annuo).

- **Attività a fiscalità differita e Altri Crediti di Imposta**: il totale di euro 42.109.647 è così composto:
  - Differite attive euro 1.150.587: la voce si compone della somma delle imposte anticipate calcolate sulla consistenza dei fondi tassati alla data del 31 dicembre 2024.
  - Differite attive perdite IGR euro 40.857.155: la voce si compone di differite attive e crediti di imposta calcolate in virtù di specifici provvedimenti normativi e fruibili sull’imposta dovuta dalla Banca sul proprio reddito:
    - DL 112/2007 euro 6.884.325: credito di imposta riveniente da Banca Impresa di San Marino. In origine il credito aveva durata limitata al 2017 ma con art. 6 della Legge 104 del 2018 veniva modificato l’art. 2 della precedente normativa e reso illimitato. La differenza rispetto al valore del 2023 è riferibile alla rivalutazione della somma al 5%.
    - L. 160/2015 euro 6.155.994: credito d’imposta generato in virtù dell’operazione straordinaria di acquisizione in blocco di attività e passività ex Fincapital in l.c.a.. L’importo è calcolato sull’ammontare complessivo delle perdite fiscali detraibili senza limiti temporali. Nel corso del 2024, considerato il risultato fiscale della Banca, parte delle perdite sono state utilizzate a compensazione dell’utile fiscale della Banca, con conseguente stralcio di parte della somma già iscritta in bilancio (euro 234.594 cfr. Tabella 220).
    - L. 154/2019 euro 22.429.807: trattasi di credito derivante dell’esercizio dell’opzione di cui alla Legge di riferimento sulle perdite, svalutazioni e accantonamenti sui crediti effettuati dalla Banca fino al 2018.
    - DL. 91/2020 euro 5.488.934: trattasi di credito di imposta iscritto a fronte della perdita fiscale conseguita nel 2020 e che, in virtù della deroga specifica a fronte della pandemia, è illimitatamente riportabile negli esercizi futuri senza limiti di importo. Il totale scaturisce dall’iscrizione del credito in due fasi distinte: la prima, nel 2021 per l’importo di euro 841.256 e calcolato limitatamente alla perdita fiscale effettiva risultante dalla dichiarazione dei redditi della Banca; la seconda, di euro 4.647.677 a fronte della perdita totale dello stesso anno, tenuto conto dell’eccezionalità di due norme specifiche emanate dal legislatore sammarinese (DL 91/2020 e L 154/2019). La scelta di allora è avvenuta previo confronto con l’Ufficio Tributario e suffragata da parere di esperto in materia tributaria. A seguito del ritorno all’utile fiscale della Banca è stato possibile verificare la stratificazione dei crediti di imposta iscritti, e quindi la posta di bilancio è stata riesaminata dal Consiglio di Amministrazione. In esito alla discussione, gli amministratori hanno dato mandato alla struttura di avviare un confronto con il Tributario.

In merito alla permanenza dell’iscrizione di tali poste nell’attivo di bilancio della Banca, si specifica che permane tuttora una ragionevole certezza circa la sussistenza delle stesse, posto che, la Banca, *i)* già da qualche anno, consegue risultati di bilancio positivi; *ii)* grazie anche alla cartolarizzazione, ha potuto incrementare l’attivo fruttifero, imprimendo maggiore enfasi alla propria profittabilità aziendale; e *iii)* i crediti non hanno vincoli di scadenza.

12. RATEI E RISCONTI ATTIVI (VOCE 140 DELL'ATTIVO)

TABELLA 12.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 "RATEI E RISCONTI ATTIVI"

	31/12/2024	31/12/2023
Ratei attivi su:	**0**	**0**
interessi su derivati	0	0
altri ratei attivi	0	0
Risconti attivi su:	**6.074.144**	**7.559.361**
canoni e spese varie	891.014	1.339.606
norme speciali	5.183.130	6.219.755
TOTALE	**6.074.144**	**7.559.361**

La voce "risconti attivi" dell'anno in corso comprende la quota delle rettifiche AQR rinviate ai successivi esercizi, così come ammesso dalla normativa di cui all'Art. 40 della Legge n. 173 del 24 dicembre 2018. La differenza rispetto all'esercizio precedente per -1.036.626 euro è conforme all'autorizzazione della Banca Centrale della Repubblica di San Marino a ripartire 10 esercizi, a partire dal 2020, il residuo dell'esercizio AQR del 2019 (Prot. n. 20/5552 del 19 giugno 2020). Conformemente alle disposizioni di Vigilanza, l'importo rinviato ai futuri esercizi è portato in diminuzione del Patrimonio di Base e quindi del Patrimonio di Vigilanza della Banca per la verifica dei requisiti regolamentari.

In merito invece alla voce "canoni e spese varie", dal 2023 è iscritto il risconto, da ammortizzare in conformità alla durata media del titolo Senior, pari a euro 134.587, sulla quota partecipativa di BSM alle spese *upfront* sostenute dal Veicolo all'atto della finalizzazione dell'operazione di cartolarizzazione (quota di competenza euro 931.812).

PASSIVO

13. DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI

TABELLA 13.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI"

	31/12/2024			31/12/2023			Variazione	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	importo	%
A. A vista:	**1.546.266**	**20.597**	**1.566.863**	**1.671.636**	**9.395**	**1.681.031**	**-114.168**	**-6,79%**
A.1. Conti reciproci accesi per servizi resi	1.496.556	8.857	1.505.413	1.618.343	6.767	1.625.110	-119.697	-7,37%
A.2. Depositi liberi	49.710	11.740	61.450	53.293	2.628	55.921	5.529	9,89%
A.3. Altri	0	0	0	0	0	0	0	
B. A termine o con preavviso	**698.139**	**0**	**698.139**	**679.148**	**0**	**679.148**	**18.991**	**2,80%**
B.1. C/c passivi	0	0	0	0	0	0	0	
B.2. Depositi Vincolati	698.139	0	698.139	679.148	0	679.148	18.991	2,80%
B.3. Pct e riporti passivi	0	0	0	0	0	0	0	
B.4. Altri finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE	**2.244.405**	**20.597**	**2.265.002**	**2.350.784**	**9.395**	**2.360.179**	**-95.177**	**-4,03%**

Il saldo dei "debiti a vista verso banche" corrisponde al saldo "avere" di tutti i conti di corrispondenza con altri Istituti.

La voce "depositi vincolati" corrisponde ai depositi costituiti da altri Istituti Bancario a fronte dell'impegno, reciprocamente assunto, nell'ambito dell'attività di migrazione *software* e partecipazione ai costi di asset management per lo sviluppo dello stesso. Tale importo trova fra l'altro corrispondenza con il medesimo deposito effettuato da BSM presso di loro e iscritto fra i "Crediti verso Enti Creditizi" (cfr. Tabella 3.1).

14. DEBITI VERSO CLIENTELA (VOCE 20 DEL PASSIVO)

TABELLA 14.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 20 "DEBITI VERSO CLIENTELA"

	31/12/2024			31/12/2023			Variazione	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	importo	%
1. A vista	**440.027.637**	**5.846.142**	**445.873.779**	**433.555.684**	**8.178.100**	**441.733.784**	**4.139.995**	**0,94%**
1.1. C/c passivi	437.438.618	5.846.142	443.284.760	430.363.360	8.178.100	438.541.460	4.743.300	1,08%
1.2. Depositi a Risparmio	2.573.791	0	2.573.791	3.119.384	0	3.119.384	-545.593	-17,49%
1.3. Altri	15.228	0	15.228	72.940	0	72.940	-57.712	-79,12%
2. A termine o con preavviso	**84.649.437**	**752.859**	**85.402.296**	**72.527.800**	**0**	**72.527.800**	**12.874.496**	**17,75%**
2.1. C/c passivi vincolati	11.381.376	0	11.381.376	11.380.210	0	11.380.210	1.166	0,01%
2.2. Depositi a Risparmio Vincolati	2.042.074	0	2.042.074	2.272.435	0	2.272.435	-230.361	-10,14%
2.3. Pct e riporti passivi	40.145.304	0	40.145.304	36.132.238	0	36.132.238	4.013.066	11,11%
2.4. Altri fondi	31.080.683	752.859	31.833.542	22.742.917	0	22.742.917	9.090.625	39,97%
TOTALE	**524.677.074**	**6.599.001**	**531.276.075**	**506.083.484**	**8.178.100**	**514.261.584**	**17.014.491**	**3,31%**

I debiti verso la clientela includono i saldi dei conti attivi di conto corrente, i depositi a risparmio e le operazioni in pronti contro termine.

Alla voce b. “A termine o con preavviso” sono ricondotti tutti i depositi con la clientela per i quali è fissata una scadenza per il rimborso.

Rispetto al 31 dicembre 2023, la componente “a vista” rileva una crescita di euro 4.139.995 (0,94%), quella “a termine”, sale di euro 12.874.496, da ricondurre prevalentemente alle categorie “pct e riporti passivi” e “Altri fondi”. Per entrambe le categorie, vi rientrano gli investimenti di clienti istituzionali per la riassegnazione alla Banca di parte delle disponibilità precedentemente detenuta presso altri Istituti.

Per una disamina più approfondita in merito alla dinamica della raccolta del risparmio, si rimanda alle variazioni complessive intervenute considerando quanto rappresentato alla successiva Tabella 19.10.

TABELLA 14.2: DEBITI PER MONETA ELETTRONICA

	31/12/2024	31/12/2023
Per strumenti nominativi	**15.228**	**72.964**
di cui ricaricabili	15.228	72.964
di cui non ricaricabili	0	0
Per strumenti anonimi	**0**	**0**
TOTALE	**15.228**	**72.964**

La tabella riporta l’ammontare complessivo delle ricariche eseguite dalla clientela sulle carte prepagate e utilizzabili come strumento di pagamento.

A far data dal 2024, conformemente alle disposizioni di vigilanza, tale importo concorre al valore complessivo della Raccolta del Risparmio della Clientela.

15. DEBITI RAPPRESENTATI DA STRUMENTI FINANZIARI (VOCE 30 DEL PASSIVO)

TABELLA 15.1: COMPOSIZIONE DEI DEBITI RAPPRESENTATI DA STRUMENTI FINANZIARI

	31/12/2024			31/12/2023			Variazione	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	importo	%
a. Obbligazioni	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	
- di cui detenuti da enti creditizi	0	0	0	0	0	0	0	
b. Certificati di deposito	**291.679.389**	**0**	**291.679.389**	**279.670.207**	**0**	**279.670.207**	**12.009.182**	**4,29%**
- di cui detenuti da enti creditizi	0	0	0	0	0	0	0	
c. Altri strumenti finanziari	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	
- di cui accettazioni negoziate	0	0	0	0	0	0	0	
- di cui cambiali in circolazione	0	0	0	0	0	0	0	
- di cui titoli atipici	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE	**291.679.389**	**0**	**291.679.389**	**279.670.207**	**0**	**279.670.207**	**12.009.182**	**4,29%**

La componente di raccolta rappresentata da strumenti finanziari conferma la crescita avviata già dal 2023, segnando un +4,29% dallo stock di fine dicembre dell’anno precedente. In valore assoluto la variazione è di 12.009.182 euro. Per una valutazione complessiva dell’andamento della Raccolta del Risparmio, come già anticipato con riferimento alla voce “Debiti Verso Clientela” si rimanda alla successiva Tabella 19.10.

16. ALTRE PASSIVITÀ

TABELLA 16.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 “ALTRE PASSIVITÀ”

Tipologia tecnica	31/12/2024	31/12/2023
1. Margini di garanzia	**0**	**0**
2. Premi ricevuti per opzioni	**0**	**0**
3. Assegni in circolazione e titoli assimilati	**765.689**	**893.488**
4. Altre	**44.778.998**	**46.813.307**
4.1 Creditori diversi	277.845	216.729
4.2 Debiti verso Erario	1.145.174	691.371
4.3 Somme a disposizione di terzi	389.264	1.333.006
4.4 Altre partite debitorie	2.093.551	2.048.537
4.5 Cedenti effetti	39.027.012	40.655.596
4.6 Debiti verso Fornitori	1.846.152	1.868.068
TOTALE	**45.544.687**	**47.706.795**

Complessivamente la voce “Altre passività” vale 45.544.687 euro, in contrazione rispetto al 2023 di euro 2.162.108. Gli scostamenti più rilevanti si devono:

- una variazione positiva dei debiti verso erario: +453.803. La differenza include quanto versato entro il successivo mese di febbraio per ritenute;
- una contrazione della voce “cedenti effetti” di euro 1.628.584, da correlare a quanto anticipato con riferimento alle Altre Attività dell’Attivo patrimoniale.

COMPOSIZIONE DELLA SOTTOVOCE "CREDITOR DIVERSI"

Creditori diversi	31/12/2024	31/12/2023
Canoni Affitti - Anticipi su vendite	261.652	168.381
Effetti da ritirare	16.133	16.850
Eccedenze di cassa	50	23.140
Altro	10	8.358
TOTALE	**277.845**	**216.729**

In merito alla voce eccedenze di cassa, il saldo del 2023 è stato stralciato e portato a conto economico fra i proventi straordinari.

17. RATEI E RISCONTI PASSIVI (VOCE 50 DEL PASSIVO)

TABELLA 17.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 "RATEI E RISCONTI PASSIVI"

	31/12/2024	31/12/2023
Ratei passivi	**0**	**0**
Risconti passivi	**41.827**	**84.356**
risconti passivi garanzie rilasciate	37.392	41.950
risconti passivi altre partite	1.074	34.360
risconti passivi locazione attiva	3.361	8.046
TOTALE	**41.827**	**84.356**

La voce ratei passivi è pari a 0 nel rispetto della normativa vigente che richiede la rettifica diretta dei conti a cui gli stessi si riferiscono.

18. I FONDI

TABELLA 18.1 MOVIMENTAZIONE DELLA VOCE 60 "TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO"

	31/12/2024	31/12/2023
1. Esistenze iniziali al 31/12/2023	**484.635**	**469.433**
2. Aumenti	**514.123**	**484.635**
2.1 accantonamenti	514.123	484.635
2.2 altre variazioni		
3. Diminuzioni	**484.635**	**469.433**
3.1 utilizzi	484.635	469.433
3.2 altre variazioni		
4. Consistenza finale al 31/12/2024	**514.123**	**484.635**

La tabella riporta, alla voce utilizzi, la liquidazione del TFR maturata nell'anno 2024 dai dipendenti e corrisposta a inizio 2025.

TABELLA 18.2: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "FONDI PER RISCHI E ONERI"

Composizione	31/12/2024	31/12/2023
Fondo imposte e Tasse	**0**	**0**
Fondo di quiescenza e per obblighi simili	**0**	**0**
Altri Fondi	**2.114.668**	**2.754.009**
Fondo rischi e vertenze	1.389.182	1.459.740
Fondo spese future e legali	302.251	105.952
Fondo partecipazioni	0	92.685
Fondo oneri del personale	43.316	1.000.000
Fondo personale: premi	250.000	632
Fondo personale: ferie non godute	77.000	95.000
Fondo Rischi Impegni e Gar. Rilasciate	52.919	0
TOTALE	**2.114.668**	**2.754.009**

Di seguito il dettaglio degli altri fondi per rischi e oneri:

- Fondo rischi e vertenze: il fondo è destinato alla copertura di possibili oneri futuri di natura risarcitoria da sostenere a fronte di contenziosi in corso con terzi. Al fine anno il fondo presenta un saldo di euro 1.389.182, opportunamente adeguato in relazione all'aggiornamento delle posizioni analizzate e agli utilizzi intervenuti;
- Fondo spese future e legali: il fondo è istituito allo scopo di fronteggiare eventuali oneri legali connessi alle vertenze in corso. Rispetto all'esercizio precedente la consistenza finale cresce di 196.299, valore che include quanto dovuto a fronte della rateizzazione delle imposte dovute all'Agenzia delle Entrate per spese di registro su provvedimenti giudiziari e altri oneri, compresi interessi;
- Fondo oneri del personale: il fondo riporta un saldo di euro 43.316 dopo gli utilizzi avvenuti nel corso dell'anno in forza dell'avvenuta liquidazione degli arretrati contrattuali previsti dal rinnovo dell'accordo siglato.
- Fondo personale premi: il fondo riporta il saldo della delibera di nuova costituzione decisa dall'Organo Amministrativo.
- Fondo personale ferie non godute: il fondo quantifica gli oneri dovuti in relazione ai giorni di ferie spettanti ma non goduti dal personale in servizio. La differenza, negativa rispetto all'esercizio precedente, corrisponde al rilascio in conto economico compreso fra i proventi straordinari.

Con riferimento alla movimentazione intervenuta nel corso dell'anno, si rimanda alle tabelle di dettaglio dedicate.

TABELLA 18.3: MOVIMENTAZIONE DEL "FONDO IMPOSTE E TASSE"

	31/12/2024	31/12/2023
1. Esistenze iniziali al 31/12/2023	**0**	**0**
2. Aumenti	**0**	**0**
2.1 accantonamenti		
2.2 altre variazioni		
3. Diminuzioni	**0**	**0**
3.1 utilizzi		
3.2 altre variazioni		
4. Consistenza finale al 31/12/2024	**0**	**0**

Nell'esercizio 2024 non è stato effettuato alcun accantonamento in quanto al risultato fiscale sono state detratte le perdite di esercizi precedenti.

TABELLA 18.4: MOVIMENTAZIONE DELLA SOTTOVOCE C) "ALTRI FONDI"

	31/12/2024	31/12/2023
1. Esistenze iniziali al 31/12/2023	**2.754.009**	**1.759.550**
2. Aumenti	**685.800**	**1.966.660**
2.1 accantonamenti	685.800	1.966.660
2.2 altre variazioni	0	0
3. Diminuzioni	**1.378.060**	**972.201**
3.1 utilizzi	1.378.060	972.201
3.2 altre variazioni	0	0
4. Consistenza finale al 31/12/2024	**2.061.749**	**2.754.009**

Alla voce "2.1 accantonamenti" sono stati rilevati gli accantonamenti effettuati nel corso dell'anno per il prudente adeguamento dei fondi in relazione ai presunti rischi assunti.

Nello specifico si rilevano:

- accantonamenti al Fondo Vertenze per euro 191.126;
- accantonamenti al Fondo Spese legali future per euro 244.674;
- accantonamenti al Fondo Premi al Personale per euro 250.000
- accantonamenti al Fondo Immobili per euro 29.000. In questo ultimo caso, come per le altre somme dedicate agli immobili da recupero crediti, le rettifiche sono portate a diretta diminuzione della voce dell'attivo.

La voce "diminuzioni", si compone del totale degli utilizzi dei fondi rischi effettuati in corso d'anno. Nello specifico:

- l'utilizzo del fondo spese legali future a saldo di fatture legali pervenute (euro 48.375);
- l'utilizzo del fondo vertenze (euro 261.684) per l'avvenuta chiusura di contenziosi in essere;
- l'utilizzo dei fondi oneri del Personale (euro 957.316) quale liquidazione degli impegni contrattuali verso i dipendenti;
- l'utilizzo, quale rilascio a conto economico di euro 18.000, dell'eccedenza del fondo ferie non godute.

TABELLA 18.5: MOVIMENTAZIONE DELLA VOCE 80 "FONDI RISCHI SU CREDITI"

	31/12/2024	31/12/2023
1. Esistenze iniziali al 31/12/2023	**1.550.000**	**1.550.000**
2. Aumenti	**2.175.000**	**0**
2.1 accantonamenti	2.175.000	0
2.2 altre variazioni	0	0
3. Diminuzioni	**0**	**0**
3.1 utilizzi	0	0
3.2 altre variazioni	0	0
4. Consistenza finale al 31/12/2024	**3.725.000**	**1.550.000**

In evidenza l'accantonamento deliberato dal Consiglio di Amministrazione al Fondo Rischi su Crediti Generici di euro 2.175.000.

Il fondo ha natura generica, tanto che per normativa dell'Autorità di Vigilanza, partecipa al Patrimonio di Vigilanza quale elemento positivo di quello Supplementare. La volontà degli Amministratori di rafforzare i presidi aziendali, anche generici oltre a quelli già in precedenza rilevati, si associa all'esigenza di tutelare il patrimonio aziendale da eventuali rischi futuri. Diverse sono infatti le componenti che possono rientrare nella massa degli attivi in bilancio. Oltre a quelli riferibili ai finanziamenti, infatti, vi rientrano anche altre componenti di credito fra le quali, a titolo di esempio, quelli verso il Veicolo di Sistema, in ragione dell'escrow utilizzata per il rimborso anticipato delle Senior, gli interessi maturati sui titoli mezzanine, e, pure, i crediti di imposta, in ragione della computabilità futura degli stessi in vista del processo di adeguamento agli standard europei.

19. FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI, PASSIVITÀ SUBORDINATE, CAPITALE SOTTOSCRITTO, SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE, RISERVE, RISERVA DI RIVALUTAZIONE, UTILI (PERDITE) PORTATI (E) A NUOVO E UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO (VOCI 90-100-110-120-130-140-150-160 DEL PASSIVO)

TABELLA 19.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 "FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI"

	31/12/2024	31/12/2023
1. Consistenze iniziali	**1.750.000**	**1.750.000**
2. Apporti nell'esercizio	0	0
3. Utilizzi nell'esercizio	0	0
4. Consistenze finali	**1.750.000**	**1.750.000**

TABELLA 19.2: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 100 "PASSIVITA SUBORDINATE"

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
Passività Subordinate	19.180.162	17.983.376	1.196.786	6,65%
di cui detenute da enti creditizi	*0*	*0*	*0*	
di cui strumenti ibridi di patrimonializzazione			*0*	

La tabella riporta, per totale, il debito della Banca riferito ai prestiti subordinati emessi. Il totale comprende il rateo in corso di formazione.

Nello specifico, cinque sono le emissioni collocate e per tutti è previsto il rimborso, con ammortamento in cinque quote costanti, a fare data dal quinto anno antecedente la scadenza.

- Prestito Subordinato 2020 – 2027 emesso per nominali 15.000.000 di euro. Con la cedola maturata a dicembre 2024, è stato rimborsata anche una seconda quota di capitale di euro 3.000.000;
- Prestito Subordinato 2022 – 2029 riservato alla Clientela Professionale, emesso per nominali euro 2.750.000;
- Prestito Subordinato 2023 – 2030 riservato alla Clientela Professionale, callable, emesso per nominali euro 3.200.000;
- Prestito Subordinato 2024 – 2031 riservato alla clientela Professionale, callable, collocato per nominali euro 3.225.000;
- Prestito Subordinato 2024 – 2031, callable, emesso e collocato per nominali euro 975.000. Trattasi di emissioni non rivolto ai soli clienti professionali e la cui emissione non costituisce sollecitazione all'investimento in forza dell'art. 106, comma 2, lettere b) e c) della Legge sulle imprese e sui servizi bancari, finanziari e assicurativi n. 165 del 17 novembre 2005 e s.m.i. nonché ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lettera b) del Regolamento di Banca Centrale della Repubblica di San Marino n. 2023-03 in materia di sollecitazione all'investimento.

Tutte le succitate emissioni sono computabili tra gli elementi positivi di qualità secondaria del patrimonio di vigilanza della Banca, in virtù dell'autorizzazione espressa dalla Banca Centrale.

TABELLA 19.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110 "CAPITALE SOTTOSCRITTO"

	31/12/2024			31/12/2023			Variazioni	
Tipologia Azioni	**n. azioni**	**Valore unitario**	**Valore complessivo**	**n. azioni**	**Valore unitario**	**Valore complessivo**	**importo**	**%**
Ordinarie	37.237.103	1,00	37.237.103	37.237.103	1,00	37.237.103	0	0,00%
TOTALE			**37.237.103**			**37.237.103**	**0**	**0,00%**

TABELLA 19.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 "SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE"

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
Sovrapprezzi di emissione	0	0	0	

TABELLA 19.5 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 "RISERVE"

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
Riserva Legale	537.244	328.070	209.174	63,76%
Riserva per azioni quote proprie	0	0	0	
Riserve statutarie	0	0	0	
Altre riserve	2.414.287	1.577.591	836.696	53,04%
TOTALE	**2.951.531**	**1.905.661**	**1.045.870**	**54,88%**

La variazione delle riserve fa seguito alla deliberazione dell'Assemblea di approvazione del Bilancio d'esercizio del 2023. In merito alla variazione analitica intervenuta, si rimanda alla Tabella dedicata n. 19.9.

TABELLA 19.6: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 "RISERVE DI RIVALUTAZIONI"

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
Riserva di rivalutazione	**6.710.150**	**6.710.150**	**0**	**0,00%**

La riserva di rivalutazione accoglie quanto emerso a seguito della rivalutazione dei beni immobili della Banca effettuata nel 2022. Nessuna variazione è intervenuta da allora.

TABELLA 19.7: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 150 "UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO"

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
Utili (perdite) portate a nuovo	**0**	**0**	**0**	

TABELLA 19.8: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 160 "UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO"

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
Utile (perdita) d'esercizio	**1.821.206**	**1.045.870**	**775.336**	**74,13%**

Il risultato netto dell'esercizio è di euro 1.821.206, in crescita dall'anno precedente per 775.336 (+74,13%).

TABELLA 19.9: COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO NEGLI ULTIMI 4 ANNI

	Capitale sottoscritto	Capitale sottoscritto non versato	Sovrapprezzi di emissione	Riserva ordinaria legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio (+/-)	Utili/Perdite portate a nuovo	Fondo rischi finanziari generali	Riserva di rivalutazione	Totale
Saldi al 31/12/2021	34.969.845	0	0	0	265.310	1.118.949	0	1.750.000	0	**38.104.104**
Saldi al 31/12/2022	37.237.103	0	0	223.790	1.160.469	521.403	0	1.750.000	6.710.150	**47.602.915**
Saldi al 31/12/2023	37.237.103	0	0	328.070	1.577.591	1.045.870	0	1.750.000	6.710.150	**48.648.784**
Saldi al 31/12/2024	37.237.103	0	0	537.244	2.414.287	1.821.206	0	1.750.000	6.710.150	**50.469.990**

TABELLA 19.10: VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO

	Esistenze Iniziali	Allocazione Risultato Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio				Patrimonio Netto al 31/12/2024
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni Riserve	Emissione Nuove Azioni	Variazioni interessenze partecipative	Altre Variazioni	
Capitale sottoscritto e versato	**37.237.103**							**37.237.103**
- Azioni Ordinarie	37.237.103							37.237.103
- Altre Azioni	0							0
Sovrapprezzi di emissione	0							0
Riserve	**1.905.661**			**1.045.870**	**0**	**0**	**0**	**2.951.531**
- Ordinaria o Legale	328.070			209.174				537.244
- Altre	1.577.591			836.696				2.414.287
Utile (Perdita) d'esercizio	**1.045.870**	**-1.045.870**	**0**					**1.821.206**
Fondo per rischi finanziari generali	**1.750.000**							**1.750.000**
Riserva di Rivalutazione	**6.710.150**							**6.710.150**
Patrimonio Netto	**48.648.784**	**-1.045.870**	**0**	**1.045.870**	**0**	**0**	**0**	**50.469.990**

TABELLA 19.11: COMPOSIZIONE DELLA RACCOLTA DEL RISPARMIO PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

	31/12/2024	31/12/2023
A) Amministrazioni pubbliche	**76.419.843**	**63.022.999**
B) Società finanziarie diverse da enti creditizi:	**12.943.062**	**11.917.616**
- Istituzioni finanziarie monetarie (esclusi enti creditizi)	0	0
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	0	0
- Altre istituzioni finanziarie	10.736.962	9.716.034
- Imprese di assicurazione	0	0
- Fondi pensione	2.206.100	2.201.582
C) Società non finanziarie	**147.582.781**	**136.659.548**
- di cui soggetti cancellati dal Registro Soggetti Autorizzati	*736.602*	*709.642*
- Industria	36.013.680	37.739.811
- Edilizia	4.243.304	4.879.516
- Servizi	106.639.604	93.222.569
- Altre società non finanziarie	686.193	817.652
D) Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	**605.205.422**	**600.633.375**
- Famiglie consumatrici e produttrici	594.126.658	589.865.782
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	11.078.764	10.767.593
E) Altri	**750.207**	**575.117**
TOTALE	**842.901.315**	**812.808.655**

La tabella esprime, per totale, la somma delle voci "Debiti verso clientela", "Debiti rappresentati da strumenti finanziari", "Assegni in circolazione" e "Passività Subordinate". Dal dicembre scorso la variazione complessiva ammonta a +30.092.660 euro (+3,70%).

In merito al *trend* per settore di attività, la crescita risulta confermata su tutte le categorie, pur mostrando variazioni percentuali con crescite più accentuate per l'Amministrazione Pubblica (21,26%), che accoglie, fra gli altri, le scelte di investimento della clientela istituzionale. In merito alla concentrazione, il settore più rilevante per ammontare complessivo dei depositi è quello delle Famiglie, rappresentando il 71,80% del totale.

20. GARANZIE ED IMPEGNI

TABELLA 20.1: COMPOSIZIONE DELLE "GARANZIE RILASCIATE"

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
Crediti di Firma di natura commerciale	11.527.566	10.552.324	975.242	9,24%
Crediti di Firma di natura finanziaria	1.249.700	1.364.998	-115.298	-8,45%
Attività costituite in garanzia	15.393.115	20.023.724	-4.630.609	-23,13%
di obbligazioni di terzi	*1.741.309*	*6.726.032*	*-4.984.723*	*-74,11%*
di obbligazioni proprie	*13.651.806*	*13.297.692*	*354.114*	*2,66%*
TOTALE	**28.170.381**	**31.941.046**	**-3.770.665**	**-11,81%**

Alla voce "Attività costituite in garanzia":

- di obbligazioni di terzi: dal 2023 la voce si compone della garanzia rilasciata in favore del Veicolo di Sistema SRL la voce si compone della Dal 2023 la voce accoglie il vincolo di BSM in favore del Veicolo di Sistema in ordine al rispetto puntuale degli impegni assunti con l'emissione dei titoli ABS Senior. Rispetto al valore iniziale, nel corso del 2024 e per effetto dell'avvenuto rimborso di una quota nominale di titoli Senior di euro 34.930.207, anche mediante ricorso a tali fondi, l'impegno iniziale risulta ridotto a euro 1.741.309. La differenza rientra fra i crediti della Banca verso il Veicolo di Sistema di cui alla precedente tabella di dettaglio "Debitori Diversi".
- di obbligazioni proprie: trattasi di attività (rappresentati nella fattispecie da titoli del portafoglio libero) costituiti in garanzia di obbligazioni proprie, rilasciate in favore di due Istituti, a titolo di cauzione per l'attività di tramitazione. Esse sono prestate non a fronte di un debito già contratto ma della possibilità che il debito emerga.

TABELLA 20.2: COMPOSIZIONE DEI CREDITI DI FIRMA SOPRA EVIDENZIATI

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
a. Crediti di Firma di natura commerciale	**11.527.566**	**10.552.324**	**975.242**	**9,24%**
a.1 accettazioni	0	0	0	
a.2 fidejussioni e avalli	10.971.524	9.992.212	979.312	9,80%
a.3 patronage forte	556.042	560.112	-4.070	-0,73%
a.4 altre	0	0	0	
a. Crediti di Firma di natura finanziaria	**1.249.700**	**1.364.998**	**-115.298**	**-8,45%**
b.1 accettazioni	0	0	0	
b.2 fidejussioni e avalli	1.052.700	1.167.998	-115.298	-9,87%
b.3 patronage forte	0	0	0	
b.4 altre	197.000	197.000	0	0,00%
TOTALE	**12.777.266**	**11.917.322**	**859.944**	**7,22%**

TABELLA 20.3: SITUAZIONE DEI CREDITI DI FIRMA VERSO ENTI CREDITIZI

Categorie/Valori	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
Esposizioni Creditizie Deteriorate	**0**	**0**	**0**	
sofferenze	0	0	0	
inadempienze probabili	0	0	0	
scaduti/sconfinanti	0	0	0	
Esposizioni Creditizie In Bonis	**0**	**0**	**0**	
TOTALE	**0**	**0**	**0**	

TABELLA 20.4: SITUAZIONE DEI CREDITI DI FIRMA VERSO CLIENTELA

Categorie/Valori	Esposizione Lorda al 31/12/2024	Rettifiche di Valore 31/12/2024	Esposizione Netta 31/12/2024	Esposizione Lorda al 31/12/2023	Rettifiche di Valore al 31/12/2023	Esposizione Netta 31/12/2023	Variazioni Netto	
							importo	%
Esposizioni Creditizie Deteriorate	**236.474**	**52.919**	**183.555**	**277.333**	**0**	**277.333**	**-93.778**	**-51,09%**
sofferenze	89.240	52.919	36.321	89.240	0	89.240	-52.919	-145,70%
inadempienze probabili	147.234	0	147.234	185.693	0	185.693	-38.459	-26,12%
scaduti/sconfinanti	0	0	0	2.400	0	2.400	-2.400	
Esposizioni Creditizie In Bonis	**12.540.792**	**0**	**12.540.792**	**11.639.989**	**0**	**11.639.989**	**900.803**	**7,18%**
TOTALE	**12.777.266**	**52.919**	**12.724.347**	**11.917.322**	**0**	**11.917.322**	**807.025**	**6,34%**

TABELLA 20.5: ATTIVITÀ COSTITUITE IN GARANZIA DI PROPRI DEBITI

Passività	Importi delle attività in garanzia
0	0

La Banca non risulta essere beneficiaria di alcuna linea di credito.

TABELLA 20.6: MARGINI UTILIZZABILI SU LINEE DI CREDITO

	31/12/2024	31/12/2023
Banche Centrali	0	0
Altri enti creditizi	0	0
Altre società finanziarie	0	0
TOTALE	**0**	**0**

TABELLA 20.7: COMPOSIZIONE DEGLI "IMPEGNI A PRONTI"

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
1. Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo	0	0	0	
impegni per finanziamenti da erogare	*0*	*0*	*0*	
2. Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo	104.051	154.528	-50.477	-32,67%
3. Impegni a erogare fondi ad utilizzo incerto	7.240.187	2.911.082	4.329.105	148,71%
margini passivi utilizzabili su linee di credito	*2.707.101*	*2.198.485*	*508.615*	*23,13%*
put options emesse	*0*	*0*	*0*	
4. Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo incerto	0	0	0	
5. Altri impegni	1.629.000	1.629.000	0	0,00%
TOTALE	**8.973.238**	**4.694.610**	**4.278.628**	**91,14%**

Il valore degli "Impegni a pronti" comprende:

- Voce 2. "Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo": si riferisce agli impegni aggiornati in relazione a investimenti in fondi.
- Voce 3. "Impegni ad erogare ad utilizzo incerto": ricomprende l'impegno di BSM a fronte dei margini presenti sulle linee di credito irrevocabili concesse, nonché il valore delle garanzie prestate in precedenza a Leasing Sammarinese S.p.A. e soggette a estinzione in forza della fusione. La voce accoglie altresì l'impegno finanziario della Banca nei confronti delle società con attività di *servicing* per conto del Veicolo di Sistema, nonché le quote di partecipazione di BSM al Fondo di Garanzia dei Depositanti di 3 esercizi, compreso quello del 2024.
- Voce 5. "Altri impegni": la voce dà evidenza dei gravami iscritti sui beni oggetto dei contratti di *leasing*. Tale evidenza scaturisce da accordi stipulati originariamente da Leasing Sammarinese con terze controparti, trasferiti successivamente a BSM a seguito della fusione della società. L'incorporazione e la successione a titolo universale di BSM a LSM, ha comportato l'elisione di analoghe garanzie costituite a carico degli immobili di proprietà ex Leasing Sammarinese iscritte a favore di Banca di San Marino. Ciò, tuttavia, non determina alcuna confusione estintiva del diritto reale immobiliare della Banca, che conserva infatti la doppia qualifica di proprietario e creditore ipotecario, rispettivamente a tutela della doppia prelazione posta a garanzia di due autonome e distinte ragioni di credito: il contratto di *leasing* e l'affidamento ipotecario.

TABELLA 20.8: IMPEGNI A TERMINE

Categoria di operazione	di copertura	di negoziazione	altre operazioni
Compravendite	**10.926.366**	**318.446**	**0**
Strumenti finanziari	0	318.446	0
- acquisti	0	194.531	0
- vendite	0	123.915	0
Valute	10.926.366	0	0
- valute contro valute	0	0	0
- acquisti contro euro	0	0	0
- vendite contro euro	10.926.366	0	0
Depositi e finanziamenti	**0**	**0**	**0**
da erogare	0	0	0
da ricevere	0	0	0
Contratti derivati	**0**	**0**	**0**
Con scambio di capitale	0	0	0
- titoli	0	0	0
- acquisti	0	0	0
- vendite	0	0	0
- valute	0	0	0
- valute contro valute	0	0	0
- acquisti contro euro	0	0	0
- vendite contro euro	0	0	0
- altri valori	0	0	0
- acquisti	0	0	0
- vendite	0	0	0
Senza scambio di capitale	0	0	0
- valute	0	0	0
- valute contro valute	0	0	0
- acquisti contro euro	0	0	0
- vendite contro euro	0	0	0
- altri valori	0	0	0
- acquisti	0	0	0
- vendite	0	0	0

Fra gli impegni a termine è iscritto il valore nozionale dei contratti derivati sottoscritti dalla Banca col fine di ridurre i rischi di volatilità da cambi insiti nell'investimento in strumenti finanziari.

TABELLA 20.9: DERIVATI FINANZIARI

Categoria di operazione	di copertura	di negoziazione	altre operazioni
Contratti derivati	**10.926.366**	**0**	**0**
Con scambio di capitale	10.926.366	0	0
Titoli	0	0	0
- acquisti	0	0	0
- vendite	0	0	0
Valute	10.926.366	0	0
- valute contro valute	0	0	0
- acquisti contro euro	0	0	0
- vendite contro euro	10.926.366	0	0
Altri valori	0	0	0
- acquisti	0	0	0
- vendite	0	0	0
Senza scambio di capitale	0	0	0
Valute	0	0	0
- valute contro valute	0	0	0
- acquisti contro euro	0	0	0
- vendite contro euro	0	0	0
Altri valori	0	0	0
- acquisti	0	0	0
- vendite	0	0	0

La tabella riporta il valore di mercato dei contratti derivati di cui alla tabella precedente.

TABELLA 20.10: CONTRATTI DERIVATI SU CREDITI

Dati non presenti.

21. CONTI D’ORDINE

TABELLA 21.1: CONTI D’ORDINE

	31/12/2024	31/12/2023
1. Gestioni patrimoniali	**74.678.147**	**79.102.215**
Gestioni patrimoniali della clientela	74.678.147	79.102.215
- di cui liquidità	*2.335.430*	*1.931.800*
- di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante	*2.335.430*	*1.931.800*
- di cui titoli di debito	*0*	*0*
- di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	*0*	*0*
- di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	*0*	*0*
- di cui titoli di capitale e quote OIC	*72.342.717*	*77.170.415*
- di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante	*0*	*0*
Portafogli propri affidati in gestione a terzi	0	0
2. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	**658.879.671**	**589.367.092**
Strumenti finanziari di terzi in deposito	334.075.985	318.196.546
- di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	*19.150.000*	*17.950.000*
- di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	*0*	*0*
- di cui titoli di capitale ed altri valori emessi dall'ente segnalante	*48.648.787*	*47.602.801*
- di cui strumenti finanziari di terzi depositati presso terzi	*266.277.198*	*252.643.745*
Strumenti finanziari di proprietà depositati presso terzi	324.803.686	271.170.546
3. Strumenti finanziari, liquidità e altri beni connessi all'attività di banca depositaria	**0**	**0**
Liquidità	0	0
- di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante	*0*	*0*
Titoli di debito	0	0
- di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	*0*	*0*
- di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	*0*	*0*
Titoli di capitale, quote di OIC, altri strumenti finanziari	0	0
- di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante	*0*	*0*
Altri beni diversi da strumenti finanziari e liquidità	0	0

I valori della tabella sono espressi al valore di mercato al 31 dicembre 2024.

In merito ai valori comparati con quelli del dicembre precedente, si segnalano in particolare:

- La riduzione delle “Gestioni Patrimoniali” è da ricondurre principalmente alle dismissioni registrate nel corso dell’esercizio. Visti i rendimenti offerti anche da strumenti finanziari meno rischiosi, la clientela ha optato per investimenti alternativi alle gestioni;
- Quanto sopra vale, in senso opposto, per l’evoluzione della componente “strumenti finanziari di terzi depositati presso terzi”, che segna, infatti, una crescita di euro 13.633453 dal 2023.
- In merito agli strumenti finanziari emessi dalla Banca:
    - I titoli di debito si mantengono sostanzialmente invariati, posto che, al parziale rimborso del prestito subordinato 2020 – 2027 di euro 3.000.000, hanno fatto seguito due nuove emissioni di totali 4.200.000 euro;
    - I titoli di capitale esprimono la variazione registrata dal Patrimonio Netto dopo l’approvazione del Bilancio 2023.

TABELLA 21.2: INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI: ESECUZIONE DI ORDINI

Intermediazione per conto di terzi: esecuzione di ordini	31/12/2024	31/12/2023
1. Acquisti	**94.018.499**	**79.034.660**
di cui non regolati alla data di riferimento	0	0
2. Vendite	**33.224.657**	**32.222.059**
di cui non regolate alla data di riferimento	10.115	688

TABELLA 21.3: COMPOSIZIONE DELLA RACCOLTA INDIRETTA PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

	31/12/2024	31/12/2023
A) Amministrazioni pubbliche	**18.826.534**	**15.534.027**
B) Società finanziarie diverse da enti creditizi:	**46.371.798**	**42.535.206**
- Istituzioni finanziarie monetarie	3.430.715	3.529.772
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	0	0
- Altre istituzioni finanziarie	38.835.624	35.295.624
- Imprese di assicurazione	0	0
- Fondi pensione	4.105.459	3.709.810
C) Società non finanziarie	**24.867.893**	**21.104.837**
- di cui soggetti cancellati dal Registro Soggetti Autorizzati	*294.807*	*1.806.813*
- Industria	10.576.167	8.826.118
- Edilizia	858.511	17.249
- Servizi	13.063.163	10.388.166
- Altre società non finanziarie	370.052	1.873.304
D) Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	**297.202.477**	**298.242.891**
- Famiglie consumatrici e produttrici	253.873.822	255.423.347
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	43.328.655	42.819.544
E) Altri	**0**	**0**
TOTALE	**387.268.702**	**377.416.961**

Il totale della raccolta indiretta al 31 dicembre 2024 ammonta a euro 387.268.702, registrando una variazione, positiva, dallo stesso periodo dell'anno precedente per euro 9.851.741 (+2,61%).

Valutando complessivamente l'aggregato della Raccolta del Risparmio di cui alla precedente Tabella 19.1 e della su esposta Tabella riferita alla Indiretta, la Raccolta Totale della Banca ammonta a euro 1.230.170.017. In relazione allo stesso aggregato dell'anno precedente, la variazione è positiva per 39.944.401 euro e la crescita si conferma del 3,36%.

TABELLA 21.4: ATTIVITÀ FIDUCIARIA

	31/12/2024	31/12/2023
1. Patrimoni mobiliari	**0**	**0**
1.1. strumenti finanziari	0	0
1.2. liquidità	0	0
2. Partecipazioni societarie	**2.136.547**	**2.544.973**
2.1. quote o azioni di soc. di capitali	127.000	215.500
2.2. finanziamento soci	2.009.543	2.329.469
2.3. liquidità	4	4
3. Finanziamenti a terzi	**0**	**0**
3.1. finanziamenti	0	0
3.2. liquidità	0	0
4. Altri beni mobili o immateriali	**0**	**0**
4.1. beni mobili o immateriali	0	0
4.2. liquidità	0	0
5. Totale attività fiduciaria	**2.136.547**	**2.544.973**
5.1. di cui liquidità totale	**4**	**4**

TABELLA 21.5: BENI DETENUTI NELL'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE DI TRUSTEE

Dati non presenti.

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

22. GLI INTERESSI

TABELLA 22.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI"

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
1. Su Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	**0**	**0**	**0**	
1.1 Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	0	0	0	
1.2 Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0	0	
2. Su crediti verso enti creditizi	**2.244.817**	**1.618.959**	**625.858**	**38,66%**
2.1 C/c attivi	2.210.551	1.558.498	652.053	41,84%
2.2 Depositi	34.266	60.461	-26.195	-43,33%
2.3 Altri finanziamenti	0	0	0	
- di cui su operazioni di leasing	*0*	*0*	*0*	
3. Su crediti verso clientela	**15.796.857**	**15.502.610**	**294.247**	**1,90%**
3.1 C/c attivi	3.490.540	3.215.994	274.546	8,54%
3.2 Depositi	0	0	0	
3.3 Altri finanziamenti	12.306.317	12.286.616	19.701	0,16%
- di cui su operazioni di leasing	*3.379.473*	*3.481.954*	*-102.481*	*-2,94%*
4. Su titoli di debito emessi da enti creditizi	**7.374.045**	**4.301.422**	**3.072.623**	**71,43%**
4.1 Certificati di deposito	0	0	0	
4.2 Obbligazioni	7.374.045	4.301.422	3.072.623	71,43%
4.3 Altri strumenti finanziari	0	0	0	
5. Su titoli di debito da clientela (emessi da altri emittenti)	**0**	**0**	**0**	
5.1 Obbligazioni	0	0	0	
5.2 Altri strumenti finanziari	0	0	0	
TOTALE	**25.415.719**	**21.422.991**	**3.992.728**	**18,64%**

La tabella dà evidenza dell'andamento degli interessi attivi ripartiti per tipologia di impiego.

L'aggregato complessivo rilevato in conto economico esprime un totale di 25.415.719 euro, +18,64% dal dicembre scorso.

Gli effetti positivi, manifestatesi nel 2023 per effetto del rialzo dei tassi di mercato, sulla componente interessi sui finanziamenti alla clientela, risultano essere stati mantenuti anche nel 2024, permettendo, nonostante un inizio di discesa della curva, di confermare il contributo a conto economico della voce.

Più incisivo invece è il contributo della gestione tesoreria, intendendo per somma di interessi sull'interbancario e da investimenti in strumenti finanziario. Dall'analisi degli scostamenti di periodo, risultano aver favorito l'andamento, sia la variazione dei volumi medi investiti, sia il tasso medio di rendimento degli stessi. Per quanto riguarda i volumi, favorevoli sono risultati l'aumento della raccolta del risparmio e la componente di liquidità riveniente dalla cartolarizzazione di sistema; in merito alla redditività media, un importante contributo è da ricondurre alla cedola maturata sui titoli Mezzanine della cartolarizzazione.

TABELLA 22.2: DETTAGLIO DELLA VOCE 20 "INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI"

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
1. Su debiti verso enti creditizi	**5.810**	**13.843**	**-8.033**	**-58,03%**
1.1 C/c passivi	5.810	4.475	1.335	29,83%
1.2 Depositi	0	55	-55	-100,00%
1.3 Altri debiti	0	9.313	-9.313	-100,00%
2. Su debiti verso clientela	**4.287.762**	**2.721.321**	**1.566.441**	**57,56%**
2.1 C/c passivi	1.664.518	1.444.673	219.845	15,22%
2.2 Depositi	1.208.985	528.665	680.320	128,69%
2.3 Altri debiti	1.414.259	747.983	666.276	89,08%
3. Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso enti creditizi	**0**	**0**	**0**	
- di cui su certificati di deposito	*0*	*0*	*0*	
4. Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso clientela	**7.542.147**	**4.299.740**	**3.242.407**	**75,41%**
- di cui su certificati di deposito	*7.542.147*	*4.299.740*	*3.242.407*	*75,41%*
5. Su passività subordinate	**841.960**	**746.735**	**95.225**	**12,75%**
- di cui su strumenti ibridi di patrimonializzazione	*0*	*0*	*0*	
TOTALE	**12.677.679**	**7.781.639**	**4.896.040**	**62,92%**

La tabella mostra il totale degli interessi passivi maturati sulle passività della Banca. Il valore complessivo maturato al 31 dicembre 2024 è di euro 12.677.679 (+62,92%) dal 2023.

La crescita, già avviata l'anno precedente, era attesa manifestarsi anche nell'esercizio in corso tenuto conto, in virtù della maggiore vischiosità che contraddistingue la provvista della clientela. Nondimeno, a influire sulla variazione, oltre alla crescita dei volumi, è la composizione della stessa. La crescita degli investimenti a termine (pronti contro termine, depositi vincolati e certificati di deposito), pur rappresentando categorie a minor rischio di deflusso, si caratterizzano per rendimenti più favorevoli per la clientela.

23. DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI

TABELLA 23.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 30 "DIVIDENTI ED ALTRI PROVENTI"

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
a) su azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale	76.556	182.798	-106.242	-58,12%
b) su partecipazioni	20.662	1.946	18.716	961,77%
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	0	0	0	
TOTALE	**97.218**	**184.744**	**-87.526**	**-47,38%**

24. COMMISSIONI

TABELLA 24.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "COMMISSIONI ATTIVE"

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
1. Garanzie rilasciate	**146.949**	**137.719**	**9.230**	**6,70%**
2. Derivati su crediti	**0**	**0**	**0**	
3. Servizi di investimento:	**1.439.196**	**1.388.912**	**50.284**	**3,62%**
3.1 ricezione e trasmissioni di ordini (lett. D1 All.1 LISF)	0	0	0	
3.2 esecuzione di ordini (lett. D2 All.1 LISF)	526.780	470.656	56.124	11,92%
3.3 gestione di portafogli di strumenti finanziari (lett. D4 All.1 LISF)	893.666	871.874	21.792	2,50%
3.4 collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All.1 LISF)	18.750	46.382	-27.632	-59,57%
4. Attività di consulenza di strumenti finanziari	**0**	**0**	**0**	
5. Distribuzione di servizi e prodotti di terzi diversi dal collocamento:	**693.671**	**786.469**	**-92.798**	**-11,80%**
5.1 gestioni patrimoniali	686.928	781.094	-94.166	-12,06%
5.2 prodotti assicurativi	6.743	5.375	1.368	25,45%
5.3 altri servizi o prodotti	0	0	0	
6. Servizi di incasso e pagamento	**504.055**	**539.193**	**-35.138**	**-6,52%**
7. Servizi di banca depositaria	**0**	**0**	**0**	
8. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	**176.077**	**180.752**	**-4.675**	**-2,59%**
9. Servizi fiduciari	**7.308**	**7.208**	**100**	**1,39%**
10. Esercizio di esattorie e ricevitorie	**0**	**0**	**0**	
11. Negoziazione valute	**84.640**	**90.912**	**-6.272**	**-6,90%**
12. Commissioni per servizi di gestione collettiva (lett. E e F All.1 LISF)	**0**	**0**	**0**	
13. Moneta elettronica	**3.097**	**4.049**	**-952**	**-23,51%**
14. Emissione/gestione di carte di credito/carte di debito	**1.507.176**	**1.403.188**	**103.988**	**7,41%**
15. Attività di Servicer	**0**	**0**	**0**	
16. Altri servizi	**1.700.855**	**1.751.554**	**-50.699**	**-2,89%**
TOTALE	**6.263.024**	**6.289.956**	**-26.932**	**-0,43%**

L'ammontare complessivo delle commissioni attive vale, a fine 2024, euro 6.263.024, valore in leggera contrazione rispetto a quanto emerso al dicembre 2023. A incidere sulla variazione negativa, rileva in particolare, la voce 5.1 delle gestioni patrimoniali per i disinvestimenti della clientela in favore del mercato obbligazionario privo di rischio.

TABELLA 24.2: DETTAGLIO DELLA VOCE 50 "COMMISSIONI PASSIVE"

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
1. Garanzie rilasciate	**0**	**0**	**0**	
2. Derivati su crediti	**0**	**0**	**0**	
3. Servizi di investimento:	**156.209**	**186.254**	**-30.045**	**-16,13%**
3.1 ricezione e trasmissioni di ordini (lett. D1 All.1 LISF)	0	0	0	
3.2 esecuzione di ordini (lett. D2 All.1 LISF)	155.421	185.733	-30.312	-16,32%
3.3 gestione di portafogli di strumenti finanziari (lett. D4 All.1 LISF)	0	0	0	
3.3.1 portafoglio prorio	*0*	*0*		
3.3.2 portafoglio di terzi	*0*	*0*		
3.4 collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All.1 LISF)	788	521	267	51,25%
4. Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	**0**	**0**	**0**	
5. Servizi di incasso e pagamento	**99.211**	**93.174**	**6.037**	**6,48%**
6. Provvigioni a distributori	**0**	**0**	**0**	
7. Moneta elettronica	**2.948**	**3.682**	**-734**	**-19,93%**
8. Emissione/gestione di carte di credito/debito	**1.213.454**	**1.086.766**	**126.688**	**11,66%**
9. Altri servizi	**34.986**	**31.253**	**3.733**	**11,94%**
TOTALE	**1.506.808**	**1.401.129**	**105.679**	**7,54%**

Nello stesso periodo di riferimento, in controtendenza rispetto alla tendenza delle commissioni attive, quelle passive segnano una crescita complessiva nell'ordine del 7,54%, pari ad euro 105.679. La crescita riguarda esclusivamente la componente carte di credito/debito, in relazione alle commissioni periodiche di *issuing* e *acquiring* addebitate alla Banca.

25. PROFITTI (PERDITE) DA OPERAZIONI FINANZIARIE (VOCE 60 DEL CONTO ECONOMICO)

TABELLA 25.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 "PROFITTI (PERDITE) DA OPERAZIONI FINANZIARIE"

Voci/Operazioni	Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su valute	Operazioni su metalli preziosi	Altre operazioni
1. Rivalutazioni	3.317.080		0	5.400
2. Svalutazioni	2.035.752		0	0
3. Altri profitti/perdite	1.106.187	-549.569	0	0
Totale	**2.387.515**	**-549.569**	**0**	**5.400**
TOTALE GENERALE				**1.843.346**

La voce 60. di conto economico include il risultato netto della negoziazione titoli e valute. Il valore comprende anche la valutazione a valore di mercato degli strumenti finanziari che compongono il portafoglio titoli non immobilizzato. Vi rientra, per la sola parte di portafoglio immobilizzato rappresentato da quote di investimento in OIC, la variazione negativa complessiva risultante da NAV aggiornato alla data del 31 dicembre 2024 dei Fondi chiusi di diritto sammarinese Loan Management e Odisseo.

La voce “Operazioni su valute” accoglie i risultati consolidati alle scadenze e la quota in maturazione alla data di riferimento dell’operazione in cambi a termine in USD.

Alla voce “Altre operazioni” è ricondotto il rendimento netto dei contratti derivati.

Di seguito si propone il contributo alla voce di conto economico per tipologia di investimento.

Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su strumenti finanziari
1. Titoli di Stato	272.620
2. Altri strumenti finanziari di debito	1.316.161
3. Strumenti finanziari di capitale	798.734
4. Contratti derivati su strumenti finanziari	0
TOTALE	**2.387.515**

26. ALTRI PROVENTI DI GESTIONE (VOCE 70 DEL CONTO ECONOMICO) E ALTRI ONERI DI GESTIONE (VOCE 80 DEL CONTO ECONOMICO)

TABELLA 26.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 “ALTRI PROVENTI DI GESTIONE”

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
Recupero spese e bolli	610.162	884.988	-274.826	-31,05%
Spese tenuta conto su depositi e c/c passivi	888.466	843.030	45.436	5,39%
Affitti attivi	301.226	286.175	15.051	5,26%
Proventi su canoni di leasing	8.587.460	11.575.138	-2.987.678	-25,81%
Altre Spese da Recuperare	114.477	28.843	85.634	296,90%
TOTALE	**10.501.791**	**13.589.331**	**-3.087.540**	**-22,72%**

La contrazione della voce “Recupero spese e bolli” si deve alla contrazione rilevata per rimborsi attesi nell’ambito dell’attività di recupero crediti sulle posizioni in sofferenza. La contrazione dal 2023 si deve infatti anche al contenimento di questa componente, passata da euro 378.259 nel 2023 a euro 101.613 nel 2024. Con riferimento ai proventi sui contratti di locazione finanziaria per euro 8.587.460, trattasi di valore corrispondente alla “quota capitale” delle rate dei finanziamenti in leasing maturate nel corso dell’esercizio. Tale componente trova corrispondenza con il valore degli ammortamenti rilevati in conto economico determinati sui medesimi finanziamenti. In evidenza anche il risultato della locazione attiva degli immobili, pari a euro 301.226. Tale attività è stata introdotta solo nel 2019 da BCSM con modifica del Regolamento 2007-07 per permettere nelle more di poter liquidare o concedere in locazione finanziaria attiva gli immobili acquisiti per recupero crediti, la messa a reddito degli stessi. Con separata evidenza, alla voce “Altre spese da recuperare” si dà evidenza delle spese anticipate per conto del Veicolo di Sistema per l’attività di recupero svolta nella prima fase dell’anno in forza di un accordo di gestione ad interim sulle posizioni cedute dalla Banca.

TABELLA 26.2: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 “ALTRI ONERI DI GESTIONE”

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
Varie	215.387	558.279	-342.892	-61,42%
TOTALE	**215.387**	**558.279**	**-342.892**	**-61,42%**

La componente “varie” comprende costi sostenuti e/o anticipati dalla Banca ma riferibili a recuperi da contabilizzare sulle posizioni della clientela (es. spese per posizioni in sofferenza, imposte di registro ecc.), o altri crediti. Trattandosi di poste “da recuperare”, le stesse trovano esposizione fra gli “altri proventi” di cui in precedenza.

27. LE SPESE AMMINISTRATIVE

TABELLA 27.1: NUMERO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA

	Media dal 31/12/2024	Costo del Personale al 31/12/2024	Numero effettivo al 31/12/2024	Costo del Personale al 31/12/2023	Numero effettivo al 31/12/2023
1. Dirigenti	6,00	1.010.216	6	7	6
2. Quadri direttivi	16,00	1.047.475	16	14	16
3. Restante personale	86,17	5.948.950	85	90	87
3.1 Impiegati	83,17	5.822.268	82	87	84
3.2 Altro personale	3,00	126.682	3	3	3
TOTALE	**108,17**	**8.006.641**	**107**	**111**	**109**

Il numero complessivo dei dipendenti che compone l’organico della Banca, a fine esercizio, ammonta a 107 unità, di cui n. 1 risorsa assente per distacco politico. Come per l’esercizio precedente, nel totale, tuttavia, non vi rientra n. 1 collaboratore in ingresso assunto in forza dall’Ente Cassa di Faetano.

DETTAGLIO DELLA SOTTOVOCE A "SPESE DEL PERSONALE" E "ALTRE SPESE PER IL PERSONALE"

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
salari e stipendi	5.630.653	5.773.568	-142.915	-2,48%
oneri sociali	1.533.559	1.584.246	-50.687	-3,20%
trattamento di fine rapporto	497.733	520.389	-22.656	-4,35%
trattamento di quiescenza e obblighi simili	344.696	333.265	11.431	3,43%
amministratori e sindaci	227.727	234.810	-7.083	-3,02%
altre spese per il personale	123.009	123.998	-989	-0,80%
corsi di formazione	*15.655*	*13.164*	*2.491*	*18,92%*
viaggi e trasferte	*3.278*	*3.321*	*-43*	*-1,29%*
assicurazioni	*34.458*	*34.874*	*-416*	*-1,19%*
personale distaccato in ingresso	*60.942*	*68.098*	*-7.156*	*-10,51%*
rimborso spese amministratori e sindaci	*8.676*	*4.541*	*4.135*	*91,06%*
TOTALE	**8.357.377**	**8.570.276**	**-212.899**	**-2,48%**

Il costo totale delle "spese per il personale", comprensivo degli emolumenti di amministratori e sindaci, ammonta complessivamente a 8.357.377 euro, con una contrazione rispetto all'anno precedente di euro 212.899.

Al maggior costo rilevato in forza del rinnovo del CCNL siglato a inizio 2024, in base al quale la Banca ha riconosciuto un aumento contrattuale del 3% per l'anno 2024 (da applicarsi su un valore rivalutato del 2023 di un ulteriore 3%), si sommano i minori costi da ricondurre i) alla riduzione effettiva del numero dei dipendenti e delle ore medie pro-capite lavorate iii) al distacco parziale di Risorse Umane destinate a supporto dell'attività delle società IGRC ed S3. Il contratto di distacco è regolato da uno specifico accordo quadro che disciplina anche le condizioni economiche delle risorse distaccate. In media, nel corso dell'anno, il numero delle risorse in distacco risultavano di 3,9 unità circa.

Fra le "altre spese del personale" è riportato quanto maturato per l'ingresso di risorsa proveniente dall'Ente Cassa di Faetano.

TABELLA 27.2: DETTAGLIO DELLA SOTTOVOCE B) "ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE"

Altre Spese Amministrative	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
- di cui compensi a società di revisione	**58.855**	**51.124**	**7.731**	**15,12%**
- di cui compensi per servizi diversi dalla revisione del bilancio	*0*	*0*	*0*	
- di cui Altro:	**4.903.253**	**5.444.163**	**-540.910**	**-9,94%**
Prestazioni professionali	*770.682*	*1.179.190*	*-408.508*	*-34,64%*
Contributi associativi	*587.883*	*637.731*	*-49.848*	*-7,82%*
Pubblicità	*68.714*	*63.963*	*4.751*	*7,43%*
Spese di rappresentanza	*3.716*	*4.442*	*-726*	*-16,34%*
Canoni passivi	*441.006*	*363.220*	*77.786*	*21,42%*
Affitti passivi	*135.328*	*123.415*	*11.913*	*9,65%*
Manutenzioni e riparazioni	*980.644*	*1.253.194*	*-272.550*	*-21,75%*
Premi assicurativi	*339.527*	*351.858*	*-12.331*	*-3,50%*
Spese di pulizia	*81.131*	*74.608*	*6.523*	*8,74%*
Elaborazione e trasmissione dati	*377.094*	*392.768*	*-15.674*	*-3,99%*
Cancelleria e stampati	*27.502*	*27.692*	*-190*	*-0,69%*
Postali e telefoniche	*186.615*	*187.738*	*-1.123*	*-0,60%*
Trasporti	*154.432*	*156.236*	*-1.804*	*-1,15%*
Utenze e riscaldamento	*172.630*	*218.747*	*-46.117*	*-21,08%*
Altre spese amministrative	*435.423*	*275.184*	*160.239*	*58,23%*
Imposte indirette e tasse	*126.529*	*124.479*	*2.050*	*1,65%*
Imposta su importazioni	*14.397*	*9.698*	*4.699*	*48,45%*
TOTALE	**4.962.108**	**5.495.287**	**-533.179**	**-9,70%**

La tabella mostra, in dettaglio, la dinamica registrata dalla voce "Altre spese amministrative", che, per l'esercizio appena concluso, fa emergere una riduzione di euro 533.179 dal 2023.

In merito all'andamento, il risparmio si concentra in particolare su due voci: le prestazioni professionali e le spese di manutenzione, rispettivamente per -408.508 euro e -272.550 euro. Nel primo caso, la variazione è da ricondurre in via principale al risparmio dei costi per il recupero delle esposizioni creditizie deteriorate. Nel secondo caso, invece il calo si deve alla concessione dell'uso della licenza del sistema informativo Gesbanke ad altri soggetti, diversi dai soli investitori iniziali. L'ingresso di altri utenti ha permesso una ridistribuzione degli oneri e un vantaggio economico per BSM. Seguono inoltre per importanza la riduzione dei contributi associativi -49.848 euro e quelli per utenze -46.117 euro. Per contro, aumentano i canoni passivi, per servizi riferibili a contratti stipulati nel 2023 ma che insistono solo nel 2024 su un'intera annualità; e le altre spese amministrative. In questa voce specifica è ricondotto il costo ammortizzato della quota partecipativa di BSM ai costi up front della cartolarizzazione. Anche in questo caso, si tratta di costo calcolato sui dodici mesi, mentre nel 2023 l'incidenza era limitata a pochi giorni essendo la cartolarizzazione perfezionata nel mese di dicembre

TABELLA 27.3: COMPENSI

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
Amministratori	139.738	144.210	-4.472	-3,10%
Sindaci	87.989	90.600	-2.611	-2,88%
Direzione	360.630	558.651	-198.021	-35,45%
TOTALE	**588.357**	**793.461**	**-205.104**	**-25,85%**

La tabella evidenzia i compensi agli esponenti aziendali pagati nel 2024. I valori riportati corrispondono unicamente a quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti e si compongono di una quota fissa forfettaria annuale di rimborso spese e di una quota variabile in relazione alle partecipazioni alle sedute del Consiglio e della partecipazione ai Comitati.

In merito allo scostamento alla voce Direzione, la differenza è correlato al numero delle risorse che la compongono.

28. LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

TABELLA 28.1: COMPOSIZIONE DELLE VOCI 100-110 "RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI"

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
1. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	**151.332**	**171.068**	**-19.736**	**-11,54%**
1.1 su beni concessi in leasing	51.940	49.123	2.817	5,73%
1.2 software	95.438	119.645	-24.207	-20,23%
1.3 altri servizi a carattere pluriennale	3.954	2.300	1.654	71,91%
2. Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	**9.660.064**	**12.604.315**	**-2.944.251**	**-23,36%**
2.1 su beni concessi in leasing	8.535.520	11.526.015	-2.990.495	-25,95%
2.2 immobili	788.646	784.189	4.457	0,57%
2.3 mobili e macchine ordinarie di ufficio	59.634	65.388	-5.754	-8,80%
2.4 impianti ed attrezzature	70.046	49.031	21.015	42,86%
2.5 automezzi	0	0	0	
2.6 impianti di allarme	33.245	34.246	-1.001	-2,92%
2.7 macchine elettroniche	170.675	141.478	29.197	20,64%
2.8 altre immobilizzazioni materiali	2.298	3.968	-1.670	-42,09%
2.9 terreni	0	0	0	
TOTALE	**9.811.396**	**12.775.383**	**-2.963.987**	**-23,20%**

Complessivamente il totale degli ammortamenti si riduce per effetto dell'andamento della componente leasing finanziario.

Per quanto attiene gli ammortamenti sui beni strumentali dell'Azienda si conferma la continuità sui criteri adottati nei precedenti esercizi e comunque l'uso delle aliquote di Legge.

TABELLA 28.2: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 "ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI"

Accantonamenti per rischi e oneri	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
1. Fondo di quiescenza	0	0	0	
2. Fondo imposte e tasse	0	0	0	
3. Altri fondi:	714.800	1.873.975	-1.159.175	-61,86%
Fondo rischi e vertenze	191.126	840.000	-648.874	-77,25%
Fondo spese future e legali	244.674	33.975	210.699	620,16%
Fondo Immobili	29.000	0	29.000	
Fondo premi al personale	250.000	0	250.000	
Fondo oneri al personale	0	1.000.000	-1.000.000	-100,00%
TOTALE	**714.800**	**1.873.975**	**-1.159.175**	**-61,86%**

Nell'anno 2023 il Consiglio di Amministrazione ha valutato di rafforzare i presidi ai fondi rischi, deliberano ulteriori accantonamenti per complessivi 714.800 euro.

TABELLA 28.3: VOCE 130 "ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI"

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
Accantonamenti ai Fondi rischi su Crediti	2.175.000	0	2.175.000	

Come già riferito in calce alla Tabella 18.5 ulteriori fondi sono stati stanziati a tutela del patrimonio aziendale.

TABELLA 28.4: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 "RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE ED IMPEGNI"

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
1. Rettifiche di valore su crediti	**2.413.801**	**2.888.809**	**-475.008**	**-16,44%**
1.1 di cui rettifiche forfettarie per rischio paese	0	0	0	
1.2 di cui altre rettifiche forfettarie	285.697	136.210	149.487	109,75%
2. Accantonamenti per garanzie ed impegni	**0**	**0**	**0**	
2.1 di cui accantonamenti forfettari per rischio paese	0	0	0	
2.2 di cui altri accantonamenti forfettari	0	0	0	
TOTALE	**2.413.801**	**2.888.809**	**-475.008**	**-16,44%**

TABELLA 28.5: DIVERSE TIPOLOGIE DI MOVIMENTAZIONE DELL'ESERCIZIO

	31/12/2024		31/12/2023		Variazioni	
	Analitiche	Forfettarie	Analitiche	Forfettarie	importo	%
1. Totale svalutazione crediti per cassa	**1.384.454**	**280.264**	**2.370.262**	**134.596**	**-840.140**	**-33,54%**
Svalutazioni Sofferenze	1.262.590	0	780.004	0	482.586	61,87%
Svalutazioni Inadempienze probabili	109.085	0	1.574.789	0	-1.465.704	-93,07%
Svalutazione Crediti Scaduti e sconfinanti	12.779	0	15.469	0	-2.690	-17,39%
Svalutazione Altri Crediti	0	280.264	0	134.596	145.668	108,23%
2. Totale perdite su crediti per cassa	**743.650**	**5.433**	**382.337**	**1.614**	**365.132**	**95,10%**
Sofferenze	12.092	0	275.725	0	-263.633	-95,61%
Inadempienze Probabili	731.091	0	100.647	0	630.444	626,39%
Crediti scaduti e sconfinanti	467	0	5.965	0	-5.498	-92,17%
Altri Crediti	0	5.433	0	1.614	3.819	236,62%
3. Totale rettifiche di valore su crediti per cassa (1. + 2.)	**2.128.104**	**285.697**	**2.752.599**	**136.210**	**-475.008**	**-16,44%**
4. Totale accantonamenti per garanzie ed impegni	**52.919**	**0**	**0**	**0**	**52.919**	
4.1 garanzie	52.919	0	0	0	52.919	
4.2 impegni	0	0	0	0	0	
TOTALI	**2.181.023**	**285.697**	**2.752.599**	**136.210**	**-422.089**	**-14,61%**
TOTALE GENERALE		**2.466.720**		**2.888.809**	**-422.089**	**-14,61%**

Gli accantonamenti, per complessivi euro 2.466.720 si riferiscono alle rettifiche operate a fronte delle previsioni di perdita sui crediti. Tali valori scaturiscono dalla valutazione forfettaria, delle esposizioni creditizie in bonis, e analitica, per quelle deteriorate, applicando stime più severe in ordine al possibile rientro della posizione, tenuto conto, fra l'altro, della normativa di prossima emanazione sulla *calendar provisioning*. L'importo serve a rendere congruo il fondo in relazione alle stime sui valori di recupero dei finanziamenti iscritti nell'attivo di bilancio. Tale importo, tuttavia, non trova corrispondenza con quanto riportato alla voce 140. del conto economico in quanto non comprende la quota di rettifiche AQR determinata nel 2018 e ripartita sui successivi esercizi (euro 3.455.419 per il 2018 e 2019) ed euro 1.036.626 a partire dal bilancio 2020 per i successivi 9 esercizi.

TABELLA 28.6: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 150 "RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE ED IMPEGNI"

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
1. Riprese di valore	**839.190**	**2.886.719**	**-2.047.529**	**-70,93%**
su sofferenze	107.094	2.183.171	-2.076.077	-95,09%
su inadempienze probabili	540.094	428.460	111.634	26,05%
su Crediti Scaduti e/o Sconfinanti	18.456	163.533	-145.077	-88,71%
su Altre esposizioni creditizie	173.546	111.555	61.991	55,57%

L'ammontare complessivo delle riprese di valore su crediti è pari ad euro 839.190, per il cui dettaglio si rimanda a quanto trattato in coda alla tabella 4.5, fatto salvo l'importo di euro 243.875, riveniente da incassi su posizioni con saldo lordo di bilancio inferiore al valore recuperato, per intervenuti stralci parziali o totali sulla posizione, pur senza che intervenisse una rinuncia definitiva al recupero della pretesa creditoria.

TABELLA 28.7: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 160 "RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE"

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
1. Rettifiche di valore	**114.167**	**126.435**	**-12.268**	**-9,70%**
- di cui su partecipazioni (voci 70 e 80 dell'attivo)	114.167	126.435	-12.268	-9,70%
- di cui su partecipazioni in imprese controllate	0	0	0	
- di cui su partecipazioni in imprese collegate	114.167	126.435	-12.268	-9,70%
- di cui su partecipazioni valutate al patrimonio netto	0	0	0	
- di cui su altri strumenti finanziari di capitale	0	0	0	
- di cui su strumenti finanziari di debito	0	0	0	
- di cui su strumenti finanziari derivati	0	0	0	

L'iscrizione fa seguito all'integrazione perdita di competenza, già in parte anticipata nel precedente esercizio, riferita alla chiusura di bilancio della società collegata NCO Immobiliare SRL per l'anno 2023.

TABELLA 28.8: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 170 "RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE"

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
1. Riprese di valore	**0**	**0**	**0**	
- di cui su partecipazioni (voci 70 e 80 dell'attivo)	0	0	0	
- di cui su partecipazioni in imprese controllate	0	0	0	
- di cui su partecipazioni in imprese collegate	0	0	0	
- di cui su partecipazioni valutate al patrimonio netto	0	0	0	
- di cui su altri strumenti finanziari di capitale	0	0	0	
- di cui su strumenti finanziari di debito	0	0	0	
- di cui su strumenti finanziari derivati	0	0	0	

Nessuna informazione

29. PROVENTI DI GESTIONE (VOCE 190 DEL CONTO ECONOMICO) E ONERI STRAORDINARI (VOCE 200 DEL CONTO ECONOMICO)

TABELLA 29.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 190 "PROVENTI STRAORDINARI"

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
Plusvalenze da cessione di beni	187.266	23.291	163.975	704,03%
Utili da rimborso titoli immobilizzati	20.751	42.460	-21.709	-51,13%
Accordi transattivi	64.000	0	64.000	
Recuperi vari	3.118	46.939	-43.821	-93,36%
Rivalutazioni	327.825	312.214	15.611	5,00%
Rilascio a conto economico di fondi rischi	18.000	26.000	-8.000	-30,77%
Plusvalenze da cessione partecipazioni	11.732	49.876	-38.144	-76,48%
Altri proventi straordinari	1.331.732	111.296	1.220.436	1096,57%
TOTALE	**1.964.424**	**612.076**	**1.352.348**	**220,94%**

Fra i "proventi straordinari", per complessivi euro 1.964.424 figurano:

- le plusvalenze realizzate dalla cessione di beni per euro 187.266;
- le plusvalenze conseguite dalla vendita delle azioni ViSA: euro 11.732;
- accordi transattivi: la voce fa riferimento al rimborso per controversia in materia locatizia;
- il rilascio a conto economico dei fondi rischi: nello specifico la voce fa riferimento all'avvenuto adeguamento, al ribasso, del fondo ferie non godute (euro 18.000);
- la rivalutazione del credito di imposta ex Banca Impresa di San Marino S.p.A., in ossequio a quanto previsto dalla normativa DL 174/2007 per euro 327.825;
- alla voce "Altri" e "Recuperi" sono compresi ricavi da attività di locazione attiva per il mancato esercizio dell'opzione di acquisto a termine, lo stralcio di insussistenze del passivo e il riconoscimento di debito di SGA ex BNS in favore di BSM per le perdite originate da NAV negativo del titolo Odisseo (cfr. note in calce alla Tabella di dettaglio dei Debitori Diversi).

TABELLA 29.2: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 200 "ONERI STRAORDINARI"

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
Perdite da cessione di beni	59.956	5.462	54.494	997,69%
Perdite da operazioni su titoli immobilizzati	0	55.347	-55.347	-100,00%
Accordi transattivi	228.781	474.767	-245.986	-51,81%
Rimborsi vari	6.135	5.382	753	13,99%
Crediti fiscali non recuperati/Conguaglio imposte	80.166	77.310	2.856	3,69%
Insussistenze dell'attivo	36.233	393.466	-357.233	-90,79%
Altri oneri straordinari	186.734	387.709	-200.975	-51,84%
TOTALE	**598.005**	**1.399.443**	**-801.438**	**-57,27%**

Gli oneri straordinari ammontano complessivamente a 598.005 euro.

In evidenza, dal fine anno precedente:

- gli oneri calcolati a seguito di accordo transattivo con la clientela 228.781 euro;
- perdite da cessione di beni: 59.956 euro;
- insussistenze dell'attivo: 36.233 euro;

- altri oneri straordinari: sono inclusi gli oneri sostenuti per la sanatoria degli immobili di proprietà (compresi quelli rivenienti da attività di recupero crediti) oltre ad eventuali sanzioni comminate alla Banca.

30. VARIAZIONE DEL FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI

TABELLA 30.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 230 VARIAZIONE DEL FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI

Nessuna variazione.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 220 "IMPOSTE DELL'ESERCIZIO"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			importo	%
1. Accantonamenti	0	0	0	
2. Utilizzi	0	0	0	
TOTALE	**0**	**0**	**0**	

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
1. Imposte correnti	31.673	32.195	-522	-1,62%
2. Differite Attive - utilizzo fondi tassati	264.322	206.328	57.994	28,11%
3. Differite Attive - apporto ai fondi tassati	-130.190	-318.575	188.385	-59,13%
4. Imposta sostitutiva	0	45.063	-45.063	-100,00%
5. Differite Attive su Perdite Fiscali pregresse - stralcio	234.593	817.254	-582.661	-71,29%
6. Differite Passive	67.035	131.370	-64.335	-48,97%
TOTALE	**467.433**	**913.635**	**-446.202**	**-48,84%**

La voce "Imposte dell'esercizio" è così determinata:

- acconti IRES 2024 pagata in Italia per euro 31.673;
- imposte differite per, netti, euro 435.760, tenuto conto della movimentazione intervenuta nei fondi tassati, dell'entità delle perdite fiscali pregresse portate in detrazione all'utile fiscale e degli effetti della diversa aliquota degli ammortamenti sui beni immobili.

PARTE D – ALTRE TABELLE INFORMATIVE

31. AGGREGATI PRUDENZIALI

TABELLA 31.1: AGGREGATI PRUDENZIALI

	31/12/2024
Patrimonio di Vigilanza	
Patrimonio di Base	38.321.691
Patrimonio Supplementare	27.858.849
Elementi da dedurre	761.716
Patrimonio di Vigilanza	65.418.824
Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	
Attività di rischio ponderate	488.723.535
Coefficiente di solvibilità (Pv/Rwa)	**13,39%**
Copertura patrimoniale dei rischi per inadempimento dei debitori	53.759.589
Copertura patrimoniale minima dei Rischi Operativi	2.922.395
Aspettative di Vigilanza di copertura minima delle esposizioni creditizie deteriorate	3.083.643
Margine Patrimoniale Disponibile	**5.653.197**
Coefficiente di solvibilità Complessivo	**12,04%**

I dati sopra riportati sono stati determinati rispettando le istruzioni del Regolamento n. 2007-07 e le disposizioni impartite dalla sezione vigilanza della Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

Il Coefficiente di Solvibilità di fine esercizio è pari al 13,39% e si conferma superiore al requisito minimo richiesto dall'Autorità di Vigilanza. Tale risultato è frutto, prevalentemente, del rafforzamento patrimoniale ottenuto grazie al risultato netto di bilancio positivo e degli elementi positivi del patrimonio supplementare (rafforzamento presidi generici e nuove emissioni subordinate). Ai fini della determinazione del Patrimonio regolamentare, favorevole è inoltre la deroga, ancora vigente, in ordine alla deduzione delle minusvalenze latenti del portafoglio immobilizzato, calcolate nella misura del 25% in luogo del 50% previsto dal regime ordinario.

In relazione agli impegni di capitale necessari alla copertura dei rischi per inadempimento dei debitori (euro 53.759.589), alla copertura patrimoniale minima dei rischi operativi (euro 2.922.395) e alle coperture patrimoniali minime delle esposizioni creditizie deteriorate (euro 3.083.643), il margine patrimoniale disponibile è di euro 5.653.197.

In merito al totale delle Attività Ponderate per il Rischio, queste risultano in crescita rispetto al 2023, per effetto di una serie di fattori. Fra i più rilevanti: i) l'applicazione di un fattore di rischio incrementato di 10 bps alla componente immobili non dismessi; ii) la diversa combinazione degli investimenti. La liquidità del dicembre 2023 riveniente dalla cartolarizzazione risultava infatti in giacenza sui conti di corrispondenza presso la Banca Centrale, e privo di rischio. Gli investimenti nel corso dell'anno hanno comportato un aumento, seppure limitato, della rischiosità.

Per quanto attiene agli elementi della cartolarizzazione, come già precedentemente ribadito, nonostante sussista uno specifico regime prudenziale delle ABS Junior, per l'anno in corso il fattore di rischio assegnato al titolo detenuto in proprietà non è variato rispetto a quello dell'esercizio precedente. Ciò in relazione all'esito della performance degli incassi netti effettivi confrontati con quelli attesi da business plan alla medesima data. Per quanto sopra rappresentato e per l'avvenuto scambio Junior – Mezzanine avvenuto nel corso dell'esercizio fra le società bancarie aderenti alla

cartolarizzazione e quelle non, l'impegno patrimoniale calcolato limitatamente ai titoli in portafoglio risulta variato, in diminuzione, di euro 1.059.838.

	2023		2024	
	Importo	**Rwa**	**Importo**	**Rwa**
Mezzanine	17.544.025	22.358.105	23.357.124	30.121.037
Junior	24.538.088	93.814.018	19.987.497	76.416.199
TOTALE	**42.082.113**	**116.172.124**	**43.344.621**	**106.537.235**
Impegno di Capitale		**12.778.934**		**11.719.096**
Delta				**-1.059.838**

Conformemente alle istruzioni di BCSM contenute nella lettera Prot. n. 24/3881 del 14 aprile 2024 di seguito si dà rappresentazione del rischio calcolato, applicando il metodo del look through, sulle diverse componenti della cartolarizzazione detenute per il tramite delle quote partecipative al Fondo Loan Management e Fondo Odisseo.

Dati al 31/12/2024	**LOAN**	**ODISSEO**	**TOTALE**
Rendiconto	9.415.823	22.360.147	**31.775.970**
di cui Elementi Riferibili alla Cartolarizzazione	*2.500.070*	*10.343.067*	***12.843.137***
Mezzanine	*1.098.758*	*2.761.145*	***3.859.903***
Junior	*1.284.263*	*7.287.781*	***8.572.044***
Escrow Account	*117.049*	*294.141*	***411.190***
quota partecipativa BSM	27,474%	22,041%	
Valore di Bilancio al 31/12/2024	2.586.938	4.928.506	**7.515.444**
di cui Elementi Riferibili alla Cartolarizzazione	*686.878*	*2.279.764*	***2.966.643***
Mezzanine	*301.877*	*608.597*	***910.474***
Junior	*352.843*	*1.606.334*	***1.959.177***
Escrow Account	*32.159*	*64.833*	***96.992***

RWA	**LOAN**	**ODISSEO**	**TOTALE**
quota partecipativa BSM	27,474%	22,041%	
Valore di Bilancio al 31/12/2024	2.586.938	4.928.506	**7.515.444**
di cui Elementi Riferibili alla Cartolarizzazione	*1.860.667*	*7.375.885*	***9.236.552***
Mezzanine - 135%	*407.534*	*821.606*	***1.229.140***
Junior - 405%	*1.429.015*	*6.505.654*	***7.934.669***
Escrow Account - 75%	*24.119*	*48.625*	***72.744***
Coefficiente Complessivo	**71,93%**	**149,66%**	**122,90%**
Coefficiente Look Through	**270,89%**	**323,54%**	**311,35%**
Impegno di Capitale	***204.673***	***811.347***	***1.016.021***

Lo sviluppo dimensionale della Banca impone la realizzazione degli interventi espressi nel Piano Industriale della Banca e che prevedono, fra le altre, una ulteriore ricapitalizzazione dell'Istituto e una più incisiva azione di contenimento dei costi di struttura.

32. GRANDI RISCHI E PARTI CORRELATE

TABELLA 32.1: GRANDI RISCHI

	31/12/2024	**31/12/2023**	**Variazioni**	
			importo	**%**
Ammontare	64.940.423	74.824.117	-9.883.694	-13,21%
Numero	6	6	0	0,00%

Il numero dei Grandi Rischi della Banca non varia nel numero dei Gruppi, mantenendosi stabile a n. 6 unità. In riduzione, tuttavia, l'ammontare complessivo del rischio calcolato con riferimento agli stessi. Il dato di fine dicembre si attesta a 64.940.423 euro, -9.883.694 euro dal dicembre scorso.

In relazione al patrimonio di vigilanza dell'Istituto, il valore complessivo dei Grandi Rischi si conferma inferiore al limite previsto da normativa.

TABELLA 32.2: RISCHI VERSO PARTI CORRELATE

	31/12/2024	**31/12/2023**	**Variazioni**	
			importo	**%**
Ammontare	1.313.771	1.883.057	-569.286	-30,23%
Numero	4	6	-2	-33,33%

La tabella espone il totale delle posizioni di rischio riferibili alle parti correlate e soggetti ad esse connessi, secondo le disposizioni impartite dalla Vigilanza. In merito si rappresenta il rispetto dei limiti previsti da normativa sia con riferimento all'esposizione individuale, sia con riferimento a quella complessiva.

33. DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

TABELLA 33.1: DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

Durate residue al 31/12/2024	Totale	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi a 1 anno	Da oltre 1 anno a 18 mesi	
						Fisso	Variabile
1. Attivo							
1.1 Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	**0**	0	0	0	0	0	0
1.2 Crediti verso enti creditizi	**79.342.420**	49.018.964	686.421	67.866	0	0	698.139
1.3 Crediti verso clientela	**276.773.497**	25.047.870	36.108.997	9.365.752	10.673.767	929.928	8.633.381
1.4 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	**277.685.321**	0	12.357.956	4.640.067	27.761.763	30.423.200	6.228.930
1.5 Operazioni fuori bilancio	**48.388.431**	7.812.448	12.542.883	507.674	6.361.844	4.617.373	0
2. Passivo							
2.1 Debiti verso enti creditizi	**2.265.002**	1.566.863	0	0	0	0	698.139
2.2 Debiti verso clientela	**531.276.075**	445.873.780	28.295.707	32.105.851	17.277.843	69.155	539.997
2.3 Debiti rappresentati da strumenti finanziari	**291.679.389**	1.076.868	70.801.450	77.273.417	104.588.277	22.399.456	169.588
2.3.1 obbligazioni	***0***	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
2.3.2 certificati di deposito	***291.679.389***	*1.076.868*	*70.801.450*	*77.273.417*	*104.588.277*	*22.399.456*	*169.588*
2.3.3 altri strumenti finanziari	***0***	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
2.4 Altre passività: assegni in circolazione	**765.689**	765.689	0	0	0	0	0
2.5 Passività subordinate	**19.180.162**	0	0	0	0	0	0
2.6 Operazioni fuori bilancio	**48.388.431**	7.812.448	12.542.883	507.674	6.361.844	4.617.373	0

Durate residue al 31/12/2024	Da oltre 18 mesi a 2 anni		Da oltre 2 anni a 5 anni		Oltre 5 anni		Scadenza non attribuita
	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	
1. Attivo							
1.1 Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0	0	0	0	0	0
1.2 Crediti verso enti creditizi	0	0	0	0	0	1.741.309	27.129.721
1.3 Crediti verso clientela	1.220.177	8.505.030	6.778.040	42.266.833	11.021.201	90.798.789	25.423.732
1.4 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	10.908.271	4.049.517	78.583.690	15.498.644	32.454.593	53.516.615	1.262.075
1.5 Operazioni fuori bilancio	1.217.173	0	3.695.484	3.282.435	8.351.117	0	0
2. Passivo							
2.1 Debiti verso enti creditizi	0	0	0	0	0	0	0
2.2 Debiti verso clientela	118.106	408.695	199.950	2.743.708	1.845.307	1.797.976	0
2.3 Debiti rappresentati da strumenti finanziari	10.095.956	0	5.274.377	0	0	0	0
2.3.1 obbligazioni	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
2.3.2 certificati di deposito	*10.095.956*	*0*	*5.274.377*	*0*	*0*	*0*	*0*
2.3.3 altri strumenti finanziari	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
2.4 Altre passività: assegni in circolazione	0	0	0	0	0	0	0
2.5 Passività subordinate	0	0	11.771.017	0	7.409.145	0	0
2.6 Operazioni fuori bilancio	1.217.173	0	3.695.484	3.282.435	8.351.117	0	0

Le scadenze non attribuite sono riferite alle posizioni clientela classificate a sofferenza.

Alla medesima fascia sono prudentemente ricondotti i titoli con emittenti che non hanno rispettato il rimborso a scadenza del capitale.

34. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

Nessuna informazione.

36. ULTERIORI INFORMAZIONI SU CARTE DI CREDITO/CARTE DI DEBITO / MONETA ELETTRONICA

TABELLA 36.1: VOLUMI DELLE OPERAZIONI DI PAGAMENTO

Tipologia operatività	31/12/2024				31/12/2023			
	Importo Operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spese	Importo Operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spese
Carte di credito	0	0	0	0	0	0	0	0
Carte di debito	83.718.701	1.365.802	90.960	30.892	81.893.192	1.295.290	106.848	30.973
Carte prepagate	0	0	0	0	0	0	0	0
Moneta elettronica	495.016	9.705	2.555	130	502.561	11.864	3.380	140
TOTALE	**84.213.716**	**1.375.507**	**93.515**	**31.022**	**82.395.753**	**1.307.154**	**110.228**	**31.112**

TABELLA 36.2: UTILIZZI FRAUDOLENTI

Tipologia operatività	31/12/2024				31/12/2023			
	Importo Operazioni	Numero operazioni	Oneri per l'intermediario	Rimborsi assicurativi	Importo Operazioni	Numero operazioni	Oneri per l'intermediario	Rimborsi assicurativi
Carte di credito	0	0	0	0	0	0	0	0
Carte di debito	22.561	38	0	0	14.262	23	0	0
Moneta elettronica	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	**22.561**	**38**	**0**	**0**	**14.262**	**23**	**0**	**0**

TABELLA 36.3: CARTE DI CREDITO REVOCATE PER INSOLVENZA

Tipologia operatività rischio	31/12/2024		31/12/2023	
	Importo	n. carte	Importo	n. carte
a carico dell'intermediario	0	0	0	0
a carico di terzi	0	0	0	0
TOTALE	**0**	**0**	**0**	**0**

TABELLA 36.4: DATI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DI ACQUIRING

Voce	31/12/2024		31/12/2023	
	Numero	Importo	Numero	Importo
P.O.S.				
Numero di Points of Sale (P.O.S.) convenzionati con l'ente segnalante	489	[redacted]	502	[redacted]
Numero esercenti convenzionati con l'ente segnalante	392		404	
Operazioni di pagamento presso esercenti convenzionati con l'ente segnalante	742.910	33.048.307	796.773	35.928.771
A.T.M.				
Numero Automatic Teller Machines (A.T.M.) gestiti dall'ente segnalante	8	[redacted]	8	[redacted]
Operazioni di prelievo presso A.T.M. gestiti dall'ente segnalante	55.640	9.136.700	63.484	10.426.590
Operazioni presso A.T.M. gestiti dall'ente segnalante diverse dalle operazioni di prelievo	664	15.600	953	21.575

PARTE E – ALTRE INFORMAZIONI

Facendo seguito alle disposizioni della Banca Centrale contenute nella lettera Prot. n. 22/3470 del 4 aprile 2022, si dà di seguito evidenza delle sanzioni comminate nel corso dell'esercizio alla Banca.

Sanzione pecuniaria amministrativa ai sensi del Decreto n. 76/2006 comminata nei confronti della Banca per carenze e criticità emerse nell'efficacia del funzionamento del sistema dei controlli interni e nell'esecuzione di alcune delle attività preposte in carico alle funzioni designate. In esito alle controdeduzioni presentate, BSM ha provveduto al pagamento dell'importo di euro 25.687,50 estinguendo la sanzione mediante oblazione volontaria. La somma risulta da bilancio d'esercizio compresa fra gli oneri straordinari voce. 200 del conto economico. Il provvedimento non è soggetto a pubblica menzione.

Faetano, 14 aprile 2025

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Raffaele Bruni

In attuazione di quanto previsto dall'art. 83, comma 3, della Legge 23 febbraio 2006 n. 47, come modificato dall'art. 3 (deposito presso la sede) del Decreto Delegato 28 gennaio 2019 n. 19, il sottoscritto legale rappresentante attesta che il presente bilancio, con la nota integrativa e la relazione dell'organo amministrativo, in data odierna, 25 aprile 2025, è stato sottoscritto e depositato presso la sede di Banca di San Marino S.p.A. con diritto dei soci di prenderne visione e di averne copia dagli amministratori. Dalla data odierna decorre pertanto il termine di 20 giorni liberi di cui al citato art. 83 L. 47/2006 (e s.m.i.) preventivo all'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci.



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

BILANCIO 2024

Banca di San Marino S.p.A.

Strada della Croce, 39

Iscritta al n. 2430 del Registro delle Società e

Al n. 49 del registro dei Soggetti Autorizzati

Capitale Sociale € 37.237.103,00 i.v.

***

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di Bilancio chiuso al 31/12/2024 e l'annessa Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'impresa, che sono stati messi a disposizione del Collegio stesso da parte del Consiglio di Amministrazione, nei termini di legge previsti dall'art. 83 della Legge sulle Società. Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nella LISF e alla Legge sulle Società, nonché in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento BCSM n. 2016-02 sulla redazione del Bilancio d'impresa e del Bilancio consolidato dei soggetti autorizzati. La Relazione sulla gestione commenta ed illustra in modo adeguato l'andamento dell'esercizio e fornisce indicazioni sulla evoluzione prospettica della gestione.

Non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione contabile del Bilancio, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale del progetto di Bilancio, sulla sua composizione, sulla sua struttura, sulla valutazione delle attività aziendali nonché sulla Relazione sulla Gestione, in conformità delle

1

disposizioni di legge, di quelle delle Autorità di Vigilanza e dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, ove applicabili.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 si può sintetizzare nei seguenti dati esposti in migliaia di euro:

Stato Patrimoniale

Attivo

Cassa e disponibilità liquide	€ 5.855
Crediti	€ 353.851
Titoli non immobilizzati	€ 179.234
Titoli immobilizzati	€ 154.050
Partecipazioni	€ 6.000
Immob. materiali e immateriali	€ 136.164
Altre voci dell'attivo	€ 109.392

Totale Attivo € 944.546

Passivo

Debiti verso clientela	€ 531.276
Debiti verso Titoli	€ 310.860
Fondi a destinazione specifica	€ 2.629
Fondo rischi su crediti	€ 3.725
Altre voci del passivo	€ 45.587
Capitale e riserve	€ 48.649
Utile di esercizio	€ 1.821

Totale Passivo € 944.546

Conti d'ordine

2

Garanzie rilasciate	€ 28.170
Impegni	€ 20.218
Totale Conti d'ordine	€ 48.388

Conto Economico

Interessi attivi	€ 25.410
Interessi passivi	€ - 12.672
Dividendi e altri proventi	€ 97
Commissioni nette	€ 5.742
Profitti da operazioni finanziarie	€ 1.864
Sbilancio Proventi/Oneri di gestione	€ 625
Spese amministrative	€ - 13.231
Rettifiche di valore su immob.	€ - 1.224
Accantonamento ai fondi rischi	€ - 4.953
Altri accantonamenti	€ - 715
Risultato netto straordinario	€ 1.346
Imposte sul reddito di esercizio	€ - 467
Utile netto di esercizio	€ 1.821

Aggregati prudenziali

Patrimonio di base € 38.322

Patrimonio supplementare € 27.859

Elementi da dedurre € 762

Patrimonio di Vigilanza € 65.419

Attività di rischio ponderate € 488.724

Coefficiente di Solvibilità 13,39 %

La Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa contengono ulteriori informazioni ritenute utili o prescritte da specifiche disposizioni di legge per una migliore comprensione dei suddetti dati nonché per una rappresentazione più completa degli avvenimenti aziendali.

La presente Relazione dà atto dei risultati dell'attività di vigilanza e controllo svolta dal Collegio Sindacale di Banca di San Marino S.p.A. nell'esercizio conclusosi al 31 Dicembre 2024, in osservanza di quanto disposto dal Titolo II, Capo III, della Legge sulle Società, nonché dall'Art. VII.IX.9 del Regolamento n. 2007-07 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

Per quanto attiene al controllo contabile, Vi ricordiamo che il mandato è stato svolto dalla Società di Revisione indipendente PKF Italia S.p.A. (il cui incarico di revisione a norma degli Artt. 33 e seguenti dalla Legge 17 Novembre 2005 n. 165 (LISF), è stato conferito dall'Assemblea. La Società di Revisione PKF Italia S.p.A. ha espresso il proprio giudizio professionale sul presente Bilancio rilasciando, in data 24 aprile 2025, la propria relazione redatta ai sensi dell'Art. 33 della LISF, dell'art. 68 della Legge sulle Società, nonché dei Regolamenti BCSM n. 2007-07 e n. 2016-02. Fatti salvi alcuni richiami di informativa, a parere della Società di Revisione, il Bilancio predisposto dall'organo amministrativo fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Banca al 31 Dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso in tale data, in conformità alle norme sammarinesi che ne disciplinano i criteri di

redazione. I responsabili della Società di Revisione, con i quali il Collegio Sindacale ha intrattenuto scambi di informazioni relativamente ai controlli sul Bilancio ed alle altre verifiche effettuate, non hanno rilevato circostanze, irregolarità o fatti censurabili meritevoli di segnalazione all'Autorità di vigilanza ed allo stesso Collegio Sindacale.

In adempimento del nostro incarico, abbiamo svolto l'attività di vigilanza e controllo facendo riferimento allo statuto sociale, alle norme dettate dalla Legge sulle Società e dalla LISF, nonché alle disposizioni secondarie emanate dalle Autorità Vigilanza. In particolare nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Banca. A tal riguardo, abbiamo verificato, in osservanza ai nostri doveri d'ufficio, la concreta attuazione degli adempimenti previsti da disposizioni specifiche emanate da BCSM e dall'Agenzia di Informazione Finanziaria. Tale attività è stata svolta anche mediante indagini dirette e raccolta di dati e informazioni dai Responsabili delle principali funzioni aziendali interessate, nonché dalla Società di Revisione. Abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti e, salvo singole e giustificate assenze, a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ottenendo dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle attività problematiche coinvolgenti la Banca, nonché ricevendo informazioni sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale. Abbiamo accertato, tramite la presenza alle riunioni del

Consiglio di Amministrazione, il regolare riferimento sulle operazioni compiute dai soggetti delegati in funzione dei poteri loro attribuiti. Gli esponenti aziendali hanno altresì segnalato, a norma delle vigenti disposizioni, le posizioni in conflitto di interesse al fine di consentire l'attuazione dei corretti procedimenti decisionali. Abbiamo vigilato affinché le operazioni aziendali fossero deliberate e formalizzate in conformità alla legge ed allo statuto sociale. Abbiamo vigilato altresì sull'adeguatezza del sistema informativo-contabile. Abbiamo valutato la sostanziale adeguatezza legale dell'attività di regolamentazione interna adottata dalla Banca, attestando il costante impegno della stessa al suo aggiornamento con l'evolversi della normativa. Abbiamo constatato, in relazione alla normativa in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, il progressivo recepimento, nella regolamentazione interna della Banca, delle Istruzioni e Circolari emanate tempo per tempo da AIF, nonché l'attività di formazione del personale dipendente. Abbiamo svolto le nostre verifiche sul sistema di controllo interno e gestione dei rischi, svolgendo verifiche mirate, esprimendo pareri e consensi ove richiesti, avvalendoci dell'ausilio dei controlli di Internal Audit; relativamente alle funzioni di controllo di secondo livello, l'interazione ha riguardato: la Funzione di Risk Management; la Funzione di Compliance e la Funzione Antiriciclaggio. Il sistema dei controlli interni, nel suo insieme, è risultato idoneo a garantire il presidio dei rischi ed il rispetto delle regole e delle procedure previste. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte degli azionisti ex art. 65 della Legge sulle Società. Non sono emerse indicazioni di

irregolarità nello svolgimento della gestione aziendale, né segnalazioni di particolari carenze di natura organizzativa. Non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione all'Autorità di Vigilanza. Nel corso dell'esercizio si è perfezionata inoltre l'operazione di cartolarizzazione dei crediti deteriorati al Veicolo di Sistema i cui effetti sul bilancio sono stati rappresentati nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa. Infine il Collegio Sindacale in relazione ai nuovi vincoli patrimoniali introdotti con la calendar provisioning ritiene che potrà essere necessario un rafforzamento patrimoniale della Banca.

A compimento delle verifiche effettuate, il Collegio Sindacale può attestare che la relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio della Banca al 31/12/2024 ed illustra l'andamento della gestione aziendale, evidenziando l'evoluzione in atto e quella prospettica. Ciò in riferimento sia alle informazioni finanziarie sia a quelle relative ai rischi ed alle incertezze afferenti l'attività della Banca. La nota integrativa illustra con chiarezza i criteri di valutazione adottati e fornisce tutte le informazioni necessarie previste dalla normativa vigente, comprese le informazioni sui rischi di credito, di mercato, di liquidità ed operativi. L'analisi del Bilancio chiuso al 31/12/2024, delle segnalazioni di vigilanza nonché delle altre informazioni in possesso hanno fatto emergere una complessiva situazione aziendale in netto miglioramento sotto i profili della qualità degli attivi, dell'adeguatezza patrimoniale, della redditività nonché della liquidità e dell'organizzazione interna. In particolare si dà atto che è stato fortemente implementato e migliorato il sistema dei controlli interni, ora più che adeguato e affidabile.

7

Il Collegio Sindacale, in considerazione di quanto in precedenza riportato, tenuto conto che non sono emersi rilievi o riserve, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed invita l'Assemblea a deliberare in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio conseguito.

San Marino, 05/05/2025

Il Collegio Sindacale

Dott. Avv. Alessandro Geri

Dott. Andrea Righetti

Dott. Luca Marcucci



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

BILANCIO 2024

PKF Italia S.p.A.
Via Guido Reni, 2/2
40125 Bologna BO

+39 (051) 0023119
pkf.bo@pkf.it
www.pkf.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

AI SENSI DELL'ART, 33 DELLA LEGGE N. 165/2005, DELL'ART.68 DELLA LEGGE N. 47/2006,DEL REGOLAMENTO 2007-07 E DEL REGOLAMENTO 2016-02

Agli azionisti della
Banca di San Marino S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca di San Marino S.p.A. (la Società o la Banca) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità al quadro normativo della Repubblica di San Marino ed ai principi di revisione internazionali. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa; in particolare:

1. la Banca di San Marino S.p.A. al 31 dicembre 2024 ha realizzato un utile di esercizio pari a 1.821 migliaia di euro registrando un ulteriore miglioramento del margine patrimoniale disponibile che è passato da 3.071 migliaia di euro del 2023 a 5.653 migliaia di euro del 2024, scontando già 3.084 migliaia di euro di coperture patrimoniali minime riferite alla entrata in vigore della Calendar Provisioning.

Società di revisione e organizzazione contabile – Iscritta al Registro Revisori Legali MEF –Ministero Economia e Finanza- Associata Assirevi
Sede Legale: Viale Tunisia, 50 – 20124 Milano – Tel.: 02 494957.11 – Capitale Sociale Euro 188.000 – REA Milano 1045319
Cod. Fiscale e P.IVA 04553780158 – Registro imprese n. 222202/6046/2 Milano

PKF Italia S.p.A. è membro di PKF Global, la rete di società associate a PKF International Limited, ciascuna delle quali è un'entità legale separata ed indipendente e non si assume nessuna responsabilità per le azioni o le omissioni di qualsiasi singolo membro o società corrispondenti

Gli amministratori ribadiscono tuttavia che non per questo non dovranno essere profusi continui sforzi volti ad una sempre maggiore efficienza aziendale e riqualificazione dell'attivo, consci che le opportunità prospettiche dipendono da un veloce ritorno all'esercizio dell'attività "core", tenuto conto che il percorso di avvicinamento agli standard richiesti per l'ingresso nel mercato europeo è tracciato. Seppure permangano ancora delle criticità prospettiche circa il mantenimento dei requisiti minimi previsti dall'Autorità di Vigilanza, le trattative in corso, in avanzato stato di definizione del socio di maggioranza, per la cessione di un importante pacchetto di azioni, potrà dar luogo ad un significativo rafforzamento patrimoniale. L'investimento che si stima potrà fornire il nuovo socio dovrebbe permettere di superare gran parte delle imminenti complessità e, peraltro, essere tramite per lo sviluppo di nuovo business. Ciò posto, il Consiglio di Amministrazione conferma la ragionevole aspettativa che la Banca possa continuare la propria operatività in un futuro prevedibile e attesta pertanto che il bilancio dell'esercizio è stato predisposto in tale prospettiva di continuità.

2. Il portafoglio immobilizzato include anche titoli assegnati alla Banca in esito alla cessione dei crediti avvenuta nell'ambito del Progetto di Cartolarizzazione. Nello specifico, alla data di redazione del presente bilancio, risultano assegnati alla Banca nominali euro 23.357.124 della tranche "Mezzanine" e nominali euro 19.987.497 della tranche "Junior".
   In merito al valore di iscrizione degli stessi, si conferma il mantenimento dell'iscrizione a valore nominale. Ciò in forza del fatto che nel periodo trascorso dall'emissione delle note al 31 dicembre 2024, non sono stati pubblicati aggiornamenti del business plan e l'operazione di cartolarizzazione ha visto, sia per il payment date di giugno 2024 che per quella di dicembre 2024, una performance superiore a quanto stimato, come anche supportato da comunicazione del Master Servicer con lettera Prot. n. 25/15 del 4 marzo e testimoniato altresì dal rimborso parziale della tranche senior. Per l'anno appena concluso, essendo gli incassi netti effettivi superiore alle aspettative da business plan, il trattamento prudenziale riservato alle Junior non ha subìto variazioni rispetto al fattore di rischio già assegnato all'atto del perfezionamento dell'operazione di cartolarizzazione. Per quanto riguarda invece le tranches Mezzanine, la valutazione al 100% è altresì supportata dall'andamento degli incassi in relazione al Business Plan.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità al quadro normativo della Repubblica di San Marino e ai principi di revisione internazionali, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionati; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno delta Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato tra gli altri aspetti la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari - Giudizio ai sensi dell'art. VIII.I.1, comma 2 lettera a) e b) del Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino (il Regolamento)

Gli amministratori della Banca di San Marino S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità al Regolamento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel Regolamento al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Banca di San Marino S.p.A. al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa al Regolamento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Banca di San Marino S.p.A. al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità al Regolamento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. VIII.I.1, comma 2, lettera b) del Regolamento, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 24 aprile 2025

PKF Italia S.p.A.

Gianluca Gatti
(*Socio)*



2024 FINANCIAL STATEMENT

Banca di San Marino S.p.A.

Registered Office in Faetano - Strada della Croce, 39 - Republic of San Marino
Legally recognized on 14/03/2001
Registered under no. 2430 of the Companies Register

Banca di San Marino®
Futuro da una vita

TABLE OF CONTENTS

BRANCHES 189

ADMINISTRATIVE BODIES 191

BOARD OF DIRECTORS' REPORT 193

FINANCIAL STATEMENTS 255

EXPLANATORY NOTES 263

REPORT OF THE BOARD OF STATUTORY AUDITORS 347

AUDITORS' REPORT 359



BRANCHES

HEADQUATERS	ADDRESS	PHONE	FAX	MAIL
FAETANO				
(General Management)	Strada della Croce, 39	0549 873490	0549 873495	faetano@bsm.sm
Contact center		0549 873411	0549 873401	info@bsm.sm
General secretary		0549 873400	0549 873401	segreteria@bsm.sm
CITTÀ	Via G. Giacomini, 128	0549 873510	0549 873515	città@bsm.sm
DOGANA	Via 3 Settembre, 252	0549 873520	0549 873525	dogana@bsm.sm
DOMAGNANO	Via XXV marzo, 4	0549 873530	0549 873535	domagnano@bsm.sm
BORGO MAGGIORE	Via O. Scarito, 68	0549 873550	0549 873555	borgo@bsm.sm
GUALDICCIOLO	Via F. da Montebello, 22	0549 873600	0549 873605	gualdicciolo@bsm.sm
MURATA	Via del Serrone, 67/B	0549 873630	0549 873635	murata@bsm.sm
CAILUNGO	Via Scialoja, 4	0549 873660	0549 873665	cailungo@bsm.sm
CORPORATE	Via Campolungo 59, Dogana	0549 873 586		corporate@bsm.sm

ADMINISTRATIVE BODIES

BOARD OF DIRECTORS	31 DECEMBER 2024
Chairman	Raffaele Bruni
Vice Chairman	Jessica Gasperoni
Board Members	Lucio Leopoldo Daniele
	Giancarlo Righi
	Leo Marino Stacchini

BOARD OF STATUTORY AUDITORS	31 DECEMBER 2024
Chairman	Alessandro Geri
Members	Luca Marcucci
	Andrea Righetti

GENERAL MANAGEMENT	31 DECEMBER 2024
General Manager	Aldo Calvani



BOARD OF DIRECTORS' REPORT

2024 FINANCIAL STATEMENT

CHAIRMAN'S GREETING

Dear Shareholders,

As I welcome you to this Shareholders meeting and before we proceed with the presentation of the consolidated results that the General Manager will soon illustrate, I am pleased to share with you the guidelines and reflections of the Board of Directors for the year just ended.

It is true that a company's financial statements are the first document to be assessed when forming a judgment about the company, and that net profit is the key element used to estimate the expected return for those investing in its capital. However, this alone does not fully capture the path taken and diminishes the value of the results achieved.

The process of alignment required of San Marino banks, which was already challenging in general, has in fact demanded even greater effort and commitment from an institution such as ours, one that has emerged from a past marked by critical issues due to worsening credit quality, growth in fixed assets, and the erosion of equity. Moreover, in an increasingly complex environment, rising tensions come at the expense of work quality.

All this, however, belongs to the past. In recent years, the Bank has demonstrated strong resilience and a desire for redemption. Past experiences, unfortunately in some cases negative, have forged character and improved behaviors: respect for roles, a renewed spirit of collaboration, and the expressed will to improve internal communication have all been solid foundations for a cautious yet steady growth. The results of the past year confirm the soundness of the path taken. Nonetheless, there are still challenges ahead that must be faced with full transparency by all parties involved in the future of BSM.

To stabilize the San Marino financial system in view of a gradual alignment with EU standards, it is clearly necessary to adopt a bank capitalization plan. The removal of legal limits on the minimum shareholding by the Entity has, among other things, made BSM more attractive to interested parties. Recently, news emerged about a possible sale of the majority stake to a foreign investor. The decision lies with the majority shareholder and is in any case subject to the prudent assessment of the Supervisory Authority. This represents a significant development for San Marino. At BSM, we are proud of the progress we've made and the value we've built, which makes the Bank attractive to international investors, and we cannot overlook the opportunities that may arise, both in terms of internal skill growth and the opening of new business areas, to the benefit of stakeholders, the San Marino financial system, and the country as a whole.

The Chairman

Raffaele Bruni

THE MACROECONOMIC SCENARIO[1]

GLOBAL GROWTH

Global growth continues to be uncertain and uneven across regions, within a global context marked by ongoing conflicts and a likely intensification of protectionist policies, which are exacerbating trade tensions.

In the United States, economic activity remains robust (+2.7% year-on-year), driven by consumption growth, while it is losing momentum in other advanced economies.

In particular, in the Eurozone, growth, which was initially modest, weakened due to sluggish consumption and investment, as well as a decline in exports, with a disappointing manufacturing sector, especially in Germany, and signs of slowdown in the services sector.

In China, annual growth fell short of expectations (+4.7%), mainly due to a rapid decline in consumption, persistent issues in the real estate sector, and weak consumer confidence; as a response to the slowdown, a significant fiscal stimulus plan was implemented.

Similarly in India, the slowdown in the manufacturing sector negatively affected growth dynamics, while in Japan a contraction in production was observed due to a temporary interruption in supply chains.

INFLATION

Inflation, after peaking during 2022, has continued to decline progressively on a global scale. In recent months, the median of sequential core inflation has settled just above 2%, despite a slowdown in progress in some countries and persistent pockets of high inflation in certain emerging markets and developing economies in Europe and Latin America.

Twelve-month consumer inflation has slightly increased in the United States and Japan, reaching 2.9% in December 2024, while in the United Kingdom it has fallen to 2.5%. In the Eurozone, however, inflation remains moderate, around 2%, with the core component substantially stable and service price changes still above pre-COVID averages.

MONETARY POLICY

In this scenario, central banks have shown greater caution in easing monetary policy, letting themselves be guided by activity and labor market indicators as well as by exchange rates.

The Federal Reserve, which had already enacted two rate cuts during the year, approved a further 25-basis-point cut at its December meeting, bringing rates to 4.25–4.50%. However, it outlined a more gradual normalization process for monetary policy, considering the slower decline in inflation and the low unemployment rate.

[1] Macroeconomic Scenarios Report prepared by the San Marino Banking Association - March 2024

In the same month, the Bank of England, after a previous 25-basis-point cut, left rates unchanged at 4.75%; a similar decision was made by the Bank of Japan which, despite expectations of a hike, maintained its rates at 2.50%.

In Europe, the ECB cut the deposit interest rate by 100 basis points in 2024, bringing it to 3%, and continued in the early months of the new year with two further 25-basis-point cuts, reducing the benchmark rate to 2.50%. However, the climate of uncertainty led the ECB to reaffirm a prudent, data-driven approach to further cuts and to urge European governments to ensure sustainable public finances aligned with the EU's economic governance framework, and to prioritize structural reforms and strategic investments to stimulate growth.

Despite the gradual easing of monetary policy and its progressive transmission to the cost of bank funding and lending, credit dynamics in the Euro area remain modest due to high uncertainty and weak demand.

FISCAL POLICIES AND DEBT

With respect to fiscal policies implemented across different jurisdictions, the OECD's 2024 Tax Policy Reforms report presents, overall, a framework broadly aligned with forecasts of fiscal tightening, aimed at rebuilding budgetary room for manoeuvre.

Indeed, the prevailing trend shows signs of a slowdown and reversal of expansionary policies, with a shift in political focus towards establishing a fiscal framework necessary to respond to future shocks and support structural transformations.

Given the context of high uncertainty, the major international organizations, alongside the ECB, are urging a consolidation of fiscal policy to bring public debt onto a sustainable path carefully calibrated to the economic conditions being faced.

This is all the more relevant as, according to the latest forecasts from the International Monetary Fund, global public debt is expected to have surpassed USD 102 trillion by the end of 2024, equal to 93% of global GDP, and will continue to grow until the end of the decade, nearing 100% of GDP by 2030. This increase is due to population ageing, rising costs, and a likely uptick in defense spending.

Driving the debt increase are the world's two largest economies: the United States and China. Specifically, U.S. public debt accounts for 34.6% of total global debt, amounting to USD 35.3 trillion or 121% of the country's GDP, while Chinese debt stands at USD 16.46 trillion, representing 16.1% of global debt.

In Europe, the United Kingdom, with USD 3.65 trillion, has accumulated the highest public debt relative to GDP at 101.8%; followed by France with USD 3.56 trillion (112.3% of GDP), Italy with USD 3.25 trillion (135.5% of GDP), Germany with USD 2.95 trillion (62.7% of GDP), and Spain with USD 1.77 trillion (102.3% of GDP).

GROWTH OUTLOOK

Looking ahead, the latest data published by the International Monetary Fund (World Economic Outlook January 2025 - WEO JAN 2025) provides a forecast of stable, albeit modest, growth, positioned below the historical average (2000-2019) of 3.7%. These forecasts, essentially unchanged from the previous publication in October 2024, place global growth at 3.3% for both 2025 and 2026, though with varying strength across different economies.

The growth rate for advanced economies is estimated at 1.7% in 2024, with projected increases to 1.9% and 1.8% in 2025 and 2026, respectively.

U.S. economic growth in 2024 is estimated at +2.8%, supported by robust demand and employment, a less restrictive monetary policy stance, and favorable financial conditions. However, projections for the following two years indicate a slowdown, with growth of 2.7% in 2025 and 2.1% in 2026.

Geopolitical tensions continue to weigh on the Eurozone, limiting growth forecasts for 2024 to just 0.8%. The weak momentum in manufacturing and political uncertainty negatively influenced the 2025 forecast, which was revised downward by 0.2 percentage points from last October to 1%. Growth is expected to rise to 1.4% in 2026, driven by stronger domestic demand, more favorable financial conditions, improved confidence, and reduced uncertainty. Among Eurozone countries, Spain leads the recovery with growth forecasts of 3.1% in 2024, 2.3% in 2025, and 1.8% in 2026; followed by France (+1.1%, +0.8%, +1.1%) and Italy (+0.7%, +0.6%, +0.7%). Germany continues to struggle, with a projected contraction of -0.2% in 2024 and a slow recovery in the following two years (+0.3% in 2025 and 1.1% in 2026), both revised downward by 0.5 and 0.3 percentage points compared to October.

Consumption recovery supports the United Kingdom's growth, despite rising uncertainty in trade policy. Forecasts, slightly above those for the Eurozone, show UK growth at 0.9% in 2024, 1.6% in 2025, and 1.5% in 2026.

Canada's economy is forecast to grow by 1.3% in 2024 and 2% in both 2025 and 2026, due to a rebound in consumption. However, the 2025 forecast was cut by 0.4 percentage points due to increased trade policy uncertainty.

In Japan, a contraction of -0.2% is expected in 2024, followed by modest growth of 1.1% in 2025 and 0.8% in 2026.

Growth is stronger in emerging markets and developing economies, with forecasts of 4.2% for both 2024 and 2025, and 4.3% for 2026, though there are substantial differences across regions.

China's growth is expected to be 4.8% in 2024, tapering slightly to 4.6% in 2025 and 4.5% in 2026. This is supported by a recently announced fiscal stimulus package but hindered by uncertainty in trade policy and challenges in the real estate sector.

India is expected to maintain strong growth in 2024 and over the next two years (+6.5%) due to robust domestic demand.

In the emerging European countries, economic growth is estimated at 3.2% in 2024 but is expected to decline to 2.2% in 2025 before rising again to 2.4% in the following year. Specifically, in Russia, the expected economic growth for 2024 appears higher than the average of the emerging European countries (3.8%), contrary to the projections for the following two years, which indicate growth between 1.4% and 1.2%.

In Latin America and the Caribbean, growth is forecast at 2.4% for 2024 and is expected to remain around that level over the next two years, despite slowdowns in the region's largest economies.

In the Middle East and Central Asia, growth is expected to recover to 2.4% in 2024 and to range between 3.6% and 3.9% in the following years. Compared to the October forecasts, estimates have been revised downward due to Saudi Arabia's slower growth, reduced by over one percentage point due to OPEC+ production cuts.

Sub-Saharan Africa's economy is expected to recover, with growth of 3.8% in 2024 and 4.2% in the following two years.

The table below, taken from the WEO JAN 2025, presents the growth forecasts developed by IMF experts.

World Economic Outlook, January 2025 *Update*

Table 1. Overview of the *World Economic Outlook* Projections
(Percent change, unless noted otherwise)

	Year over Year						Q4 over Q4 2/		
		Estimate	Projections		Difference from October 2024 WEO Projections 1/		Estimate	Projections	
	2023	2024	2025	2026	2025	2026	2024	2025	2026
World Output	**3,3**	**3,2**	**3,3**	**3,3**	**0,1**	**0,0**	**3,4**	**3,2**	**3,1**
Advanced Economies	**1,7**	**1,7**	**1,9**	**1,8**	**0,1**	**0,0**	**1,8**	**1,9**	**1,7**
United States	2,9	2,8	2,7	2,1	0,5	0,1	2,7	2,4	2,1
Euro Area	0,4	0,8	1,0	1,4	–0,2	–0,1	1,1	1,2	1,4
Germany	–0,3	–0,2	0,3	1,1	–0,5	–0,3	–0,1	0,8	0,9
France	1,1	1,1	0,8	1,1	–0,3	–0,2	0,7	1,0	1,2
Italy	0,7	0,6	0,7	0,9	–0,1	0,2	0,6	1,0	0,7
Spain	2,7	3,1	2,3	1,8	0,2	0,0	3,2	1,9	2,0
Japan	1,5	–0,2	1,1	0,8	0,0	0,0	0,7	0,8	0,7
United Kingdom	0,3	0,9	1,6	1,5	0,1	0,0	1,7	1,8	1,3
Canada	1,5	1,3	2,0	2,0	–0,4	0,0	1,8	2,1	1,9
Other Advanced Economies 3/	1,9	2,0	2,1	2,3	–0,1	0,0	1,7	2,8	1,7
Emerging Market and Developing Economies	**4,4**	**4,2**	**4,2**	**4,3**	**0,0**	**0,1**	**4,6**	**4,2**	**4,2**
Emerging and Developing Asia	5,7	5,2	5,1	5,1	0,1	0,2	5,6	4,9	5,1
China	5,2	4,8	4,6	4,5	0,1	0,4	4,9	4,5	4,5
India 4/	8,2	6,5	6,5	6,5	0,0	0,0	7,5	6,5	6,5
Emerging and Developing Europe	3,3	3,2	2,2	2,4	0,0	–0,1	2,3	2,9	1,6
Russia	3,6	3,8	1,4	1,2	0,1	0,0	2,7	1,2	1,2
Latin America and the Caribbean	2,4	2,4	2,5	2,7	0,0	0,0	2,6	2,7	2,4
Brazil	3,2	3,7	2,2	2,2	0,0	–0,1	4,1	2,1	2,3
Mexico	3,3	1,8	1,4	2,0	0,1	0,0	1,8	1,4	2,1
Middle East and Central Asia	2,0	2,4	3,6	3,9	–0,3	–0,3	. . .	. . .	. . .
Saudi Arabia	–0,8	1,4	3,3	4,1	–1,3	–0,3	5,0	1,2	4,1
Sub-Saharan Africa	3,6	3,8	4,2	4,2	0,0	–0,2	. . .	. . .	. . .
Nigeria	2,9	3,1	3,2	3,0	0,0	0,0	3,5	3,7	3,8
South Africa	0,7	0,8	1,5	1,6	0,0	0,1	1,7	0,6	2,2
Memorandum									
World Growth Based on Market Exchange Rates	2,8	2,7	2,9	2,8	0,1	0,1	2,9	2,7	2,6
European Union	0,6	1,0	1,4	1,7	–0,2	0,0	1,3	1,5	1,7
ASEAN-5 5/	4,0	4,5	4,6	4,5	0,1	0,0	4,9	3,9	5,0
Middle East and North Africa	1,8	2,0	3,5	3,9	–0,5	–0,3	. . .	. . .	. . .
Emerging Market and Middle-Income Economies	4,5	4,2	4,2	4,2	0,0	0,1	4,6	4,2	4,2
Low-Income Developing Countries	4,1	4,1	4,6	5,4	–0,1	–0,2	. . .	. . .	. . .
World Trade Volume (goods and services) 6/	**0,7**	**3,4**	**3,2**	**3,3**	**–0,2**	**–0,1**	**. . .**	**. . .**	**. . .**
Advanced Economies	0,0	2,2	2,1	2,5	–0,5	–0,3	. . .	. . .	. . .
Emerging Market and Developing Economies	2,0	5,4	5,0	4,6	0,3	0,2	. . .	. . .	. . .
Commodity Prices									
Oil 7/	–16,4	–1,9	–11,7	–2,6	–1,3	1,0	–10,8	–5,0	–2,2
Nonfuel (average based on world commodity import	–5,7	3,4	2,5	–0,1	2,7	–0,9	7,1	0,1	0,5
World Consumer Prices 8/	**6,7**	**5,7**	**4,2**	**3,5**	**–0,1**	**–0,1**	**5,2**	**3,5**	**3,0**
Advanced Economies 9/	4,6	2,6	2,1	2,0	0,1	0,0	2,2	2,1	2,0
Emerging Market and Developing Economies 8/	8,1	7,8	5,6	4,5	–0,3	–0,2	7,6	4,6	3,8

Note: Real effective exchange rates are assumed to remain constant at the levels prevailing during October 22–November 19, 2024. Economies are listed on the basis of economic size. The aggregated quarterly data are seasonally adjusted. "..." indicates that data are not available or not applicable. WEO = *World Economic Outlook*.
1/ Difference based on rounded figures for the current and October 2024 WEO forecasts. Countries for which forecasts have been updated relative to October 2024 WEO forecasts account for approximately 90 percent of world GDP measured at purchasing-power-parity weights.
2/ For World Output (Emerging Market and Developing Economies), the quarterly estimates and projections account for approximately 90 percent (80 percent) of annual world (emerging market and developing economies) output at purchasing-power-parity weights.
3/ Excludes the Group of Seven (Canada, France, Germany, Italy, Japan, United Kingdom, United States) and euro area countries.
4/ For India, data and projections are presented on a fiscal year (FY) basis, with FY 2023/24 (starting in April 2023) shown in the 2023 column. India's growth projections are 6.8 percent for 2025 and 6.5 percent for 2026 based on calendar year.
5/ Indonesia, Malaysia, Philippines, Singapore, Thailand.
6/ Simple average of growth rates for export and import volumes (goods and services).
7/ Simple average of prices of UK Brent, Dubai Fateh, and West Texas Intermediate crude oil. The average assumed price of oil in US dollars a barrel, based on futures markets (as of November 20, 2024), is $69.76 for 2025 and $67.96 for 2026.
8/ Excludes Venezuela.
9/ The assumed inflation rate for the euro area is 2.1percent for 2025 and 2.0 percent for 2026, that for Japan is 2.0 percent for 2025 and 2.0 percent for 2026, and that for the United States is 2.0 percent for 2025 and 2.1percent for 2026.

A resilient global economy and declining inflation characterized 2023. In fact, during the second half of the past year, economic growth, having left behind the recession triggered by the Covid-19 pandemic, the early phases of the Russia-Ukraine conflict, and the inflationary peak of 2022, was stronger than expected, both in the United States and in several emerging markets and developing economies. An exception was the Euro Area, where, due to weak consumer confidence, high energy prices, and weak investment, growth remained rather subdued. While high financial costs slowed investment in the old continent, their effect was even more disruptive in low-income economies, where, unfortunately, production remains sharply reduced and well below pre-2020 levels.

Inflation, which, as previously noted, had peaked during 2022, has been declining more rapidly than forecast, without significant consequences in terms of employment or economic activity, thanks to the positive performance of supply and the restrictive policies of central banks.

However, these policies have negatively affected the cost of financing, placing particular pressure on the real estate sector. Despite the gradual easing of inflation, long-term financing rates remain high, also due to rising public debt.

The trend in interest rates is also influenced by the asynchronous decisions made by central banks. In some countries where inflation is falling, interest rates have been declining since the second half of 2023. This is the case, for example, in Brazil and Chile, where central banks moved more swiftly than others.

In the United States, the FED approved its last rate hike, the eleventh since March 2022, in June 2023, setting rates in a range of 5.25 - 5.50%. Only recently has the FED, acknowledging the gradual decline in inflation, indicated a willingness to accelerate the normalization of rates.

In Europe, the rate hikes enacted by the ECB since the summer of 2022 totaled ten, the last of which occurred in September 2023. The official rate now stands at 4.50% and, according to guidance from the Board, will be maintained for a sufficiently long period to facilitate a timely return of inflation to the 2% target. However, in light of the most recent data, a reduction in the restrictive stance may be announced within the first half of the year.

Conversely, in China, where inflation remains close to zero, the central bank has eased monetary policy. Likewise, in Japan, rates have been maintained close to zero.

Throughout 2023, differing approaches were also observed across countries in terms of fiscal policy. Advanced economy governments generally loosened their fiscal stance; this was the case for the United States, which eased further than the Euro Area, as well as for other economies experiencing lower growth. In emerging markets and developing economies, fiscal policy was expected to remain neutral, except in Brazil and Russia, where fiscal easing occurred in 2023. Finally, in low-income countries, liquidity has substantially decreased due to the progressive rise in interest rates, diverting resources away from investment and further slowing recovery. As for 2024, the outlook points to a general tightening of fiscal policy, both in advanced and in emerging or developing economies, aimed at rebuilding fiscal space and curbing the growth of public debt.

According to the OECD's Global Debt Report 2024: Bond Markets in a High-Debt Environment, in 2023 the total volume of sovereign, corporate, and sustainable debt reached a record level of nearly $100 trillion, an amount roughly equivalent to global GDP.

Specifically, in 2023, sovereign debt among the 38 OECD countries reached the ceiling of $54 trillion, and estimates for 2024 indicate a further increase of $2 trillion. Among the countries that most contributed to the surge in public debt are the United States, which alone accounts for 50% of the total sovereign debt stock, the United Kingdom, responsible for about 6% of the stock, and Italy. In contrast, France, Germany, and Japan showed a reduction in their debt levels. Nevertheless, the European Union countries contribute 20% to total sovereign debt, followed by Japan at 16%, and other OECD countries making up the remaining 9%.

In light of the restrictive policies adopted by central banks, the OECD estimates that the average cost of borrowing rose from 1% in 2021 to 4% in 2023, with interest payments increasing from 2.3% to 2.9% of GDP over the same period.

Still according to OECD analysts, public finances have remained relatively stable despite the significant rise in the cost of sovereign debt issuance, as the impact of inflation on nominal GDP and the extension of debt maturities helped offset the higher indebtedness.

Looking ahead, global growth is expected to be resilient but slow. The latest data published by the International Monetary Fund (World Economic Outlook, Update January 2024 - WEO JAN 2024) project global growth rates of 3.1% for both 2023 and 2024, with an increase of one percentage point in 2025. Compared to the previous IMF publication, these estimates have been revised upward, taking into account improvements recorded in the United States, China, major emerging markets, and developing economies; nevertheless, global growth remains below the historical average of 2000 - 2019, mainly due to restrictive monetary policies and the withdrawal of fiscal support.

In particular, advanced economies are expected to see a slight decline in growth in 2024 before picking up in 2025, while emerging markets and developing economies, despite regional differences, are projected to experience steady and gradual growth.

World trade growth is forecast at 3.3% in 2024 and 3.6% in 2025, below its historical average growth rate of 4.9%, under the weight of increasing trade distortions and geoeconomic fragmentation.

As for fuel prices, which significantly contributed to past inflationary dynamics, forecasts indicate a decrease in prices over the 2024–2025 period, with the average price of oil expected to fall by 2.3% in 2024. Similarly, commodity prices are also projected to decline in 2024 by 0.9%.

The following table, taken from WEO JAN 2024, outlines the growth forecasts prepared by IMF experts.

WORLD ECONOMIC OUTLOOK UPDATE, JANUARY 2024

Table 1. Overview of the *World Economic Outlook* Projections

(Percent change, unless noted otherwise)

	Year over Year						Q4 over Q4 2/		
		Estimate	Projections		Difference from October 2023 WEO Projections 1/		Estimate	Projections	
	2022	2023	2024	2025	2024	2025	2023	2024	2025
World Output	**3.5**	**3.1**	**3.1**	**3.2**	**0.2**	**0.0**	**3.1**	**3.1**	**3.1**
Advanced Economies	**2.6**	**1.5**	**1.5**	**1.8**	**0.1**	**0.0**	**1.6**	**1.6**	**1.7**
United States	1.9	2.5	2.1	1.7	0.6	–0.1	2.9	1.5	1.9
Euro Area	3.4	0.5	0.9	1.7	–0.3	–0.1	0.2	1.5	1.6
Germany	1.8	–0.3	0.5	1.6	–0.4	–0.4	–0.1	1.1	1.9
France	2.5	0.8	1.0	1.7	–0.3	–0.1	0.6	1.4	1.8
Italy	3.7	0.7	0.7	1.1	0.0	0.1	0.2	1.3	1.0
Spain	5.8	2.4	1.5	2.1	–0.2	0.0	1.5	1.8	2.1
Japan	1.0	1.9	0.9	0.8	–0.1	0.2	1.4	1.6	0.5
United Kingdom	4.3	0.5	0.6	1.6	0.0	–0.4	0.9	0.8	1.8
Canada	3.8	1.1	1.4	2.3	–0.2	–0.1	1.1	1.9	2.2
Other Advanced Economies 3/	2.7	1.7	2.1	2.5	–0.1	0.2	1.5	2.6	2.0
Emerging Market and Developing Economies	**4.1**	**4.1**	**4.1**	**4.2**	**0.1**	**0.1**	**4.3**	**4.3**	**4.1**
Emerging and Developing Asia	4.5	5.4	5.2	4.8	0.4	–0.1	5.2	5.5	4.7
China	3.0	5.2	4.6	4.1	0.4	0.0	5.4	4.4	4.0
India 4/	7.2	6.7	6.5	6.5	0.2	0.2	5.0	7.8	6.7
Emerging and Developing Europe	1.2	2.7	2.8	2.5	0.6	0.0	4.1	2.0	2.9
Russia	–1.2	3.0	2.6	1.1	1.5	0.1	4.4	1.4	1.0
Latin America and the Caribbean	4.2	2.5	1.9	2.5	–0.4	0.1	2.2	1.7	2.6
Brazil	3.0	3.1	1.7	1.9	0.2	0.0	2.3	2.6	1.4
Mexico	3.9	3.4	2.7	1.5	0.6	0.0	3.4	1.9	1.4
Middle East and Central Asia	5.5	2.0	2.9	4.2	–0.5	0.3	...	...	...
Saudi Arabia	8.7	–1.1	2.7	5.5	–1.3	1.3	–4.5	2.8	5.4
Sub-Saharan Africa	4.0	3.3	3.8	4.1	–0.2	0.0	...	...	...
Nigeria	3.3	2.8	3.0	3.1	–0.1	0.0	2.7	3.3	2.9
South Africa	1.9	0.6	1.0	1.3	–0.8	–0.3	1.0	1.2	1.3
Memorandum									
World Growth Based on Market Exchange Rates	3.0	2.7	2.6	2.7	0.2	0.0	2.7	2.5	2.6
European Union	3.6	0.6	1.2	1.9	–0.3	–0.2	0.7	1.4	2.3
ASEAN-5 5/	5.5	4.2	4.7	4.4	0.2	–0.1	4.1	5.2	3.5
Middle East and North Africa	5.6	2.0	2.9	4.2	–0.5	0.3	...	...	...
Emerging Market and Middle-Income Economies	4.0	4.2	4.0	4.0	0.1	0.0	4.3	4.3	4.1
Low-Income Developing Countries	5.2	4.0	5.0	5.6	–0.1	0.0	...	...	...
World Trade Volume (goods and services) 6/	**5.2**	**0.4**	**3.3**	**3.6**	**–0.2**	**–0.1**	...	...	...
Advanced Economies	6.1	0.3	2.6	3.2	–0.4	–0.1	...	...	...
Emerging Market and Developing Economies	3.7	0.6	4.5	4.4	0.2	0.0	...	...	...
Commodity Prices									
Oil 7/	39.2	–16.0	–2.3	–4.8	–1.6	0.1	–2.8	–6.1	–4.9
Nonfuel (average based on world commodity import	7.9	–6.1	–0.9	–0.4	1.8	–0.3	–2.0	1.5	0.2
World Consumer Prices 8/	**8.7**	**6.8**	**5.8**	**4.4**	**0.0**	**–0.2**	**6.0**	**5.3**	**3.8**
Advanced Economies 9/	7.3	4.6	2.6	2.0	–0.4	–0.2	3.1	2.3	2.0
Emerging Market and Developing Economies 8/	9.8	8.4	8.1	6.0	0.3	–0.2	8.4	7.7	5.2

Note: Real effective exchange rates are assumed to remain constant at the levels prevailing during October 30–November 27, 2023. Economies are listed on the basis of economic size. The aggregated quarterly data are seasonally adjusted. WEO = *World Economic Outlook*.

1/ Difference based on rounded figures for the current and October 2023 WEO forecasts. Countries for which forecasts have been updated relative to October 2023 WEO forecasts account for approximately 90 percent of world GDP measured at purchasing-power-parity weights.

2/ For World Output (Emerging Market and Developing Economies), the quarterly estimates and projections account for approximately 90 percent (80 percent) of annual world (emerging market and developing economies') output at purchasing-power-parity weights.

3/ Excludes the Group of Seven (Canada, France, Germany, Italy, Japan, United Kingdom, United States) and euro area countries.

4/ For India, data and projections are presented on a fiscal year (FY) basis, with FY 2022/23 (starting in April 2022) shown in the 2022 column. India's growth projections are 5.7 percent in 2024 and 6.8 percent in 2025 based on calendar year.

5/ Indonesia, Malaysia, Philippines, Singapore, Thailand.

6/ Simple average of growth rates for export and import volumes (goods and services).

7/ Simple average of prices of UK Brent, Dubai Fateh, and West Texas Intermediate crude oil. The average assumed price of oil in US dollars a barrel, based on futures markets (as of November 29, 2023), is $79.10 in 2024 and $75.31 in 2025.

8/ Excludes Venezuela.

9/ The assumed inflation rate for the euro area is 2.8% in 2024 and 2.1% in 2025, that for Japan is 2.7% in 2024 and 2.0% in 2025, and that for the United States is 2.2% in 2024 and 1.9% in 2025.

Specifically, the growth rate of advanced economies was estimated at 1.6% in 2023, with projected growth of 1.5% and 1.8% in 2024 and 2025, respectively. In detail:

U.S. economic growth is estimated at +2.5% for 2023, while projections for the following two years indicate a slowdown (+2.1% for 2024 and +1.7% for 2025), mainly due to the delayed effects of restrictive monetary policy, the gradual tightening of fiscal policy, and the weakening of labor markets; In the Euro Area, following the slowdown that marked 2023 (estimated at +0.5%), growth is expected to recover thanks to declining inflation and lower prices. Nonetheless, growth projections remain well below those of other advanced economies, standing at 0.9% for 2024 and 1.7% for the following year. Among the Euro Area countries, Spain leads the recovery with growth of 2.4% in 2023, 1.5% in 2024, and 2.1% in 2025; followed by France (+0.8%, +1.0%, and +1.7%), Italy (+0.7%, +0.7%, and +1.1%), and lastly Germany, whose growth estimates, after a difficult 2023 (-0.3%), are projected at +0.5% for 2024 and +1.6% for 2025;

The United Kingdom is also expected to experience modest growth, increasing from an estimated 0.5% in 2023 to 0.6% in 2024, and reaching 1.6% in 2025, supported by easing financial conditions and a recovery in income due to disinflation;

In Japan, growth is projected to decelerate from an estimated 1.9% in 2023 to 0.9% in 2024 and 0.8% in 2025, due to the appreciation of the yen, weaker domestic demand, and reduced business investment.

As for emerging markets and developing economies, growth, estimated at 4.1% in 2023, is expected to remain at that level in 2024 and then rise slightly to 4.2% in 2025.

In China, growth is projected at 4.6% in 2024 and 4.1% in 2025. These figures reflect stronger-than-expected growth in 2023 and an increase in public spending. In India, growth will remain robust in both 2024 and 2025 (+6.5%), supported by strong domestic demand.

In emerging European countries, growth, estimated at 2.7% in 2023, is expected to rise slightly to 2.8% in 2024 before declining to 2.5% the following year. Specifically, in Russia, growth in 2023 exceeded expectations at +3.0%, while projections for 2024 and 2025 stand at 2.6% and 1.1%, respectively.

In Latin America, growth is estimated at 2.5% for 2023 and is expected to slow in 2024 before returning to the same level in 2025. These forecasts reflect macroeconomic challenges in countries like Argentina and the resulting economic contraction observed there.

CREDIT AND FINANCING CONDITIONS

The ECB's reference rate cuts are gradually being transmitted to the cost of bank funding (which fell by 26 basis points between August and November, settling at 1.7%) and to credit costs (between August and November, interest rates declined both on new loans, which carry an average rate of 4.5%, and on existing ones). The average cost of new home mortgages to households also decreased, reaching 3.2%, as did the cost of consumer credit (8.5%).

However, despite a slight acceleration recorded in loans for home purchases, household credit remained weak, reflecting the moderate expansion in demand.

As for loans to non-financial corporations, 2024 was marked by a substantial weakness in credit demand and continued tight lending criteria. Furthermore, at the end of the year, weak credit demand was accompanied by net redemptions of bond issues.

PUBLIC ACCOUNTS

The Italian economy recorded GDP growth that led to an improvement in public debt compared to 2023. In fact, ISTAT data indicate that in 2024 the net borrowing requirement for Italy decreased significantly, reaching 3.4% of GDP compared to 7.2% recorded in 2023, in line with the assessments of the Government and the European Commission.

However, the debt-to-GDP ratio began rising again, standing at 135.5%, up from 134.6% in 2023.

The primary balance (i.e., the difference between government revenues and expenditures before interest payments on public debt) was positive, amounting to +0.4%, an improvement from -3.6% in 2023, while the tax burden increased by over one percentage point, reaching 42.6% compared to 41.4% in 2023.

Interest expenditure also increased compared to the previous year (+9.5%).

FOCUS ON THE SAN MARINO ECONOMY[2]

GROWTH ESTIMATES

Recent reports published by the International Monetary Fund and by rating agencies S&P Global Ratings, Fitch, and Morningstar DBRS all confirm the resilience of the San Marino economy, even though the economic slowdown observed across the European region and high interest rates have negatively affected growth due to weakened external demand.

In fact, estimates indicate real GDP growth of 0.40% for 2023 and a gradual recovery in 2024 (+0.70%), the result of renewed performance in the industrial sector and a boost from the tourism sector, which recorded attendance levels well above pre-pandemic levels, and in 2025 (+1.3%).

Growth estimates were also positively influenced by the inflation rate, which as of February 2024 remained below the 2% threshold.

THE FISCAL POSITION AND PUBLIC DEBT

Appreciable results were also achieved with respect to the fiscal position, which recorded a primary surplus in 2023, although the International Monetary Fund reiterated its call to adopt the necessary measures to bring public debt below 60% of GDP within the next three years. In this regard, in addition to a gradual rationalization of public spending, the adoption of a fiscal reform package has been encouraged. This package aims to introduce a value-added tax and to broaden the taxable base of the general income tax through a revision of tax deductions.

Likewise, an invitation has been made to improve the debt management strategy in order to minimize refinancing risks, especially considering the approaching maturity of the €350 million Eurobond in January 2027. Structural reforms necessary to boost potential growth have also been urged.

Naturally, a rapid implementation of the Association Agreement with the EU, recently negotiated, and full access to the single market could deepen economic integration between San Marino and the European Union, providing a significant boost to economic growth.

ECONOMIC INDICATORS

In order to provide a snapshot of the San Marino economy, the main indicators are briefly reviewed below.

The number of businesses operating in the country shows a positive balance of 97 units, increasing from 5,150 in December 2023 to 5,247 in December 2024. Notably, the growth in the number of businesses involved the following sectors: financial and insurance activities (+28), professional, scientific and technical activities (+23), real estate activities (+18), information and communication services (+12), health and social care services (+10), and artistic, entertainment and recreational activities (+8).

[2] Report on Macroeconomic Scenarios prepared by the San Marino Banking Association - March 2024

As of 31 December 2024, the labor force stood at 24,814 units, comprising: 22,516 employees, 1,562 self-employed workers, and 736 unemployed individuals. Specifically:

- The number of employees increased by 549 units overall, rising from 21,967 in 2023 to 22,516 in 2024. Most of this growth came from the private sector, which recorded an average annual increase of 456 employees, from 18,112 in 2023 to 18,568 in 2024, while the public sector recorded an average of 89 new hires during the year, bringing the total from 3,861 in 2023 to 3,950 in 2024;
- The number of self-employed workers ended its negative trend of recent years and posted an average annual increase of 6 units, from 1,556 in 2023 to 1,562 in 2024;
- The number of cross-border workers continued its upward trend of recent years, with an average increase of 511 units, bringing the total from 7,608 in 2023 to 8,119 in 2024. The sectors and branches of economic activity that contributed most were commerce (+87), rental/travel agencies/business support services (+66), information and communication services (+60), professional, scientific and technical activities (+47), and accommodation and food services (+33);
- The number of unemployed individuals rose by an average of 35 units during the year, from 701 in 2023 to 736 in 2024, although comparing the December 2023 figure (791) with that of December 2024 (772) shows a decrease of 19 units. A similar trend was observed in the number of strictly unemployed individuals, which increased on average by 17 units, from 389 in 2023 to 406 in 2024, though in December 2023 the number was 428, compared to 422 in December 2024.

The positive performance of San Marino's labor market is also confirmed by the upward trend in the total employment rate, which increased by more than 2 percentage points on average over the year, and by the slight increase in the domestic employment rate, which stood at 69.24%. As for the total and strict unemployment rates, both saw a very slight reduction during the year, averaging 4.41% and 2.43%, respectively, compared to 4.22% and 2.34% in 2023.

Regarding social safety nets, data from the first nine months of the year reflect the weakening of external demand, mainly due to uncertainty and high interest rates. In particular:

- As of September 2024, 170 companies made use of the Wage Supplement Fund (CIG), mainly due to temporary market conditions, 88 of which were in the manufacturing sector, for a total of 520,450 requested hours and 14,586 workers involved. In 2023, 195 companies had used the CIG, with 460,479 requested hours and 13,088 workers involved;
- In 2024, 1,820 workers affected by staff reductions or company closures received Special Economic Allowance (IES), compared to 2,149 in December 2023, with total disbursements amounting to €1.77 million.

INFLATION

As for inflation, which had risen significantly at the end of 2022 and in the early months of 2023, it showed a slight upward trend during 2024, remaining below 2%. Among the categories of goods and services that contributed most to the acceleration in prices were: "Alcoholic beverages and tobacco" (+5.5%), "Food and non-alcoholic beverages" (+3.0%), "Recreation, entertainment and culture" (+1.6%), and "Clothing and footwear" (+1.6%). Conversely, a slight decline was recorded in the categories of "Transport" (-6.1%) and "Communications" (-0.7%).

THE SAN MARINO FINANCIAL SYSTEM[3]

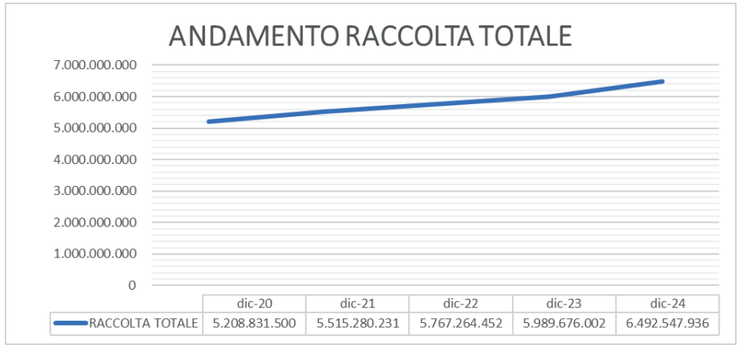
OPERATORS

As of 31 December 2024, the San Marino financial sector was composed of 12 authorized entities under San Marino law; specifically: 4 banks, 3 asset management companies, 1 insurance company, 1 financial company, and 3 payment institutions. In addition, following the completion of the relevant authorization procedure, 51 foreign financial enterprises were authorized to carry out reserved activities under the freedom to provide services without establishment, including: 46 foreign insurance companies authorized to conclude insurance contracts in San Marino, 2 foreign enterprises authorized to grant loans, and 3 foreign enterprises authorized to provide payment services. The framework is completed by 2 San Marino-based companies engaged in servicing activities and 1 special purpose vehicle, all three established as part of the systemic securitization operation implemented at the end of 2023.

DEPOSITS

The sector has seen a progressive consolidation of depositor confidence even in the past year. The aggregate data compiled by the San Marino Banking Association show a positive trend in banking deposits, both in terms of total deposits and of individual components.

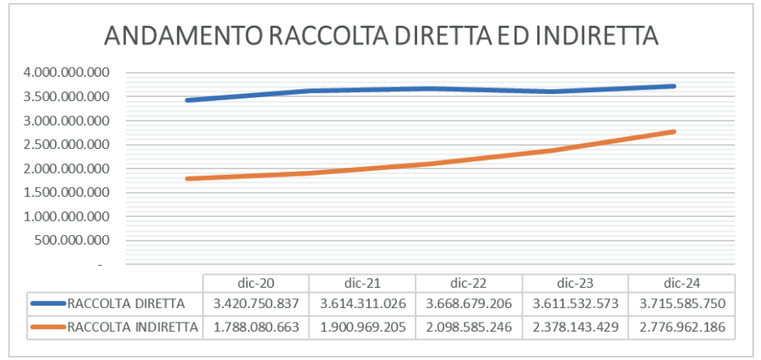
Specifically, total deposits as of 31 December 2024 amounted to €6,492 million, registering a year-on-year increase of 8.40%, equal to €502 million, and a 24.64% increase over the 2020–2024 four-year period, as shown in the graph below.



	dic-20	dic-21	dic-22	dic-23	dic-24
RACCOLTA TOTALE	5.208.831.500	5.515.280.231	5.767.264.452	5.989.676.002	6.492.547.936

Examining its components in detail, direct deposits recorded a year-on-year increase of 2.88%, amounting to €104 million, while indirect deposits, also boosted by market trends, showed an annual increase of 16.77%, totaling €399 million. The following graph illustrates the trends in direct and indirect funding over the 2020–2024 four-year period.

[3] Report on Macroeconomic Scenarios prepared by the San Marino Banking Association - March 2024

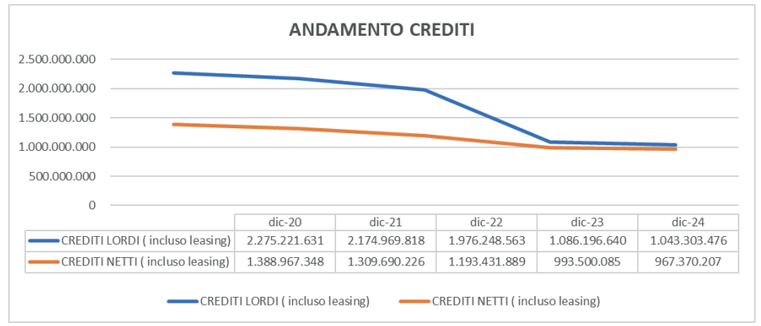


	dic-20	dic-21	dic-22	dic-23	dic-24
RACCOLTA DIRETTA	3.420.750.837	3.614.311.026	3.668.679.206	3.611.532.573	3.715.585.750
RACCOLTA INDIRETTA	1.788.080.663	1.900.969.205	2.098.585.246	2.378.143.429	2.776.962.186

Similarly, in the same period, the Central Bank's foreign exchange reserves have been consolidated and the system's liquidity has significantly improved, while still retaining the possibility of benefiting, through to 31 January 2027, from a liquidity line of up to €100 million for the benefit of the Central Bank of San Marino (CBSM), in case of pressures resulting from the current international context.

LOANS

With regard to loans, the year 2024 was marked by a certain stability in the figures, referring both to gross and net loans, while still confirming the negative trend observed over recent years, as shown in the graph below. In fact, after the significant drop recorded in December 2023 due to the systemic securitization operation, the figure for gross loans shows a year-on-year decrease of 3.95%, equal to €43 million, while the figure for net loans reports a decrease of 2.63%, amounting to €26 million. These figures were influenced by systemic restructuring operations carried out at the end of the year by San Marino banks as part of initiatives aimed at the progressive reduction of NPEs (Non-Performing Exposures).



	dic-20	dic-21	dic-22	dic-23	dic-24
CREDITI LORDI (incluso leasing)	2.275.221.631	2.174.969.818	1.976.248.563	1.086.196.640	1.043.303.476
CREDITI NETTI (incluso leasing)	1.388.967.348	1.309.690.226	1.193.431.889	993.500.085	967.370.207

Significant progress has been made with regard to Non-Performing Loans (NPLs), thanks to systemic securitization and the large-scale write-off of fully provisioned bad loans carried out at the end of 2023, as well as to regulatory measures introduced by CBSM aimed at reducing the risks arising from impaired credit exposures on bank balance sheets and preventing their re-accumulation.

As reported by S&P Global and Morningstar DBRS in their reports of 12 November 2024 and 7 February 2025, respectively, the gross NPL ratio dropped from 63.1% at the end of 2020 to 24.6% at the end of June 2024 (net NPL ratio 18.5%), while, according to statistics compiled by the Central Bank regarding Q3 2024, gross impaired credit exposures are estimated at a total of €249 million, of which €103 million are classified as bad loans, with a coverage ratio of 30.7% for the former, rising to 47.3% for the bad loans. These figures, however, do not reflect the systemic restructuring operations completed in December, which were briefly mentioned earlier.

NET EQUITY

As regards shareholders' equity (including the general banking risk fund), the aggregate figure as at 30 September 2024, as reported in the CBSM Q3 Information Bulletin, stands at approximately €337 million, compared to €323 million as at 31 December 2024.

With the aim of progressively adopting the recommendations issued by supranational organizations and aligning with international standards, the San Marino authorities, together with the financial system, have continued to seek solutions aimed at increasing capital levels, carrying on with the restructuring of the financial system to improve efficiency and profitability.

SAN MARINO REGULATORY DEVELOPMENTS[4]

PRIMARY LEGISLATION

During 2024, the following primary legislative acts were issued, impacting the San Marino banking and financial sector:

- Delegated Decree no. 2 of 3 January 2024: Regulation of distributed ledger technologies and related ratification measure (Delegated Decree no. 138 of 29 August 2024)
- Delegated Decree no. 20 of 8 February 2024: Provisions on consumer protection
- Decree Law no. 22 of 15 February 2024: Urgent measures to resolve temporary business crises
- Decree Law no. 36 of 21 February 2024: Regulation of migration flows for work reasons and extraordinary needs for the year 2024 and related ratification measure (Decree Law no. 54 of 19 March 2024)
- Regulation no. 8 of 15 March 2024: Provisions regarding the functioning of the San Marino real estate market observatory
- Delegated Decree no. 55 of 19 March 2024: Ratification of Delegated Decree no. 200 of 29 December 2023, Supervisory Body pursuant to Law no. 157 of 30 August 2021
- Delegated Decree no. 116 of 9 August 2024: Amendment to Delegated Decree no. 72 of 25 June 2018 “Provisions on subsidized credit to support businesses” and subsequent amendments
- Delegated Decree no. 120 of 12 August 2024: Provisions for the implementation of the eIDAS Regulation and the definition of secure electronic interaction methods and related ratification measure (Delegated Decree no. 173 of 13 November 2024)
- Delegated Decree no. 123 of 14 August 2024: Definition of the maximum spread and nominal interest rate to be applied until 30 September 2024 to loans supported by the state contribution under Law no. 44 of 31 March 2015 and subsequent amendments
- Delegated Decree no. 134 of 23 August 2024: Provisions on consumer protection and related ratification measure (Delegated Decree no. 160 of 29 October 2024)
- Law no. 155 of 22 October 2024: Amendment to the State and Public Entities Budget Law for the 2024 financial year and amendments to Law no. 194 of 22 December 2023
- Delegated Decree no. 156 of 23 October 2024: Issuance of public debt securities – Republic of San Marino, fixed rate 2.50%, 23 December 2025
- Delegated Decree no. 190 of 2 December 2024: Regulation of migration flows for work reasons and extraordinary needs for the year 2025
- Regulation no. 20 of 4 December 2024: Regulation for the application of Mortgage Laws
- Regulation no. 21 of 4 December 2024: Regulation for the application of the Registration Tax Law
- Law no. 202 of 20 December 2024: Budget Forecasts of the State and Public Entities for the 2025 Financial Year and Multi-Year Budgets 2025/2027
- Delegated Decree no. 206 of 20 December 2024: Consumer Protection Authority

[4] Report on Macroeconomic Scenarios prepared by the San Marino Banking Association - March 2024

CBSM SECONDARY LEGISLATION

During 2024, the Central Bank of the Republic of San Marino adopted the following secondary-level regulatory measures:

- Regulation no. 2024-01: Miscellaneous targeted revisions to current supervisory provisions
- Regulation no. 2024-02: Regulation on insurance and reinsurance distribution
- Regulation no. 2024-03: Regulation on crypto-assets
- Regulation no. 2024-04: Regulation on payment operations

COMPANY MANAGEMENT

The 2024 financial year for the Bank closed with a profit significantly higher than the previous year, confirming the consolidation of a return to profitability process, as initiated and forecast in the 2022–2024 Three-Year Plan.

The systemic securitization that took place in 2023, whereby the Bank transferred a significant share of non-performing loans, certainly supported this trajectory, especially regarding the liquidity component received from the sale, which was allocated to investments intended to support the Bank's profitability, as well as the cost savings related to recovery activities, both internal (dedicated staff) and external (consultants).

Nevertheless, this should not overshadow the merits of the structure, nor downplay the efforts made by the Bank's governance and staff, who were called upon to face new and increasingly complex challenges.

Indeed, it had already been acknowledged that the outcome of the securitization, although desirable and effective, was not sufficient to resolve all of the Bank's critical issues, particularly in a context of evolving regulations that introduce and impose increasingly stringent capital requirements to safeguard the risks undertaken.

The Bank's primary goal was to maintain adequate capital levels and to ensure compliance with capital ratios. The stabilization of results served as the means to achieve this goal.

In this context, the approaches undertaken included:

- **Commercial Activity:** The Bank's total funding increased during the financial year by 3.36% compared to the previous year. Lending activity also grew, with performing loans increasing by 3.54%. This demonstrates, on one hand, that the Bank is recognized as a regional point of reference, and on the other hand, that it plays a primary role in supporting the local area. Prospectively, the ambition is to further strengthen its competitive position, and within the new 2025–2027 Business Plan, following an internal customer segmentation study, the Bank, through a new commercial model, aims to improve the quality of customer relationships and expand its product offering, also through external partnerships.
- **Non-Performing Loans (NPL) Management:** Despite the sale completed in December 2023, the stock of non-performing loans at the start of the year remained high. This was further aggravated by the reclassification to UTP (Unlikely to Pay) of a major San Marino company that began showing signs of distress. Throughout the year, significant efforts were made in managing all non-performing loans, including those already securitized but awaiting servicing operations. These actions limited the impact on the financial statements, reduced the volume of non-performing positions, strengthened oversight measures, and mitigated the impact on equity from the application (also prospectively) of calendar provisioning rules. Encouragingly, by year-end, a number of key positions were satisfactorily resolved. Although still below target net NPL ratio levels, the Bank reduced its net NPL ratio from 25.70% to 19.49%, with the coverage ratio of impaired loans increasing by 621 basis points and their impact on equity dropping to 106.87% from 153.05% in 2023.
- **Real Estate:** The Bank still holds a significant share of non-instrumental real estate assets relative to total assets. These properties originate from foreclosure proceedings or agreements involving "datio in solutum" (debt repayment by transferring ownership). These initiatives aim to reduce non-performing loans and facilitate their disposal. Due to the Bank's high exposure to the San Marino real estate market, despite the sale to the Securitization Vehicle of assets from terminated lease contracts, the volume of real estate assets held for sale remains substantial, as do the associated costs and resources required for managing non-core activities. During the year, the Bank completed property sales totaling approximately €5 million, without incurring losses. However, the stock of non-instrumental real estate rose to €98.3 million due to the entry of new properties following credit recovery agreements. The most recent, at the end of December, involved a €10 million property transfer to settle a major loan exposure shared with other institutions.

Public institutions are also paying close attention to the issue, especially due to housing-related concerns. In this regard, BSM actively participates in working groups and has committed to completing a construction project that had been stalled for years, contributing to the community's needs.

- **Internal Control System:** 2024 marked the year of a complete overhaul of the internal control framework. The system's optimization involved not only the structures responsible for these functions, but the entire staff of the Bank. The ongoing education of personnel and governance bodies in expanding risk assessments beyond the typical banking risks (i.e. credit risk) also requires investment in the evolution of systems to address new risk sources, such as, more generally, operational and fraud risks, as well as those related to cyber security.
- **Costs:** Profitability does not rely solely, according to the above, on business performance, credit quality oversight, disposal of non-performing assets, and containment of risk-related losses. The cost structure itself is extremely important. Among the most significant costs for a historic bank like BSM are personnel costs. In this regard, in 2024, an agreement was reached between the sector unions for the renewal of the national collective bargaining agreement (CCNL), during which the economic terms of the existing agreement were renegotiated. The Bank was able to manage the financial impact of this agreement with relative ease, having already set aside the necessary funds to cover past dues, and despite the 3% salary adjustment scheduled for 2024, personnel costs decreased. There was also a positive reduction in Other Administrative Expenses: -7.83%.

  Although the Three-Year Plan emphasizes consistent and ongoing attention to costs, it still projects a rise in operating expenses. This is due to the expected investments needed to implement set objectives and the difficulty in further compressing existing contracts under current inflationary pressures.

The outcome of the above actions led to the operating profit, the strengthening of risk provisions to safeguard corporate equity, and the achievement of regulatory ratios above the minimum thresholds required by law, calculated in relation to all the capital commitments stipulated by regulation.

Looking ahead, the introduction of minimum capital coverage requirements, as well as the phase-in of the new regulation on market risks and the specific supervisory treatment for securitization securities, confirms what had already emerged in 2023: the need to ensure the adequacy of capital in relation to balance sheet activities. Fixed assets and the volume of non-performing loans are still too high relative to the cost structure. There remains regret at not having been able to transfer a greater share of non-performing assets to the Veicolo di Sistema; however, the actual cash flows generated in the first year of the securitization activity exceeded expectations, which is viewed positively. As a result, the Bank maintained the original book values of the registered assets, thereby not burdening the 2024 income statement. That said, due to how the operation is structured, specific future evaluations will need to be made regarding possible adjustments to the real value of the ABS held in the Bank's portfolio. The majority shareholder's inability to guarantee capital reinforcement interventions necessitated consideration of the sale of part, even a majority, of the shareholding package, along with the admission of a new shareholder. Several expressions of interest were received from various parties during 2024, including foreign entities. With regard only to discussions and technical support activities, the Bank's structure contributed to the various engagements that took place.

ORGANIZATIONAL STRUCTURE

HUMAN RESOURCES

As of 31 December 2024, the total number of Banca di San Marino employees on the payroll amounted to 107, of which 51 were women (47.66%) and 56 were men (52.34%).

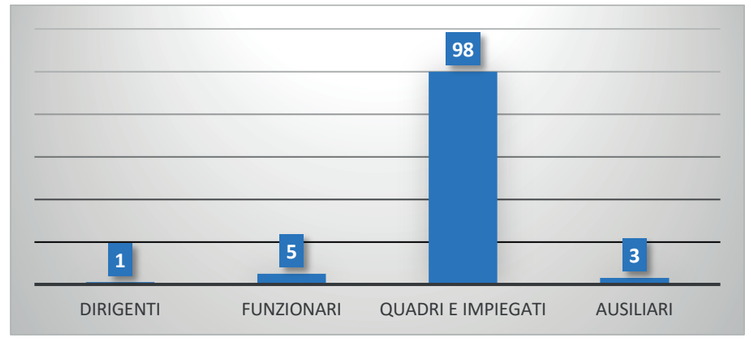
During the year, the following contractual changes were recorded:

- 2 conversions from fixed-term to permanent contracts;
- 1 conversion from part-time to full-time;
- 6 conversions from full-time to part-time, in addition to 1 existing part-time contract;
- 1 return to service following the end of a political secondment;
- 3 terminations of employment (3 clerks);
- 1 new fixed-term hire, adding to the 2 fixed-term contracts already in place since 2023.

Among the 107 employees, 1 person is currently seconded to another organization, while 1 incoming seconded collaborator is excluded from the count.

As part of the systemic securitization project, at the start of the year, Banca di San Marino also arranged the partial secondment of: 4 staff members to IGRC – Istituto per la Gestione e il Recupero dei Crediti S.p.A. and 4 staff members to S3 – Special Servicer Sammarinese S.r.l.

The contractual classifications of the staff in service are outlined below:



TRAINING

In 2024, Banca di San Marino continued to invest in training and professional development, considering them essential tools for strengthening employee competencies and improving company performance.

In this context, targeted training programs were launched for control functions, with a specific focus on anti-money laundering and auditing. At the same time, initiatives were promoted in the areas of finance, commercial operations, payment instruments, accounting, human resources, real estate, credit, and non-performing loans (NPL), with the goal of enhancing the technical and managerial knowledge of specialized personnel.

In compliance with current regulations, periodic refresher courses were also organized on first aid, fire prevention, and workplace safety.

RISK GOVERNANCE

This section outlines a summary of the Bank's risk governance organization, its related processes, and the key functions involved in the overall control system, highlighting how the "risk culture" is disseminated throughout the institution. It describes the role of corporate bodies engaged in overseeing corporate culture and the risk culture objectives incorporated into company policies.

INTERNAL CONTROL SYSTEM

The Internal Control System is a fundamental element of the Bank's overall governance framework and is defined as the set of rules, procedures, and organizational structures aimed at ensuring compliance with corporate strategies and the achievement of effective and efficient business processes, the safeguarding of asset value and protection against losses, the reliability and integrity of accounting and management information, and the compliance of operations with the law, supervisory regulations, the bylaws, and the Bank's self-regulatory standards, all within a context of sound and prudent management. Safeguards related to the internal control system must cover every type of business risk. Primary responsibility lies with the Corporate Bodies, each according to their respective areas of competence. The distribution of tasks and responsibilities among the Bank's Corporate Bodies and Functions is defined in specific internal regulations. As part of the Internal Control System, the 2025 Budget of Banca di San Marino established risk objectives (risk appetite) and internal capital objectives, indicating, where possible, the tolerance threshold (risk tolerance) and the limit the Bank intends to respect in pursuing its strategic directions. In the process of formalizing a Risk Appetite Framework (RAF), the definition of these objectives/limits represents a first step toward coordinating the governance of strategic planning, control, and risk management activities, serving as a reference framework for monitoring the risk profile the Bank intends to assume in implementing its business strategies. The identification of intermediate thresholds will allow, through periodic monitoring of the current profile, for more timely activation of any corrective actions and/or redefinition of objectives; finally, it is believed that this may enhance the synergy between planning, control, and risk management activities, contributing to the development and dissemination of a risk-aware culture.

ROLE AND RESPONSIBILITIES OF CORPORATE BODIES

The Board of Directors defines and approves:

- the internal control system;
- the risk objectives, the tolerance threshold (where identified), and the risk governance process;
- the recovery actions necessary to restore normal conditions following any breaches of tolerance thresholds;
- the criteria for identifying major transactions to be submitted for prior review by the risk management function;
- the setup standards for executing activities;
- the business model;
- the corporate control functions and other control functions;
- the process for managing anomalies detected by corporate control functions, as well as the procedures and any acceptance of residual risk;
- the policies and processes for asset valuation;
- the process for the approval of new products and services, the launch of new activities, and entry into new markets;
- the policy on the outsourcing of corporate functions.

The Board of Directors of the Bank appoints and dismisses the heads of the corporate control functions.

The Board of Directors grants the General Manager, by delegation, adequate powers and resources so that he may implement the strategic guidelines and risk governance policies. The Board of Directors is also responsible for taking all necessary measures to ensure that the organization and internal control system adhere to the principles and requirements set forth by the supervisory regulations, continuously monitoring their compliance.

The Board of Directors receives the information flows necessary to gain full knowledge and control of risk factors to plan and implement actions aimed at ensuring the compliance and adequacy of the Internal Control System and is the recipient of reports drafted by the control functions, along with the Board of Statutory Auditors and the Control and Risk Committee.

LEVELS OF CONTROL PROVIDED BY SUPERVISION

The following control functions are identified within the Internal Control system:

I. **Third-level controls:** aimed at detecting violations of procedures and regulations, as well as periodically assessing the completeness, adequacy, functionality (in terms of efficiency and effectiveness) and reliability of the Internal Control system and Information System, in relation to the nature and intensity of risks. They are conducted continuously, on a periodic or exception basis, by structures different and independent from the production structures, including through on-site audits. This activity is entrusted to the Internal Audit Service;

II. **Second-level controls** ("risk, compliance, AML controls"): second-level control functions were declined and identified with the following objectives:
   a. Verify on an ongoing basis that the company's procedures are consistent with the objective of preventing the violation of AML/CFT regulations and preventing and hindering the occurrence of money laundering and terrorist financing through the reporting of suspicious transactions and the performance of control activities of an ongoing nature. This activity is entrusted to the Anti-Money Laundering Officer;
   b. Identify risks of non-compliance, examining, on an ongoing basis, the applicable regulations and assessing their impact. Establish, consistent with the identified and assessed risks, the minimal control objectives envisaged, proposing the appropriate organizational and procedural interventions aimed at ensuring adequate control of the identified non-compliance risks, monitoring their implementation. This activity is entrusted to the Compliance Service;
   c. Collaborate in the definition and implementation of risk governance policies, through an appropriate risk management process, checking their adequacy. Define methodologies, processes and tools to be used in risk management activities. Ensure the consistency of risk measurement and control systems with processes and methodologies for evaluating business activities. Ensure the proper representation of the risk profile and valuation of credit positions, perform assessments of monitoring and recovery processes. This activity is assigned to the Risk Manager.

III. **First-level controls** ("line controls"): aimed at ensuring the proper conduct of operations. They are carried out by the production facilities themselves (e.g., hierarchical, systematic and spot checks), or performed within the back office; as far as possible, they are incorporated into IT procedures.

MAIN ROLES AND CONTROL TASKS ASSIGNED TO THE BANK'S FUNCTIONS

INTERNAL AUDIT

The Internal Audit Service performs independent and objective assurance and advisory work aimed at improving the Bank's effectiveness and efficiency.

The Internal Audit function hierarchically reports to the Board of Directors and works closely with the General Manager.

The verification activities carried out by Internal Audit, allow the constant supervision aimed at assessing the completeness, functionality and adequacy of the organizational structure of the components of the Internal Control System of Banca di San Marino (ICS). The function also performs audits at the branches.

Through the audit actions carried out under the Annual Audit Plan approved by the Board of Directors, the Internal Audit Service evaluates:

- the adequacy of existing policies and procedures and their compliance with legal requirements, applicable regulations and decisions of the management body;
- the regularity of various business activities through periodic tests of the functioning of operational and internal control procedures;
- compliance, in the various operational areas, with the limits set by the delegation mechanisms, and the full and proper use of the information available in the various activities;
- the adequacy, quality, and effectiveness of the controls performed and reports made by the business units and the risk management and compliance functions;
- the effectiveness of the powers of the risk control function to provide prior opinions on the consistency of major transactions with the Policy;
- the adequacy and proper functioning of processes and methodologies for valuing corporate assets and, in particular, financial instruments;
- the adequacy, overall reliability and security of the information system;
- the completeness, adequacy, functionality and reliability of the organizational structure and other components of the Internal Control System.

Based on the results of its controls, it identifies possible improvements - with particular reference to the risk management process as well as the tools for measuring and controlling risks - bringing them to the attention of the Corporate Bodies.

All activity is reported on an ongoing basis, with regard to controls performed and results obtained, to the Board of Directors, the Board of Statutory Auditors and the Executive Board.

The function fulfils reporting obligations to external supervisory bodies and meets, also coordinating for reporting purposes, as required by Regulation 2007-07 with other control functions (risk and compliance).

RISK MANAGEMENT

The Risk Management Function reports directly to the Board of Directors, while maintaining a functional link with the General Management, aims to collaborate in the definition and implementation of risk governance policies, through an appropriate risk management process. It is an integral part of the stated mission to ensure adequate information (reporting) and reports directly to the Corporate Bodies. The main activities are listed below:

- as part of the definition of Risk Policies, proposes to the Corporate Bodies the quantitative and qualitative parameters necessary for the definition of operational limits and risk objectives, both in situations of normal course of business and in situations of stress, ensuring their adequacy over time in relation to changes in the internal and external environment;
- proposes risk governance policies that do not fall under the responsibility of other control functions, ensuring their adequacy and updating with regard to risk management and to exposure and operational limits;
- develops the methodologies, processes and tools for the management of the risks of competence through the processes of identification, measurement/assessment, monitoring and reporting that also consider both prospective and retrospective analyses, ensuring their adequacy over time also through the development and application of indicators aimed at highlighting situations of anomaly and inefficiency;
- monitors the actual risk profile assumed in relation to the risk objectives defined within the Corporate Budget by collaborating in the definition of operational limits to the assumption of the various types of risk and continuously verifying their adequacy and relative compliance, reporting any breaches to the Corporate Bodies;
- provides prior opinions on the consistency with the risk objectives of Major Transactions;
- checks the adequacy and effectiveness of the measures taken to remedy the deficiencies found in the risk management process;
- analyzes risks arising from new products/services and entry into new market operating segments;
- performs second-level controls on the credit chain by verifying the presence of effective performance monitoring safeguards on credit exposures (especially impaired exposures), the correctness of risk classifications, the adequacy of provisions; and the overall adequacy of the recovery management process for non-performing loans.
- takes care of the management of the Risk Governance Committee.

The risk management function also:

- participates in the definition of the Group strategy, assessing its impact on risks;
- participates in defining strategic developments in the Group's Internal Control system.

COMPLIANCE

The Compliance Function is responsible for ensuring the adequacy of internal procedures designed to prevent the violation of mandatory rules (e.g., laws and regulations) and/or self-regulation, the Compliance Service also carries out checks on the actual application (functioning) of the procedures themselves and the measures taken to remedy any shortcomings found. It assists the Corporate Bodies and Organizational Units of the Bank in the pursuit of compliance objectives, promoting the dissemination of a culture marked by principles of honesty, fairness and respect for the spirit and letter of the rules, as an indispensable element of good business operations. It also assesses the risk of non-compliance arising from innovative projects that the Bank intends to undertake, including operations in new products or services, in new markets or with new types of customers. The Compliance Service, as part of the management of the risk of non-compliance with regulations, oversees regulations related to the entire banking business, excluding those for which there are specific Corporate Functions and other dedicated control functions.

The Compliance Service fulfils the following responsibilities:

- Identifies risks of non-compliance by continuously reviewing the applicable regulations and assessing their impact on the Group;
- Establishes, consistent with the identified and assessed risks, the minimal control objectives
- Ensures adequate reporting on the outcomes of its activities to the Corporate Bodies by promptly reporting major non-compliance issues that have arisen and events of particular riskiness;
- Proposes organizational and procedural interventions designed to ensure adequate control of identified noncompliance risks and monitors their implementation;
- Provides updates to the Bodies on regulatory developments relevant to operations.

ANTI-MONEY LAUNDERING OFFICER

The Anti-Money Laundering Function is responsible for:

- preventing and countering the occurrence of money laundering and terrorist financing through the reporting of suspicious transactions and the performance of control activities of an ongoing nature (AML supervision);
- evaluating that the adopted IT and organizational procedures comply with the hetero-regulatory (laws and regulatory standards) and self-regulatory standards on hindering money laundering and terrorist financing (AML function).

The function is assigned to the Anti-Money Laundering Officer who fulfils the following responsibilities:

- Identify and assess the risks of engaging in money laundering and terrorist financing transactions to which the Bank is exposed;
- Identify the AML non-compliance risks to which the Bank is exposed;

- participate in the process of self-assessment of the main risks of money laundering and terrorist financing and submit this assessment to the Corporate Bodies of the Parent Company, representing the initiatives undertaken as well as the training activity provided to staff, reporting any critical situations and indicating proposals for the planning of the relevant management interventions, with reference both to the deficiencies that have emerged and to the need to address any new non-compliance risks identified. The results of the self-assessment exercise also flow into the Report.
- Propose amendments to the Group Policy for the Governance of Money Laundering and Terrorist Financing Risk;
- Define the methodologies, processes and tools for the execution of the activity of the AML Function and uses the defined reporting in coordination with other control functions;
- Ensure adequate reporting on the outcomes of its activities to the Corporate Bodies, reporting the main non-compliance issues that have emerged and events of particular riskiness;
- Propose organizational and procedural interventions to the management and coordination processes aimed at preventing and countering the commission of money laundering offenses and ensuring that identified noncompliance risks are adequately guarded, and monitor their implementation;
- Support the General Manager in the process of authorizing the opening, or maintenance of, ongoing relationships or the execution of occasional transactions with “politically exposed persons”
- Manage relations with FIA, Investigative Authorities and Judicial Authorities for any need for further investigation or dispute concerning AML/CFT regulations;
- Perform checks on proper compliance with the requirements of due diligence, customer risk profiling, detection and reporting of potentially suspicious transactions, limitations on the use of cash, and record keeping.

LINE CONTROLS

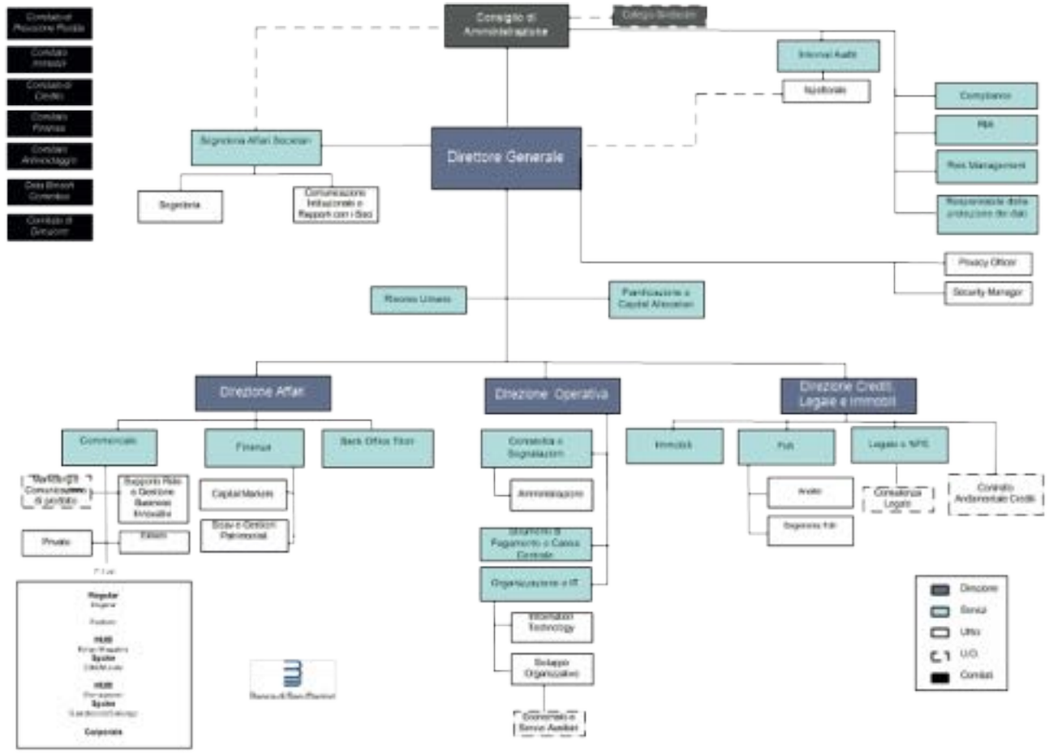
Line controls (so-called first-level controls) are aimed at ensuring the proper conduct of operations; these controls include those that contribute to the creation of a system of accounting control, understood as the set of controls prepared within individual administrative-accounting procedures in order to have reasonable assurance that the recording, processing of data and production of information have been properly performed. They are carried out by the operating structures themselves (e.g., hierarchical controls) or incorporated into the procedures or performed as part of back-office activities.

ORGANIZATIONAL DEVELOPMENT

With reference to the Corporate Organization, the following are the interventions finalized during the financial year just ended, with a distinction made between organizational and IT interventions.

ORGANIZATIONAL DEVELOPMENT

Below is a representation of the Bank’s current organizational chart.



During the year, the review and updating of corporate regulations concerned:

- Internal Regulations;
- Delegated Powers Regulation;
- Credit Committee Operating Rules;
- Loss Forecast Committee Operating Rules;
- Internal Control System Policy;
- Risk Management Regulation;
- Compliance Regulation;
- Internal Audit Regulation;
- Finance Regulation;
- Anti-Money Laundering Committee Operating Rules;
- Management Committee Operating Rules;
- Credit Policies;
- Credit Regulation;
- Credit Performance Monitoring Regulation;
- Non-Performing Loans Regulation;
- Group Regulation on the Prevention and Counteraction of Money Laundering and Terrorist Financing.

The Bank also adopted the following documents:

- Code of Conduct for Employees and Collaborators of the BSM Group;
- Operating Regulation of the Real Estate Committee;
- Risk Management Policy within the Risk Appetite Framework (including the attached Risk Appetite Statement));

- Code of Ethics.

Review of all processes for streamlining and efficiency

The business process review activity, assisted by the rationalization of the process map, continued in order to streamline and at the same time streamline process mapping.

IT

During 2024, in order to streamline the management of the Bank's hardware and software, the following actions were carried out:

- Migration of Equens-Nexi lines;
- Installation of the Office365 suite for all users and migration of email accounts to Exchange Online;
- Creation of a test environment on the Home Banking application;
- Installation of new Personnel Management software;
- Installation of new biometric systems for attendance tracking and access control;
- Improvement of communication and issue management;
- Greater productivity;
- Collection of relevant, accurate, and consistent information available in one location.

ACCOUNT AND SAFE DEPOSIT BOX ARCHIVE

In order to comply with the provisions of Article 115 of Delegated Decree no. 154 dated 31/10/2023, which introduced Article 23 sexies to Law no. 92/2008 concerning the Archive of Accounts and Safe Deposit Boxes, and with Circular no. 1 dated 20 December 2024 from the Financial Intelligence Agency, the Bank implemented the necessary updates to its Information System to enable the extraction and transmission of the periodic data flows required to feed the Archive. The first data flows were submitted as of 31 December 2024.

PAYMENT SERVICES

Tributi Online RSM

Starting in July, in accordance with the new agreement between the Central Bank of the Republic of San Marino and the San Marino credit institutions regarding the Management of Receipts and Payments of the State Treasury and Tax Collection Office, BSM has made the Online Tax Payment service available to its clients through the Internet Banking portal. This service enables electronic payment of taxes in favor of the San Marino Public Administration.

SEPA Instant Credit Tranfer

On 7 November 2024, CBSM Regulation 2024-04 was issued concerning payment operations (SEPA), establishing the obligation for all banks to offer the service of receiving Instant Transfers starting from 9 January 2025.

Instant Transfers are executed immediately (in less than 10 seconds), 24 hours a day, every day of the calendar year.

BSM has implemented the necessary infrastructure to comply with the regulatory requirement and will, during the course of 2025 (within the required regulatory deadlines), also offer the service for sending Instant Transfers.

TARGET2 November Change 2024

Starting in November, BSM implemented a messaging update related to the TARGET2 service as mandated by the new ECB standards, involving the introduction of new validation rules for message content.

SEDA November Change 2024

Also starting in November, BSM adopted an update concerning the optional additional services (AOS) of the SEPA Direct Debit scheme known as SEPA-compliant Electronic Database Alignment (SEDA). In compliance with ABI provisions, the updates involved the renumbering of attributes for the SEDA and SEDA Remuneration AOSs in line with the new numbering of SEPA Direct Debit Rulebook attributes. These changes impacted both the Bank's information system and the Internet Banking service.

Certification of New Chip for Bancomat-VPAY Debit Cards

In 2024, BSM completed the implementation and testing phases required to obtain certification for the replacement of the chip on Bancomat / Visa-VPAY debit cards with the new Solvo Fly 30 model, since the previous model was in sunset phase due to the natural expiration of its certifications.

SALES ACTIVITY

In 2024, the activities planned and presented in the 2023 Financial Statement Report were carried out, with several objectives achieved and others still in progress due to requiring more time for completion.

A segmentation phase was initiated and completed, based on a client-centric logic and dedicated to the various client clusters. This led to the identification of a new commercial business model that, over the next three years and in line with the Bank's industrial plan, will involve ongoing activities aimed at achieving the set goals.

The reorganization of the structure managing relationships with businesses was completed, along with the finalization and updating of services and products offered to them. Developments included the enhancement of the merchant financing process for consumer credit, revision of the leasing offer (real estate, work-in-progress, equipment, and automotive), improved insurance consultancy, and a more dynamic credit offering, both commercial and pure financing. The Bank also developed and strengthened its position in managing sector-specific businesses (aviation, maritime, and FinTech), thereby increasing market share and enhancing existing ones.

At the same time, the Private Banking division continued its advisory services through targeted initiatives dedicated to this client cluster, aiming to maximize client service and offer timely, investment-aligned advice.

Starting in Q2 2024, client access methods were updated during the afternoon shift (2:30 PM – 4:00 PM) in four branches to improve consultancy services. In the branches of Città, Murata, Cailungo, and Gualdicciolo, clients may now access services by appointment in the afternoon and freely in the morning (8:30 AM – 1:00 PM). This change was introduced to better meet client needs and expectations.

In addition, commercial policies remained stable, offering interest rates aligned with domestic and international market conditions for both savings (on-demand and term) and credit products (for individuals and businesses). These offerings followed the interbank rate trends, which declined steadily throughout 2024 in line with Central Bank monetary policies.

Finally, product communication focused on highlighting new ESG-related products (detailed in the dedicated PRODUCTS AND SERVICES section), while continuing to promote core offerings such as the 0–16 minors' account.

Marketing efforts included traditional campaigns and specific initiatives targeting defined audiences, aiming to enhance the overall user experience for customers.

With specific reference to products and services, a more accurate list of these is proposed, highlighting changes worthy of attention or the creation of new types.

Banca di San Marino introduces a new generation of sustainability-inspired products and services:

- **B Green:** a paperless current account designed for zero queueing at counters and zero paper waste; no account maintenance fees and complimentary debit card;
- **Green-toso:** financing that supports ESG consumption choices for both individuals and businesses (e.g., renewable energy installations) with advantageous terms and fast disbursement times.
- **Sustainable Finance:** a range of investment solutions that generate value through CIS (Collective Investment Schemes) with ESG certifications.
- **CO-BADGE debit card:** features dual payment circuits **(VPay and PagoBancomat®)** and is designed based on sustainability and inclusivity principles, using recycled plastic and equipped with a side blind notch to facilitate tactile identification.
- **Leasing:** All leasing contracts (real estate, work-in-progress, equipment, and automotive) have been revised and disbursement times improved.
- **Insurance:** Greater ability to offer tailored consultations, including referrals to leading brokers in the region to meet even the most sophisticated needs.
- **Easy Credit Esercente**: The product, aimed at merchants who wish to finance customer purchases, has been updated to comply with recent regulatory changes, including privacy and AML regulations. The Bank also organizes dedicated training sessions for the sales staff of affiliated merchants.

Within the scope of Savings, the following products are offered:

➢ **BSM Asset Management**

- **BSM DINAMICA PRUDENTE**: moderate balanced management, with the investment objective to achieve performance in line with the performance of global bond markets with volatility below them over a medium-term time horizon (>3 years).
- **BSM DINAMICA AGGRESSIVA**: aggressive balanced management, with the investment objective to achieve performance in line with the performance of global equity markets with volatility below them over a medium- to long-term time horizon (5-7 years).
- **BSM INNOVAZIONE**: has as its investment objective to achieve long-term (5-7 years) capital growth consistent with the performance of a balanced allocation between international bond and international equity markets with substantial exposure to the performance recorded by high-tech and high-innovation sectors.
- **BSM PAC**: discretionary management with a gradual investment objective in global equity markets (45%-50%) over 4 years. However, this line is being divested.

➢ **Sicav Fagus Multimanager**

Fagus Multimanager is a multi-fund Variable Capital Investment Company under Luxembourg Law that complies with the European UCITS Directive-now in its fifth generation-launched at the initiative of BSM in 1998. FAGUS currently consists of three investment sub-funds:

- International Bond - sub-fund with *Absolute Return* investment strategy with predominant focus on the bond market;
- International Balanced Flexible -flexible balanced sub-fund with a global total return approach and focused mainly on developed countries;
- International Equity Dynamic - equity sub-fund with a global total return approach and focused mainly on developed countries.

Regarding performance and assets under management, during 2024 all three compartments delivered positive returns: bond performance aligned with benchmarks, while the compartments with a higher equity allocation slightly underperformed compared to their reference indices.

INSTITUTIONAL INITIATIVES

The Institutional Communication and Shareholder Relations Office managed both online and offline activities, coordinating and promoting BSM initiatives, and maintaining relations with mass media, public and private entities, and associations.

The BSM Academy event, held in January 2025, addressed the topic: “Sustainable mobility between sport, economy, and passion.” The event focused on the international economic and financial scenarios in the sector, giving participants the opportunity to gain insights and engage with experts in risk management and electric mobility.

The Banca di San Marino Christmas Lottery, confirming and improving upon the previous year’s format, saw wide participation from San Marino residents and those from surrounding areas. As a result, the Bank was able to raise and donate €6,500 to Caritas Vicariale di San Marino, supporting the vital daily work of the organization, which includes assistance for 60 San Marino families and 25 Ukrainian families.

The monthly commentary authored by Denis Manzi, Head of the Business Division at BSM, and published in San Marino Fixing and on BSM’s social media channels, has become a regular contribution to the community to foster ongoing economic and financial reflection.

The office also organized the inauguration of the newly renovated Domagnano Branch, reaffirming BSM’s commitment to the territory and the San Marino community. Reopened to the public on 13 November 2024, the branch offers a new service experience designed around clients’ needs, with a brighter, more welcoming environment aimed at enhancing the overall branch experience.

The Bank also participated in the training project of the San Marino Banking Association dedicated to the Association Agreement with the European Union, which concluded in January 2025 with a roundtable titled: “European Union: vision, strategy, and action.” This was an important opportunity for in-depth discussion of key European issues, attended by figures of international standing.

BSM staff took part, both as speakers and attendees, in a high-level training and strategic orientation event on ESG themes, promoted in San Marino by BM&C Società Benefit, in the presence of major Italian players active in institutional fund management.

Great attention was also dedicated to consolidating BSM's corporate identity as a reputable and dynamic bank, by harmonizing visual elements and messages across all communication and client interaction channels.

Lastly, the Bank sponsored several popular summer events in the territory, particularly aimed at young people and families, including Copertina, Fluxo, Medieval Days, and the charity event “Sogna Ragazzo Sogna”, organized by the Secretary of State for Tourism to raise funds for pediatric cancer research.

MAIN MONETARY AND CREDIT AGGREGATES

RECLASSIFIED BALANCE SHEET

It should be noted that some aggregates are the result of internal reclassifications.

Below are the main ones:

- "Direct deposits" have been grouped together under a single caption, comprising *"Due to customers"*, *"Debts represented by securities"* and *"Subordinate liabilities."*
- the item Banks is expressed as the net balance between "Due from and to *Banks.*"
- net equity is expressed net of treasury shares, if any.

ASSETS (in thousands of euros)	31/12/2024	31/12/2023	Δ abs.	Δ %
Cash and cash equivalents	5,855	5,485	370	6.74%
Loans:	353,851	387,743	-33,892	-8.74%
- Customers	276,773	289,694	-12,920	-4.46%
- Banks	77,077	98,050	-20,972	-21.39%
Trading Securities	179,234	130,436	48,799	37.41%
Fixed assets:	296,214	282,394	13,820	4.89%
- Investment securities	154,050	147,404	6,645	4.51%
- Shareholdings	6,000	5,989	11	0.19%
- Tangible and intangible	136,164	129,000	7,163	5.55%
Other asset items	109,392	107,086	2,306	2.15%
Total	**944,546**	**913,144**	**31,402**	**3.44%**

PASSIVO (in migliaia di Euro)	31/12/2024	31/12/2023	Δ abs.	Δ %
Debts:	842,136	811,915	30,220	3.72%
- towards Clients	531,276	514,262	17,014	3.31%
- represented by Securities	310,860	297,654	13,206	4.44%
Earmarked funds	2,629	3,239	-610	-18.83%
Provision for credit risks	3,725	1,550	2,175	140.32%
Other liability items	45,587	47,791	-2,205	-4.61%
Equity:	50,470	48,649	1,821	3.74%
- Capital and reserves	48,649	47,603	1,046	2.20%
- Operating income	1,821	1,046	775	74.13%
Total	**944,546**	**913,144**	**31,402**	**3.44%**

As stated in the table dedicated to the Gross Banking Product, which lists the main intermediation aggregates with our Institution's clients, the Bank's year-end balance amounts to a total of €1,527 million, an increase of over €26.5 million compared to 2023, equivalent to +1.77%.

A detailed analysis of the changes in the individual items that make up this total is provided later in this report.

Gross Banking product (in thousands of euros)	31/12/2024	% Composition	31/12/2023	% Composition	Δ abs.	Δ %
Gross loans to customers	297,730	19.50%	311,206	20.74%	-13.476	-4.33%
Direct deposits	842,120	55.14%	811,915	54.11%	30,205	3.72%
Indirect deposits	387,269	25.36%	377,417	25.15%	9,852	2.61%
TOTAL	**1,527,119**	**100.00%**	**1,500,538**	**100.00%**	**26,581**	**1.77%**

The decline in the gross value of loans to customers, more clearly detailed in the following tables, is attributable to a reduction in the non-performing component of the loans granted. Nevertheless, in the calculation of the Gross Banking Product, this decrease is more than offset by the growth in customer deposits, both direct and indirect.

That said, the ratio of gross loans to direct deposit has decreased further following the contraction already recorded in 2023, the year in which the sale of non-performing loans to the Veicolo di Sistema was finalized, dropping from 38.33% to 35.35%.

ASSETS MANAGED ON BEHALF OF CUSTOMERS

TOTAL DEPOSITS

With regard to the composition of total deposits, it is appropriate to introduce a change to the above table, as well as to the ones that follow, which involves reclassifying BSM's debt positions within portfolio management accounts under the "indirect deposits" component.

Total deposits, as at the end-of-period reporting date, amount to €1,230 million, representing an increase of over €41.3 million compared to 2023 (+3.47%).

Total Collections* (in thousands of euros)	31/12/2024	% Composition	31/12/2023	% Composition	Δ abs.	Δ %
Direct	839,785	68.24%	809,983	68.10%	29,802	3.68%
Indirect	390,852	31.76%	379,349	31.90%	11,503	3.03%
TOTALE	**1,230,637**	**100.00%**	**1,189,332**	**100.00%**	**41,304**	**3.47%**

***** *Values recalculated by reconducting debt positions referable to customers' investments in GpF to indirect deposits*

Alla variazione complessiva concorrono entrambe le componenti tanto che l'incidenza sul totale si conferma pressochè stabile rispetto a quanto risultante al dicembre 2023.

DIRECT DEPOSITS

Direct deposits, recorded under liabilities on the balance sheet (items 20. Due to customers, 30. Debt securities issued, and 100. Subordinated liabilities), amount to €842 million at year-end, representing a +3.72% increase compared to 31 December 2023, equivalent to +€30.2 million in absolute terms.

Compared to the previous year, a shift in allocation is observed in favor of fixed-term instruments, which offer higher returns; these now account for 45.46% of the total value (up from 43.91% in 2023).

As for the individual items, the change pertains entirely to fixed-term investment categories. Regarding deviations from the previous year, the most significant in percentage terms are: i) Time deposits and repurchase agreements (repos): these two aggregates primarily include investments from institutional clients. The increase of over €13 million demonstrates growing confidence in the Bank. ii) Bonds: despite the redemption of a second tranche of the 2020 subordinated bond issuance (nominal value of €3 million), this item continues to show growth. This is due to two new bond issues placed with professional clients and the general public, totaling €4.2 million.

Direct Deposits (in thousands of euros)	31/12/2024	% Composition	31/12/2023	% Composition	Δ abs.	Δ %
Current Accounts	454,666	53.99%	449,995	55.42%	4,672	1.04%
of which Gpf	*2,335*	*0.28%*	*1,932*	*0.24%*	*404*	*20.89%*
Savings Deposits	4,616	0.55%	5,392	0.66%	-776	-14.39%
Demand deposits	***459,282***	***54.54%***	***455,386***	***56.09%***	***3,896***	***0.86%***
Foreign currency deposits	31,834	3.78%	22,743	2.80%	9,091	39.97%
Certificates of Deposit	291,679	34.64%	279,670	34.45%	12,009	4.29%
Bonds	19,180	2.28%	17,983	2.21%	1,197	6.65%
Repurchasing agreements	40,145	4.77%	36,132	4.45%	4,013	11.11%
Term deposits	***382,838***	***45.46%***	***356,529***	***43.91%***	***26,310***	***7.38%***
TOTAL	**842,120**	**100.00%**	**811,915**	**100.00%**	**30,205**	**3.72%**
TOTAL*	**839,785**		**809,983**		**29,802**	**3.68%**

* *debt positions attributable to investments in asset management are excluded*

INDIRECT DEPOSITS

Indirect deposits* valued at market prices at the end of 2024 amounted to €389.6 million, marking an increase of over €10.2 million compared to 2023. This largely positive change is due to the continued favorable performance of the financial markets.

Indirect deposits* (in thousands of euros)	31/12/2024	% Composition	31/12/2023	% Composition	Δ abs.	Δ %
Shares	37,052	9.51%	28,881	7.61%	8,171	28.29%
Holdings	48,649	12.49%	47,603	12.55%	1,046	2.20%
Bonds	155,204	39.84%	151,023	39.81%	4,181	2.77%
Other Funds/Other Hedge Funds	500	0.13%	694	0.18%	-194	-27.89%
Administered assets	***241,405***	***61.96%***	***228,200***	***60.16%***	***13,205***	***5.79%***
Sicav	18,710	4.80%	19,046	5.02%	-336	-1.76%
Funds / Hedge Fund UCIs	54,811	14.07%	53,001	13.97%	1,811	3.42%
Gpf*	74,678	19.17%	79,102	20.85%	-4,424	-5.59%
Managed assets	***148,199***	***38.04%***	***151,149***	***39.84%***	***-2,949***	***-1.95%***
TOTAL	**389,604**	**100.00%**	**379,349**	**100.00%**	**10,255**	**2.70%**

** This includes debt positions attributable to investments in asset management*

Analyzing the changes, it emerges that the managed component was again affected in 2024 by competition from risk-free government bond offerings, resulting in a decline of approximately €2.9 million (-1.95%), while administered deposits benefited from greater appeal, increasing by about €13.2 million (+5.79%).

With regard to the BSM discretionary portfolio management component alone, although all investment lines posted positive performance, generally aligned with their respective benchmarks, there was a decline of over €4.4 million, due to disinvestments in favor of the risk-free bond market.

LOANS TO CUSTOMERS

As of 31 December 2024, the gross value of loans to customers amounted to €297.7 million, registering a decrease of 4.33% compared to 31 December of the previous year.

Gross loans to customers (in thousands of euros)	31/12/2024	% Composition	31/12/2023	% Composition	Δ abs.	Δ %
Current Accounts	24,062	8.08%	30,592	9.83%	-6,530	-21.35%
of which BSM Group	*3,886*	*1.31%*	*3,786*	*1.22%*	*100*	*2.65%*
Advances	25,101	8,43%	23,308	7.49%	1,793	7.69%
Mortgages and Leasing	196,087	65.86%	208,160	66.89%	-12,073	-5.80%
Foreign	12,332	4.14%	10,002	3.21%	2,329	23.29%
Non-performing loans	40,148	13.48%	39,143	12.58%	1,005	2.57%
TOTAL	**297,730**	**100.00%**	**311,206**	**100.00%**	**-13,476**	**-4.33%**

The table highlights variances by type of loan; however, with the exception of the "bad loans" category, it does not show the total amount of non-performing loans within each loan type. This is particularly relevant due to the significant proportion of non-performing financing in the total.

This clarification is important for BSM, as it helps justify the decline in the “Current Accounts” and “Mortgages and Leasing” categories, which included exposures classified as UTPs and attributable to one of the top borrower groups by risk concentration (see paragraph on Non-Performing Loans).

The core business of the Bank, as reiterated in the latest Business Plan approved for the 2025–2027 period, remains the support of families and businesses and assistance, including through lending activities, in the sustainable development of the territory.

DOUBTFUL LOANS

Below are the values related to the quality of loans to customers, classified according to the new taxonomy introduced by the Central Bank of the Republic of San Marino regulation effective January 1, 2024.

Accordingly, 2023 data has been reprocessed to align with the new categorization and allow for consistent comparison of changes across categories.

The total net value of the data shown in the table corresponds to the sum of the following balance sheet asset items: 40. Loans to customers, 90. and 100. Intangible and tangible fixed assets – Leasing items a) and b).

Loans to customers 31/12/2024 (in thousands of euros)	Gross Exposure	% of total	Value adjustments	Net Exposure	% of total	Coverage ratio
Total performing loans	***224,059***	***75.26%***	***1,225***	***222,835***	***80.51%***	***0.55%***
Past due/overdue loans	1,436	0.48%	22	1,414	0.51%	1.56%
Unlikely to Pay (UTP)	32,087	10.78%	4,479	27,608	9.97%	13.96%
Non-performing loans	40,148	13.48%	15,231	24,917	9.00%	37.94%
Total doubtful loans	***73,671***	***24.74%***	***19,732***	***53,939***	***19.49%***	***26.78%***
TOTAL	**297,730**	**100.00%**	**20,957**	**276,773**	**100.00%**	**7.04%**

Loans to customers 31/12/2023 (in thousands)	Gross Exposure	% of total	Value adjustments	Net Exposure	% of total	Coverage ratio
Total performing loans	***216,394***	***69.53%***	***1,160***	***215,235***	***74.30%***	***0.54%***
Past due/overdue loans	657	0.21%	8	649	0.22%	1.15%
Unlikely to Pay (UTP)	55,012	17.68%	6,563	48,450	16.72%	11.93%
Non-perfrming loans	39,143	12.58%	13,783	25,360	8.75%	35.21%
Total doubtful loans	***94,812***	***30.47%***	***20,353***	***74,459***	***25.70%***	***21.47%***
TOTAL	**311,206**	**100.00%**	**21,512**	**289,694**	**100.00%**	**6.91%**

Changes as of 31 December 2024 Compared to the Previous Year.

Loans to customers (in thousands of euros)	Δ Gross Exposure	Δ %	Δ Value adjustments	Δ %	Δ Net Exposure	Δ %	Δ Coverage ratio (b.p.)
Total performing loans	***7,665***	***3.54%***	***65***	***5.60%***	***7,600***	***3.53%***	***1 b.p.***
Past due/overdue loans	780	118.73%	15	197.65%	765	117.82%	41 b.p.
Unlikely to Pay (UTP)	-22,926	-41.67%	-2,084	-31.76%	-20,842	-43.02%	203 b.p.
Non-perfrming loans	1,005	2.57%	1,448	10.51%	-443	-1.75%	273 b.p.
Total doubtful loans	***-21,141***	***-22.30%***	***-621***	***-3.05%***	***-20,520***	***-27.56%***	***532 b.p.***
TOTAL	**-13,476**	**-4.33%**	**-556**	**-2.58%**	**-12,920**	**-4.46%**	**13 b.p.**

Among performing loans is included the loan to the BSM Group company *BSM Tech SRL*, intended for the purchase of concession rights for the use of the *Gesbanke* license. Specifically, this is an installment loan, aligned with the useful life of the intangible asset recorded in the company's assets.
Performing loans were evaluated collectively, and value adjustments covering the physiological risk inherent in lending average 0.55% of total loans not subject to analytical write-down.
The positive deviation in value, contrary to the trend in recent years, is a growth in the total stock of around €7.7 million. This is particularly encouraging considering that at the beginning of the year, due to the crisis of one of the Republic's most prominent entities, the Bank had to classify over €5.7 million of loans as UTP (of which more than €3 million were leasing contracts later granted to another party).
Although overall credit demand experienced some slowdown, the Bank still disbursed more than €50 million in new loans, part of which falls under the proactive management of doubtful loans.
As for non-performing loans, which had already begun a declining trend due to the securitization, there was a further sharp reduction in 2024: -€21.1 million. This change primarily concerns the UTP category, due to several positions being settled via negotiated agreements during the year. The Bank's ongoing efforts to maintain adequate capital compliance with regulatory requirements, especially under the new calendar provisioning framework, are prompting even stricter controls on new credit issuance and promoting solutions that support stable regulatory ratios. In this context, agreements to settle loans via datio in solutum (transfer of real estate in lieu of payment) are the primary driver in reducing NPE stock. While not a definitive solution to the legacy problems, it represents a quicker method for recovery/monetization, especially given management's full authority to dispose of such assets.

The total gross non-performing loans amount to €73.7 million; net value is €53.9 million. Relative to total loans, the NPL ratio stands at 24.74% gross (-5.73 percentage points from December 2023) and 19.49% net (-6.21 percentage points from December 2023). Lastly, the coverage ratio rises to 26.78% from 21.47% at the previous year-end.

INTERBANK RELATIONS, SECURITIES PORTFOLIO, AND SHAREHOLDINGS

Treasury, understood as the sum of investments in securities and banks (net of liabilities but including both free and regulated term deposits), amounted at the end of 2024 to approximately €410.4 million. Compared to the same aggregates in 2023, the change exceeds €36 million.

Treasury Securities & Banking (in thousands of euros)	31/12/2024	% Composition	31/12/2023	% Composition	Δ abs.	Δ %
Loans to banks on demand	47,251	11.51%	64,134	17.13%	-16,883	-26.32%
Other loans to Banks	29,826	7.27%	32,370	8.65%	-2,544	-7.86%
Total Banks	***77,077***	***18.78%***	***96,504***	***25.78%***	***-19,427***	***-20.13%***
Shares	7	0.00%	66	0.02%	-58	-88.91%
Funds	51,874	12.64%	56,602	15.12%	-4,729	-8.35%
di cui Immobilizzati	*7,515*	*1.83%*	0		7,515	
Sicav	3,718	0.91%	3,042	0.81%	676	22.24%
Bonds	277,685	67.67%	218,131	58.27%	59,555	27.30%
of which Fixed assets	*146,534*	*35.71%*	*147,404*	*39.38%*	*-870*	*-0.59%*
Total securities	***333,284***	***81.22%***	***277,840***	***74.22%***	***55,444***	***19.96%***
TOTAL	**410,362**	**100.00%**	**374,344**	**100.00%**	**36,017**	**9.62%**

The growth in deposit funding facilitated the overall increase in treasury: +€36 million. Regarding the reallocation of investments, the increase in the year-end stock from December 2023 stemmed from liquidity generated by the securitization and the placement of the Senior tranche. This additional financial availability was later invested in financial instruments to optimize returns.

SECURITIES PORTFOLIO

Financial assets as of the end of 2024 amounted to approximately €333.3 million, reflecting an increase of over €55.4 million compared to the end of the previous fiscal year.

In terms of composition by type, more than 83.31% of the total is represented by bonds, with the remaining portion consisting of other equity instruments and/or CIS (Collective Investment Schemes) funds. This latter category was affected during the year by: *i)* the reclassification into the fixed asset portfolio of holdings in closed-end, reserved alternative CISs governed by San Marino law, named “Loan Management” and “Odisseo”; ii) the partial distribution to shareholders of the underlying assets of these investments, pending their final liquidation. The partial distribution of the two funds is the primary reason for the overall decrease in the value of this category.

The securities portfolio represents the Bank’s primary source of liquidity. The composition of the investments is designed to ensure a satisfactory level of profitability while also maintaining high liquidity. Additionally, one of the objectives of the Finance Department is to closely monitor the related risk, calculated in accordance with the provisions set forth by the Supervisory Authority.

As part of its oversight of corporate liquidity risk and portfolio management optimization, during the year BSM entered into two new GMRA (Global Master Repurchase Agreement) contracts, one with a bank and another with an Italian investment firm, which enable it to engage in repurchase agreements (REPOs).

HEDGING DERIVATIVES

During the year, with the objective of appropriately managing the exposure to USD exchange rate risk affecting the proprietary portfolio, the Bank entered into and repeatedly renewed a forward exchange contract.

REAL ESTATE ASSETS

Among the fixed assets on the balance sheet, due to the size of this item, the composition is detailed below:

Real Estate as of 31/12/2024	Gross	Adjustments	Net
Real Estate Assets	34,954,229	0	34,954,229
Non-performing Loans - Real Estate	1,319,886	176,359	1,143,527
Real Estate for Debt Recovery	101,323,847	3,034,043	98,289,804
TOTAL	**137,597,963**	**3,210,402**	**134,387,561**

Excluding operating properties, used directly by the Bank, and those related to positions in default already analyzed under non-performing loans, the properties recovered through credit collection activities amount to a net total of €98,289,805. Compared to the previous year, the stock of assets held for sale increased by over €7.7 million. This is the combined result of the addition of new properties acquired through settlement agreements (most notably related to the resolution of a significant systemic position) and the disposals finalized: in 2024, contracts for disposals (through sale or lease) involved 21 assets, totaling over €4.6 million. Regulations from the Supervisory Authority require these assets to be liquidated within 24 months of recognition, or else they are gradually included among risk-weighted assets, leading to higher capital requirements.

Regulations from the Supervisory Authority require these assets to be liquidated within 24 months of recognition, or else they are gradually included among risk-weighted assets, leading to higher capital requirements.

The resolution of the housing emergency, currently under institutional focus, also involves Banca di San Marino in the redevelopment of a large construction site, which has been inactive for years. The renewed momentum in the real estate sector, including through agreements with the government, is another step, following securitization, toward resuming the Bank’s core business operations.

SHAREHOLDINGS

The total equity investments held by the Bank are shown in the balance sheet assets under items 60 and 70. For details of the subsidiaries, as well as the changes during the year, please refer to the table in the explanatory notes and the notes at the foot of the same.

CAPITAL ACCOUNTS AND RISK FUNDS

RISK FUNDS

BSM's Provisions for Risks and Charges are fully detailed in the table below.

In order to provide a comprehensive picture of the reserves set up by the Bank to guard against risks in the exercise of financial activities, the table also shows evidence of the allowance for credit risks adjusting loans granted to customers and represented at net value, in the balance sheet assets, under items 40. “Loans to customers”, 90. “Intangible fixed assets - a) Financial leasing”, 100. “Tangible fixed assets - a) Financial Leasing and b) Assets awaiting lease termination”. The same applies to the fund set up in 2018 to guard against possible capital losses arising from the sale of real estate resulting from debt collection, the balance of which is reported as a direct adjustment to the balance sheet assets item 100. “Tangible Assets - c) Assets available from debt collection.” Other provisions for risks, on the other hand, are shown on the liabilities side of the balance sheet under items 70. and 80., “Provisions for risks and charges” and “Provisions for credit risks,” respectively.

As of the end of 2024, the provisions for risks and charges appear to remain stable and still exceed €29 million. However, the year-end stock does not reflect the reinstated provisions made by the Bank, considering the amounts used during the year. In particular, reference is made to the movement in employee-related provisions for the settlement of contractual back pay from 2023 and all amounts accrued up to 2022, as well as to the strengthening of the general loan loss provision: approximately +€2.2 million.

Risk Funds (in thousands of Euros)	31/12/2024	31/12/2023	Δ abs.	% Δ
Provision for Risks on Legal Expenses	302	106	196	185.27%
Dispute reserve	1,389	1,460	-71	-4.83%
Personnel Expense Fund	370	1,096	-725	-66.20%
Equity investment fund	0	93	-93	-100.00%
Adjustment fund for on-balance sheet and off-balance sheet credit exposures	21,010	21,512	-503	-2.34%
Credit risk fund (liability item 80.)	3,725	1,550	2,175	140.32%
Provision for adjustment of fixed assets recorded in the balance sheet assets	3,034	3,293	-258	-7.85%
TOTAL	**29,830**	**29,109**	**721**	**2.48%**

For more detailed information on all fund movements, please refer to the explanatory notes.

NET EQUITY AND SUPERVISORY CAPITAL

Current and prospective capital adequacy has always represented a fundamental element in corporate planning. This is even more true in light of the increasingly stringent regulations concerning the adequacy of own funds in relation to business activity. The solid compliance with regulatory limits is a reward for the efforts made in recent years, aimed at supporting the operations of the territory and the sustainable growth of the Bank.

As of December 31, 2024, the Bank’s capital resources amounted to approximately €50.5 million, confirming an increase of €1.82 million compared to the previous year. This change is solely due to self-financing, that is, the capitalization of realized profits.

Net Equity (in thousands of Euros)	31/12/2024	31/12/2023	Δ abs.	% Δ
Share capital	37,237	37,237	0	
Ordinary reserve	537	328	209	63.76%
General Banking Risk Fund	1,750	1,750	0	
Revaluation reserves	6,710	6,710	0	
Other reserves	2,414	1,578	837	53.04%
Profits (Losses)	1,821	1,046	775	74.13%
TOTAL	**50,470**	**48,649**	**1,821**	**3.74%**

The company’s Shareholders’ Equity is a primary quality component of Regulatory Capital. From an accounting perspective, Article 40 of Law 173/2018 allows for the non-recognition of the effects of the higher adjustments calculated following the AQR procedure concluded in 2018, with the consequent recognition of an asset on the balance sheet representing the deferred portion to be accounted for in future years. From a prudential perspective, however, the Central Bank of San Marino (CBSM) has required a full deduction of this item from company capital, as the correct representation of the strength of the primary source for absorbing losses and unexpected risks. For prudential supervision purposes, therefore, the Shareholders’ Equity effectively counted, following CBSM communication Prot. no. 19/9030 dated 13 September 2019, is reduced to approximately €45.3 million. This is due to the inclusion of additional negative elements amounting to approximately €5.18 million (a value corresponding to the AQR adjustments deferred over the next five years pursuant to the specific regulation and CBSM’s granted exemption).

Regulatory Capital as of 31 December 2024 amounts to €65.4 million, an increase of over €6.6 million compared to 2023. In the calculation of core capital, the net profit for the year was positively considered, along with the reduction in the previously mentioned portion of AQR losses yet to be charged to the profit and loss account. As for supplementary capital, its growth is supported by the placement of subordinated loans issued during the year, which offset those in amortization according to the Supervisory Authority’s rules, as well as by the reduction in latent losses from the fixed asset portfolio, in accordance with the 25% value exemption.

Supervisory capital (in thousands of euros)	31/12/2024	31/12/2023	Δ abs.	% Δ
Core Capital	**38,322**	**35,463**	**2,858**	**8.06%**
Supplementary Capital	**27,859**	**24,006**	**3,853**	**16.05%**
Total core capital and supplementary capital	***66,181***	***59,469***	***6,711***	***11.29%***
Items to be deducted	**762**	**663**	**99**	**14.88%**
Supervisory Capital	**65,419**	**58,806**	**6,613**	**11.25%**
Weighted risk assets	**488,724**	**484,578**	**4,146**	**0.86%**

With regard to risk-weighted assets, these recorded a modest increase compared to 2023: +€4.1 million. This trend reflects: i) the different composition of the treasury, due to the investment of liquidity derived from the sale of loans to Veicolo di Sistema into instruments whose higher yield is correlated with higher risk factors; ii) the increase in the risk factor assigned to properties recovered through loan collections (+10 basis points). Conversely, the risk calculated on the loan portfolio showed an opposite trend. The signing of settlement agreements finalized at year-end enabled the Bank to extinguish a significant loan position and register properties transferred through datio in solutum that are not yet subject to risk weighting. As for the securitization components, namely the Mezzanine and Junior tranches held by the Bank, two aspects are worth highlighting. The first concerns the exchange of Junior for Mezzanine securities between BSM and non-banking entities participating in the operation; the second concerns the unchanged risk factor of the Junior tranche, thanks to the strong performance of securitization collections compared to the initial Business Plan. Indeed, the collection rate was sufficient to eliminate the additional risk factors otherwise required by the specific Central Bank regulation.

Nonetheless, the capital adequacy regulation requires that regulatory capital be sufficient to also cover the calculated commitment associated with Operational Risk and, starting in 2024, the expected shortfall in coverage on non-performing loans (calendar provisioning).

This latter component was introduced on January 1, 2024, and the Supervisory Authority's expectation is to ensure full write-down of non-performing loans within a set timeframe, regardless of subjective assessments concerning recovery expectations. In BSM's case, the estimated shortfall in coverage as of 31 December 2024, exceeds €3 million.

The total capital commitments are shown below, with separate evidence.

Available Capital Margin	31/12/2024	31/12/2023	Δ abs.	% Δ
Supervisory capital	65,419	58,806	6,613	11.25%
Capital commitment for credit risk	53,760	53,304	456	0.86%
Capital commitment for operational risk	2,922	2,432	490	20.17%
Minimum Asset Coverage (Calendar Provisioning)	3,084	0	3,084	
Available Capital Margin	**5,653**	**3,071**	**2,583**	**84.11%**

That said, the Bank has consolidated an available capital buffer exceeding €5.6 million, representing an increase of over €2.5 million compared to 2023.

To facilitate the comparison of the Bank's solvency ratio between 2023 and 2024, taking into account regulatory developments concerning credit exposures, the overall solvency ratio is presented below.

	31/12/2024	31/12/2023	% Δ
Overall solvency ratio	**12.04%**	**11.61%**	**43 b.p.**

The overall coefficient is expected to be 12.04%, up from 11.61% in 2023, confirming growth of 0.43 percentage points.

INCOME TREND

RECLASSIFIED PROFIT AND LOSS ACCOUNT

Valuations of the economic trends recorded in the period of reference are made using the “Reclassified Profit and Loss Account” as set out below.

Valuations of the economic trends recorded in the period of reference are made using the “Reclassified Profit and Loss Account” as set out below:

- “interest received on debt securities” has been adjusted for the income component deriving from IRS contracts entered into to hedge bonds issued;
- interest expense on amounts due to customers" has been adjusted to reflect the net result of hedging derivatives;
- “commission income” includes income components that, according to the financial statement regulations, are allocated to the item “Other operating income”;
- “Profits and losses on financial transactions” include the net result of trading in investment securities, as well as the release of the dedicated provision for risks;
- “Personnel expenses” do not include the remuneration of directors and statutory auditors, which are allocated to “Other administrative expenses”. This item is also adjusted by the value of the funds released in execution of the payment of bonuses envisaged by the national collective labour agreement;
- “Other Administrative Expenses” / “Other Operating Expenses” are shown net of recoveries, which are recorded under “Other Income.” This specifically refers to bad loans, for which recovery-related expenses are charged to the client. This treatment reflects the growing significance these charges have assumed in recent years relative to the total expenses incurred;
- in the case of *leasing* contracts, the principal portion of the instalments paid is offset against the depreciation charged on the assets covered by the lease contract.

PROFIT AND LOSS ACCOUNT (in thousands of euros)	31/12/2024	31/12/2023	Δ abs.	% Δ
Interest received	25,410	21,409	4,001	18.69%
Interest paid	-12,672	-7,768	4,904	38.70%
Dividends and other proceeds	97	185	-88	-47.38%
INTEREST MARGIN	**12,835**	**13,826**	**-991**	**-7.17%**
Net commissions	5,742	5,816	-75	-1.28%
Profits from financial operations	1,864	839	1,025	122.12%
Net operating income/expenses	625	367	258	41.33%
BROKERAGE MARGIN	**21,066**	**20,848**	**218**	**1.04%**
Administrative expenses: Personnel costs	-8,121	-8,331	-210	-2.59%
Administrative expenses: Other	-5,110	-5,544	-434	-8.49%
GROSS OPERATING MARGIN	**7,835**	**6,973**	**862**	**12.36%**
Value adjustments on tangible and intangible fixed assets	-1,224	-1,200	24	1.94%
GROSS MANAGEMENT RESULT	**6,611**	**5,773**	**838**	**14.52%**
Provisions	-5,668	-3,039	2,629	86.51%
of which provisions for credit risks and impaired credit exposures	*-4,953*	*-1,165*	*3,788*	*325.12%*
of which Other Provisions	*-715*	*-1,874*	*-1,159*	*-61.86%*
OPERATING RESULT	**943**	**2,734**	**-1,791**	**-65.51%**
Net extraordinary result	1,346	-774	2,120	-273.75%
Income tax for the year	-467	-914	-446	-48.84%
NET RESULT FOR THE YEAR	**1,821**	**1,046**	**775**	**74.13%**

INTEREST MARGIN

The year-end interest margin stands at €12.8 million, showing a negative variation of approximately €1 million compared to 2023.

Specifically, when analyzing the contribution of the different components, although the profitability of loans is increasing, the rise in interest expenses paid to customers for funding has had a more significant impact.

The interest rate hikes that persisted throughout 2023 had allowed for an expansion of the average client spread, given the strong sensitivity of interest-earning assets to market trends.

In 2024, as shown in the table, the cost of funding also rose. Although this increase in basis points was more modest compared to that of loans, the higher volume weight and a reallocation toward longer-term investments resulted in a higher absolute impact (+€4.9 million in interest expenses), leading to a contraction in the margin.

Nevertheless, the excellent performance of the treasury stands out, recording the most significant percentage growth compared to the previous year: +71.43% on securities and +39.49% on interbank operations.

Interest Margin (in thousands of euros)	31/12/2024	31/12/2023	Δ abs.	% Δ
Interest received and other proceeds	25,410	21,409	4,001	18.69%
- of which debt securities	*7,374*	*4,301*	*3,073*	*71.43%*
- of which loans	*15,797*	*15,503*	*294*	*1.90%*
- of which loans to banks	*2,239*	*1,605*	*634*	*39.49%*
Interest paid and other costs:	-12,672	-7,768	4,904	63.13%
- of which amounts due to customers	*-12,672*	*-7,768*	*4,904*	*63.13%*
Dividends and other proceeds	97	185	-88	-47.38%
Total	**12,835**	**13,826**	**-991**	**-7.17%**

INTERMEDIATION MARGIN

The year-end intermediation margin exceeds €21 million, differing from the 2023 result by €218 thousand (+1.04%). This positive trend should be viewed particularly in light of the aforementioned negative gap in the interest margin: the contribution from financial management made it possible to surpass the 2023 intermediation margin despite the decline in net commissions.

Also positive is the balance between other income and other expenses, although the contribution of service-related margins remains marginal.

Intermediation margin (in thousands of euros)	31/12/2024	% Composition	31/12/2023	% Composition	Δ abs.	% Δ
Interest Margin	12,835	60.93%	13,826	66.32%	-991	-7.17%
Net commissions	5,742	27.26%	5,816	27.90%	-75	-1.28%
Financial Activity result	1,864	8.85%	839	4.03%	1,025	122.12%
Other Proceeds/Charges Imbalance	625	2.97%	367	1.76%	258	70.46%
Total	**21,066**	**100.00%**	**20,848**	**100.00%**	**218**	**1.04%**

NET COMMISSIONS

The aggregate composed of net commissions amounted to €5.7 million at the end of December 2024, showing a decrease of €75 thousand (-1.28%) compared to the same aggregate in 2023.

There was a slight decline in both the contribution from intermediation and financial management activities (-€2 thousand) and that attributable to the Bank's core business (-€72 thousand).

Net commissions (in thousands)	31/12/2024	% Composition	31/12/2023	% Composition	Δ abs.	% Δ
Trading, custody and administration of securities	620	10.80%	543	9.34%	77	14.16%
Mutual funds and GPFs	1,581	27.53%	1,653	28.42%	-72	-4.38%
Insurance products and consulting	37	0.64%	44	0.75%	-7	-15.49%
Revenues from savings management	***2,238***	***38.97%***	***2,240***	***38.51%***	***-2***	***-0.10%***
Revenues from foreign service	173	3.01%	183	3.14%	-10	-5.67%
Revenues from portfolio service	161	2.80%	166	2.86%	-5	-3.25%
Account maintenance costs on current accounts and deposits	998	17.38%	959	16.49%	38	4.01%
Loan fees and endorsement loans	1,259	21.93%	1,242	21.35%	17	1.40%
Other revenues from banking services	914	15.91%	1,026	17.64%	-113	-10.97%
Net revenues from banking services	***3,504***	***61.03%***	***3,577***	***61.49%***	***-72***	***-2.03%***
TOTAL	**5,742**	**100.00%**	**5,816**	**100.00%**	**-75**	**-1.28%**

RESULT OF FINANCIAL ACTIVITY

The net result from financial management for fiscal year 2024 is positive at approximately €1.9 million. Compared to the previous year, the difference exceeds €1 million in absolute terms, driven primarily by the net fair value valuation of the free and fixed asset portfolios, specifically the CIS (Collective Investment Scheme) fund component. With regard to the fixed asset portfolio, this includes, in particular, write-downs affecting the NPL Funds: -€637 thousand since last December.

Result from financial activities (in thousands of euros)	31/12/2024	% Composition	31/12/2023	% Composition	Δ abs.	% Δ
Trading activity result	577	30.97%	1,262	150.41%	-685	-54.26%
Fair value measurement	1,287	69.03%	-423	-50.41%	1,710	-404.17%
TOTAL	**1,864**	**100.00%**	**839**	**100.00%**	**1,025**	**122.12%**

MANAGEMENT COSTS

Total operating costs at the end of 2024 amounted to approximately €14.5 million, down by over €0.6 million from the previous fiscal year.

With the exception of the non-monetary cost component of depreciation, all other components recorded a significant reduction.

Personnel costs, in particular, fell by €210 thousand, in a year when the employee labor contract was renewed, combining the effects of the 2023 contract revaluation (3%) and the renewal percentage for the current year (an additional 3%). Nevertheless, savings were achieved due to several factors, including: *i)* a reduction in staff: on average -1.5 full-time equivalents compared to 2023, and fewer hours worked per capita; *ii)* the partial secondment of some personnel to support the activities of the companies acting as master and special servicers within the securitization framework.

As for other administrative expenses, the most significant changes involved fees for external professionals, especially those engaged in loan recovery activities, and software maintenance costs. On this topic, the addition of other users of the software used by BSM allowed the Bank to reduce its share of the annual cost.

Among the main goals of the new Industrial Plan is the further optimization of costs. While some of these are difficult to compress, the Bank welcomes the early cooperative initiatives with other institutions, aiming, where possible, to achieve significant economies of scale, including through shared service companies.

Operating costs (in thousands of euros)	31/12/2024	% Composition	31/12/2023	% Composition	Δ abs.	% Δ
Labor costs	-8,121	56.18%	-8,331	55.26%	-210	-2.52%
Other administrative expenses	-5,110	35.35%	-5,544	36.78%	-434	-7.83%
Depreciation	-1,224	8.47%	-1,200	7.96%	24	1.97%
TOTAL	**-14,455**	**100.00%**	**-15,075**	**100.00%**	**-620**	**-4.11%**

In relation to the performance of the intermediation margin and the results recorded for operating expenses, the Bank's cost-income ratio decreased by 369 basis points compared to the 2023 figure, settling at 68.62%.

PROVISIONS TO RISK FUNDS AND DEVALUATIONS

The amount of provisions and value adjustments made on loans exceeded €5.6 million at the end of the fiscal year. The difference from the previous year is significant: +€2.6 million, attributable exclusively to the loans component.

Specifically, for the current year, this includes both adjustments that directly reduce the loan amount recorded in the balance sheet and those set aside solely to address potential future credit risks. With the aim of strengthening protections for the company's capital, the directors resolved during the year to increase the loan risk provision on the liabilities side, a reserve intended to absorb possible generic losses. The amount of the provision approved exceeds €2.1 million.

he table also shows the share of loss attributable to the investee company NCO Immobiliare S.R.L.

Provisions and value adjustments (in thousands of euros)	31/12/2024	% Composition	31/12/2023	% Composition	Δ abs.	% Δ
Provisions for specific risks	-715	12.61%	-1,874	61.66%	-1,159	-61.86%
Value adjustments/recoveries on loans	-4,839	85.37%	-1,039	34.18%	3,800	365.88%
Value adjustments/reversals on financial fixed assets	-114	2.01%	-126	4.16%	-12	-9.70%
TOTAL	**-5,668**	**100.00%**	**-3,039**	**100.00%**	**2,629**	**86.51%**

EXTRAORDINARY OPERATIONS

Net extraordinary operations closed with a profit of over €1.3 million. Among the most significant factors contributing to the increase from the previous year is the re-recognition of the receivable from BNS, resulting from participation in the resolution agreement of the former Banca CIS. The approach taken by the directors in 2023, writing off the receivable from SGA for the impairments related to the Fondo Odisseo, proved to be appropriately prudent. In fact, in view of the fund's liquidation, the shareholders' meeting of SGA (former BNS) acknowledged the debt owed to the companies assigned shares in the Fondo Odisseo Fund for all losses incurred on the asset, including those accrued in 2024, for a total estimated at over €975 thousand.

NET RESULT FOR THE FINANCIAL YEAR

The Bank has no taxes payable, given the prior losses carried forward and deducted from the taxable income for fiscal year 2024. However, the balance of this item reflects the net amount calculated with reference to deferred tax assets recognized on taxable provisions, as well as the amount recorded regarding the use of deferred tax assets related to losses recognized under the provisions of the law.

The Bank achieved a profit of just over €1.8 million, despite having allocated significant amounts to the strengthening of reserves.

THE CASH FLOW STATEMENT

The liquidity generated from operations in 2024 amounted to approximately €81 million, primarily attributable to a decrease in loans to customers and an increase in deposit funding. Conversely, investments in securities and fixed assets increased.

	2024	2023
CASH (opening balance)	**5,485**	**17,478**
FUNDS GENERATED AND COLLECTED		
Funds generated by operations	**16,802**	**16,308**
Profit for the year	**1,821**	**1,046**
Provisions for general banking risks	**0**	**0**
Increase in net equity deriving from:	**0**	**0**
- increase in capital	0	0
- share capital	0	0
- share premium reserve	0	0
- extraordinary reserve	0	0
- equity investment revaluation reserve		
- real estate revaluation reserve	0	0
Value adjustments net of value recoveries on:	**11,553**	**12,904**
- loans with customers	1,628	2
- financial fixed assets	114	126
- tangible and intangible fixed assets	9,811	12,775
Provisions to funds:	**3,428**	**2,359**
- taxes and fees	0	0
- other risks and costs funds	3,428	2,359
Increase in funds collected	**30,220**	**53,333**
Loans to customers	17,014	0
Debts represented by securities	13,206	53,332
Loans to banks	0	0
Other liabilities	0	0
Accrued expenses and deferred income	0	1
Decrease in funds used	**33,961**	**107,489**
Securities	0	0
Loans to banks	21,067	0
Loans to customers	11,293	99,470
Shareholdings	116	117
Tangible and intangible fixed assets		
Other assets	0	7,821
Accrued income and prepaid expenses	1,485	80
TOTAL	**80,984**	**177,130**

FUNDS USED	2024	2023
Use of funds generated by operations	**1,863**	**1,442**
Operating loss	0	0
Distributed profit	0	0
Use of tax funds	0	0
Use of other risks and cost funds	1,863	1,442
Use of fund for general banking risks	0	0
Use of other reserves	0	0
Increase in funds used	**76,452**	**109,041**
Securities	55,444	73,713
Loans to customers	0	0
Loans to banks	0	19,805
Shareholdings	242	9
Tangible and intangible fixed assets	16,975	15,515
Other activities	3,791	0
Accrued income and prepaid expenses	0	0
Decrease in funds raised	**2,300**	**78,640**
Due to banks	95	1,161
Due to customers	0	71,941
Payables represented by securities	0	0
Other liabilities	2,162	5,537
Accrued expenses and deferred income	43	0
Value adjustments net of value recoveries on:	0	0
- securities	0	0
TOTAL	**80,614**	**189,123**

CASH (closing balance)	**5,855**	**5,485**

BANCA DI SAN MARINO SHARES

BSM's share capital consists of 37,237,103 ordinary shares with a nominal value of €1.00 each.

The majority shareholder remains the Ente Cassa di Faetano, holding 90.5% of the Bank's share capital. The remaining 9.5% is held by other small shareholders.

Based on the development of the company's shareholders' equity and the net result achieved for the year, the book value of BSM shares is €1.35539.

SIGNIFICANT EVENTS OCCURRING AFTER THE END OF THE FINANCIAL YEAR

- With regard to Supervision, effective from January 1, 2025:
  - there will be a tightening of the minimum expected capital coverage for loans that have reached the aging thresholds established by regulation: +10 basis points per year until the full write-down of non-performing loans on the balance sheet;
  - the expiration of the exemption allowing for the reduced recognition of latent capital losses on the fixed asset portfolio.

  In relation to the above and to what was introduced by the Supervisory Authority with Regulation 2024-05 on investment services and the prudential treatment of market risks, the Central Bank of San Marino (CBSM) has requested Credit Institutions to update their assessment of the institution's prospective capital adequacy, as was already done at the beginning of 2024. The simulation produced confirmed the prospective need to strengthen the Bank's capital base.
- Starting in January, BSM, like the other institutions of the Republic of San Marino, can receive SCT Instant transfers. This marks an important first step in payment system innovation and a major investment in the process of aligning with European regulations.
- In the first months of 2025, the Board of Directors approved the Budget for the 2025 fiscal year. This document served as an opportunity to numerically express one of the Bank's key objectives, specifically regarding the reshaping of customer segments and the definition of roles (relationship managers) entrusted with customer relationship management.
- In early April, the International Monetary Fund visited San Marino and met with the management of Banca di San Marino. The discussion primarily concerned the Bank's operational performance, with particular attention to the company's long-term sustainability.
- On April 12, the Shareholders of Ente Cassa di Faetano, convened in assembly, approved the statutory amendment necessary to allow an external party to acquire at least 51% of BSM's shareholding package. For some time now, and more concretely since March, the Bank's structure has been engaged in support activities for the due diligence process initiated by one of the potential investors.

BUSINESS OUTLOOK

The 2025–2027 Business Plan, developed at the end of 2024, was drafted from a stand-alone perspective, pending discussion with the potential investor to be selected by ECF from among those who, over time, have taken part in the process.

The Plan therefore considered only the component of a "new capital injection" and all that it entails in terms of liquidity and capital availability for business development.

The activities envisaged in the Plan and subsequently reflected in the Budget focus on the development and consolidation of customer relationships. The recent strengthening of the commercial model aims to reaffirm the centrality of Relationship Management in building higher-quality and more stable long-term client connections. In this context, the process of correctly and newly identifying customer segments (Private/Corporate and Affluent), as well as assigning the role of Relationship Manager to qualified colleagues, plays a key role. The goal is to maintain close attention to interest rate dynamics while also consolidating and enhancing the contribution of commissions to the intermediation margin. The new commercial model and the distribution agreements for high-value insurance products for customers are expected to pave the way toward achieving this objective.

Improving profitability will also depend on optimizing the composition of assets (management of non-performing loans and real estate) and on reducing corporate costs, which remain high relative to the total interest-earning component of BSM.

Nonetheless, the Plan estimates a significant further reduction in non-performing loans, with the hope of replicating solutions similar to those finalized in 2024 (settlement agreements involving datio in solutum), particularly regarding some important systemic exposures. Likewise, among the primary objectives is the gradual reduction of the real estate stock.

All of this necessarily relies on the support of an effective internal control system. The events of the past demand ongoing, conscious attention aligned with the Bank's business model. As part of its international alignment efforts, the Bank is also developing methodologies for Operational Risk management, with particular focus on IT Risk and Cybersecurity. Following an IT audit carried out by external professionals, a general assessment will follow to identify system vulnerabilities, also within the framework of DORA compliance.

SUMMARY AND INDEX DATA

Management Values (thousands of Euros)	31/12/2024	31/12/2023	Δ abs.	% Δ
Overall interest margin	12,835	13,826	-991	-7.17%
Brokerage margin	21,066	20,848	218	1.04%
Net commissions	5,742	5,816	-75	-1.28%
Management costs	14,455	15,075	-620	-4.11%
Of which: personnel expenses	*8,121*	*8,331*	*-210*	*-2.52%*
Gross operating profit	6,611	5,773	838	14.52%
Net operating result	1,821	1,046	775	74.13%

Asset and operating values (thousands of Euros)	31/12/2024	31/12/2023	Δ abs.	% Δ
Overall Direct deposits	1,229,389	1,189,332	40,057	3.37%
Direct deposits by customers	842,120	811,915	30,205	3.72%
Direct deposits with regular customers*	839,785	809,983	29,802	3.68%
Indirect Deposits	387,269	377,417	9,852	2.61%
- administered	241,405	228,200	13,205	5.79%
- managed	145,864	149,217	-3,353	-2.25%
Indirect deposits with regular customers*	389,604	379,349	10,255	2.70%
- administered	241,405	228,200	13,205	5.79%
- managed*	148,199	151,149	-3,353	-2.25%
Gross loans to customers	297,730	311,206	-13,476	-4.33%
Net loans to customers	276,773	289,694	-12,920	-4.46%
Gross non-performing loans	40,148	39,143	1,005	2.57%
Net non-performing loans	24,917	25,360	-443	-1.75%
Impaired loans[2] gross	73,671	94,812	-21,141	-22.30%
Net impaired loans	53,939	74,459	-20,520	-27.56%
Interest-bearing assets	664,483	640,712	23,771	3.71%
Total assets	946,811	915,504	31,307	3.42%
Equity capital	50,470	48,649	1,821	3.74%
Net equity	50,470	48,649	1,821	3.74%
Supervisory capital	65,419	58,806	6,613	11.25%

[1] Gross banking product is the sum of direct deposits, indirect deposits and gross loans to customers.

[2] Impaired loans are the sum of non-performing loans, UTP loans, and past due/overdue loans. The 2023 figures have been restated to facilitate comparison.

** recalculated figure including the savings collection component attributable to asset management*

STRUCTURAL and CAPITALIZATION RATIOS (%)	31/12/2024	31/12/2023	Δ b.p.
Direct deposits by customers/total assets	88.94%	88.69%	26 b.p.
Gross loans to customers/total assets	31.45%	33.99%	-255 b.p.
Gross loans to customers / Direct deposits by customers	35.35%	38.33%	-298 b.p.
Net equity/Total assets *(Leverage)*	5.33%	5.31%	2 b.p.
Net equity/loans to customers	16.95%	15.63%	132 b.p.
Solvency ratio	13.39%	12.14%	125 b.p.

CREDIT QUALITY RATIOS (%)	31/12/2024	31/12/2023	Δ b.p.
Gross non-performing loans/gross loans to customers	13.48%	12.58%	91 b.p.
Net non-performing loans/net loans to customers	9.00%	8.75%	25 b.p.
Net non-performing loans/Net equity	49.37%	52.13%	-276 b.p.
Gross deteriorated loans/gross loans to customers	24.74%	30.47%	-572 b.p.
Net deteriorated loans/net loans to customers	19.49%	25.70%	-621 b.p.
Gross NPE ratio[2]	23.46%	28.89%	-543 b.p.
Net NPE ratio[2]	18.41%	24.30%	-589 b.p.
Non-performing loans: percentage coverage	37.94%	35.21%	273 b.p.
Substandard loans: percentage coverage	13.96%	11.93%	203 b.p.
Restructured loans: percentage coverage	1.56%	1.15%	41 b.p.
Overdue loans: percentage coverage	26.78%	21.47%	532 b.p.
Gross deteriorated loans: percentage coverage	0.55%	0.54%	1 0 b.p.

[1] The value of performing loans does not include exposures to Group companies

[2] For 2023, the figure has been recalculated to bring it into line with the new credit classification.

PROFITABILITY INDEXES (%)	31/12/2024	31/12/2023	Δ b.p.
R.O.E.[1]	3.61%	2.15%	146 b.p.
R.O.A.[2]	0.70%	0.63%	7 b.p.
Return on assets[3]	0.19%	0.11%	8 b.p.
Interest margin/Interest-bearing assets	1.93%	2.16%	-23 b.p.
Brokerage margin / interest-bearing assets	3.17%	3.25%	-8 b.p.
Interest margin/ Brokerage margin	60.93%	66.32%	-539 b.p.
Cost/income	68.62%	72.31%	-369 b.p.

[1] R.O.E. = Net profit/equity (share capital + capital reserves + general banking risk fund + profit for the year)

[2] R.O.A. = Gross Operating Profit/Total Assets

[3] Result for the year /Total Assets (see Regulation 2007/07 Art. V.II.7)

PRODUCTIVITY RATIO (thousands of Euros)	31/12/2024	31/12/2023	Δ abs.	Δ %
Employees (average two years)	109.0	110.5	-1.5	-1.36%
Branches	9.0	9.0	0.0	0.00%
Average employees by general counter	12.1	12.3	-0.2	-1.36%
Average employees of the network per branch	5.1	5.1	0.0	0.00%
Direct deposits with customers per employee	7,725.9	7,347.6	378.2	5.15%
Total deposits per employee	11,278.8	10,763.2	515.6	4.79%
Gross loans to customers per employee	2,731.5	2,816.3	-84.9	-3.01%
Gross Banking Product per employee	14,010.3	13,579.5	430.7	3.17%
Added value per employee	135.2	127.6	7.5	5.89%
Average cost of employees	74.5	75.4	-0.9	-1.18%
Brokerage margin per employee	193.3	188.7	4.6	2.43%

PROPOSED ALLOCATION OF THE FINANCIAL RESULT

Dear Shareholders,

we submit the Financial Statements for the year ended as of 31 December 2024, consisting of the Statement of Assets and Liabilities, Profit and Loss Account, and Explanatory Notes, for your approval and we propose to allocate the profit of €1,821,205.50 to strengthening the Bank's capital as follows:

- Allocation of 20% amounting to €364,241.10 to Ordinary Reserve
- Allocation of the difference of €1,456,964.40 to Available Reserves

The Board of Directors would like to thank the Board of Statutory Auditors, the executive staff, and all those at the institutional level who contributed to the activities carried out and the support provided in the past financial year.

On behalf of the Board of Directors

The Chairman

Raffaele Bruni



FINANCIAL STATEMENTS

2024 FINANCIAL STATEMENT

FORM AND CONTENT OF THE FINANCIAL STATEMENTS

The financial statements for the year closed as of 31 December 2023 were drawn up in accordance with the provisions of Law 165 on businesses and banking, financial and insurance services of 17 November 2005 and Law 47 on companies of 23 February 2006, and in accordance with the provisions of the Central Bank of the Republic of San Marino contained in Regulation 2016-02 on the preparation of the financial statements and consolidated financial statements of authorized entities.

The financial statement is made up of:

- Statement of assets and liabilities
- Profit and Loss Account
- Statement of assets and liabilities
  - Part A - Accounting policies;
  - Part B - Information on the statement of assets and liabilities;
  - Part C - Information on the profit and loss account;
  - Part D - Other Information Tables;
  - Part E - Other Information.

The financial statements which were submitted to the Shareholders' meeting for approval are supplemented by the Directors' Report on the Company's Operations and Situation, the Report of the Board of Statutory Auditors and the Report of the Independent Auditors.

The amounts shown in the Statement of Assets and Liabilities and in the Profit and Loss Account are expressed in Euro Units without decimal digits and are compared with those of the previous year.

As per Regulation 2016-02, for each item in the Statement of Assets and Liabilities, the Profit and Loss Account, the amount for the current year and the amount for the corresponding item in the previous year is shown. Where the accounts were not comparable, those relating to the previous year were adapted; non-comparability and adaptation or impossibility were commented in the explanatory notes.

STATEMENT OF ASSETS AND LIABILITIES

ASSETS

		31 December 2024		31 December 2023	
10	Cash and balances with central banks and post-office cheque accounts		5,854,963		5,485,006
20	Treasury bills and other financial instruments eligible for refinancing with central banks		0		0
	(a) Treasury bills and other similar financial instruments.	0		0	
	(b) Other financial instruments eligible for refinancing with central banks.	0		0	
30	Due from credit institutions		79,342,420		100,409,784
	(a) on demand	48,818,239		65,814,967	
	(b) other receivables	30,524,181		34,594,817	
40	Loans and advances to customers		224,758,535		233,699,209
	(a) on demand	41,056,633		43,712,260	
	(b) other receivables	183,701,902		189,986,949	
50	Bonds and other financial debt instruments		277,685,321		218,130,639
	(a) of public issuers	43,515,328		34,573,277	
	(b) of credit institutions	86,369,579		62,600,345	
	(c) of financial companies other than credit institutions	111,956,037		97,558,050	
	(d) of other issuers	35,844,377		23,398,967	
60	Shares, units and other equity financial instruments		55,598,898		59,709,538
70	Shareholdings		5,923,249		5,911,890
	(a) Financial companies	5,650,579		5,675,971	
	(b) Non-financial business	272,670		235,919	
80	Shareholdings in banking group enterprises		77,000		77,000
	(a) Financial companies	0		0	
	(b) Non-financial business	77,000		77,000	
90	Intangible fixed assets		551,265		602,050
	(a) Financial leasing	296,246		346,446	
	- of which assets under construction	0		0	
	(b) Assets awaiting *leasing* due to lease termination	0		0	
	- Of which due to tenant default	0		0	
	(c) Assets available from debt collection	0		0	
	- of which assets available for extinction of the receivable through settlement agreement	0		0	
	(d) Goodwill	0		0	
	(e) Start-up expenses	0		0	
	(f) Other intangible assets	255,019		255,604	
100	Tangible fixed assets		187,627,234		184,392,681
	(a) Financial leasing	50,575,189		53,776,495	
	- of which assets under construction	*719,329*		*0*	
	(b) Assets awaiting leasing due to lease termination	1,143,527		1,871,519	
	- Of which due to tenant default	*1,143,527*		*1,871,519*	
	(c) Assets available from debt collection	98,289,804		*90,565,198*	
	- of which assets available for extinction of the receivable through settlement agreement	*90,340,602*		*81,721,845*	
	(d) Real estate property	34,954,229		35,519,961	
	(e) Other tangible fixed assets	2,664,485		2,659,508	
110	Subscribed and unpaid capital		0		0
	- of which called-up capital	*0*		*0*	
120	Own shares or units		0		0

130	Other assets		103,317,894		99,526,767
140	Accrued income and prepaid expenses		6,074,144		7,559,361
	a) accrued income	0		0	
	b) prepaid expenses	6,074,144		7,559,361	
150	**TOTAL ASSETS**		**946,810,923**		**915,503,925**

LIABILITIES

		31 December 2024		31 December 2023	
10	Due to credit institutions:		2,265,002		2,360,179
	(a) On demand	1,566,863		1,681,031	
	(b) on term or notice	698,139		679,148	
20	Due to customers:		531,276,075		514,261,584
	(a) On demand	445,873,779		441,733,784	
	(b) on term or notice	85,402,296		72,527,800	
30	Debts represented by financial instruments:		291,679,389		279,670,207
	(a) bonds	0		0	
	(b) certificates of deposit	291,679,389		279,670,207	
	(c) other financial instruments	0		0	
40	Other liabilities		45,544,687		47,706,795
	Of which outstanding checks and assimilated securities	*765,689*		*893,488*	
50	Accrued expenses and deferred income:		41,827		84,356
	(a) accrued expenses	0		0	
	(b) deferred income	41,827		84,356	
60	Employee severance indemnities		514,123		484,635
70	Provisions for risks and charges:		2,114,668		2,754,009
	(a) retirement funds and similar obligations	0		0	
	(b) provision for taxes and fees	0		0	
	(c) other provisions	2,114,668		2,754,009	
80	Provisions for bad debts		3,725,000		1,550,000
90	General financial risk fund		1,750,000		1,750,000
100	Subordinate liabilities		19,180,162		17,983,376
110	Subscribed capital		37,237,103		37,237,103
120	Additional paid-in capital		0		0
130	Reserves:		2,951,531		1,905,661
	(a) ordinary or legal reserve	537,244		328,070	
	(b) reserve for own shares or stocks	0		0	
	(c) statutory reserves	0		0	
	(d) other reserves	2,414,287		1,577,591	
140	Revaluation reserves		6,710,150		6,710,150
150	Profits (losses) carried forward		0		0
160	Net profit (Loss) for the year		1,821,206		1,045,870
170	**TOTAL LIABILITIES**		**946,810,923**		**915,503,925**

GUARANTEES AND COMMITMENTS

		31 December 2024		31 December 2023	
10	Guarantees given		**28,170,381**		**31,941,046**
	(a) acceptances	0		0	
	b) other guarantees[5]	28,170,381		31,941,046	
20	Commitments		**20,218,050**		**15,222,871**
	(a) certain use	11,348,863		10,682,789	
	of which: financial instruments	*11,348,863*		*10,682,789*	
	(b) with uncertain use	7,240,187		2,911,082	
	of which: financial instruments	*0*		*0*	
	(c) other commitments	1,629,000		1,629,000	
	TOTAL		**48,388,431**		**47,163,917**

[5] The 2023 figure includes the value of assets pledged as collateral for own bonds.

PROFIT AND LOSS ACCOUNT

		31 December 2024		31 December 2023	
10	Interest income and similar income:		25,415,719		21,422,991
	(a) on amounts due from credit institutions	2,244,817		1,618,959	
	(b) on loans to customers	15,796,857		15,502,610	
	(c) on debt securities	7,374,045		4,301,422	
20	Interest expense and similar charges:		12,677,679		7,781,639
	(a) on accounts payable to credit institutions	5,810		13,843	
	(b) on amounts due to customers	4,287,762		2,721,321	
	(c) on debts represented by financial instruments	8,384,107		5,046,475	
	- of which on subordinate liabilities	*841,960*		*746,735*	
30	Dividends and other income:		97,218		184,744
	(a) on stocks, shares and other equity securities	76,556		182,798	
	(b) on equity investments	20,662		1,946	
	(c) on investments in group companies	0		0	
40	Commission income		6,263,024		6,289,956
50	Commissions expense		1,506,808		1,401,129
60	Profits (losses) from financial transactions		1,843,346		852,126
70	Other operating income		10,501,791		13,618,174
80	Other operating expenses		215,387		558,279
90	Administrative expenses:		13,319,485		14,065,563
	(a) Personnel expenses:		*8,357,377*		*8,570,276*
	wages and salaries	*5,630,653*		*5,773,568*	
	social security charges	*1,533,559*		*1,584,246*	
	severance indemnities	*497,733*		*520,389*	
	retirement benefits and similar obligations	*344,696*		*333,265*	
	directors and statutory auditors	*227,727*		*234,810*	
	other personnel expenses	*123,009*		*123,998*	
	(b) Other administrative expenses		*4,962,108*		*5,495,287*
100	Value adjustments on intangible assets		151,332		171,068
110	Value adjustments on tangible assets		9,660,064		12,604,315
120	Provisions for risks and charges		714,800		1,873,975
130	Provisions for bad debts		2,175,000		0
140	Value adjustments to loans and provisions for guarantees and commitments		3,503,346		3,925,435
150	Value re-adjustments on loans and provisions for guarantees and commitments		839,190		2,886,719
160	Value adjustments on financial assets		114,167		126,435
170	Value re-adjustments on financial fixed assets		0		0
180	Profit (loss) from ordinary activities		922,220		2,746,872
190	Extraordinary income		1,964,424		612,076
200	Extraordinary expenses		598,005		1,399,443
210	Extraordinary income (loss)		1,366,419		-787,367
220	Taxes for the year		467,433		913,635
230	Change in general financial risk fund (+/-)		0		0
240	Profit (loss) for the year		1,821,206		1,045,870



EXPLANATORY NOTES

2024 FINANCIAL STATEMENT

PART A - ACCOUNTING POLICIES

SECTION 1 - DESCRIPTION OF THE ACCOUNTING POLICIES

ACCOUNTING POLICIES

The accounting policies adopted are in accordance with the applicable legal provisions and are consistent with those applied in the previous financial year.

The financial statements are prepared according to the general principles of prudence and accrual accounting, under the assumption of going concern, also based on what is reported in the directors' report.

The efforts and solutions adopted thus far, aimed at recovering profitability and strengthening capital, have allowed further consolidation of the corporate solidity indices already achieved since 2022.

Nevertheless, the directors reiterate that continuous efforts are still required to further improve operational efficiency and to requalify the assets, aware that future opportunities depend on a swift return to the performance of the "core" business, considering that the path to alignment with the standards required for entry into the European market is already mapped out. Although prospective challenges remain concerning the maintenance of the minimum requirements set by the Supervisory Authority, the ongoing negotiations, which are at an advanced stage, by the majority shareholder for the sale of a significant share package may result in a significant capital strengthening. The investment that the new shareholder is expected to provide should help overcome many of the imminent complexities and, moreover, serve as a means for developing new business. That said, the Board of Directors confirms the reasonable expectation that the Bank will be able to continue its operations in the foreseeable future and therefore certifies that the financial statements have been prepared with this going concern assumption.

The financial statements are prepared clearly and truthfully and accurately represent the Bank's financial position, financial performance, and profit or loss for the period. In accordance with these principles, the financial statement items are prepared by favoring the substance over form principle, and, to allow for a more accurate representation of the financial position, the settlement date of transactions takes precedence over the transaction date. Each item in the financial statements corresponds to the company's accounting records, which are prepared in compliance with administrative events occurring during the financial year.

The valuations of on-balance sheet and off-balance sheet items are made separately; assets and liabilities that are interrelated are measured in a consistent manner.

Only profits realized as of the reporting date are included. Risks and losses related to the financial year, even if known after year-end, are taken into account.

1. CASH AND CASH EQUIVALENTS

This item includes the valuation of legal tender at nominal value. It also includes own coins and medals, gold, silver and stamps, money orders, bank and postal drafts and similar securities, coupons and bills payable on demand.

2. LOANS

LOANS TO CREDIT INSTITUTIONS

Loans to credit institutions are recorded at their estimated realizable value and include all receivables from credit institutions regardless of their technical form; exceptions are assets represented by financial instruments, which must be reported under item 50 "Bonds and other debt financial instruments."

This item also includes the countervalues of reverse repurchase agreements ("repos") in which the Bank has a forward resale obligation for the securities of the transferring bank. The amount recorded corresponds to the spot price paid, and the assets, even if transferred, continue to appear in the portfolio of the transferring bank.

LOANS TO CUSTOMERS

This item includes receivables arising from financing contracts to customers, regardless of their technical form, provided and to the extent that the loan has actually been disbursed. Loans represented by financial instruments are recorded under item 50 "Bonds and other debt financial instruments."

The total also includes receivables deriving from financial leasing contracts for expired and unpaid instalments and related default interest receivables.

As with Loans to Credit Institutions, those relating to customers are recorded at their estimated realizable value. The assessments regarding the estimated recoverable value of exposures are reflected through direct write-downs of the loan recorded under assets, based on the credit quality, by proceeding with:

Analytical write-downs for impaired credit exposures, taking into account the individual debtor's creditworthiness;

General (lump-sum) write-downs for performing loans.

Article I.I.3 of the Regulation introduces the new Credit Taxonomy and defines credit exposure, towards credit institutions and customers, as the sum of loans, guarantees issued, and commitments (whether certain or uncertain, revocable or irrevocable), excluding exposures from financial instruments.

For regulatory reporting and supervisory purposes, non-performing credit exposures are classified into the following three subcategories:

- Non-performing loans: this refers to all on- and off-balance sheet exposures to a borrower in a state of insolvency (even if not legally declared) or in substantially equivalent situations, regardless of any loss estimates made by the creditor. The existence of collateral (real or personal) does not affect this classification. The entire exposure includes accrued interest and costs incurred for recovery activities. Exposures for which the anomaly relates to country risk are excluded.

- Unlikely to pay: these are exposures for which the creditor deems it unlikely that the debtor will fulfil their credit obligations in full (principal and/or interest) without the use of enforcement actions such as collateral execution, regardless of any amounts past due. Thus, there is no need to wait for explicit signs of default (such as non-payment) when there are elements indicating risk of non-compliance (e.g. a sector crisis affecting the debtor).

- Past due and/or overdue exposures: Non-performing past due and overdrawn exposures refer to credit obligations in arrears that exceed both of the following "materiality thresholds":
  - a) €100 for retail exposures and €500 for non-retail exposures (absolute threshold);
  - b) 1% of the total credit exposure to the counterparty (relative threshold).

The absolute threshold is determined as the sum of all credit obligations in arrears owed by the same debtor to the creditor.

The relative threshold is determined as the ratio between the amount of credit obligations in arrears and the total amount of all credit exposures of the creditor to the same debtor.

3. BONDS AND OTHER FINANCIAL DEBT INSTRUMENTS

This item includes all debt financial instruments held in the Bank's portfolio, regardless of the portfolio to which they are allocated.

Investments in financial instruments may be allocated to the following two sub-funds, which distinguish not only their investment purposes but also their valuation criteria:

- *Investment portfolio*: includes financial instruments held for durable investment purposes and the dimensional parameters of the category are defined by the administrative body. They are entered in the balance sheet at cost value (in the case of first acquisition) or, in the case of transfer from another sub-fund, at the value resulting from the application of the rules of the portfolio of origin. The value of the security includes the interest rate and the adjustment for the share corresponding to the trading difference matured. Unlike the trading portfolio, the securities belonging to this category are not valued at market value and thus only contribute to the profit and loss account in the event of a permanent loss in the value of the investment.
- Trading *portfolio*: includes financial instruments held for trading and treasury purposes. The amount entered in the balance sheet includes the interest rate accrued at the end of the year. With reference to the valuation of the individual securities, the following is specified:
    - listed securities are valued at the market price on the last quotation day available;
    - unlisted securities are valued on the basis of estimates, referring to securities with similar characteristics quoted on regulated markets (mark to model). The difference between the book value of trading securities and their market value is shown in item 60. “Profits (losses) on financial transactions” of the profit and loss account”.

4. SHARES, UNITS AND OTHER CAPITAL FINANCIAL INSTRUMENTS

The item includes all financial instruments of marketable capital security nature (shares and CIU shares). They are valued at the market price and the rules set out in the previous paragraph with regard to the trading portfolio also apply to these instruments.

5. HOLDINGS

This item includes all rights, whether or not represented by securities, in the capital of other enterprises, which create a durable link, other than those mentioned in the previous paragraph.

Holdings are valued using the cost method upon acquisition and/or subscription.

6. SHAREHOLDINGS IN BANKING GROUP COMPANIES

Shareholdings in banking group companies are valued with the net equity method, in accordance with the provisions of Regulation 2016-02.

7. INTANGIBLE FIXED ASSETS

Intangible fixed assets are recorded at their original purchase cost, possibly increased by the costs and improvements incurred during the year, subject to the consent of the Board of Statutory Auditors issued when preparing the financial statements. The value of the assets shown in the balance sheet is already adjusted directly by the amortization charge for the year.

The percentage rates applied correspond to the ordinary rates provided for article 60 of Law no. 166 of 16 December 2013 on the general income tax.

8. TANGIBLE FIXED ASSETS

Tangible fixed assets are recorded at their original purchase cost, including all accessory charges and any expenses incurred for improvements.

As for real estate, in 2022, it was revalued in accordance with Law 207/2021, intervening, where possible, to adjust the depreciation fund already in the balance sheet. The occasion was also preparatory to make a general assessment with regard to the useful life of the assets, locations of the Bank's branches. On the basis of what was expressed by the appraiser, taking into account the good degree of maintenance of the assets and therefore on the remaining useful life of the assets, the Board of Directors considered it congruous to apply a reduced rate of depreciation, univocal on the entire category, in the fifty-year projection of continuity of the Bank.

With reference to property, plant and equipment, the depreciation rates are established by Annex D of Law 166/2013, as shown in the table below, and in compliance with the same tax provision, the rates used in previous years were given continuity of application.

Fixed assets not yet used are not subject to depreciation.

In the event that the value of an asset is permanently lower than its cost, it is written down accordingly. Write-downs made in previous periods are not maintained if the conditions that gave rise to them no longer apply.

Type of asset	Depreciation Rate
Lightweight construction	12%
Machinery, equipment and accessories	15%
Furniture and furnishings	15%
Miscellaneous and minor equipment	20%
Electronic and electrical office machines	20%
Vehicles	20%
Buildings used for operating purposes	3%

The item “Tangible fixed assets” also includes tangible assets that are subject to active leasing contracts or however resulting from terminated leasing contracts pending new lease (or transfer). Loans relating to financial leasing transactions are determined according to the financial methodology and are recorded in the balance sheet for the algebraic balance obtained by the difference between the capital fund or historical cost of the asset and the related amortization fund fed by the capital portion of the accrued fees.

In the profit and loss account, lease payments are recorded for the portion of interest in the item “interest received and other proceeds” and, for the portion of capital, in the items “other operating proceeds” and “value adjustments on tangible fixed assets” for the same amount, with a neutral effect on the result for the year.

9. OTHER ASSETS - OTHER LIABILITIES

These items include all assets and liabilities that cannot be allocated to other asset or liability items.

The book value also includes any travelling and suspended items not allocated to the relevant accounts, as well as the tax credit recognised to the company by Decree Law no. 174 of 27 October 2011.

10. ACCRUALS AND DEFERRALS

Revenues and expenses, whether accrued or deferred, are recorded in accordance with the principle of time competence and are separately indicated in special asset and liability items.

As provided for in Regulation 2016-02, the values indicated in the balance sheet refer exclusively to the components of costs and revenues that could not be directly added to the asset or liability accounts to which they refer.

11. DUE TO CREDIT INSTITUTIONS

The liability caption includes the nominal value of amounts due to other credit institutions, regardless of their technical form, with the exception of those represented by financial instruments which make up item 30 in liability postings.

12. DUE TO CUSTOMERS

The item consists of the nominal amount of payables to customers whatever their technical form, with the exception of those represented by financial instruments that make up item 30 in liability postings. As provided for by current legislation, the value includes interest paid and the accrued interest at the end of the year.

13. DEBTS REPRESENTED BY FINANCIAL INSTRUMENTS

The item consists of the nominal amount of deposits through certificates of deposit and bonds (excluding subordinate ones), net of any amounts repurchased by the Bank. The carrying value includes the accrued interest rate.

14. EMPLOYEE SEVERANCE INDEMNITIES

The provision for severance indemnities is commensurate with the total amount due to the Bank's employees at the end of the year and, as permitted by current legislation, is paid out in full each year.

15. FINANCIAL RISKS AND COST FUNDS

Financial risks and costs funds are intended to exclusively cover losses, charges or debts of a certain nature, probable or certain, whose amount or timing is, however, unknown at the end of the year.

Provisions for risks and charges include:

- *Tax fund*: the book value represents the expected debt for the year with the revenue authorities recorded in the profit and loss account;
- *Other funds*: the other funds are constituted in order to cover any future loss for liabilities that do not fall within the previous cases.

16. LOAN LOSS PROVISIONS

The credit risk fund includes provisions for non-specific credit risks. For this reason, it is not aimed to adjust any asset posting.

17. COMMITMENTS

Commitments include all irrevocable commitments, of certain or uncertain use, that may present credit risks (for example, available margins on irrevocable line of credit granted to customers or banks).

The commitments arising from derivative contracts are valued in relation to their notional value.

The book value depends on the type of commitment:

- deposit and loan contracts based on the amount to be granted;
- irrevocable lines of credit based on the residual utilizable amount;
- other commitments and guarantees based on the amount of the contract commitment assumed by the Bank.

18. INTEREST, COMMISSIONS, COSTS AND PROCEEDS

Interest received and paid, other proceeds and costs relating to securities, as well as other revenues and expenses are recorded on an accrual basis.

19. DEFERRED TAXES

Deferred taxes are calculated taking into account the tax effect connected to the time differences between the book value of assets and liabilities and their tax value that generate taxable income and deductibles in future periods.

For this purpose, “time differences” are considered those that will generate taxable income or deductibles in future periods. Specifically, tax advances are posted under assets when their recovery is reasonably certain. Deferred taxes are posted under liabilities when their translation in actual expenses is probable.

Tax advances are reported under “other assets,” while deferred taxes are reported under “other liabilities.”

In the bank’s case set, tax advances were posted under assets since deductible time differences were generated that represent taxes paid in advance to be recovered in future years.

Taxes will be recovered during the year in which the provisions for Financial risks and cost funds are used.

SECTION 2. - ADJUSTMENTS AND PROVISIONS

No adjustments or provisions were made solely for tax purposes.

PART B - INFORMATION ON THE STATEMENT OF ASSETS ABD LIABILITIES

ASSETS

1. CASH AND CASH EQUIVALENTS WITH CENTRAL BANKS AND POSTAL AUTHORITIES

TABLE 1.1 BREAKDOWN OF ITEM 10 "CASH AND CASH EQUIVALENTS WITH CENTRAL BANKS AND POSTAL AUTHORITIES"

	31/12/2024	31/12/2023	Changes	
			Amount	%
1. Cash and cash equivalents Euro	5,027,342	4,838,839	188,503	3.90%
2. Foreign currencies	287,866	222,554	65,312	29.35%
3. Cheques	486,364	370,222	116,142	31.37%
4. Other cash equivalents	53,391	53,391	0	0.00%
TOTAL	**5,854,963**	**5,485,006**	**369,957**	**6.74%**

This item includes cash in Euro and foreign currency on hand.

Item "4. Other cash equivalents" includes collector's coins issued by the Republic of San Marino posted at purchase value.

2. TREASURY SECURITIES AND OTHER FINANCIAL INSTRUMENTS ELIGIBLE FOR REFINANCING WITH CENTRAL BANKS

TABLE 2.1: DETAILS OF ITEM 20 "TREASURY SECURITIES AND OTHER FINANCIAL INSTRUMENTS ELIGIBLE FOR REFINANCING WITH CENTRAL BANK"

	31/12/2024	31/12/2023	Changes	
			Amount	%
A. Treasury Bills and other similar financial instruments	0	0	0	
B. Other financial instruments eligible for refinancing with Central Banks	0	0	0	
TOTAL	**0**	**0**	**0**	

3. LOANS TO CREDIT ENTITIES

TABLE 3.1: BREAKDOWN OF ITEM 30 "LOANS TO CREDIT INSTITUTIONS"

	31/12/2024			31/12/2023			Changes	
	In euro	In foreign currency	Total	In euro	In foreign currency	Total	Amount	%
A. On demand:	**43,065,592**	**5,752,647**	**48,818,239**	**57,637,024**	**8,177,943**	**65,814,967**	**-16,996,728**	**-25.83%**
A.1 Mutual accounts opened for services rendered	42,758,768	5,752,647	48,511,415	57,335,397	8,177,943	65,513,340	-17,001,925	-25.95%
A.2 C/accounts in credit	0	0	0	0	0	0	0	
A.3 Others	306,824	0	306,824	301,627	0	301,627	5,197	1.72%
B. Other credits:	**29,769,894**	**754,287**	**30,524,181**	**33,900,627**	**694,190**	**34,594,817**	**-4,070,636**	**-11.77%**
B.1 Term deposits	29,769,894	754,287	30,524,181	33,900,627	694,190	34,594,817	-4,070,636	-11.77%
B.2. C/accounts in credit	0	0	0	0	0	0	0	
B.3. Repurchasing agr. and repos	0	0	0	0	0	0	0	
B.4 Others	0	0	0	0	0	0	0	
TOTAL	**72,835,486**	**6,506,934**	**79,342,420**	**91,537,651**	**8,872,133**	**100,409,784**	**-21,067,364**	**-20.98%**

Loans to banks are stated at their estimated realizable value, which, for the financial year just ended and for the previous one, coincides with their nominal value.

Item A.1 "Mutual accounts opened for services rendered" reports the total of correspondent accounts with other credit institutions. Of note is the decline in the balance as at 31 December 2024: -€17,001,925, equal to -25.95%. It should be recalled that the exceptional year-end balance in 2023 was due to the finalization, as of December, of the transfer of loans to the Veicolo di Sistema and the Bank's receipt of liquidity arising from the placement of the Senior ABS.

The amount reported under item B.1 "term deposits" includes, in addition to what was paid by BSM in accordance with the Supervisory Authority's provisions on the Mandatory Reserve and the Guarantee Fund for Settlement, BSM's share in the escrow account established as part of the securitization transaction, in accordance with the relevant legal provisions. Initially, BSM's allocated amount was €6,726,032; during 2024, it was progressively reduced to the current value of €1,741,309. This change follows the reduction in the outstanding amount of the Senior Notes, which were partially repaid at the capital level on the June and December payment dates for a total of €34,930,207, or 49.9% of the nominal value at issuance.

Overall, the total amount of Loans to Credit Institutions is €79,342,420.

TABLE 3.2: SITUATION OF CASH LOANS TO CREDIT INSTITUTIONS

Categories/Values	31/12/2024				31/12/2023			
	Gross exposure	Total value adjustments	Net exposure	Total Partial Write-offs	Gross exposure	Total value adjustments	Net exposure	Total Partial Write-offs
Impaired credit exposures	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
- of which subject to concessionary measures	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	**0**
- of which arising from financial leasing transactions	***0***	***0***	***0***	***0***	**0**	**0**	**0**	**0**
- of which deposits with central banks and demand deposits with other credit institutions	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***
Non-performing loans	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- of which subject to concessionary measures	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- of which arising from financial leasing transactions	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Unlikely to Pay	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- of which subject to concessionary measures	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- of which arising from financial leasing transactions	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Past due and/or overdue	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- of which subject to concessionary measures	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- of which arising from financial leasing transactions	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Performing credit exposures	**79,342,420**	**0**	**79,342,420**		**100,409,784**	**0**	**100,409,784**	
- of which subject to concessionary measures	*0*	*0*	*0*		*0*	*0*	*0*	
- of which past due and/or overdue	*0*	*0*	*0*		*0*	*0*	*0*	
- of which arising from financial leasing transactions	*0*	*0*	*0*		*0*	*0*	*0*	
TOTAL	**79,342,420**	**0**	**79,342,420**		**100,409,784**	**0**	**100,409,784**	
- of which subject to concession measures	**0**	**0**	**0**		**0**	**0**	**0**	
- of which arising from financial leasing transactions	**0**	**0**	**0**		**0**	**0**	**0**	
- of which deposits with central banks and demand deposits with other credit institutions	**77,549,269**	**0**	**77,549,269**		**98,702,024**	**0**	**98,702,024**	

As shown in the table, all loans to bank are classified as performing.

TABLE 3.3: DYNAMICS OF DOUBTFUL LOANS TO CREDIT INSTITUTIONS

Causes/Categories	Impaired Credit Exposures			Performing credit exposures
	Non-performing loans	Unlikely to pay	Past due and/or overdue	
1. Opening gross exposure balance as of 31/12/2023	**0**	**0**	**0**	**100,409,784**
of which accrued interests	***0***	***0***	***0***	***0***
2. Increases	**0**	**0**	**0**	**2,053,424,139**
2.1 Inflows from performing loans	0	0	0	
2.2 Inputs from other categories of doubtful loans	0	0	0	0
2.3 Accrued interests	0	0	0	0
2.4 New Concessions	0	0	0	0
2.4 Other increases	0	0	0	2,053,424,139
3. Decreases	**0**	**0**	**0**	**2,074,491,503**
3.1 Disbursements for performing credit exposures	0	0	0	
3.2 Disbursements for performing credit exposures	0	0	0	0
3.3 Write-offs	0	0	0	0
3.4 Collections/repayments	0	0	0	2,074,491,503
3.5 Realizations from disposals	0	0	0	0
3.6 Other decreases	0	0	0	0
4. Final gross exposure as of 31/12/2024	**0**	**0**	**0**	**79,342,420**
of which for interest on arrears	***0***	***0***	***0***	***0***

The table highlights the movements on accounts held by credit institutions. The item “collections/repayments” includes all movements in 2024 that resulted in a reduction in exposure.

TABLE 3.4: DYNAMICS OF TOTAL VALUE ADJUSTMENTS OF "LOANS AND ADVANCES TO CREDIT INSTITUTIONS"

Causes/Categories	Impaired Credit Exposures			Performing credit exposures
	Non-performing loans	Unlikely to pay	Past due and/or overdue	
1. Initial value adjustments as of 31/12/2023	**0**	**0**	**0**	**0**
2. Increases	**0**	**0**	**0**	**0**
2.1 Value adjustments	0	0	0	0
Of which accrued interests	*0*	*0*	*0*	*0*
2.2 Use of Credit risk funds	0	0	0	0
2.3 Transfers from other categories of credit exposures	0	0	0	0
2.4 Other increases	0	0	0	0
3. Decreases	**0**	**0**	**0**	**0**
3.1 value recoveries from variation	0	0	0	0
Of which accrued interests	0	0	0	0
3.2 value recoveries from collection	0	0	0	0
Of which accrued interests	*0*	*0*	*0*	*0*
3.3 Cancelations	0	0	0	0
3.4 Transfers from other categories of credit exposures	0	0	0	0
3.5 Other decreases	0	0	0	0
4. Closing value adjustment balance as of 31/12/2024	**0**	**0**	**0**	**0**
Of which accrued interests	***0***	***0***	***0***	***0***

Since all of them are considered to be fully due, loans to banks, even when performing, are not subject to write-downs.

4. LOANS TO CUSTOMERS

TABLE 4.1: BREAKDOWN OF ITEM 40 "LOANS TO CUSTOMERS"

	31/12/2024			31/12/2023			Changes	
	In euro	In foreign currency	Total	In euro	In foreign currency	Total	Amount	%
1. On demand / on revocation	**40,443,247**	**613,386**	**41,056,633**	**43,131,807**	**580,453**	**43,712,260**	**-2,655,627**	**-6.08%**
1.1. Active current accounts	13,141,590	956	13,142,546	13,145,052	786	13,145,838	-3,292	-0.03%
1.2. Other	27,301,657	612,430	27,914,087	29,986,755	579,667	30,566,422	-2,652,335	-8.68%
2. Other credits	**183,701,902**	**0**	**183,701,902**	**189,904,697**	**82,252**	**189,986,949**	**-6,285,047**	**-3.31%**
2.1. Active current accounts	8,107,441	0	8,107,441	14,097,041	0	14,097,041	-5,989,600	-42.49%
2.2. Discounted portfolio under reserve	24,478,119	0	24,478,119	21,194,306	0	21,194,306	3,283,813	15.49%
2.3. Repurchasing agr. and repos	0	0	0	0	0	0	0	
2.4. Other financing	151,116,342	0	151,116,342	154,613,350	82,252	154,695,602	-3,579,260	-2.31%
TOTAL	**224,145,149**	**613,386**	**224,758,535**	**233,036,504**	**662,705**	**233,699,209**	**-8,940,674**	**-3.83%**

The table shows the total amount of loans to customers net of value adjustments determined on the basis of the customer's creditworthiness and any guarantees accompanying the position. However, the total does not include loans originated by finance leasing transactions for the part that concerns the residual value of the leased asset, which is shown in items 90. and 100. of the balance sheet assets under the dedicated detail component. In accordance with the Securitization Program signed at the end of 2023, the item "Active current accounts" under the "Other Loans" component includes the subordinated loan granted to Veicolo di Sistema and intended to establish the SPV's Additional Cash Reserve. BSM's contribution amounts to €2,492,065 net. Starting in 2024, total loans to customers also include financial support to the San Marino servicing companies acting as Master and Special Servicer. As of the reporting date, the net total, divided among the various types of use, amounts to €295,828 and €802,028, respectively.

Compared to the previous year, the overall decrease in loans amounts to €8,940,674 (-3.84%). This trend is due, among other factors, to the reduction in non-performing loans (see Table 4.5).

TABLE 4.2: SECURED LOANS TO CUSTOMERS

	31/12/2024		31/12/2023		Changes	
	In euro	In foreign currency	In euro	In foreign currency	Amount	%
A. From mortgages	**117,836,386**	**0**	**125,532,168**	**0**	**-7,695,782**	**-6.13%**
B. From liens on:	**5,663,552**	**0**	**5,754,777**	**53,016**	**-144,241**	**-2.48%**
B.1. Cash deposits	1,774,079	0	2,629,205	0	-855,126	-32.52%
B.2. Securities	3,889,473	0	3,125,572	53,016	710,885	22.36%
B.3. Other assets	0	0	0	0	0	
C. From guarantees:	**62,588,120**	**0**	**65,836,510**	**29,042**	**-3,277,432**	**-4.98%**
C.1. Public administrations	22,295,896	0	25,830,382	0	-3,534,486	-13.68%
C.2. Monetary financial institutions	0	0	0	0	0	
C.3. Investment funds other than money market funds	0	0	0	0	0	
C.4. Other financial companies	1,263,514	0	0	0	1,263,514	
C.5. Insurance companies	0	0	0	0	0	
C.6. Pension funds	0	0	0	0	0	
C.7. Non-financial businessess	7,496,854	0	6,711,472	0	785,382	11.70%
C.8. Households and non-profit institutions serving households	31,531,856	0	33,294,656	29,042	-1,791,842	-5.38%
8.1 Consumers and family businesses	*31,531,856*	*0*	*33,294,656*	*29,042*	*-1,791,842*	*-5.38%*
8.2 Non-profit institutions serving households	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	
C.9. Other	0	0	0	0	0	
TOTAL	**186,088,058**	**0**	**197,123,455**	**82,058**	**-11,117,455**	**-5.64%**

The table shows the amount of guaranteed loans, broken down by the type of collateral supporting the financing. The figure shown, including accrued interest in the process of formation, is limited to the net value of the loan to which the collateral, real and/or personal, relates. The total decrease of €11,117,455 mainly involves loans secured by real estate collateral (mortgages: -€7,695,782) and those backed by guarantees issued by Public Administrations (-€3,534,486). Regarding real estate guarantees, the most significant decrease is linked to a settlement agreement signed at the end of 2024, under which the Bank became the registered owner of certain properties (see Table 8.1). As for the second item, it relates to repayments of positions backed or otherwise granted in favor of the Eccellentissima Camera

In relation to the loans granted as shown in the previous table, the guaranteed portion amounts to 67.23% of the total; extending the assessment to include assets under leasing contracts in the numerator and total net loans to customers in the denominator, the credit coverage ratio rises to 85.04%.

TABLE 4.3: SITUATION OF CASH LOANS TO CUSTOMERS

As a result of the introduction of the new credit taxonomy regulation (CBSM Regulation 2023-02), the following section reports the impacts that the new classification criteria had on the December 2023 data.

		Classificazione prevista dal Regolamento BCSM n. 2023/02								
	Dati al 31/12/2023 (valori lordi)	Sofferenze	*- di cui oggetto di misure di concessione*	Inadempienze probabili	*- di cui oggetto di misure di concessione*	Scadute e/o sconfinanti	*- di cui oggetto di misure di concessione*	Esposizioni creditizie in bonis	*- di cui oggetto di misure di concessione*	*- di cui scadute e/o sconfinanti*
Classificazione prevista dal Regolamento BCSM n. 2007/07	Sofferenze	39.142.986	-	-	-	-	-	-	-	-
	Incagli	-	-	47.526.551	-	-	-	-	-	-
	Crediti ristrutturati	-	-	7.485.826	*5.706.419*	-	-	6.248.686	*6.010.142*	-
	Crediti scaduti / sconfinanti	-	-	-	-	656.606	-	4.110	-	-
	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-	-	-	-	10.043	-	-
	Crediti in bonis	-	-	-	-	-	-	210.131.356	-	*17.643.942*
	TOTALI	**39.142.986**	**-**	**55.012.378**	***5.706.419***	**656.606**	**-**	**216.394.195**	***6.010.142***	***17.643.942***

		Classificazione prevista dal Regolamento BCSM n. 2023/02								
	Dati al 31/12/2023 (valori netti)	Sofferenze	*- di cui oggetto di misure di concessione*	Inadempienze probabili	*- di cui oggetto di misure di concessione*	Scadute e/o sconfinanti	*- di cui oggetto di misure di concessione*	Esposizioni creditizie in bonis	*- di cui oggetto di misure di concessione*	*- di cui scadute e/o sconfinanti*
Classificazione prevista dal Regolamento BCSM n. 2007/07	Sofferenze	25.360.310	-	-	-	-	-	-	-	-
	Incagli	-	-	41.051.319	-	-	-	-	-	-
	Crediti ristrutturati	-	-	7.398.303	*5.639.359*	-	-	6.172.945	*5.937.911*	-
	Crediti scaduti / sconfinanti	-	-	-	-	649.055	-	4.062	-	-
	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-	-	-	-	9.928	-	-
	Crediti in bonis	-	-	-	-	-	-	209.047.747	-	*17.548.828*
	TOTALI	**25.360.310**	**-**	**48.449.622**	***5.639.359***	**649.055**	**-**	**215.234.683**	***5.937.911***	***17.548.828***

With regard to the amount of loans previously classified as “Restructured” and now falling under “Performing,” it is specified that these are positions already subject to restructuring which, unlike others assigned the classification of “Unlikely to Pay,” have complied with the agreed repayment plan.

Categories/Values	**31/12/2024**				**31/12/2023**			
	Gross exposure	**Total value adjustments**	**Net exposure**	**Total partial cancellations**	**Gross exposure**	**Total value adjustments**	**Net exposure**	**Total partial cancellations**
Doubtful loans	**73,670,778**	**19,732,264**	**53,938,514**	**25,728,446**	**94,811,969**	**20,352,982**	**74,458,987**	**27,240,271**
- of which subject to concession measures	***6,485,310***	***415,251***	***6,070,059***	***0***	***5,706,419***	***67,060***	***5,639,359***	**0**
- Of which from financial leasing transactions	***17,563,560***	***8,652,202***	***8,911,358***	***8,832,613***	***19,833,671***	***8,859,101***	***10,974,570***	***8,926,918***
Non-performing loans	*40,147,969*	*15,231,053*	*24,916,916*	*25,728,446*	*39,142,986*	*13,782,676*	*25,360,310*	*27,240,271*
- of which subject to concession measures	*62,117*	*59,933*	*2,184*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- Of which from financial leasing transactions	*14,697,459*	*8,393,269*	*6,304,190*	*8,832,613*	*15,734,519*	*8,322,963*	*7,411,556*	*8,926,918*
Unlikely to pay	*32,086,593*	*4,478,736*	*27,607,857*	*0*	*55,012,377*	*6,562,755*	*48,449,622*	*0*
- of which subject to concession measures	*6,112,297*	*351,743*	*5,760,554*	*0*	*5,706,419*	*67,060*	*5,639,359*	*0*
- Of which from financial leasing transactions	*2,699,644*	*257,019*	*2,442,625*	*0*	*4,099,152*	*536,138*	*3,563,014*	*0*
Past due and/or over due	*1,436,216*	*22,475*	*1,413,741*	*0*	*656,606*	*7,551*	*649,055*	*0*
- of which subject to concession measures	*310,896*	*3,575*	*307,321*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- Of which from financial leasing transactions	*166,457*	*1,914*	*164,543*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Performing loans	**224,059,485**	**1,224,502**	**222,834,983**		**216,394,195**	**1,159,513**	**215,234,682**	
- of which subject to concession measures	*12,179,450*	*124,561*	*12,054,889*		*6,010,142*	*72,231*	*5,937,911*	
- of which Past due and/or over due	*6,607,183*	*40,022*	*6,567,161*		*17,643,942*	*95,114*	*17,548,828*	
- Of which from financial leasing transactions	*48,709,049*	*250,779*	*48,458,270*		*51,382,317*	*265,618*	*51,116,699*	
TOTAL	**297,730,263**	**20,956,766**	**276,773,497**		**311,206,164**	**21,512,495**	**289,693,669**	
- of which subject to concession measures	***18,664,760***	***539,812***	***18,124,948***		***11,716,561***	***139,291***	***11,577,270***	
- Of which from financial leasing transactions	***66,272,609***	***8,902,981***	***57,369,628***		***71,215,988***	***9,124,719***	***62,091,269***	

The table shows the breakdown of total loans to customers by status, showing gross exposure, total adjustments and net exposure separately.

The credit values includes loans deriving from financial *leasing* transactions.

With reference to the performance of performing loans (€224,059,485), in contrast to previous years, the year-end figure shows an increase of €7,665,290 or 3.54%, confirming the Bank’s commitment to reaffirming its central role in supporting businesses and households.

As for the total amount of non-performing credit exposures, these amounted to €73,670,778 at year-end, a 22.30% decrease compared to December of the previous year. Specifically, the “Unlikely to Pay” category recorded the most significant drop at year-end: -€22,925,784. This trend is partly attributable to reclassifications into other categories of non-performing loans (see Table 4.4 below), but largely due to settlement agreements executed during the year.

In relation to total loans, the gross NPL ratio decreased to 24.74% from 30.47% in 2023, and the net ratio dropped to 19.49% from 25.70% in 2023.

Overall, the value of loans decreased by €13,475,901. This change, as previously noted, is entirely attributable to the total of non-performing credit exposures and reflects the Bank’s careful and ongoing efforts to contain a trend that, for many years, has compromised asset quality and institutional soundness. Also noteworthy is the systemic rescue operation of a major San Marino company, which alone, in the early months of 2024, contributed to an increase in the total amount of loans classified as Unlikely to Pay by €5,710,885. This amount declined to €1,696,727 by year-end after being classified as bad loans starting in September.

For a more in-depth analysis, particularly regarding the reduction and transition of non-performing loans, please refer to the notes accompanying Table 4.4.

TABLE 4.4: CHANGES IN CASH LOANS TO CUSTOMERS

Causes/Categories	Impaired credit exposures			Performing credit exposures
	Non-performing loans	Unlikely to pay	Past due and/or overdue	
1. Opening gross exposure balance as of 31/12/2023	**39,142,986**	**55,012,378**	**656,606**	**216,394,195**
of which for accrued interests	***813,937***	***1,206,313***	***2,443***	***2,602***
2. Increases	**4,074,778**	**22,187,690**	**1,675,676**	**383,549,152**
2.1 Inflows from performing credit exposures	40,595	7,605,105	1,080,676	
2.2 Inflows from other categories of impaired credit exposures	3,534,556	4,029	0	414,681
2.3 Accrued interest	335,787	248,021	3,207	10,479
2.4 New disbursements	0	667,911	24,500	54,140,277
2.5 Other increases	163,840	13,662,624	567,293	328,983,715
3. Decreases	**3,069,795**	**45,113,475**	**896,066**	**375,883,862**
3.1 Disposals to performing credit exposures	0	397,627	17,054	
3.2 Outflows to other categories of impaired credit exposures	0	3,534,556	4,029	8,726,376
3.3 Write-offs	168,298	2,529,655	1,316	4,176
3.4 Collections/repayments	2,877,639	17,110,287	861,910	362,979,226
3.5 Realizations from disposals	0	0	0	0
3.6 Other decreases	23,858	21,541,350	11,757	4,174,084
4. Final gross exposure as of 31/12/2024	**40,147,969**	**32,086,593**	**1,436,216**	**224,059,485**
of which for accrued interest	***1,138,847***	***365,908***	***1,337***	***1,918***

The credit classification table shows the changes that occurred during the financial year. Below are the details of the most significant differences:

- 2.1 “Inflows from performing loans”: these report the gross balances of positions that, over the year, experienced a progressive deterioration in the debtor’s economic and financial condition. Within the “Unlikely to Pay” category is included the gross value of loans to a major San Marino enterprise;
- 2.3 “Accrued interest”: these indicate the default interest accrued during the year. With reference to the “Bad Loans” category, this value is calculated by applying the legal interest rate of 2% to the balances of loans to parties in a state of financial distress. Since the calculated value is prudently deemed unrecoverable, the interest is fully written down and does not contribute to the Bank’s profit and loss account. For bad loan positions where a bankruptcy declaration has been issued by the court, the loans are rendered non-interest-bearing;
- 2.4 “New disbursements”: this includes new credit disbursements and utilisations resulting from credit line increases, within the limit of the exposure as at the reference date;
- 2.5 “Other increases”: this includes increases in value, other than interest, on positions already classified in the relevant category. With respect to performing loans, the total includes additional drawdowns made within the operational credit limits;
- 3.1 “outflows to performing loans”: this item identifies the amount of loans for which the overdue instalments were collected without loss and/or where the debt was assumed by a new debtor;
- 3.3 “Write-offs”: these values represent, for all categories, the recognition of losses incurred on loans;
- 3.4 “Collections”: this includes payments made by clients to reduce their debt positions, including as part of debt restructuring operations. For performing exposures, “collections/repayments” include instalment payments on amortizing loans and all transactions that reduce exposures on current account and/or advances. The value also includes collections arising from real estate sales if the original loan was a financial leasing contract. In the case of financial leasing, the total also includes the amount of the initial balloon payment;
- 3.6 “Other decreases”: this includes, for all categories, the value of properties received through “datio in solutum” (debt settlement by asset transfer). This applies particularly to the “Unlikely to Pay” category, which at year-end 2024 includes a settlement agreement and the registration of over €10 million in repossessed properties, offsetting the debt position of parties belonging to one of the main groups financed by the Bank.

TABLE 4.5: DYNAMICS OF TOTAL ADJUSTMENTS TO LOANS TO CUSTOMERS

Causes/Categories	Impaired credit exposures			Performing credit exposures
	Non-performing loans	Unlikely to pay	Past due and/or overdue	
1. Opening total adjustment balance as of 31/12/2023	**13,782,676**	**6,562,755**	**7,551**	**1,159,512**
2. Increases	**1,637,964**	**869,951**	**19,813**	**292,300**
2.1 Value adjustments	1,603,915	840,177	13,246	285,697
of which accrued interest	*329,234*	*11,111*	*46*	*0*
2.2 Use of Credit Risk Funds	0	0	0	0
2.3 Transfers from other categories of credit exposures	34,049	29,774	6,567	6,603
2.4 Other increases	0	0	0	0
3. Decreases	**189,587**	**2,953,970**	**4,889**	**227,310**
3.1 Value recoveries from valuation	0	1,058	0	6,146
of which accrued interests	0	0	0	0
3.2 Value recoveries from collection	21,289	396,007	3,418	167,400
of which accrued interests	*0*	*1,890*	*3*	*53*
3.3 Write-offs	168,298	2,529,655	1,316	4,176
3.4 Transfers from other categories of credit exposures	0	27,250	155	49,588
3.5 Other decreases	0	0	0	0
4. Closing total adjustment balance as of 31/12/2024	**15,231,053**	**4,478,736**	**22,475**	**1,224,502**
of which accrued interests	***1,138,847***	***17,112***	***15***	***10***

The table shows the changes during the year in the provision for adjustment risks.

Specifically:

- 2.1 Value adjustments: additional write-downs made during the year are reported by master status. For the category of “non-performing loans,” total adjustments also include interest on arrears accrued on the positions and already fully written down, with no prominence in the profit and loss account.
  The total value of loan adjustments, amounting to €3,503,346, does not include the portion of AQR adjustments already recognized, from the 2018 financial statements, as a deduction to loans to customers. However, the charge to the profit and loss account of this item remains confirmed, for the annual accrual share agreed with CBSM in execution of Art. 40 of Law No. 173 of 24 December 2018, amounting to €1,036,626.
- 3.1 Value recoveries from valuation: this item mainly consists of loans whose impairment, as part of ongoing monitoring activities, turned out to be greater than the estimated recoverable amount;
- 3.2 Value recoveries from collection: this item represents the amount of collections that exceeded the net carrying amount of the loan recorded in the financial statements as of December 2023.

TABLE 4.6: BREAKDOWN OF "LOANS TO CUSTOMERS" (NET VALUES) BY BUSINESS SECTOR

	31/12/2024	31/12/2023
A) Public administrations	**707,511**	**1,415,023**
B) Financial companies other than credit institutions:	**4,503,450**	**3,405,702**
- Monetary financial institutions (excluding credit institutions)	0	0
- Investment funds other than money market mutual funds	0	0
- Other financial institutions	4,503,450	3,405,702
- Insurance companies	0	0
- Pension funds	0	0
C) Non-financial companies	**155,612,381**	**153,370,371**
- of which subjects removed from the Register of Authorized Entities	*55,570*	*60,597*
- Industry	51,690,549	48,055,937
- Construction	3,990,489	4,216,942
- Services	99,875,773	101,036,895
- Other non-financial companies	55,570	60,597
D) Households and non-profit institutions serving households	**115,950,155**	**131,502,573**
- Consumers and family businesses	103,641,231	119,199,595
- Non-profit institutions serving households	12,308,924	12,302,978
E) Other	**0**	**0**
TOTAL	**276,773,497**	**289,693,669**

The table gives representation of the distribution of loans by business sector. Regarding the change from the previous year, please refer to the bottom of the previous tables.

5. BONDS AND OTHER DEBT FINANCIAL INSTRUMENTS AND STOCKS, SHARES AND OTHER CAPITAL FINANCIAL INSTRUMENTS

TABLE 5.1: BREAKDOWN OF INVESTMENT AND TRADING FINANCIAL INSTRUMENTS

Items/Values	Investment	Trading
1. Bonds and other debt financial instruments:	**146,534,425**	**131,150,896**
a. issued by public users	23,302,691	20,212,637
b. issued by credit institutions	26,562,140	57,799,559
c. issued by financial companies other than credit institutions	86,720,574	33,262,869
d. issued by others	9,949,020	19,875,831
2. Shares, units and other capital financial instruments:	**7,515,444**	**48,083,454**
equity securities	0	7,282
CIS (Collective Investment Schemes)	7,515,444	48,076,172
of which Fagus	*0*	*3,717,988*
of which NPL funds	*7,515,444*	*0*
TOTAL	**154,049,869**	**179,234,350**
of which unavailable for repurchase agreements with an obligation to return	*40,600,276*	*0*

The proprietary securities portfolio totals €333,284,219 and is composed of 83.32% bonds and the remaining 16.68% of shares and CIS units. This latter category includes investments originating from BSM interventions in support of the San Marino banking sector, with a total value, updated to the latest available NAV, of €7,515,444. The same category includes one remaining investment derived from real estate divestment activities (€4,626,563).

As for the maximum size of the fixed portfolio, as well as the qualitative and quantitative characteristics of the financial instruments allocated to it, these are determined by a specific Framework Resolution of the Bank's Board of Directors.

As of the reporting date, the total amount of the investment portfolio is €154,049,869, marking an increase of €6,645,473 compared to December 2023. This increase mainly relates to the transfer from the free portfolio to the fixed portfolio of the San Marino-based funds "Loan Management" and "Odisseo." This decision follows the announcement of the liquidation of these funds, expected to be completed within the first half of 2025, though already partially carried out during the first half of 2024. Given that, in both cases, the underlying investments in the two funds are largely of the same asset type already present in the Investment Portfolio, and therefore suitable to be held as stable investments, the Board of Directors approved the proposed portfolio reallocation, having verified compliance with the constraints laid out in the Framework Resolution.

The investment portfolio also includes securities assigned to the Bank following the loan transfer carried out as part of the Securitization Project. Specifically, at the time of transfer, the Bank was assigned a nominal €17,544,025 of the "Mezzanine" tranche and a nominal €24,538,088 of the "Junior" tranche. However, during 2024, following an agreement signed between the banking entities participating in the securitization and the non-banking entities, aimed at reimbursing the higher costs borne by the former (so-called "mezzanine costs," cited in the Program and identifiable as support for the general expenses of S3 Special Servicer Sammarinese SRL and IGRC S.p.A., including seconded personnel costs), a swap of Junior and Mezzanine securities was finalized among the parties to the agreement. As a result, BSM sold a portion of the Junior security it had subscribed to as part of the securitization and received in exchange an equal value of Mezzanine securities from SGA - Società di Gestione degli Attivi ex BNS S.p.A. (€1,863,590) and 739 SG S.p.A., acting as manager of the Loan Management and Odisseo Funds (€2,687,001).

With regard to the carrying value of these instruments, their recognition at nominal value is confirmed. This is due to the fact that, from the issuance of the notes until 31 December 2024, no updates to the business plan were published,

and the securitization transaction outperformed expectations for both the June 2024 and December 2024 payment dates. This is further supported by a communication from the Master Servicer (Letter Prot. No. 25/15 of 4 March) and evidenced by the partial repayment of the senior tranche. Additionally, both tranches are subject to specific prudential treatment for banks. In particular, the Supervisory Authority requires that the Junior tranche be subject to a gradual capital absorption (additional risk weighting factor), ultimately absorbing capital equal to the nominal value of the security. The regulations also foresee a possible acceleration in capital absorption based on collection performance, should it fall short of expectations (corrective weighting factor). For the year just ended, since actual net collections exceeded the expectations in the business plan, the prudential treatment of the Junior tranche remained unchanged from the risk factor assigned at the time the securitization transaction was finalized. Regarding the Mezzanine tranches, the full 100% valuation is likewise supported by collection performance in line with the Business Plan.

In relation to the Bank's total financial investments, the investment portfolio accounts for 46.22%, marking a decrease of 6.83 percentage points compared to 2023.

TABLE 5.2: BREAKDOWN OF "INVESTMENT FINANCIAL INSTRUMENTS"

Items/Values	31/12/2024			31/12/2023		
	Purchase price	Book value	Fair Value	Purchase price	Book value	Fair Value
1. Debt financial instruments	**150,714,417**	**146,534,425**	**136,666,949**	**146,212,891**	**147,404,396**	**137,117,440**
1.1. Bonds	**150,714,417**	**146,534,425**	**136,666,949**	**146,212,891**	**147,404,396**	**137,117,440**
listed	49,578,114	43,549,964	42,590,788	51,656,533	52,206,442	49,717,633
unlisted	101,136,303	102,984,461	94,076,161	94,556,358	95,197,954	87,399,807
1.2. Other debt financial instruments	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
listed	0	0	0	0	0	0
unlisted	0	0	0	0	0	0
2. Capital financial instruments	**8,152,567**	**7,515,444**	**7,515,444**	**0**	**0**	**0**
listed	0	0	0	0	0	0
unlisted	8,152,567	7,515,444	7,515,444	0	0	0
TOTAL	**158,866,984**	**154,049,869**	**144,182,393**	**146,212,891**	**147,404,396**	**137,117,440**

The book value of the financial instruments in the investment portfolio reflects their purchase cost, increased by the value of accrued interest and the portion of the issuance discount recognized over time. The difference between this value and their market valuation is recognized in the Bank's profit and loss account only for the fund units held, specifically for the Loan and Odisseo securities, in accordance with the expectations set by the Central Bank Regulation. As for the other securities, the value difference is not considered lasting and therefore does not affect the Bank's profit and loss account. This also applies to the only remaining Russian security still held within the investment portfolio, which has not yet been repaid despite the contractual maturity of the investment. Since the delays in capital repayment and/or interest payments are not due to financial reasons but rather to the economic sanctions imposed by the Western world following the invasion of Ukraine in February 2022, there is reasonable certainty that the full repayment of the investment, including accrued coupons, will occur at the end of the conflict. This assumption is supported by the fact that some issuers, although honoring payments with delays due to blocked payment infrastructure, are nonetheless fulfilling their obligations; similarly, market prices for these securities remain supported and do not suggest a state of declared insolvency.

The difference between the book value and market value of the investment portfolio has been taken into account, in compliance with current regulations, in the calculation of the Bank's regulatory capital (see Table 31.1).

TABLE 5.3: ANNUAL CHANGES IN FIXED FINANCIAL INSTRUMENTS

Items/Values	31/12/2024	31/12/2023
1. Opening balance	**147,404,396**	**109,253,430**
2. Increases	**29,866,181**	**51,509,521**
2.1. Purchases	590,657	0
Of which debt financial instruments	*590,657*	*0*
2.2. Value recoveries	0	0
2.3. Trasfers from trading portfolio	15,276,857	42,082,113
2.4. Other increases	13,998,667	9,427,408
3. Decreases	**23,220,708**	**13,358,555**
3.1. Sales	0	0
of which debt financial instruments	*0*	*0*
3.2. Redemptions	9,698,742	4,051,090
of which debt financial instruments	9,698,742	4,051,090
3.3. Value adjustments	637,123	0
of which permanent write-downs	*0*	*0*
3.4. Transfers to the trading portfolio	0	100,000
3.5. Other decreases	12,884,843	9,207,465
4. Closing balance	**154,049,869**	**147,404,396**

During the year, the most significant transactions affecting the investment portfolio were as follows:

- 2.3 Transfers from trading portfolio: this item refers to the previously mentioned transfer of the Loan and Odisseo funds. It pertains to activity carried out prior to the first (and only) distribution, which occurred within the first half of the year;
- 2.4 Other increases: this item includes the addition of financial instruments previously held within the two closed-end San Marino funds, Loan and Odisseo;
- 3.2 Redemptions: this item refers to securities redeemed at maturity or otherwise called early by the issuer. Among them is also one of the RSM government bonds (nominal €500,000, maturing February 2024);
- 3.3 Value adjustments: in accordance with current Central Bank regulations, this item reports, in aggregate, the value adjustments made in relation to the funds allocated to the investment portfolio. The economic impact of these adjustments is recorded under item 60. of the profit and loss account, "Profits and losses from financial transactions";
- 3.5 Other decreases: this value includes, among other things, securities received from the distribution of the Loan and Odisseo funds.

TABLE 5.4: DETAILS OF "FINANCIAL INSTRUMENTS NOT HELD AS FIXED ASSETS"

Items/Values	31/12/2024	31/12/2023
	fair value	fair value
1. Debt financial instruments	**131,150,896**	**70,726,243**
1.1. Bonds	**131,150,896**	**70,726,243**
listed	128,256,183	67,605,765
unlisted	2,894,713	3,120,478
1.2. Other debt financial instruments	**0**	**0**
listed	0	0
unlisted	0	0
2. Financial instruments of capital	**48,083,454**	**59,709,538**
listed	11,320,203	10,789,727
unlisted	36,763,251	48,919,811
TOTAL	**179,234,350**	**130,435,781**

The table highlights the year-end balance of the trading portfolio and its composition. Compared to the figure at the end of 2023, the volume of investments in financial instruments increased significantly: +€48,798,569. This growth is

attributable to the Bank's increased financial availability, stemming both from the growth in customer deposits and from the liquidity surplus on interbank accounts following the system-wide securitization at the end of 2023.

The investment choices were predominantly bond-based, with low sensitivity to interest rate movements. Overall, the performance of the Finance Department was excellent, particularly when evaluated from an ALM (Asset Liability Management) perspective and net of certain non-discretionary components in the Bank's portfolio (NPL Funds, Private Equity funds, and Venture Capital funds). The portfolio strategy focused on maintaining low volatility while targeting returns higher than those offered by cash and the short end of the euro area yield curve, always paying close attention to capital absorption requirements.

BSM adopted the criterion of valuing financial instruments owned as held-to-maturity at market value or, where not available, potential market value, since 2005 and since that date has therefore been compliant with CBSM Regulation 2016-02, which requires the valuation of the held-to-maturity portfolio at fair value.

The prices of the main types of financial instruments in the portfolio were recorded as follows:

- Unlisted securities traded on the Euromarket and listed bonds at the mid-market price as reported by one of the main providers (Bloomberg) or alternatively by one of the quotation markets on the last available day before the balance sheet date;
- Open-ended funds and SICAVs at the latest NAV available on the last day before the balance sheet date;
- Unlisted "private placement" securities and securities that are not traded on the Euromarket and are not deemed to be reliably traded, either through a mid-market valuation provided by the issuer or, alternatively, using generally accepted valuation models and techniques that provide a reasonable approximation of the theoretical market value;
- Alternative closed-end funds (Private Equity, NPL, etc.) that are not listed, by means of the Net Asset Value provided by the Fund Administrator or, if it is considered more accurate and in the presence of visibility of the fund's underlying assets, by updating the market value of the listed underlying investments and maintaining the other components at the values provided by the Fund Administrator. Finally, with regard to closed-end alternative funds undergoing liquidation, the "liquidation plan" provided by the fund liquidator was used.
- Shares listed at the closing price on the last day before the balance sheet date.

TABLE 5.5: ANNUAL CHANGES IN "TRADING FINANCIAL INSTRUMENTS"

Items/Values	31/12/2024	31/12/2023
1. Opening balance	**130,435,781**	**94,873,401**
2. Increases	**188,110,345**	**151,142,677**
2.1. Purchases	181,186,929	137,022,229
Of which debt financial instruments	*175,692,347*	*121,291,830*
Of which capital financial instruments	*5,494,582*	*15,730,399*
2.2. Value recoveries and revaluations	3,317,080	3,858,677
2.3. Transfers from the investment portfolio	0	100,000
2.4. Other increases	3,606,336	10,161,771
3. Decreases	**139,311,776**	**115,580,297**
3.1. Sales and Refunds	121,274,797	60,119,899
Of which debt financial instruments	*104,349,566*	*54,919,775*
Of which capital financial instruments	*16,925,231*	*5,200,124*
3.2. Value adjustments and devaluations	1,398,629	4,164,156
3.3. Transfers to the investment portfolio	15,276,857	42,082,113
3.4. Other decreases	1,361,493	9,214,129
4. Closing balance	**179,234,350**	**130,435,781**

As in the previous year, equity markets dominated, with the continued positive trend in U.S. markets driven by large-cap companies and those focused on artificial intelligence.

Positive results were also recorded by the bond asset class, though primarily driven by carry and the tightening of credit spreads. Indeed, despite the interest rate reduction process initiated by major central banks, medium-to-long-term interest rates remain generally higher than those at the end of the previous year.

These dynamics did not allow bonds to break out of the prolonged drawdown phase relative to their previous highs.

Throughout the year, the financial portfolio was managed using an "absolute return" strategy, aimed at maximizing the statistical probability of achieving assigned profitability targets while minimizing the likelihood of shortfall and always respecting the limits defined in the Finance Regulation.

During the year, BSM also succeeded in signing two additional GMRA (Global Master Repurchase Agreement) contracts, one with a bank and one with an Italian investment firm (SIM). The signing of these agreements, which enable BSM to carry out repurchase agreements (REPOs), transactions through which liquidity can be obtained by pledging securities as collateral, confirms the Bank's commitment to liquidity risk management and optimization of its financial portfolio.

Lastly, it is noted that a securities lending agreement was finalized for the Bank's financial portfolio, signed with a leading European custodian bank. This new activity, in effect since early 2024, has enabled and will continue to enable BSM to earn additional commission income, without exposing the Bank to significant risks thanks to the technical mechanisms governing this type of transaction.

6. HOLDINGS

TABLE 6.1: HOLDINGS AND SHAREHOLDINGS IN GROUP COMPANIES

Name	Legal Form	General partner	Activity Performed	Share Capital	Net Equity	Profit/Loss	Share Capital %	Book value (b)	Fair value	Net Equity (a)	Comparison (a - b)
Group companies								77,000			
Easy Business Consulting S.R.L. in liquidazione	Limited liability company	YES	Non-financial company - Services	100,000	-2,069,891	-3,087,774	100.00%	0		-2,069,891	-2,069,891
BSM TECH S.R.L.	Limited liability company	YES	Non-financial company - Services	77,000	95,526	10,494	100.00%	77,000		95,526	18,526
Associated companies								368,754			
Centro Servizi S.R.L.	Limited liability company	NO	Non-financial company - Services	74,886	862,639	166,946	33.33%	233,333		287,546	54,213
S3 Special Servicer Sammarinese SRL	Limited liability company	NO	Altre istituzioni finanziarie	25,500	25,500	0	34.00%	8,670		8,670	0
Istituto per la Gestione e il Recupero dei Crediti S.p.A. (I.G.R.C)	Società per azioni	NO	Altre istituzioni finanziarie	100,000	100,039	39	36.29%	90,000		90,000	0
NCO Immobiliare S.R.L.	Limited liability company	NO	Non-financial company - Services	75,000	-367,911	-1,914.143	50.00%	36,751		37,500	749
Other Investee Companies								5,554,495			
Camera di Commercio della Repubblica di San Marino	Joint-stock company	NO	Public Administration	77,466	9,271,733	7,733,002	1.33%	1,033		123,623	122,590
Federazione BCC Emilia Romagna	Cooperative society with limited liability	NO	Other	3,728,036	8,285,914	0	0.01%	520		1,156	636
Banca Centrale della Repubblica di San Marino	Public and private sector	NO	Monetary Financial Institution	12,911,425	51,930,013	0	6.00%	4,871,090		3,115,801	-1,755,289
BKN301 S.p.A.	Joint-stock company	NO	Other financial institutions	4,528,361	12,405,386	-1,984,443	14.51%	657,046		1,800,021	1,142,975
Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche	Foundation	NO	Other	245,026	426,331	62,499	0.36%	1,033		1,535	502
Bancomat S.p.A.	Joint-stock company	NO	Other financial institutions	21,095,726	26,909,495	-3,024,003	0.00%	210		268	58
Visa Inc	Joint-stock company	NO	Other financial institutions	20,326,503,255	37,473,190,349	18,903,676,752	0.00%	23,563		10,610	-12,953

*Financial Statements 2024 **Financial Statements 2023 ***Financial Statements 2022 or earlier

In accordance with the provisions of the Supervisory Authority, the data contained in the preceding table refer to the most recently approved financial statements. An exception is made for the equity interest figure, which is presented based on the company's share capital as updated to 31 December, as is the calculation of the share of equity.

With reference to participation in group and associated companies we specify:

- ✓ Easy Business Consulting S.R.L.: a company 100% owned by BSM. In 2024, BSM's residual risk is represented by a receivable position, net of losses incurred by the company, amounting to €3,886,273 gross; €1,404,499 net of value adjustments. The investment is recorded in the financial statements at zero value, and the discrepancy with the 2019 equity deficit was fully recognized in BSM's 2019 financial statements under value adjustments, with a marginal amount (€26,956) recorded in 2020. The company benefits from the financial and economic support of the parent company until liquidation is concluded;
- ✓ BSM Tech S.R.L.: established in 2022 in anticipation of the renewal of BSM's technological infrastructure, this service company was created to host hardware and software resources instrumental to the migration process. For most of 2023, services were provided exclusively to the Parent Company, but starting in the fourth quarter, contracts with two new clients were signed or are being finalized: Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino, with which an agreement was formalized for the use of the Gesbanke platform until 31 December 2026, and the newly established Istituto per la Gestione e il Recupero dei Crediti – IGRC S.p.A., which serves as Master & Corporate Servicer of the Veicolo di Sistema S.R.L., the assignee of the securitized loans. As a result, the projected cost to the Parent Company for 2024, which was already expected to decrease, may be further reduced, supporting the ongoing effort toward efficient resource management.
- ✓ Centro Servizi S.R.L.: 33.3% owned. This company exclusively manages the SMaC card circuit for commercial transactions in San Marino, as well as the management of POS terminals, both physical and virtual.
  The company also reported a positive result in 2022, supporting the book value of the equity interest. The same applies to the 2023 result, which has already been reviewed and approved by the company's board of directors, allowing for a further reduction of the equity gap indicated in the table.
- ✓ BKN301 S.p.A.: The company was established in 2015 with the aim of providing issuing and acquiring services for credit and debit card payments to San Marino banks and their customers. During 2021, in line with the objectives of the 2022-2026 Five-Year Business Plan, the company underwent a major restructuring, the first phase of which was completed with the appointment of new management, a change of name, and a corporate recapitalization project. In line with the company's plan, BSM actively participated in the placement of their products, expanding the audience of users of their service.
  With regard to the interest recorded in the financial statements, as a result of the entry of new shareholders into the company's shareholding structure, already authorized by the CBSM in 2021, as well as the gradual disposal of its shares, BSM's shareholding will fall further in 2023, from 18.9% in 2022 to the current 14.51%, due to the entry of new shareholders into the company structure.
  During 2023, the BKN Group's English holding company was established, and further disposals of shares to be completed over the next few years cannot be ruled out.
- ✓ NCO Immobiliare S.R.L.: The participation follows the signing of a Framework Agreement by several San Marino banking institutions, aimed at safeguarding the credit claims of the banks, all of which were exposed to the same real estate group. The equity interest therefore falls under the scope of Article VII.VIII.1 of Central Bank Regulation 2007-07 and is subject to the limits established therein for credit recovery-related participations. In 2024, it is noteworthy that the company's management succeeded in placing certain properties on the market, thereby fulfilling the company's intended purpose. However, following the loss recorded in 2023, the failure of one shareholder to participate in the recapitalization of the company, and the subsequent sale of another shareholder's stake, who also waived a portion of the recoverable claims, the shareholder base has now been reduced to just two credit institutions holding equal shares.
- ✓ Istituto per la Gestione e il Recupero dei Crediti I.G.R.C. S.p.A.: The company, established in 2023 to serve as the Master Servicer of the Securitization, was initially wholly owned by the Ecc.ma Camera. In February 2024, the shareholder structure was expanded to include the banking counterparties participating in the securitization transaction, who subscribed to a capital increase totaling €148,000. BSM's share amounts to €90,000, representing 36.29% of the total. In 2024, in accordance with the provisions of the Securitization Program, the company has received financial support from the Credit Institutions involved in the transaction, enabling it to fulfill the obligations assumed in the course of its activity, in proportion to the assets transferred. It also benefits from the collaboration of staff seconded from the Originator Banks, all governed by a specific framework agreement that regulates the financial terms and mutual obligations.
- ✓ S3 Special Servicer Sammarinese S.R.L.: A company established by the Originator Banks for the purposes of the Securitization transaction, it has been tasked, by virtue of a sub-servicing mandate granted by IGRC (acting as Master Servicer), with managing collections, payments, and credit recovery, as well as administering and liquidating the transferred Bank Assets. Upon its incorporation, BSM subscribed to 34% of the company's share capital. As of today, the shareholder structure remains unchanged, as does BSM's shareholding. The previously mentioned commitments related to and implemented through the secondment of personnel also apply to S3.

With reference to the other equity investments held, the following should be noted:

- ✓ Banca Centrale della Repubblica di San Marino: based on the most recent financial result available as of 31 December 2023, the comparison between the share of equity held and the carrying amount in the financial statements reveals a shortfall of €1,755,289. Given the going concern assumption and the reorganization and cost rationalization process initiated in 2020, no adjustment was made to the value due to the institutional nature of this participation.
- ✓ Visa Inc.: based on the most recent financial result available as of 31 December 2023, the comparison between the share of equity held and the carrying amount in the financial statements reveals a shortfall of €1,755,289. Given the going concern assumption and the reorganization and cost rationalization process initiated in 2020, no adjustment was made to the value due to the institutional nature of this participation.

TABLE 6.2: BREAKDOWN OF ITEM 70 "HOLDINGS"

Item 70. Holdings	31/12/2024			31/12/2023		
	Purchase price	Book value	Fair Value	Purchase price	Book value	Fair Value
1. In credit institutions	**774,686**	**4,871,090**	**0**	**774,686**	**4,871,089**	**0**
Quotate	0	0	0	0	0	0
Unlisted	774,686	4,871,090	0	774,686	4,871,089	0
2. In other financial enterprises	**755,716**	**779,489**	**0**	**665,716**	**804,881**	**0**
Quotate	0	0	0	0	0	0
Unlisted	755,716	779,489	0	665,716	804,881	0
3. Other	**161,256**	**272,670**	**0**	**186,336**	**235,920**	**0**
Quotate	0	0	0	0	0	0
Unlisted	161,256	272,670	0	186,336	235,920	0
TOTAL	**1,691,658**	**5,923,249**	**0**	**1,626,738**	**5,911,890**	**0**

In accordance with the instructions issued by the Central Bank regarding the sector classification of the companies IGRC and S3 (Prot. No. 24/11393 of 21 October 2024), the classification for the 2023 financial year was also adjusted under the item "Financial Companies" to reflect the shareholding then held in S3.

TABELLA 6.3: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 "PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO"

Item 80. Investments in Banking Group Companies	31/12/2024			31/12/2023		
	Purchase price	Book value	Fair Value	Purchase price	Book value	Fair Value
1. In credit institutions	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Listed	0	0	0	0	0	0
Unlisted	0	0	0	0	0	0
2. In other financial enterprises	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Listed	0	0	0	0	0	0
Unlisted	0	0	0	0	0	0
3. Other	**1,407,200**	**77,000**	**0**	**1,407,200**	**77,000**	**0**
Listed	0	0	0	0	0	0
Unlisted	1,407,200	77,000	0	1,407,200	77,000	0
TOTAL	**1,407,200**	**77,000**	**0**	**1,407,200**	**77,000**	**0**

TABLE 6.4: ANNUAL CHANGES IN ITEM 70 "HOLDINGS"

	31/12/2024
1. Opening balances as of 31/12/2023	**5,911,890**
2. Increases	**127,550**
2.1. Purchases	126,751
2.2. Value recoveries	0
2.3. Revaluations	0
2.4. Other increases	799
3. Decreases	**116,191**
3.1. Sales	116,191
3.2. Value adjustments	0
of which permanent write-downs	*0*
3.3. Other decreases	0
4. Closing balance as of 31/12/2024	**5,923,249**
5. Total revaluations as of 31/12/2024	**0**
6. Total adjustments as of 31/12/2024	**0**

Regarding the above changes we note:

- Item 2.1 Purchases:
  - the subscription of a €90,000 equity interest in I.G.R.C. S.p.A.;
  - the recapitalization of NCO Immobiliare following the approval of the 2023 financial statements by the Shareholders' Meeting, amounting to €36,750, including the portion waived by one of the former shareholders;
  - the purchase of the equity interest sold by another withdrawing shareholder (€1) in the same company mentioned above;
- Item 2.4 Other increases: the adjustment of the Visa Inc. participation based on the EUR/USD exchange rate.
- Item 3.1 Sales: the disposal of part of the Visa shares corresponding to the portion admitted for conversion and market trading.

TABLE 6.5: ANNUAL CHANGES IN ITEM 80 "SHAREHOLDINGS IN BANKING GROUP COMPANIES"

	31/12/2024
1. Opening balances as of 31/12/2023	**77,000**
2. Increases	**0**
2.1. Purchases	0
2.2. Value recoveries	0
2.3. Revaluations	0
2.4. Other increases	0
3. Decreases	**0**
3.1. Sales	0
3.2. Value adjustments	0
of which permanent write-downs	*0*
3.3. Other decreases	0
4. Closing balance as of 31/12/2024	**77,000**
5. Total revaluations as of 31/12/2024	**0**
6. Total adjustments as of 31/12/2024	**0**

There are no changes from the previous year.

TABLE 6.6: ASSETS AND LIABILITIES WITH INVESTEE COMPANIES

Item 70. Holdings	31/12/2024
1. Assets	**72,972,390**
1.1 Loans to credit institutions	67,884,276
- of which subordinate	*0*
- of which to affiliated companies	*0*
- of which subordinate	*0*
1.2 Loans to other financial companies	2,011,164
- of which subordinate	*0*
- of which to affiliated companies	*1,097,856*
- of which subordinate	*0*
1.3 Loans to other companies	3,076,950
- of which subordinate	*0*
- of which to affiliated companies	*3,076,950*
- of which subordinate	*0*
1.4 Bonds and other debt financial instruments	0
- of which subordinate	*0*
- of which to affiliated companies	*0*
- of which subordinate	*0*
2. Liabilities	**3,624,953**
2.1 Due to credit institutions	0
- of which to affiliated companies	*0*
2.2 Due to other companies	3,624,953
- of which to affiliated companies	*610,967*
2.3 Payables represented by financial instruments	0
- of which to affiliated companies	*0*
2.4 Subordinate liabilities	0
- of which to affiliated companies	*0*
3. Guarantees and commitments	**3,185,639**
3.1 Guarantees given	17,408
3.2 Commitments	3,168,231

Receivables include:

- Receivables from credit institutions: this item represents the balance of accounts held with the Central Bank of the Republic of San Marino, including the share in the escrow account set up as part of the securitization transaction;
- Receivables from other financial companies: the net exposure to the investee BKN301 S.p.A. and those to the companies IGRC S.p.A. and S3 S.R.L. as a contribution to the financial support of the companies. With regard to the same companies, in accordance with the commitments undertaken, the financial support for the years 2025-2030 is shown under the item "commitments";
- Receivables from other companies: shows the net balance of loans granted to NCO Immobiliare.

TABLE 6.7: ASSETS AND LIABILITIES WITH SUBSIDIARIES OF THE BANKING GROUP

Item 80. Equity investments in Group Companies	**31/12/2024**
1. Assets	**2,820,488**
1.1 Loans to credit institutions	0
- of which subordinate	*0*
1.2 Loans to other financial companies	0
- of which subordinate	*0*
1.3 Loans to other companies	2,820,488
- of which subordinate	*0*
1.4 Bonds and other debt financial instruments	0
- of which subordinate	*0*
2. Liabilities	**37,715**
2.1 Due to credit institutions	0
2.2 Due to other companies	37,715
2.3 Payables represented by financial instruments	0
2.4 Subordinate liabilities	0
3. Guarantees and commitments	**22,500**
3.1 Guarantees issued	22,500
3.2 Commitments	0

7. INTANGIBLE FIXED ASSETS

Intangible assets include assets with multi-year utility net of direct straight-line amortization, in compliance with the provisions of current regulations (Law 166/2013 Annex D).

TABLE 7.1: CHANGES IN ITEM 90 "INTANGIBLE ASSETS"

Annual changes	31/12/2024	Financial leasing	*of which assets under construction*	Assets pending leasing for terminated agreements	*Of which due to tenant default*	Assets available from debt collection	Of which assets available for credit termination through settlement agreement	Goodwill	Start-up costs	Other intangible fixed assets
A. Opening balance	**602,050**	**346,446**	***0***	**0**	***0***	**0**	***0***	**0**	**0**	**255,604**
B. Increases	**100,547**	**1,740**	***0***	**0**	***0***	**0**	***0***	**0**	**0**	**98,807**
B.1. Purchases	98,807	0	*0*	0	*0*	0	*0*	0	0	98,807
B.2. Value recoveries	0	0	*0*	0	*0*	0	*0*	0	0	0
For creditworthiness	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
B.3. Revaluations	0	0	*0*	0	*0*	0	*0*	0	0	0
B.4. Other increases	1,740	1,740	*0*	0	*0*	0	*0*	0	0	0
C. Decreases	**151,332**	**51,940**	***0***	**0**	***0***	**0**	***0***	**0**	**0**	**99,392**
C.1. Sales	0	0	*0*	0	*0*	0	*0*	0	0	0
C.2. Value adjustments	151,332	51,940	*0*	0	*0*	0	*0*	0	0	99,392
depreciations	*151,332*	*51,940*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*99,392*
Lasting devaluations	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
For creditworthiness	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
C.3. Other decreases	0	0	*0*	0	*0*	0	*0*	0	0	0
D. Closing balance	**551,265**	**296,246**	***0***	**0**	***0***	**0**	***0***	**0**	**0**	**255,019**

TABLE 7.2: BREAKDOWN OF ITEM 90 "INTANGIBLE FIXED ASSETS"

Items/Values	31/12/2024			31/12/2023		
	Purchase price / Production cost	Book value	Fair Value	Purchase price / Production cost	Book value	Fair Value
A. Financial leasing	564,599	296,246	0	564,599	346,446	0
of which assets under construction	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
B. Assets pending leasing for terminated agreements	0	0	0	0	0	0
Of which due to tenant default	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
C. Assets available from debt collection	0	0	0	0	0	0
Of which assets available for credit termination through settlement agreement	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
D. Goodwill	0	0	0	0	0	0
E. Start-up costs	0	0	0	0	0	0
F. Other intangible assets	519,175	255,019	0	522,836	255,604	0
TOTAL	**1,083,774**	**551,265**	**0**	**1,087,435**	**602,050**	**0**

The table shows the purchase price of intangible assets for which amortization is still in progress.

8. TANGIBLE FIXED ASSETS

TABLE 8.1: DESCRIPTION AND MOVEMENT OF ITEM 100: "TANGIBLE FIXED ASSETS

Annual changes	31/12/2024	Financial leasing	*of which assets under construction*	Assets pending leasing for terminated agreements	*Of which assets due to tenant default*	Assets available from debt collection	*Of which assets available for credit termination through settlement agreement*	Real estate property	Other tangible fixed assets
A. Opening balance	**184,392,681**	**53,776,495**	***0***	**1,871,519**	***1,871,519***	**90,565,198**	***81,721,845***	**35,519,961**	**2,659,508**
B. Increases	**26,499,870**	**13,509,818**	***986,944***	**0**	***0***	**12,426,263**	***12,356,114***	**222,914**	**340,875**
B.1. Purchases	13,622,466	13,282,500	*976,584*	0	*0*	0	*0*	0	339,966
B.2. Value recoveries	**248,829**	70,263	*0*	0	*0*	178,566	*167,116*	0	0
For creditworthiness	***70,263***	*70,263*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
B.3. Revaluations	**0**	0	*0*	0	*0*	0	*0*	0	0
B.4. Other increases	**12,628,575**	157,055	*10,360*	0	*0*	12,247,697	*12,188,998*	222,914	909
C. Decreases	**23,265,317**	**16,711,124**	***267,615***	**727,992**	***727,992***	**4,701,657**	***3,737,357***	**788,646**	**335,898**
C.1. Sales	**12,006,033**	7,115,333	*0*	278,000	*670,451*	4,612,700	*3,648,400*	0	0
C.2. Value adjustments	**9,944,558**	8,699,045	*3,615*	32,012	*32,012*	88,957	*88,957*	788,646	335,898
depreciations	***9,660,064***	*8,535,520*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*788,646*	*335,898*
lasting devaluations	***88,957***	*0*	*0*	*0*	*0*	*88,957*	*88,957*	*0*	*0*
for creditworthiness	***195,537***	*163,525*	*3,615*	32,012	*32,012*	*0*	*0*	*0*	*0*
C.3. Other decreases	**1,314,726**	896,746	*264,000*	417,980	*25,529*	0	*0*	0	0
D. Closing balance	**187,627,234**	**50,575,189**	***719,329***	**1,143,527**	***1,143,527***	**98,289,804**	***90,340,602***	**34,954,229**	**2,664,485**

The total value of the Bank's fixed assets used in its operations includes, in addition to owned tangible assets ("Real estate property" amounting to €34,954,229 and "Other assets" amounting to €2,664,485), the following:

- Assets subject to active financial leasing agreements with customers, reported under the item "Financial leasing" for €50,575,189;
- Assets from lease contracts terminated due to lessees' default, held for sale and/or re-leasing, amounting to €1,143,527;
- Assets available from credit recovery processes, totaling €98,289,804. This item originates from actions taken to recover assets from defaulting parties in order to satisfy the Bank's claims through their sale or re-leasing.

With regard to the main changes that occurred during the 2024 financial year, we note:

- Under item B.1 "Purchases":
  - ***Financial leasing:*** refers to the value of assets acquired and designated for financial leasing agreements with customers (including any assumptions of existing contracts);
  - **Other tangible fixed assets:** includes investments made during the year.
- Under item B.4 "Other increases":
  - ***Financial leasing:*** includes, specifically, changes related to pre-existing contracts;
  - **Assets available from credit recovery (including settlement agreements for credit extinguishment):** this item includes assets acquired through credit recovery activities by way of datio in solutum and, disclosed separately, through settlement agreements extinguishing the credit. For the 2024 financial year, the increase of €12,247,697 includes the result of a settlement agreement entered into at year-end aimed at reducing exposure concentration toward one of the Bank's top credit risk Groups. The agreement is intended to facilitate the liquidation of assets that have come under the Bank's full ownership and to mitigate the negative effects on the Bank's capital base in terms of capital absorption and minimum capital coverage (calendar provisioning).
  - **Real estate property:** this item includes expenses incurred for the renovation of the Bank's branches. In particular, it refers to restyling work carried out at the Domagnano branch to enhance the comfort and functionality of the premises.
- Under item C.1 "Sales", disposals carried out during the year are reported. With regard to the results achieved from the sale of real estate from credit recovery processes, please refer to the information under the "Revaluations" and "Impairments" items of the same schedule, and to Table "4.5 Changes in total value adjustments on loans to customers" when the assets stem from contracts terminated due to lessee default. With reference to "Assets awaiting financial leasing due to lease termination", the balance of the item includes both assets sold to third parties and changes resulting from new contractual assumptions.
- Under item C.2 "Impairments", in addition to depreciation for all categories of tangible assets, realized losses from disposals are reported, as well as measures adopted to mitigate the risk of future losses (such as provisions to loan risk funds reducing asset value and/or to the Real Estate Fund reducing asset value). With regard to depreciation under the items "Real estate property" and "Other tangible fixed assets", it should be noted that rates different from the standard ones were applied, as already indicated in the section on accounting policies.
- Under item C.3 "Other decreases":
  - **Financial leasing*:*** this item includes the write-off of assets subject to contract termination, whether due to default or as a result of mutual agreement (see note under "Assets available from credit recovery through settlement agreements"), as well as any principal repayments on the loan. As previously indicated under "other increases," the balance of contracts subject to repayment plan revision is also reported here.
  - **Assets awaiting financial leasing due to lease termination:** this item refers to the decrease in assets resulting from settlement agreements, as well as any price differences arising from disposals made below the residual debt value, which are subsequently reclassified under the "past due" credit component (item 30 of the balance sheet assets).

TABLE 8.2: DETAILS OF ITEM 100 "TANGIBLE FIXED ASSETS"

Items/Values	31/12/2024			31/12/2023		
	Purchase price / Production cost	*Book value*	*Fair Value*	Purchase price / Production cost	Book value	Fair Value
A. Financial leasing	153,818,492	50,575,189	0	194,432,465	53,776,495	0
of which assets under construction	*976,584*	*719,329*	*0*	*0*	*0*	*0*
B. Assets awaiting *lease* termination	1,319,886	1,143,527	0	2,055,929	1,871,519	0
of which due to tenant default	*1,319,886*	*1,143,527*	*0*	*2,055,929*	*1,871,519*	*0*
C. Assets available from debt collection	101,323,848	98,289,804	0	93,857,701	90,565,198	0
of assets available to settle the claim by means of a settlement agreement	*93,374,645*	*90,340,602*	*0*	*85,014,348*	*81,721,845*	*0*
D. Real estate property	57,088,285	34,954,229	0	56,865,371	35,519,961	0
E. Other tangible fixed assets	3,710,549	2,664,485	0	3,852,998	2,659,508	0
TOTAL	**317,261,060**	**187,627,234**	**0**	**351,064,464**	**184,392,681**	**0**

The purchase cost refers solely to tangible assets recorded in the register of depreciable assets and with a remaining depreciable value greater than zero.

TABLE 8.3: ASSETS ACQUIRED FROM DEBT COLLECTION

	31/12/2024		31/12/2023	
Items/Values	**Book value**	**Fair value**	**Book value**	**Fair value**
A. Assets obtained from debt collection resulting from financial leasing contracts	**78,446,268**	**0**	**58,030,896**	**0**
A.1 real estate	78,446,268	0	58,030,896	0
- of which residential use	18,041,098	0	15,015,819	0
- of which non-residential use	60,405,170	0	43,015,077	0
A.2 movable assets:	0	0	0	0
- of which vehicles	0	0	0	0
- of which aircraft	0	0	0	0
- of which other	0	0	0	0
B. Assets obtained from debt collection resulting from other financing contracts	**19,843,536**	**0**	**32,534,302**	**0**
B.1 real estate	19,843,536	0	32,534,302	0
- of which residential use	1,314,700	0	4,486,588	0
- of which non-residential use	18,528,836	0	28,047,714	0
B.2 movable property	0	0	0	0
- of which vehicles	0	0	0	0
- of which aircraft	0	0	0	0
- of which other	0	0	0	0
Total	**98,289,804**	**0**	**90,565,198**	**0**

TABLE 8.4: LEASES TO CREDIT INSTITUTIONS AND CUSTOMERS (CAPITAL RESIDUAL CREDIT AND RENTS DUE)

Descriptions	31/12/2024	*of which leases to credit institutions*	*of which leases to customers*
Credits for leasing - Total	57,369,628	-	*57,369,628*
Credits for leasing – Rents due	5,354,666	-	*5,354,666*
Credits for leasing – Capital residual credit	52,014,962	-	*52,014,962*
Intangible fixed assets			
Financial leasing	296,246	-	*296,246*
Assets pending leasing for terminated agreements	-	-	-
Tangible fixed assets			
Financial leasing	50,575,189	-	*50,575,189*
Assets pending leasing for terminated agreements	1,143,527	-	*1,143,527*

9. SUBSCRIBED AND UNPAID-UP CAPITAL (ASSET ITEM 110)

TABLE 9.1: BREAKDOWN OF ITEM 110 "SUBSCRIBED CAPITAL NOT PAD-IN"

Items/Values	31/12/2024	31/12/2023	Changes	
			Amount	%
Subscribed capital unpaid-up	0	0	0	
of which called-up capital	*0*	*0*	*0*	

10. OWN SHARE TRANSACTIONS

TABLE 10.1: COMPOSITION OF SOCIAL ACTIONS

	Number Shares	% of capital	Nominal Value	Trading amount
Values as of 31/12/2023	**0**	**0.00%**	**0**	**0**
Purchases	0	0.00%	0	0
Sales	0	0.00%	0	0
Values as of 31/12/2024	**0**	**0.00%**	**0**	**0**

	Profit/Loss
Profit/Loss during trading of own shares (+/-)	0

11. OTHER ASSETS (ASSET ITEM 130)

TABLE 11.1: COMPOSITION OF ITEM 130 "OTHER ASSETS"

Technical type	31/12/2024	31/12/2023
1. Guarantee margins	280,000	16,118
2. Premiums paid for options	0	0
3. Other	103,037,894	99,510,649
of which other Debtors	7,125,867	1,277,275
Of which accounting entries related to specific decrees	7,276,675	7,731,467
of which Deferred tax assets	42,109,647	42,150,548
of which Other related accounting entries	245,360	372,411
Of which Other:	46,280,345	47,978,948
Security Deposits	*655,779*	*602,589*
Rents to be recovered	*661,297*	*704,665*
Amounts to be settled	*194,531*	*331,607*
Working items	*4,026,171*	*3,831,966*
Suspended items to be accounted for	*573,484*	*495,501*
Commercial Portfolio	*40,169,083*	*42,002,452*
Derivatives	*0*	*10,168*
3.9. Receivables from investee companies for future capital increases	*0*	*0*
TOTAL	**103,317,894**	**99,526,767**

For a breakdown of the components under the items "Other receivables," "Accounting items related to specific decrees," "Deferred tax assets," and "Other related accounting items," please refer to the footnotes of the relevant detailed tables. With regard to the "Other" component, the following details are provided:

- Security deposits: in accordance with the existing agreement, the Bank adjusted the security deposits established in favor of BKN301 in relation to the increase in issuing transaction volumes (€146,536);
- Recoverable fees: the balance as at 31 December 2024 includes overperformance fees recovered during 2025;
- Commercial portfolio: the change reflects the derecognition of transactions related to the processing of advances and/or collections on behalf of customers.

Below is a further breakdown table of the amount reported under "Other debtors."

BREAKDOWN OF SUB-ITEM "OTHER DEBTORS"

Other debtors	**31/12/2024**	**31/12/2023**
Credits to be recovered	6,139,971	514,147
Invoices to be collected	478,092	161,409
State mortgage institution share	507,804	601,719
TOTAL	**7,125,867**	**1,277,275**

Under the item Credits to be recovered, the following are included, among others:

- The credit from SGA ex BNS S.p.A. amounting to €975,000. Under the BNS Transfer Agreement, also signed by BSM, it was stipulated that if legislative changes occurred and banks were no longer allowed to benefit from the tax advantage provided for under Article 3 of Law No. 115, BNS would remain liable for any negative balances in the periodic NAV calculated on the security held by the transferee banks in the Closed-End Fund under San Marino law "Odisseo." The amount recorded in the financial statements corresponds to the sum of the losses recognized in the 2021, 2022, and 2024 financial years, and is expected to be settled through the transfer of government debt securities currently held by SGA to the Bank.
- The credit from Veicolo di Sistema S.R.L. amounting to €4,984,729. This amount corresponds to the portion of the escrow account used for the early repayment of Senior ABS. The reimbursement of the sum is conditional on the successful recovery of the securitized receivables and follows the priority of payments established in the operation's program.

TAX CREDITS, DEFERRED TAX ASSETS AND RELATED ACCOUNTING ITEMS (ITEM OTHER ASSETS)

Description	**31/12/2024**	**31/12/2023**
Accounting entries related to specific Decrees 174/2011 - 61/2012 - 72/2013	**7,276,675**	**7,731,467**
Tax Office Prot. no. 18222/DG	7,276,675	7,731,467
Deferred tax assets	**42,109,647**	**42,150,548**
Deferred assets	1,150,587	1,293,393
Deferred IGR loss assets (DL 112/2007 - L. 160/2015 - L.154/2019 - DL 91/2020)	40,959,060	40,857,155
Other accounting items	**245,360**	**372,411**
Receivables from tax authorities for withholding taxes	245,360	372,411

With reference to the table, we specify the following:

- **Accounting items related to specific Decrees:** the total amounting to €7,276,675 originates from BSM's participation in measures supporting the protection of savings and the stability of the San Marino banking system. Specifically, it refers to the Bank's involvement in the compulsory administrative liquidation of Credito Sammarinese S.p.A. and the resolution of the former Banca CIS S.p.A. As a result of these actions, on 21 February 2022, by letter Prot. No. 18222/2022/DG, the Tax Office informed the Bank, pursuant to the resolution of the Congress of State dated 13 December 2021, of the amount of tax relief allocated to BSM, which was set at a total of €9,095,844. The residual book value reflects the remaining balance available for use, in accordance with the annual limit of 5% established in the same letter.

- **Deferred tax assets and Other Tax Credits:** the total amount of €42,109,647 is composed as follows:
  - Deferred tax assets: €1,150,587, This item includes the sum of deferred tax assets calculated on the balance of taxable funds as of 31 December 2024.
  - Deferred IGR loss assets €40,857,155: This item comprises deferred tax assets and tax credits calculated pursuant to specific legal provisions and applicable to the income tax payable by the Bank on its taxable income:
    - Decree Law 112/2007 €6,884,325: Tax credit originating from Banca Impresa di San Marino. Initially, the credit had an expiration date set for 2017; however, Article 6 of Law No. 104 of 2018 amended Article 2 of the previous legislation, rendering the credit unlimited in duration. The difference from the 2023 value is attributable to a 5% revaluation of the amount.
    - Law 160/2015 €6,155,994: Tax credit generated following the extraordinary transaction involving the bulk acquisition of assets and liabilities from the former Fincapital under compulsory administrative liquidation. The amount is calculated on the total value of tax-deductible losses with no time limitation. In 2024, based on the Bank's fiscal result, part of the losses was used to offset the Bank's taxable income, resulting in a write-off of part of the amount previously recorded in the financial statements (€234,594 – see Table 220).
    - Law 154/2019 €22,429,807: This credit derives from the exercise of the option provided under the reference law concerning losses, impairments, and provisions on loans made by the Bank up to 2018.
    - Decree Law 91/2020 €5,488,934: This is a tax credit recognized in connection with the fiscal loss recorded in 2020. Pursuant to the specific derogation introduced in response to the pandemic, the credit can be carried forward indefinitely without amount limitations. The total derives from the recognition of the credit in two separate phases: the first, in 2021, for an amount of €841,256, calculated solely on the actual fiscal loss reported in the Bank's tax return; the second, for €4,647,677, based on the total loss for the same year, taking into account the exceptional provisions established by two specific laws issued by the San Marino legislator (Decree Law 91/2020 and Law 154/2019). The decision at the time was taken following consultation with the Tax Office and supported by the opinion of a tax law expert.

With regard to the continued recognition of these items under the Bank's assets, it is specified that there remains reasonable certainty as to their recoverability, given that: i) the Bank has been generating positive financial results for several years; ii) thanks also to the securitization process, it has been able to increase its interest-earning assets, thereby enhancing its overall profitability; and iii) the tax credits are not subject to expiration constraints.

12. ACCRUED REVENUES AND DEFERRED EXPENSES (ASSET ITEM 140)

TABLE 12.1: BREAKDOWN OF ITEM 140 "ACCRUED REVENUES AND DEFERRED EXPENSES"

	31/12/2024	31/12/2023
Accrued income on:	**0**	**0**
interest on derivatives	0	0
other accrued income	0	0
Prepaid expenses on:	**6,074,144**	**7,559,361**
fees and miscellaneous expenses	891,014	1,339,606
special rules	5,183,130	6,219,755
TOTAL	**6,074,144**	**7,559,361**

The item "prepaid expenses" for the current year includes the portion of AQR adjustments deferred to subsequent financial years, as permitted by Article 40 of Law No. 173 dated 24 December 2018. The change compared to the previous year, amounting to -€1,036,626, is in line with the authorization granted by the Central Bank of the Republic of San Marino to allocate the residual amount from the 2019 AQR exercise over ten years starting from 2020 (Prot. No. 20/5552 dated 19 June 2020). In accordance with supervisory provisions, the amount deferred to future financial years is deducted from the Tier 1 Capital and, consequently, from the Bank's Regulatory Capital for the purpose of verifying compliance with regulatory requirements.

As for the item "fees and miscellaneous expenses," starting from 2023 it includes the prepaid expense of €134,587, amortized over the average duration of the Senior note, relating to BSM's share of upfront costs incurred by the Special Purpose Vehicle at the time the securitization transaction was finalized (BSM's pro rata share: €931,812).

LIABILITIES

13. AMOUNTS DUE TO CREDIT INSTITUTIONS

TABLE 13.1: BREAKDOWN OF ITEM 10 "AMOUNTS DUE TO CREDIT INSTITUTIONS"

	31/12/2024			31/12/2023			Changes	
	In euro	In foreign currency	Total	In euro	In foreign currency	Total	Amount	%
A. On demand:	**1,546,266**	**20,597**	**1,566,863**	**1,671,636**	**9,395**	**1,681,031**	**-114,168**	**-6.79%**
A.1. Mutual accounts opened for services rendered	1,496,556	8,857	1,505,413	1,618,343	6,767	1,625,110	-119,697	-7.37%
A.2. Demand deposits	49,710	11,740	61,450	53,293	2,628	55,921	5,529	9.89%
A.3. Altri	0	0	0	0	0	0	0	
B. Term or notice debts	**698,139**	**0**	**698,139**	**679,148**	**0**	**679,148**	**18,991**	**2.80%**
B.1. Overdrawn C/ accounts	0	0	0	0	0	0	0	
B.2. Term deposits	698,139	0	698,139	679,148	0	679,148	18,991	2.80%
B.3. Repurchase agr. And reverse repos	0	0	0	0	0	0	0	
B.4. Other loans	0	0	0	0	0	0	0	
TOTAL	**2,244,405**	**20,597**	**2,265,002**	**2,350,784**	**9,395**	**2,360,179**	**-95,177**	**-4.03%**

The balance of "amounts due to banks on demand" corresponds to the "credit" balance of all correspondent accounts with other institutions.

The item "term deposits" refers to deposits made by other banking institutions in connection with a mutual commitment undertaken as part of the software migration activities and the shared costs of asset management related to its development. This amount, moreover, corresponds to the same deposit made by BSM with those institutions, recorded under "Due from Lending Institutions" (see Table 3.1).

14. AMOUNTS DUE TO CUSTOMERS (LIABILITY ITEM 20)

TABLE 14.1: BREAKDOWN OF ITEM 20 "AMOUNTS DUE TO CUSTOMERS"

	31/12/2024			31/12/2023			Changes	
	In euro	In foreign currency	Total	In euro	In foreign currency	Total	Amount	%
1. On demand	**440,027,637**	**5,846,142**	**445,873,779**	**433,555,684**	**8,178,100**	**441,733,784**	**4,139,995**	**0.94%**
1.1 mutual accounts opened for services rendered	437,438,618	5,846,142	443,284,760	430,363,360	8,178,100	438,541,460	4,743,300	1.08%
1.2. Savings Deposits	2,573,791	0	2,573,791	3,119,384	0	3,119,384	-545,593	-17.49 %
1.3. Other	15,228	0	15,228	72,940	0	72,940	-57,712	-79.12 %
2. On term or notice	**84,649,437**	**752,859**	**85,402,296**	**72,527,800**	**0**	**72,527,800**	**12,874,496**	**17.75 %**
2.1. Term overdrawn C/accounts	11,381,376	0	11,381,376	11,380,210	0	11,380,210	1,166	0.01%
2.2. Term savings deposits	2,042,074	0	2,042,074	2,272,435	0	2,272,435	-230,361	-10.14 %
2.3. Repos and carry-over liabilities	40,145,304	0	40,145,304	36,132,238	0	36,132,238	4,013,066	11.11 %
2.4. Other funds	31,080,683	752,859	31,833,542	22,742,917	0	22,742,917	9,090,625	39.97 %
TOTAL	**524,677,074**	**6,599,001**	**531,276,075**	**506,083,484**	**8,178,100**	**514,261,584**	**17,014,491**	**3.31%**

Liabilities to customers include the balances of active current accounts, savings deposits, and repurchase agreements.

Under item b. "on term or notice", all customer deposits with a set maturity for repayment are included.

Compared to 31 December 2023, the "on demand" component shows an increase of €4,139,995 (+0.94%), while the "on term" component increased by €12,874,496, mainly attributable to the categories "repos and carry-over liabilities" and "Other funds." Both categories include investments by institutional clients resulting from the reallocation to the Bank of part of the liquidity previously held with other institutions.

For a more detailed analysis of the trend in funding from savings, please refer to the overall changes illustrated in Table 19.10.

TABLE 14.2: PAYABLES FOR ELECTRONIC MONEY

	31/12/2024	31/12/2023
For registered instruments	**15,228**	**72,964**
of which: reloadable	15,228	72,964
of which: non-reloadable	0	0
For anonymous instruments	**0**	**0**
TOTAL	**15,228**	**72,964**

The table reports the total amount of top-ups made by customers on prepaid cards that can be used as a means of payment.

Starting from 2024, in accordance with supervisory regulations, this amount is included in the total value of Customer Deposits.

15. 15. PAYABLES REPRESENTED BY FINANCIAL INSTRUMENTS (LIABILITY ITEM 30)

TABLE 15.1: BREAKDOWN OF PAYABLES REPRESENTED BY FINANCIAL INSTRUMENTS

	31/12/2024			31/12/2023			Changes	
	In euro	In foreign currency	Total	In euro	In foreign currency	Total	Amount	%
a. Bonds	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	
- Of which held by credit institutions	0	0	0	0	0	0	0	
b. Certificates of deposit	**291,679,389**	**0**	**291,679,389**	**279,670,207**	**0**	**279,670,207**	**12,009,182**	**4.29 %**
- Of which held by credit institutions	0	0	0	0	0	0	0	
c. Other financial instruments	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	
- of which traded acceptances	0	0	0	0	0	0	0	
- of which bills in circulation	0	0	0	0	0	0	0	
- of which atypical securities	0	0	0	0	0	0	0	
TOTAL	**291,679,389**	**0**	**291,679,389**	**279,670,207**	**0**	**279,670,207**	**12,009,182**	**4.29 %**

The deposits component represented by financial instruments confirms the growth trend that began in 2023, recording a +4.29% increase from the stock as at the end of December of the previous year. In absolute terms, the variation amounts to €12,009,182. For an overall assessment of the trend in Customer Deposits, as previously mentioned with reference to the item "Debts to Customers," please refer to Table 19.10 below.

16. OTHER LIABILITIES

TABLE 16.1: BREAKDOWN OF ITEM 40 "OTHER LIABILITIES"

Technical type	31/12/2024	31/12/2023
1. Guarantee margins	**0**	**0**
2. Awards received for options	**0**	**0**
3. Cheques in circulation and similar securities	**765,689**	**893,488**
4. Other	**44,778,998**	**46,813,307**
4.1 Other creditors	277,845	216,729
4.2 Amounts due to Tax Authorities	1,145,174	691,371
4.3 Amounts available to third parties	389,264	1,333,006
4.4 Other payables	2,093,551	2,048,537
4.5 Transferors after collection	39,027,012	40,655,596
4.6 Amounts due to suppliers	1,846,152	1,868,068
TOTAL	**45,544,687**	**47,706,795**

The item "Other liabilities" amounts to €45,544,687, showing a decrease of €2,162,108 compared to 2023. The most significant changes are due to:

- a positive variation in tax payables: +€453,803. This difference includes amounts paid by the following February for withholding taxes;
- a decrease in the item "endorsing parties" by €1,628,584, which is linked to what was previously noted in relation to Other Assets under balance sheet assets.

BREAKDOWN OF SUB-ITEM "OTHER CREDITORS"

Other creditors	31/12/2024	31/12/2023
Rents - Advances on Sales	261,652	168,381
Bills collectable	16,133	16,850
Cash surpluses	50	23,140
Other	10	8,358
TOTAL	**277,845**	**216,729**

With regard to the item cash surpluses, the 2023 balance was written off and recognized in the income statement under extraordinary income.

17. ACCRUED EXPENSES AND DEFERRED INCOME (LIABILITY ITEM 50)

TABLE 17.1: BREAKDOWN OF ITEM 50 "ACCRUED EXPENSES AND DEFERRED INCOME"

	31/12/2024	31/12/2023
Accrued expenses	**0**	**0**
Deferred income	**41,827**	**84,356**
deferred income guarantees issued	37,392	41,950
deferred income other items	1,074	34,360
deferred income rental income	3,361	8,046
TOTAL	**41,827**	**84,356**

The item accrued expenses is equal to 0 in compliance with the regulations in force which require the direct adjustment of the accounts to which they refer.

18. FUNDS

TABLE 18.1 CHANGES IN ITEM 60 "EMPLOYEE SEVERANCE PAY"

	31/12/2024	31/12/2023
1. Opening balances as of 31/12/2023	**484,635**	**469,433**
2. Increases	**514,123**	**484,635**
2.1 provisions	514,123	484,635
2.2 other increases		
3. Decreases	**484,635**	**469,433**
3.1 uses	484,635	469,433
3.2 other decreaes		
4. Closing balance as of 31/12/2024	**514,123**	**484,635**

The table shows, under the heading "uses," the severance pay accrued in 2024 by employees and paid at the beginning of 2025.

TABLE 18.2: BREAKDOWN OF ITEM 70 "FINANCIAL RISKS AND COST FUNDS"

Breakdown	31/12/2024	31/12/2023
Tax Fund	**0**	**0**
Provision for retirement and similar obligations	**0**	**0**
Other Funds	**2,114,668**	**2,754,009**
Provision for risks and disputes	1,389,182	1,459,740
Provision for future expenses and legal fees	302,251	105,952
Equity investment fund	0	92,685
Provision for personnel charges	43,316	1,000,000
Provision for personnel bonuses	250,000	632
Provision for unused vacation	77,000	95,000
Provision for Risks on Commitments and Guarantees Issued	52,919	0
TOTAL	**2,114,668**	**2,754,009**

Other provisions for risks and charges are detailed below:

- Provision for risks and disputes: this provision is intended to cover potential future liabilities arising from compensation claims related to ongoing litigation with third parties. At year-end, the fund shows a balance of €1,389,182, duly adjusted in light of updated assessments of the relevant positions and any amounts used during the year;
- Provision for future expenses and legal fees: this provision is established to cover potential legal costs associated with ongoing disputes. Compared to the previous year, the final balance increased by €196,299, an amount that includes the installment payments due to the Italian Revenue Agency for registration taxes on court rulings and other charges, including interest;
- Provision for personnel charges: this provision shows a balance of €43,316 following the utilization during the year for the settlement of contractual arrears arising from the renewed agreement that was signed;
- Provision for personnel bonuses: this provision reflects the amount established by the resolution of the Administrative Body regarding its new constitution.
- Provision for unused vacation: this provision reflects the liabilities related to vacation days accrued but not taken by employees in service. The negative variation compared to the previous year corresponds to the release of the amount into the income statement under extraordinary income.

For details of changes during the year, please refer to the relevant supporting tables.

TABLE 18.3: CHANGES IN "PROVISION FOR TAXES AND DUTIES"

	31/12/2024	31/12/2023
1. Opening balances as of 31/12/2023	**0**	**0**
2. Increases	**0**	**0**
2.1 provisions		
2.2 other increases		
3. Decreases	**0**	**0**
3.1 uses		
3.2 other decreases		
4. Closing balance as of 31/12/2024	**0**	**0**

In the 2024 financial year, no provisions were made, as prior-year tax losses were deducted from the taxable income.

TABLE 18.4: CHANGES IN SUB-ITEM (C) "OTHER FUNDS"

	31/12/2024	31/12/2023
1. Opening balances as of 31/12/2023	**2,754,009**	**1,759,550**
2. Increases	**685,800**	**1,966,660**
2.1 provisions	685,800	1,966,660
2.2 other increases	0	0
3. Decreases	**1,378,060**	**972,201**
3.1 uses	1,378,060	972,201
3.2 other decreases	0	0
4. Closing balance as of 31/12/2024	**2,061,749**	**2,754,009**

Item "2.1 Provisions" includes provisions made during the year for the prudent adjustment of provisions in relation to assumed risks.

Specifically we note:

- Allocations to the Provision for Disputes: €191,126;
- Allocations to the Provision for Future Legal Expenses: €244,674;
- Allocations to the Provision for Personnel Bonuses: €250,000;
- Allocations to the Real Estate Provision: €29,000. In the latter case, as with other amounts set aside for real estate from credit recovery processes, the adjustments are directly deducted from the related asset item.

The item "decreases" includes the total use of risk provisions during the year. Specifically:

- Use of the provision for future legal expenses to settle received legal invoices: €48,375;
- Use of the provision for disputes: €261,684, due to the resolution of ongoing litigation;
- Use of the provisions for personnel charges: €957,316, for the settlement of contractual obligations toward employees;
- Use of the provision for unused vacation: €18,000, released to the profit and loss account.

	31/12/2024	31/12/2023
1. Opening balances as of 31/12/2023	**1,550,000**	**1,550,000**
2. Increases	**2,175,000**	**0**
2.1 provisions	2,175,000	0
2.2 other increases	0	0
3. Decreases	**0**	**0**
3.1 uses	0	0
3.2 other decreases	0	0
4. Closing balance as of 31/12/2024	**3,725,000**	**1,550,000**

Particularly noteworthy is the allocation of €2,175,000 to the Generic Loan Loss Provision, as approved by the Board of Directors.

This provision is generic in nature and, in accordance with Supervisory Authority regulations, qualifies as a positive component of Tier 2 Capital. The decision by the Directors to strengthen the Bank's risk buffers, both general and specific, reflects the aim of safeguarding the Bank's capital from potential future risks. Various components may fall under the category of balance sheet assets. In addition to those related to loans, other credit components are also included, for example, receivables from Veicolo di Sistema, in relation to the escrow used for the early repayment of Senior notes; accrued interest on mezzanine securities; and tax credits, given their future eligibility for recognition in view of the Bank's alignment with European standards.

19. FUND FOR GENERAL BANKING RISKS, SUBORDINATE LIABILITIES, SUBSCRIBED CAPITAL, SHARE ISSUE PREMIUMS, RESERVES, REVALUATION RESERVE, PROFIT (LOSS) CARRIED FORWARD, AND PROFIT (LOSS) FOR THE FINANCIAL YEAR (LIABILITY ITEMS 90-100-110-120-130-140- 150-160)

TABLE 19.1 BREAKDOWN OF ITEM 90 "FUND FOR GENERAL BANKING RISKS"

	31/12/2024	31/12/2023
1. Opening balance	**1,750,000**	**1,750,000**
2. Allocations during the year	0	0
3. Utilization during the year	0	0
4. Closing balance	**1,750,000**	**1,750,000**

TABLE 19.5 BREAKDOWN OF ITEM 130 “RESERVES”

	31/12/2024	31/12/2023	Changes	
			Amount	%
Legal Reserve	537,244	328,070	209,174	63.76%
Reserve for treasury shares	0	0	0	
Statutory reserves	0	0	0	
Other reserves	2,414,287	1,577,591	836,696	53.04%
TOTAL	**2,951,531**	**1,905,661**	**1,045,870**	**54.88%**

The change in reserves follows the resolution of the Shareholders’ Meeting approving the 2023 financial statements. For details on the breakdown of the changes, please refer to the dedicated Table 19.9.

TABLE 19.6: BREAKDOWN OF ITEM 140 "REVALUATION RESERVES”

	31/12/2024	31/12/2023	Changes	
			Amount	%
Revaluation reserve	**6,710,150**	**6,710,150**	**0**	**0.00%**

The revaluation reserve includes the amount arising from the revaluation of the Bank’s real estate assets carried out in 2022. No changes have occurred since then.

TABLE 19.7: BREAKDOWN OF ITEM 150 “RETAINED EARNINGS (LOSSES”

	31/12/2024	31/12/2023	Changes	
			Amount	%
Profit (loss) carried forward	**0**	**0**	**0**	

TABLE 19.8: BREAKDOWN OF ITEM 160 “PROFIT (LOSS) FOR THE FINANCIAL YEAR”

	31/12/2024	31/12/2023	Changes	
			Amount	%
Profit (loss) for the financial year	**1,821,206**	**1,045,870**	**775,336**	**74.13%**

The net result for the year amounts to €1,821,206, representing an increase of €775,336 (+74.13%) compared to the previous year.

TABLE 19.9: CHANGES IN NET EQUITY IN THE LAST 4 YEARS

	Share capital	Unpaid share capital	Issue surcharges	Ordinary legal reserve	Other reserves	Result for the financial year (+/-)	Profit/loss carried forward	Fund for general banking risks	Revaluation reserve	Total
Balances as of 31/12/2021	34,969,845	0	0	0	265,310	1,118,949	0	1,750,000	0	**38,104,104**
Balances as of 31/12/2022	37,237,103	0	0	223,790	1,160,469	521,403	0	1,750,000	6,710,150	**47,602,915**
Balances as of 31/12/2023	37,237,103	0	0	328,070	1,577,591	1,045,870	0	1,750,000	6,710,150	**48,648,784**
Balances as of 31/12/2024	37,237,103	0	0	537,244	2,414,287	1,821,206	0	1,750,000	6,710,150	**50,469,990**

TABLE 19.5 BREAKDOWN OF ITEM 130 “RESERVES”

	31/12/2024	31/12/2023	Changes	
			Amount	%
Legal Reserve	537,244	328,070	209,174	63.76%
Reserve for treasury shares	0	0	0	
Statutory reserves	0	0	0	
Other reserves	2,414,287	1,577,591	836,696	53.04%
TOTAL	**2,951,531**	**1,905,661**	**1,045,870**	**54.88%**

The change in reserves follows the resolution of the Shareholders’ Meeting approving the 2023 financial statements. For details on the breakdown of the changes, please refer to the dedicated Table 19.9.

TABLE 19.6: BREAKDOWN OF ITEM 140 "REVALUATION RESERVES”

	31/12/2024	31/12/2023	Changes	
			Amount	%
Revaluation reserve	**6,710,150**	**6,710,150**	**0**	**0.00%**

The revaluation reserve includes the amount arising from the revaluation of the Bank’s real estate assets carried out in 2022. No changes have occurred since then.

TABLE 19.7: BREAKDOWN OF ITEM 150 “RETAINED EARNINGS (LOSSES”

	31/12/2024	31/12/2023	Changes	
			Amount	%
Profit (loss) carried forward	**0**	**0**	**0**	

TABLE 19.8: BREAKDOWN OF ITEM 160 “PROFIT (LOSS) FOR THE FINANCIAL YEAR”

	31/12/2024	31/12/2023	Changes	
			Amount	%
Profit (loss) for the financial year	**1,821,206**	**1,045,870**	**775,336**	**74.13%**

The net result for the year amounts to €1,821,206, representing an increase of €775,336 (+74.13%) compared to the previous year.

TABLE 19.9: CHANGES IN NET EQUITY IN THE LAST 4 YEARS

	Share capital	Unpaid share capital	Issue surcharges	Ordinary legal reserve	Other reserves	Result for the financial year (+/-)	Profit/loss carried forward	Fund for general banking risks	Revaluation reserve	Total
Balances as of 31/12/2021	34,969,845	0	0	0	265,310	1,118,949	0	1,750,000	0	**38,104,104**
Balances as of 31/12/2022	37,237,103	0	0	223,790	1,160,469	521,403	0	1,750,000	6,710,150	**47,602,915**
Balances as of 31/12/2023	37,237,103	0	0	328,070	1,577,591	1,045,870	0	1,750,000	6,710,150	**48,648,784**
Balances as of 31/12/2024	37,237,103	0	0	537,244	2,414,287	1,821,206	0	1,750,000	6,710,150	**50,469,990**

TABLE 19.10: CHANGE IN NET EQUITY

	Initial balance	Allocation of previous year result		Changes during the financial year				Net equity as of 31/12/2024
		Reserves	Dividends and other allocations	Changes in reserves	Issue of new shares	Changes in equity interests	Other changes	
Subscribed and paid-up capital	**37,237,103**							**37,237,103**
- Ordinary Shares	37,237,103							37,237,103
- Other Shares	0							0
Share Premiums	0							0
Reserves	**1,905,661**			**1,045,870**	**0**	**0**	**0**	**2,951,531**
- Legal or Statutory	328,070			209,174				537,244
- Other	1,577,591			836,696				2,414,287
Profit (Loss) for the year	**1,045,870**	**-1,045,870**	**0**					**1,821,206**
General Financial Risk Fund	**1,750,000**							**1,750,000**
Revaluation reserve	**6,710,150**							**6,710,150**
Net equity	**48,648,784**	**-1,045,870**	**0**	**1,045,870**	**0**	**0**	**0**	**50,469,990**

TABLE 19.10: BREAKDOWN OF SAVINGS DEPOSITS BY SECTOR OF ECONOMIC ACTIVITY

	31/12/2024	31/12/2023
A) Public administrations	**76,419,843**	**63,022,999**
B) Financial companies other than credit institutions and central banks:	**12,943,062**	**11,917,616**
- Monetary financial institutions (excluding credit institutions and central banks)	0	0
- Investment funds other than money market funds	0	0
- Other financial institutions	10,736,962	9,716,034
- Insurance companies	0	0
- Pension funds	2,206,100	2,201,582
C) Non-financial companies	**147,582,781**	**136,659,548**
- of which entities cancelled from the register of Authorized Entities	*736,602*	*709,642*
- Industry	36,013,680	37,739,811
- Construction	4,243,304	4,879,516
- Services	106,639,604	93,222,569
- Other non-financial companies	686,193	817,652
D) Households and non-profit institutions serving households	**605,205,422**	**600,633,375**
- Consumers and family businesses	594,126,658	589,865,782
- Non-profit institutions serving households	11,078,764	10,767,593
E) Others	**750,207**	**575,117**
TOTAL	**842,901,315**	**812,808,655**

The table shows, in total, the sum of the items “Amounts due to customers,” “Debt securities,” “Checks in circulation,” and “Subordinated liabilities.” Since last December, the total change amounts to +€30,092,660 (+3.70%).

Regarding the trend by economic sector, growth is confirmed across all categories, although percentage variations vary, with more pronounced increases in the Public Administration sector (+21.26%), which includes, among others, the investment choices of institutional clients. In terms of concentration, the most significant sector by total amount of deposits is Households, representing 71.80% of the total.

20. GUARANTEES AND COMMITMENTS

TABLE 20.1: BREAKDOWN OF "GUARANTEES GIVEN"

	31/12/2024	31/12/2023	Changes	
			amount	%
Trading endorsement loans	11,527,566	10,552,324	975,242	9.24%
Financial endorsement loans	1,249,700	1,364,998	-115,298	-8.45%
Collateral assets	15,393,115	20,023,724	-4,630,609	-23.13%
of third-party bonds	*1,741,309*	*6,726,032*	*-4,984,723*	*-74.11%*
of own bonds	*13,651,806*	*13,297,692*	*354,114*	*2.66%*
TOTAL	**28,170,381**	**31,941,046**	**-3,770,665**	**-11.81%**

Under the item "collateral assets":

- Third-party bonds: since 2023, this item includes the guarantee provided in favor of the Veicolo di Sistema S.R.L. It reflects BSM's commitment to ensuring the punctual fulfillment of obligations assumed with the issuance of the Senior ABS securities. Compared to the initial value, in 2024, following the repayment of a nominal portion of Senior Notes amounting to €34,930,207, also through the use of these funds, the original commitment was reduced to €1,741,309. The difference is recorded among the Bank's receivables from the Veicolo di Sistema, as shown in the previous detailed table "Other Debtors."
- Own bonds: these are assets (in this case, securities from the trading portfolio) pledged as collateral for own bonds, issued in favor of two institutions as security for the settlement activity. They are not posted against an existing liability but rather to cover the potential emergence of one.

TABLE 20.2: BREAKDOWN OF GUARANTEE CREDITS SHOWN ABOVE

	31/12/2024	31/12/2023	Changes	
			Amount	%
a. Trading endorsement loans	**11,527,566**	**10,552,324**	**975,242**	**9.24%**
a.1 Acceptances	0	0	0	
a.2 Performance bonds and guarantees	10,971,524	9,992,212	979,312	9.80%
a.3 secured patronage	556,042	560,112	-4,070	-0.73%
a.4 other	0	0	0	
a. Financial endorsement loans	**1,249,700**	**1,364,998**	**-115,298**	**-8.45%**
b.1 Acceptances	0	0	0	
b.2 Performance bonds and guarantees	1,052,700	1,167,998	-115,298	-9.87%
b.3 Secure patronage	0	0	0	
b.4 other	197,000	197,000	0	0.00%
TOTAL	**12,777,266**	**11,917,322**	**859,944**	**7.22%**

TABLE 20.3: SITUATION OF ENDORSEMENT LOANS TO CREDIT INSTITUTIONS

Categories/Values	31/12/2024	31/12/2023	Changes	
			Amount	%
Impaired Credit Exposures	**0**	**0**	**0**	
Non-performing loans	0	0	0	
Unlikely to pay	0	0	0	
Past due/overdue loans	0	0	0	
Performing Credit Exposures	**0**	**0**	**0**	
TOTAL	**0**	**0**	**0**	

TABLE 20.4: SITUATION OF ENDORSEMENT LOANS TO CUSTOMERS

Categories/Values	Gross exposure as of 31/12/2024	Value adjustments as of 31/12/2024	Net exposure as of 31/12/2024	Gross exposure as of 31/12/2023	Value adjustments as of 31/12/2023	Net exposure as of 31/12/2023	Net changes	
							Amount	%
Impaired Credit Exposures	**236,474**	**52,919**	**183,555**	**277,333**	**0**	**277,333**	**-93,778**	**-51,09%**
Non-performing loans	89,240	52,919	36,321	89,240	0	89,240	-52,919	-145,70%
Unlikely to pay	147,234	0	147,234	185,693	0	185,693	-38,459	-26,12%
Past due/overdue loans	0	0	0	2,400	0	2,400	-2,400	
Performing Credit Exposures	**12,540,792**	**0**	**12,540,792**	**11,639,989**	**0**	**11,639,989**	**900,803**	**7,18%**
TOTAL	**12,777,266**	**52,919**	**12,724,347**	**11,917,322**	**0**	**11,917,322**	**807,025**	**6,34%**

TABLE 20.5: ASSETS PLEDGED AS COLLATERAL FOR OWN DEBTS

Liabilities	Amounts of collateral assets
0	0

The Bank is not a beneficiary of any line of credit.

TABLE 20.6: USABLE MARGINS ON CREDIT LINES

	31/12/2024	31/12/2023
Central Banks	0	0
Other credit institutions	0	0
Other financial companies	0	0
TOTAL	**0**	**0**

TABLE 20.7: BREAKDOWN OF "SPOT COMMITMENTS"

	31/12/2024	31/12/2023	Changes	
			Amount	%
1. Commitments to grant funds with certain use	0	0	0	
Commitments for loans to be disbursed	*0*	*0*	*0*	
2. Commitments to swap financial instruments with certain use	104,051	154,528	-50,477	-32.67%
3. Commitments to grant funds with uncertain use	7,240,187	2,911,082	4,329,105	148.71%
Liability margins available on lines of credit	*2,707,101*	*2,198,485*	*508,615*	*23.13%*
put options issued	*0*	*0*	*0*	
4. Commitments to exchange financial instruments with uncertain use	0	0	0	
5. Other commitments	1,629,000	1,629,000	0	0.00%
TOTAL	**8,973,238**	**4,694,610**	**4,278,628**	**91.14%**

The value of "Spot commitments" includes:

- Item 2. "Commitments to swap financial instruments with certain use": refers to updated commitments in relation to investments in fund.
- Item 3. "Commitments to grant funds with uncertain use": includes BSM's commitment in relation to the available margins on irrevocable credit lines granted, as well as the value of guarantees previously provided to Leasing Sammarinese S.p.A., now extinguished due to the merger. This item also includes the Bank's financial commitment toward the companies engaged in servicing activities on behalf of the Veicolo di Sistema, as well as BSM's contributions to the Depositors' Guarantee Fund over three fiscal years, including 2024.
- Item 5. "Other commitments": this item highlights encumbrances recorded on assets under leasing contracts. These encumbrances originate from agreements initially entered into by Leasing Sammarinese with third parties and subsequently transferred to BSM following the merger. The incorporation and universal succession of BSM to LSM resulted in the elimination of similar guarantees registered on the real estate formerly owned by Leasing Sammarinese in favor of Banca di San Marino. However, this does not result in the extinguishment of the Bank's real property right, as it retains the dual status of owner and mortgage lender, each protecting separate and independent credit claims: the leasing contract and the mortgage loan.

TABLE 20.8: TERM COMMITMENTS

Operation categories	Hedging	Trading	Other operations
Trading	**10,926,366**	**318,446**	**0**
Financial instruments	0	318,446	0
- purchases	0	194,531	0
- sales	0	123,915	0
Currencies	10,926,366	0	0
- currencies against currencies	0	0	0
- purchases against euro	0	0	0
- sales against euro	10,926,366	0	0
Deposits and financing	**0**	**0**	**0**
to be granted	0	0	0
to be received	0	0	0
Derivative contracts	**0**	**0**	**0**
With capital exchange	0	0	0
- securities	0	0	0
- purchases	0	0	0
- sales	0	0	0
- currencies	0	0	0
- currencies against currencies	0	0	0
- purchases against euro	0	0	0
- sales against euro	0	0	0
- other values	0	0	0
- purchases	0	0	0
- sales	0	0	0
Without capital exchange	0	0	0
- currencies	0	0	0
- currencies against currencies	0	0	0
- purchases against euro	0	0	0
- sales against euro	0	0	0
- other values	0	0	0
- purchases	0	0	0
- sales	0	0	0

Term commitments include the notional value of derivative contracts entered into by the Bank in order to reduce the risks of volatility inherent in investments in financial instruments.

TABLE 20.9: FINANCIAL DERIVATIVES

Operation categories	Hedging	Trading	Other operations
Derivative contracts	**10,926,366**	**0**	**0**
with capital swaps	10,926,366	0	0
securities	0	0	0
- purchases	0	0	0
- sales	0	0	0
Currencies	10,926,366	0	0
- currencies against currencies	0	0	0
- purchases against euro	0	0	0
- sales against euro	10,926,366	0	0
Other values	0	0	0
- purchases	0	0	0
- sales	0	0	0
Without capital swaps	0	0	0
Currencies	0	0	0
- currencies against currencies	0	0	0
- purchases against euro	0	0	0
- sales against euro	0	0	0
Other values	0	0	0
- purchases	0	0	0
- sales	0	0	0

The table shows the market value of the derivative contracts referred to in the previous above.

TABLE 20.10: DERIVATIVE CONTRACTS ON LOANS

Data not present.

21. SUSPENSE ACCOUNTS

TABLE 21.1: SUSPENSE ACCOUNTS

	31/12/2024	31/12/2023
1. Asset management	**74,678,147**	**79,102,215**
Asset management for customers	74,678,147	79,102,215
- of which liquidity	*2,335,430*	*1,931,800*
- of which liquidity posted with the reporting entity	*2,335,430*	*1,931,800*
- of which debt secureities	*0*	*0*
- of which debt securities issued by the reporting entity	*0*	*0*
- of which debt securities issued by other San Marino credit institutions	*0*	*0*
- of which capital securities and CIUs	*72,342,717*	*77,170,415*
- of which capital securities issued by the reporting entity	*0*	*0*
Own portfolios managed by third parties	0	0
2. Custody and administration of financial instruments	**658,879,671**	**589,367,092**
Third party financial instruments held in deposit	334,075,985	318,196,546
- of which debt securities issued by the reporting entity	*19,150,000*	*17,950,000*
- of which debt securities issued by other San Marino credit institutions	*0*	*0*
- of which capital securities and other assets issued by the reporting entity	*48,648,787*	*47,602,801*
- of which third party financial instruments deposited with third parties	*266,277,198*	*252,643,745*
Proprietary financial instruments deposited with third parties	324,803,686	271,170,546
3. Financial instruments and other assets linked to the activities as depositary bank	**0**	**0**
Liquidity	0	0
- of which liquidity deposited with the reporting entity	*0*	*0*
Debt securities	0	0
- of which debt securities issued by the reporting entity	*0*	*0*
- of which debt securities issued by other San Marino credit institutions	*0*	*0*
Capital securities, CIUs, other financial instruments	0	0
- of which capital securities issued by reporting entity	*0*	*0*
Assets other than financial instruments and liquidity	0	0

The values in the table are expressed at market value as of 31 December 2024.

Regarding the values compared to those of the previous December, the following points are noted:

- The decrease in “Asset Management” is mainly attributable to divestments recorded during the year. Given the returns offered by lower-risk financial instruments, clients opted for alternative investments to asset management solutions;
- Conversely, this trend is reversed for the growth in the component “third-party financial instruments deposited with third parties,” which increased by €13,633,453 compared to 2023.
- Regarding the financial instruments issued by the Bank:
    - Debt securities remained substantially unchanged, as the partial repayment of the 2020–2027 subordinated loan for €3,000,000 was followed by two new issues totaling €4,200,000;
    - Equity securities reflect the change in Shareholders’ Equity following the approval of the 2023 financial statements.

TABLE 21.2: INTERMEDIATION ON BEHALF OF THIRD PARTIES: EXECUTION OF ORDERS

Intermediation on behalf of third parties: execution of orders	31/12/2024	31/12/2023
1. Purchases	**94,018,499**	**79,034,660**
of which not settled as of the reporting date	0	0
2. Sales	**33,224,657**	**32,222,059**
Of which unsettled as of the reporting date	10,115	688

TABLE 21.3: BREAKDOWN OF INDIRECT DEPOSITS BY BUSINESS SECTOR

	31/12/2024	31/12/2023
A) Public administrations	**18,826,534**	**15,534,027**
B) Financial companies other than credit institutions and central banks:	**46,371,798**	**42,535,206**
- Monetary financial institutions (excluding credit institutions and central banks)	3,430,715	3,529,772
- Investment funds other than money market funds	0	0
- Other financial institutions	38,835,624	35,295,624
- Insurance companies	0	0
- Pension funds	4,105,459	3,709,810
C) Non-financial companies	**24,867,893**	**21,104,837**
- of which entities cancelled from the register of Authorized Entities	*294,807*	*1,806,813*
- Industry	10,576,167	8,826,118
- Construction	858,511	17,249
- Services	13,063,163	10,388,166
- Other non-financial companies	370,052	1,873,304
D) Households and non-profit institutions serving households	**297,202,477**	**298,242,891**
- Consumers and family businesses	253,873,822	255,423,347
- Non-profit institutions serving households	43,328,655	42,819,544
E) Others	**0**	**0**
TOTAL	**387,268,702**	**377,416,961**

The total amount of indirect funding as of 31 December 2024 is €387,268,702, showing a positive change of €9,851,741 (+2.61%) compared to the same period of the previous year.

When considering the overall aggregate of Savings Deposits, referenced in the previous Table 19.1, and the above-mentioned table on Indirect Funding, the Bank's Total Funding amounts to €1,230,170,017. Compared to the same aggregate in the previous year, the change is positive by €39,944,401, confirming a growth of 3.36%.

TABLE 21.4: TRUSTEE BUSINESS

	31/12/2024	31/12/2023
1. Movable assets	**0**	**0**
1.1 financial instruments	0	0
1.2. cash	0	0
2. Shareholdings	**2,136,547**	**2,544,973**
2.1. shares and units of limited companies	127,000	215,500
2.2. shareholder loans	2,009,543	2,329,469
2.3. cash	4	4
3. Loans to third parties	**0**	**0**
3.1. loans	0	0
3.2. cash	0	0
4. Other movable or intangible fixed assets	**0**	**0**
4.1. movable or intangible fixed assets	0	0
4.2. cash	0	0
5. Total Trustee business	**2,136,547**	**2,544,973**
5.1. of which total cash	**4**	**4**

TABLE 21.5: ASSETS HELD AS TRUSTEE

Data not present.

PART C - INFORMATION ON THE PROFIT AND LOSS ACCOUNT

22. INTEREST

TABLE 22.1: BREAKDOWN OF ITEM 10 "INTEREST RECEIVED AND OTHER PROCEEDS"

	31/12/2024	31/12/2023	Changes	
			Amount	%
1. On Treasury securities and other financial instruments eligible for refinancing with central banks.	**0**	**0**	**0**	
1.1 Treasury bills and other similar financial instruments	0	0	0	
1.2 Other financial instruments eligible for refinancing with central banks	0	0	0	
2. On loans to credit institutions	**2,244,817**	**1,618,959**	**625,858**	**38.66%**
2.1 C/accounts in credit	2,210,551	1,558,498	652,053	41.84%
2.2 Deposits	34,266	60,461	-26,195	-43.33%
2.3 Other loans	0	0	0	
- of which on leasing operations	*0*	*0*	*0*	
3. On loans to customers	**15,796,857**	**15,502,610**	**294,247**	**1.90%**
3.1 C/accounts in credit	3,490,540	3,215,994	274,546	8.54%
3.2 Deposits	0	0	0	
3.3 Other loans	12,306,317	12,286,616	19,701	0.16%
- of which on leasing operations	*3,379,473*	*3,481,954*	*-102,481*	*-2.94%*
4. On debt financial instruments issued by credit institutions	**7,374,045**	**4,301,422**	**3,072,623**	**71.43%**
4.1 Certificates of deposit	0	0	0	
4.2 Bonds	7,374,045	4,301,422	3,072,623	71.43%
4.3 Other financial instruments	0	0	0	
5. On debt financial instruments to customers (other issuers)	**0**	**0**	**0**	
5.1 Bonds	0	0	0	
5.2 Other financial instruments	0	0	0	
TOTAL	**25,415,719**	**21,422,991**	**3,992,728**	**18.64%**

The table shows the trend of interest income broken down by type of lending.

The total amount recorded in the profit and loss account is €25,415,719, an increase of 18.64% compared to last December.

The positive effects observed in 2023 due to the rise in market interest rates, particularly regarding interest on loans to customers, were maintained in 2024. This allowed the contribution of this item to the profit and loss account to remain steady, despite the early stages of a decline in the interest rate curve.

A more significant contribution came from treasury management, meaning the sum of interest from interbank activities and investments in financial instruments. An analysis of the period's variances indicates that both the change in average invested volumes and the average rate of return contributed to the positive trend. Regarding volumes, the increase in savings deposits and the liquidity generated by the system-wide securitization were favorable factors; as for average profitability, a significant contribution came from the coupons accrued on the Mezzanine tranche of the securitization.

TABLE 22.2: DETAILS OF ITEM 20 "INTEREST PAID AND OTHER COSTS"

	31/12/2024	31/12/2023	Changes	
			Amount	%
1. On amounts due to credit institutions	**5,810**	**13,843**	**-8,033**	**-58.03%**
1.1 Overdrawn C/accounts	5,810	4,475	1,335	29.83%
1.2 Deposits	0	55	-55	-100.00%
1.3 Other debts	0	9,313	-9,313	-100.00%
2. On amounts due to customers	**4,287,762**	**2,721,321**	**1,566,441**	**57.56%**
2.1 Overdrawn C/accounts	1,664,518	1,444,673	219,845	15.22%
2.2 Depositis	1,208,985	528,665	680,320	128.69%
2.3 Other debts	1,414,259	747,983	666,276	89.08%
3. On debts represented by financial instruments to banks	**0**	**0**	**0**	
- of which on certificates of deposits	*0*	*0*	*0*	
4. On debts represented by financial instruments to customers	**7,542,147**	**4,299,740**	**3,242,407**	**75.41%**
- of which on certificates of deposit	*7,542,147*	*4,299,740*	*3,242,407*	*75.41%*
5. On subordinate liabilities	**841,960**	**746,735**	**95,225**	**12.75%**
- Of which on hybrid capitalization instruments	*0*	*0*	*0*	
TOTAL	**12,677,679**	**7,781,639**	**4,896,040**	**62.92%**

The table shows the total interest expenses accrued on the Bank's liabilities. The total amount accrued as of 31 December 2024 is €12,677,679, representing an increase of 62.92% compared to 2023.

This growth, which had already begun the previous year, was expected to continue in the current year, considering the higher stickiness typically associated with customer funding. Moreover, the change was influenced not only by the increase in volumes but also by the composition of the funding. The growth in term investments (repurchase agreements, term deposits, and certificates of deposit), while representing categories with a lower outflow risk, are characterized by yields that are more favorable to clients.

23. DIVIDENDS AND OTHER PROCEEDS

TABLE 23.1: BREAKDOWN OF ITEM 30 "DIVIDENDS AND OTHER PROCEEDS"

	31/12/2024	31/12/2023	Changes	
			Amount	%
(a) on shares, units and other capital financial instruments	76,556	182,798	-106,242	-58.12%
b) on holdings	20,662	1,946	18,716	961.77%
c) on shareholdings in banking group companies	0	0	0	
TOTAL	**97,218**	**184,744**	**-87,526**	**-47.38%**

24. COMMISSIONS

TABLE 24.1: BREAKDOWN OF ITEM 40 "COMMISSION RECEIVED"

	31/12/2024	31/12/2023	Changes	
			Amount	%
1. Guarantees given	**146,949**	**137,719**	**9,230**	**6.70%**
2. Credit derivatives	**0**	**0**	**0**	
3. Investment services:	**1,439,196**	**1,388,912**	**50,284**	**3.62%**
3.1 order receipt and transmission (lett.D 1 Annex 1 LISF)	0	0	0	
3.2 order execution (lett. D2 Annex 1 LISF)	526,780	470,656	56,124	11.92%
3.3 financial instrument portfolio management (lett.D4 Annex 1 LISF)	893,666	871,874	21,792	2.50%
3.4 financial instrument placement (lett.D5 and D6 Annex 1 LISF)	18,750	46,382	-27,632	-59.57%
4. Financial instrument consulting	**0**	**0**	**0**	
5. Distribution of third-party services and products other than placement:	**693,671**	**786,469**	**-92,798**	**-11.80%**
5.1 asset management	686,928	781,094	-94,166	-12.06%
5.2 insurance products	6,743	5,375	1,368	25.45%
5.3 other services or products	0	0	0	
6. Collection and payment services	**504,055**	**539,193**	**-35,138**	**-6.52%**
7. Depository bank services	**0**	**0**	**0**	
8. Custody and administration of financial instruments	**176,077**	**180,752**	**-4,675**	**-2.59%**
9. Trust services	**7,308**	**7,208**	**100**	**1.39%**
10. Collection and receipt service	**0**	**0**	**0**	
11. Brokerage	**84,640**	**90,912**	**-6,272**	**-6.90%**
12. Commissions for collective management services (lett. E and F Annex 1 LISF)	**0**	**0**	**0**	
13. Electronic money	**3,097**	**4,049**	**-952**	**-23.51%**
14. Issue/management of credit cards/debit cards	**1,507,176**	**1,403,188**	**103,988**	**7.41%**
15. Servicer activities	**0**	**0**	**0**	
16. Other services	**1,700,855**	**1,751,554**	**-50,699**	**-2.89%**
TOTAL	**6,263,024**	**6,289,956**	**-26,932**	**-0.43%**

The total amount of fee and commission income at the end of 2024 is €6,263,024, a figure showing a slight decline compared to December 2023. The negative variation is mainly due to item 5.1 related to asset management, impacted by client divestments in favor of the risk-free bond market.

TABLE 24.2: DETAILS OF ITEM 50 "COMMISSION EXPENSE"

	31/12/2024	31/12/2023	Changes	
			Amount	%
1. Guarantees given	**0**	**0**	**0**	
2. Credit derivatives	**0**	**0**	**0**	
3. Investment services:	**156,209**	**186,254**	**-30,045**	**-16.13%**
3.1 order receipt and transmission (lett.D 1 Annex 1 LISF)	0	0	0	
3.2 order execution (lett. D2 Annex 1 LISF)	155,421	185,733	-30,312	-16.32%
3.3 financial instrument portfolio management (lett.D4 Annex 1 LISF)	0	0	0	
3.3.1 own portfolio	*0*	*0*		
3.3.2 third party portfolio	*0*	*0*		
3.4 financial instrument placement (lett.D5 and D6 Annex 1 LISF)	788	521	267	51.25%
4. Financial instrument, product and service cold calling	**0**	**0**	**0**	
5. Collection and payment services	**99,211**	**93,174**	**6,037**	**6.48%**
6. Commissions for distributors	**0**	**0**	**0**	
7. Electronic money	**2,948**	**3,682**	**-734**	**-19.93%**
8. Issue/management of credit cards/debit cards	**1,213,454**	**1,086,766**	**126,688**	**11.66%**
9. Other services	**34,986**	**31,253**	**3,733**	**11.94%**
TOTAL	**1,506,808**	**1,401,129**	**105,679**	**7.54%**

In the same reference period, contrary to the trend in fee and commission income, commission expenses recorded an overall increase of 7.54%, equal to €105,679. The growth is exclusively attributable to the credit/debit card component, specifically to the periodic issuing and acquiring fees charged to the Bank.

25. 25. PROFITS (LOSSES) ON FINANCIAL TRANSACTIONS (ITEM 60 OF THE PROFIT AND LOSS ACCOUNT)

TABLE 25.1: BREAKDOWN OF ITEM 60 "PROFITS (LOSSES) ON FINANCIAL TRANSACTIONS"

Items/Operations	Transactions on financial instruments	Transactions on currencies	Transactions on precious metals	Other transactions
1. Revaluations	3,317,080		0	5,400
2. Devaluations	2,035,752		0	0
3. Other profits/losses	1,106,187	-549,569	0	0
Total	**2,387,515**	**-549,569**	**0**	**5,400**
GRAND TOTAL				**1,843,346**

Item 60. of the profit and loss account includes the net result from trading in securities and currencies. The value also includes the mark-to-market valuation of the financial instruments in the trading portfolio. For the investment portfolio, it includes only the negative variation arising from the updated NAV as of 31 December 2024 for the closed-end San Marino funds Loan Management and Odisseo, to the extent they are represented by CIS units.

The item "Foreign exchange transactions" includes both the realized results at maturity and the portion accruing as of the reference date for the forward FX transaction in USD.

The item “Other transactions” includes the net return from derivative contracts.

Below is a breakdown of the contribution to the profit and loss account by type of investment.

Transactions in financial instruments	Transactions in financial instruments
1. Government bonds	272,620
2. Other debt financial instruments	1,316,161
3. Financial equity instruments	798,734
4. Derivative contracts on financial instruments	0
TOTAL	**2,387,515**

26. OTHER OPERATING PROCEEDS (ITEM 70 IN THE PROFIT AND LOSS ACCOUNT) AND OTHER OPERATING CHARGES (ITEM 80 IN THE PROFIT AND LOSS ACCOUNT)

TABLE 26.1: BREAKDOWN OF ITEM 70 “OTHER OPERATING PROCEEDS”

	31/12/2024	31/12/2023	Changes	
			Amount	%
Recovery of expenses and stamp duties	610,162	884,988	-274,826	-31.05%
Account maintenance fees on deposits and current accounts	888,466	843,030	45,436	5.39%
Active rentals	301,226	286,175	15,051	5.26%
Leasing contract proceeds	8,587,460	11,575,138	-2,987,678	-25.81%
Other recoverable expenses	114,477	28,843	85,634	296.90%
TOTAL	**10,501,791**	**13,589,331**	**-3,087,540**	**-22.72%**

The decrease in the item “Recovery of expenses and stamp duties” is due to the decline in expected reimbursements from credit recovery activities on bad loan positions. The drop from 2023 is also attributable to the reduction in this component, which fell from €378,259 in 2023 to €101,613 in 2024. Regarding income from financial leasing contracts, amounting to €8,587,460, this figure corresponds to the “principal portion” of the lease instalments accrued during the year. This component is mirrored by the depreciation amounts recorded in the profit and loss account, calculated on the same lease contracts. Also notable is the result from active leasing of real estate, totaling €301,226. This activity was introduced only in 2019 by CBSM through an amendment to Regulation 2007-07, allowing properties acquired through credit recovery to be either liquidated or leased, generating income in the meantime. Separately, under the item “Other recoverable expenses,” the expenses advanced on behalf of the Veicolo di Sistema are reported. These relate to recovery activities carried out in the first part of the year, pursuant to an interim management agreement on the positions transferred by the Bank.

TABLE 26.2: BREAKDOWN OF ITEM 80 “OTHER OPERATING CHARGES”

	31/12/2024	31/12/2023	Changes	
			Amount	%
Miscellaneous	215,387	558,279	-342,892	-61.42%
TOTAL	**215,387**	**558,279**	**-342,892**	**-61.42%**

The “miscellaneous” component includes costs incurred and/or advanced by the Bank but attributable to recoveries to be accounted for on customer positions (e.g., expenses related to bad loans, registration taxes, etc.), or other receivables. Since these are amounts “to be recovered,” they are reported under “other income,” as mentioned previously.

27. ADMINISTRATIVE COSTS

TABLE 27.1: NUMBER OF EMPLOYEES BY CATEGORY

	Average as of 31/12/2024	Labor costs as of 31/12/2024	Number as of 31/12/2024	Labor costs as of 31/12/2023	Number as of 31/12/2023
1. Executives	6.00	1,010,216	6	7	6
2. Managers	16.00	1,047,475	16	14	16
3. Remaining personnel	86.17	5,948,950	85	90	87
3.1 Office workers	83.17	5,822,268	82	87	84
3.2 Other personnel	3.00	126,682	3	3	3
TOTAL	**108.17**	**8,006,641**	**107**	**111**	**109**

The total number of employees comprising the Bank’s workforce at year-end amounts to 107, including 1 individual on leave for political duties. As in the previous year, however, the total does not include 1 incoming employee hired directly by the Ente Cassa di Faetano.

BREAKDOWN OF SUB-ITEM A "LABOR COSTS" AND "OTHER LABOR COSTS"

	31/12/2024	31/12/2023	Changes	
			Amount	%
wages and salaries	5,630,653	5,773,568	-142,915	-2.48%
social charges	1,533,559	1,584,246	-50,687	-3.20%
severance pay	497,733	520,389	-22,656	-4.35%
retirement benefits and similar liabilities	344,696	333,265	11,431	3.43%
directors and statutory auditors	227,727	234,810	-7,083	-3.02%
other labor costs	123,009	123,998	-989	-0.80%
training courses	*15,655*	*13,164*	*2,491*	*18.92%*
travel and transfers	*3,278*	*3,321*	*-43*	*-1.29%*
medical examinations	*34,458*	*34,874*	*-416*	*-1.19%*
insurance	*60,942*	*68,098*	*-7,156*	*-10.51%*
seconded incoming posting	*8,676*	*4,541*	*4,135*	*91.06%*
TOTAL	**8,357,377**	**8,570,276**	**-212,899**	**-2.48%**

The total cost of "personnel expenses," including compensation for directors and statutory auditors, amounts to €8,357,377, representing a decrease of €212,899 compared to the previous year.

To the higher costs incurred due to the renewal of the national collective labor agreement (CCNL) signed at the beginning of 2024, under which the Bank granted a contractual salary increase of 3% for 2024 (to be applied to a 2023 base already revalued by a further 3%), are added cost reductions attributable to: i) the actual decrease in the number of employees and in the average number of hours worked per capita; ii) the partial secondment of Human Resources assigned to support the activities of IGRC and S3. The secondment arrangement is governed by a specific framework agreement that also regulates the economic terms applicable to the seconded personnel. On average, during the year, approximately 3.9 resources were seconded.

Among "other personnel expenses" is the amount accrued for the incoming employee from the Ente Cassa di Faetano.

TABLE 27.2: DETAILS OF SUB-ITEM (B) "OTHER ADMINISTRATIVE COSTS"

Other Administrative Expenses	31/12/2024	31/12/2023	Changes	
			Amount	%
- of which fees to auditing firms	**58,855**	**51,124**	**7,731**	**15.12%**
- of which fees for services other than auditing the financial statements	*0*	*0*	*0*	
- of which others:	**4,903,253**	**5,444,163**	**-540,910**	**-9.94%**
Professional services	*770,682*	*1,179,190*	*-408,508*	*-34.64%*
Membership fees	*587,883*	*637,731*	*-49,848*	*-7.82%*
Advertising	*68,714*	*63,963*	*4,751*	*7.43%*
Entertainment expenses	*3,716*	*4,442*	*-726*	*-16.34%*
Instalments	*441,006*	*363,220*	*77,786*	*21.42%*
Rental expenses	*135,328*	*123,415*	*11,913*	*9.65%*
Maintenance and repairs	*980,644*	*1,253,194*	*-272,550*	*-21.75%*
Insurance	*339,527*	*351,858*	*-12,331*	*-3.50%*
Cleaning expenses	*81,131*	*74,608*	*6,523*	*8.74%*
Data processing and transmission	*377,094*	*392,768*	*-15,674*	*-3.99%*
Stationery and printed matter	*27,502*	*27,692*	*-190*	*-0.69%*
Post and telephone	*186,615*	*187,738*	*-1,123*	*-0.60%*
Transport	*154,432*	*156,236*	*-1,804*	*-1.15%*
Utilities and heating	*172,630*	*218,747*	*-46,117*	*-21.08%*
Other administrative expenses	*435,423*	*275,184*	*160,239*	*58.23%*
Indirect taxes and duties	*126,529*	*124,479*	*2,050*	*1.65%*
Import duties	*14,397*	*9,698*	*4,699*	*48.45%*
TOTAL	**4,962,108**	**5,495,287**	**-533,179**	**-9.70%**

The table shows, in detail, the dynamics of the item "Other administrative expenses," which for the financial year just ended reveals a decrease of €533,179 compared to 2023.

In terms of trends, savings are mainly concentrated in two areas: professional services and maintenance expenses, which decreased by €408,508 and €272,550 respectively. The former is mainly due to reduced costs related to the recovery of non-performing credit exposures. The latter decline is attributable to the granting of usage rights for the Gesbanke information system license to parties other than the original investors alone. The addition of new users allowed for a redistribution of the costs and a financial benefit to BSM. Other notable reductions include association membership fees (–€49,848) and utility expenses (–€46,117). On the other hand, lease and service fees increased, due to contracts signed in 2023 that impacted a full year only in 2024; and other administrative expenses also rose. This specific item includes the amortized cost of BSM's share of the upfront costs of the securitization. Again, this cost is calculated over twelve months, while in 2023 its impact was limited to just a few days, as the securitization was finalized in December.

TABLE 27.3: FEES

	31/12/2024	31/12/2023	Changes	
			Amount	%
Directors	139,738	144,210	-4,472	-3.10%
Statutory auditors	87,989	90,600	-2,611	-2.88%
Management	360,630	558,651	-198,021	-35.45%
TOTAL	**588,357**	**793,461**	**-205,104**	**-25.85%**

The table shows the compensation paid to corporate officers in 2024. The amounts reported correspond solely to what was approved by the Shareholders' Meeting and consist of a fixed annual lump sum for expense reimbursement and a variable portion based on attendance at Board meetings and participation in Committees.

Regarding the variance in the "Management" item, the difference is related to the number of individuals comprising the management team.

28. ADJUSTMENTS, RECOVERIES AND PROVISIONS

TABLE 28.1: BREAKDOWN OF ITEMS 100-110 "VALUE ADJUSTMENTS ON INTANGIBLE AND TANGIBLE FIXED ASSETS"

	31/12/2024	31/12/2023	Changes	
			Amount	%
1. Value adjustments on intangible fixed assets	**151,332**	**171,068**	**-19,736**	**-11.54%**
1.1 on leased assets	51,940	49,123	2,817	5.73%
1.2 software	95,438	119,645	-24,207	-20.23%
1.3 other long-term expenses	3,954	2,300	1,654	71.91%
2. Value adjustments on Tangible fixed assets	**9,660,064**	**12,604,315**	**-2,944,251**	**-23.36%**
2.1 on leased assets	8,535,520	11,526,015	-2,990,495	-25.95%
2.2 Real estate property	788,646	784,189	4,457	0.57%
2.3 Ordinary office furniture and machines	59,634	65,388	-5,754	-8.80%
2.4 Plants and equipment	70,046	49,031	21,015	42.86%
2.5 Vehicles	0	0	0	
2.6 Alarm systems	33,245	34,246	-1,001	-2.92%
2.7 Electronic machines	170,675	141,478	29,197	20.64%
2.8 Other tangible fixed assets	2,298	3,968	-1,670	-42.09%
2.9 Land	0	0	0	
TOTAL	**9,811,396**	**12,775,383**	**-2,963,987**	**-23.20%**

Overall, the total depreciation decreased due to the trend in the financial leasing component.

As for the depreciation of the Company's tangible fixed assets, consistency is confirmed with the criteria adopted in previous financial years, and the use of statutory depreciation rates is maintained.

TABLE 28.2: BREAKDOWN OF ITEM 120 "PROVISIONS FOR FINANCIAL RISKS AND COSTS"

Provisions for financial risks and charges	31/12/2024	31/12/2023	Changes	
			Amount	%
1. Retirement and similar costs funds	0	0	0	
2. Provision for taxes and fees	0	0	0	
3. Other funds:	714,800	1,873,975	-1,159,175	-61.86%
Provision for risks and legal actions	191,126	840,000	-648,874	-77.25%
Provision for future and legal expenses	244,674	33,975	210,699	620.16%
Real Estate Fund	29,000	0	29,000	
Provision for personnel bonuses	250,000	0	250,000	
Provision for personnel charges	0	1,000,000	-1,000,000	-100.00%
TOTAL	**714,800**	**1,873,975**	**-1,159,175**	**-61.86%**

In 2023, the Board of Directors decided to strengthen provisions to risk funds, approving additional allocations totaling €714,800.

TABLE 28.3: ITEM 130 "PROVISIONS FOR CREDIT RISKS"

	31/12/2024	31/12/2023	Changes	
			Amount	%
Provisions to Credit risk funds	2,175,000	0	2,175,000	

As already mentioned in the notes to Table 18.5, additional provisions have been allocated to safeguard the company's assets.

TABLE 28.4: BREAKDOWN OF ITEM 140 "VALUE ADJUSTMENTS ON LOANS AND PROVISIONS FOR GUARANTEES AND COMMITMENTS"

	31/12/2024	31/12/2023	Changes	
			Amount	%
1. Value adjustments on credits	**2,413,801**	**2,888,809**	**-475,008**	**-16.44%**
1.1 of which flat-rate adjustments for country risk	0	0	0	
1.2 of which other flat-rate adjustments	285,697	136,210	149,487	109.75%
2. Provisions for guarantees and commitments	**0**	**0**	**0**	
2.1 of which flat-rate provisions for country risk	0	0	0	
2.2 of which other flat-rate provisions	0	0	0	
TOTAL	**2,413,801**	**2,888,809**	**-475,008**	**-16.44%**

TABLE 28.5: DIFFERENT TYPES OF MOVEMENTS IN THE YEAR

	31/12/2024		31/12/2023		Changes	
	Analytics	Flat-rate	Analytics	Flat-rate	Amount	%
1. Total cash credit devaluations	**1,384,454**	**280,264**	**2,370,262**	**134,596**	**-840,140**	**-33.54%**
Write-downs on non-performing loans	1,262,590	0	780,004	0	482,586	61.87%
Write-downs on unlikely to pay	109,085	0	1,574,789	0	-1,465,704	-93.07%
Write-downs on Past due/overdue loans	12,779	0	15,469	0	-2,690	-17.39%
Write-downs on other loans	0	280,264	0	134,596	145,668	108.23%
2. Total cash credit losses	**743,650**	**5,433**	**382,337**	**1,614**	**365,132**	**95.10%**
Non-performing loans	12,092	0	275,725	0	-263,633	-95.61%
Unlikely to pay	731,091	0	100,647	0	630,444	626.39%
Past due/overdue loans	467	0	5,965	0	-5,498	-92.17%
Other loans	0	5,433	0	1,614	3,819	236.62%
3. Total cash credit value adjustments (1. + 2.)	**2,128,104**	**285,697**	**2,752,599**	**136,210**	**-475,008**	**-16.44%**
4. Total provisions for guarantees and commitments	**52,919**	**0**	**0**	**0**	**52,919**	
4.1 guarantees	52,919	0	0	0	52,919	
4.2 commitments	0	0	0	0	0	
TOTALS	**2,181,023**	**285,697**	**2,752,599**	**136,210**	**-422,089**	**-14.61%**
GRAND TOTAL		**2,466,720**		**2,888,809**	**-422,089**	**-14.61%**

The provisions, totaling €2,466,720, refer to adjustments made in anticipation of credit losses. These amounts result from a collective assessment of performing credit exposures and an individual assessment for non-performing exposures, applying stricter estimates regarding the possible recovery of the positions, also in view of the upcoming regulations on calendar provisioning. The amount serves to ensure that the fund is adequate in relation to recovery estimates of loans recorded under assets in the financial statements. However, this amount does not correspond to the figure reported under item 140 of the profit and loss account, as it does not include the portion of AQR adjustments determined in 2018 and spread over subsequent financial years (€3,455,419 for 2018 and 2019) and €1,036,626 from the 2020 financial statements over the following 9 years.

TABLE 28.6: BREAKDOWN OF ITEM 150 "VALUE RECOVERIES ON CREDITS AND PROVISIONS FOR GUARANTEES AND COMMITMENTS"

	31/12/2024	31/12/2023	Changes	
			Amount	%
1. Value recoveries	**839,190**	**2,886,719**	**-2,047,529**	**-70.93%**
on non-performing loans	107,094	2,183,171	-2,076,077	-95.09%
on unlikely to pay	540,094	428,460	111,634	26.05%
on past due and/or overdue loans	18,456	163,533	-145,077	-88.71%
on other credit exposures	173,546	111,555	61,991	55.57%

The total amount of reversals of impairment losses on loans is €839,190. For further details, reference is made to the notes following Table 4.5, with the exception of the amount of €243,875, which derives from collections on positions whose gross book value was lower than the amount recovered, due to partial or total write-downs, even though no definitive waiver of the credit claim was made.

TABLE 28.7: BREAKDOWN OF ITEM 160 "VALUE ADJUSTMENTS ON FINANCIAL FIXED ASSETS"

	31/12/2024	31/12/2023	Changes	
			Amount	%
1. Value adjustments	**114,167**	**126,435**	**-12,268**	**-9.70%**
- Of which on equity investments (asset items 70 and 80)	114,167	126,435	-12,268	-9.70%
- Of which on investments in subsidiaries	0	0	0	
- Of which on investments in affiliated companies	114,167	126,435	-12,268	-9.70%
- Of which on equity-accounted investments	0	0	0	
- Of which on other capital financial instruments	0	0	0	
- Of which on debt financial instruments	0	0	0	
- of which on derivative financial instruments	0	0	0	

The recognition follows the allocation of the loss for the period, already partially anticipated in the previous financial year, related to the 2023 year-end closing of the associated company NCO Immobiliare S.R.L.

TABLE 28.8: BREAKDOWN OF ITEM 170 "VALUE RE-ADJUSTMENTS ON FINANCIAL FIXED ASSETS"

	31/12/2024	31/12/2023	Changes	
			Amount	%
1. Value recovery	**0**	**0**	**0**	
- of which on equity investments (asset items 70 and 80)	0	0	0	
- of which on investments in subsidiaries	0	0	0	
- of which on investments in affiliated companies	0	0	0	
- of which on equity-accounted investments	0	0	0	
- of which on other capital financial instruments	0	0	0	
- of which on debt financial instruments	0	0	0	
- of which on derivative financial instruments	0	0	0	

No information

29. EXTRAORDINARY PROCEEDS (ITEM 190 OF THE PROFIT AND LOSS ACCOUNT) AND EXTRAORDINARY COSTS (ITEM 200 OF THE PROFIT AND LOSS ACCOUNT)

TABLE 29.1: BREAKDOWN OF ITEM 190 "EXTRAORDINARY PROCEEDS"

	31/12/2024	31/12/2023	Changes	
			Amount	%
Capital gains on disposal of assets	187,266	23,291	163,975	704.03%
Profits from trading in investment securities	20,751	42,460	-21,709	-51.13%
Settlement agreements	64,000	0	64,000	
Various recoveries	3,118	46,939	-43,821	-93.36%
Revaluations	327,825	312,214	15,611	5.00%
Release of risk funds to the profit and loss account	18,000	26,000	-8,000	-30.77%
Capital gains from the sale of equity investments	11,732	49,876	-38,144	-76.48%
Other extraordinary income	1,331,732	111,296	1,220,436	1096.57%
TOTAL	**1,964,424**	**612,076**	**1,352,348**	**220.94%**

Among the "extraordinary income", totaling €1,964,424, are the following:

- capital gains from the sale of assets: €187,266;
- capital gains from the sale of Visa shares: €11,732;
- settlement agreements: refers to reimbursement received in a rental dispute;
- release of risk provisions to the profit and loss account: specifically, a downward adjustment of the unused vacation provision (€18,000);
- revaluation of the tax credit from the former Banca Impresa di San Marino S.p.A., in compliance with Decree Law 174/2007: €327,825;
- under the items "Other" and "Recoveries": revenues from active leasing due to the non-exercise of the end-of-term purchase option, derecognition of liabilities no longer due, and recognition of a debt owed by SGA ex BNS in favor of BSM for losses arising from the negative NAV of the Odisseo security (see footnotes to the detailed table of Other Debtors).

TABLE 29.2: BREAKDOWN OF ITEM 200 "EXTRAORDINARY COSTS"

	31/12/2024	31/12/2023	Changes	
			Amount	%
Losses on disposal of assets	59,956	5,462	54,494	997.69%
Losses from transactions in investment securities	0	55,347	-55,347	-100.00%
Settlement agreements	228,781	474,767	-245,986	-51.81%
Miscellaneous refunds	6,135	5,382	753	13.99%
Unrecovered tax credits/tax adjustment	80,166	77,310	2,856	3.69%
Non-existence of assets	36,233	393,466	-357,233	-90.79%
Other extraordinary costs	186,734	387,709	-200,975	-51.84%
TOTAL	**598,005**	**1,399,443**	**-801,438**	**-57.27%**

Extraordinary costs totaled €598,005.

Notable items, compared to the previous year-end, include:

- expenses arising from settlement agreements with customers: €228,781;

- losses from asset disposals: €59,956;
- write-offs of assets: €36,233;
- other extraordinary expenses: include costs incurred for the regularization of the Bank's real estate properties (including those resulting from credit recovery activities), as well as any penalties imposed on the Bank.

30. CHANGE TO THE FUND FOR GENERAL FINANCIAL RISKS

TABLE 30.1 BREAKDOWN OF ITEM 230 CHANGE IN THE FUND FOR GENERAL FINANCIAL RISKS

No change.

BREAKDOWN OF ITEM 220 "INCOME TAX FOR THE FINANCIAL YEAR"

	31/12/2023	31/12/2022	Changes	
			Amount	%
1. Provisions	0	0	0	
2. Uses	0	0	0	
TOTAL	**0**	**0**	**0**	

	31/12/2024	31/12/2023	Changes	
			Amount	%
1. Current taxes	31,673	32,195	-522	-1.62%
2. Deferred Assets - use of taxed funds	264,322	206,328	57,994	28.11%
3. Deferred Assets - contribution to taxed funds	-130,190	-318,575	188,385	-59.13%
4. Substitute tax	0	45,063	-45,063	-100.00%
5. Deferred tax assets on previous tax losses - write-off	234,593	817,254	-582,661	-71.29%
6. Deferred Liabilities	67,035	131,370	-64,335	-48.97%
TOTAL	**467,433**	**913,635**	**-446,202**	**-48.84%**

The item "Income tax for the financial year" is determined as follows:

- 2024 IRES advance payments paid in Italy: €31,673;
- deferred taxes, net: €435,760, taking into account changes in taxed provisions, the amount of prior tax losses offset against taxable income, and the effects of the different depreciation rate applied to real estate assets.

PART D - OTHER INFORMATION TABLES

31. PRUDENTIAL AGGREGATES

TABLE 31.1: PRUDENTIAL AGGREGATES

	31/12/2024
Supervisory Capital	
Core capital	38,321,691
Supplementary capital	27,858,849
Items to be deducted	761,716
Supervisory Capital	65,418,824
Risk assets and supervisory ratios	
Weighted risk assets	488,723,535
Solvency ratio (Pv/Rwa)	**13.39%**
Capital coverage of risks for debtor default	53,759,589
Minimum capital coverage of operational risks	2,922,395
Supervisory expectations for minimum coverage of impaired credit exposures	3,083,643
Available capital margin	**5,653,197**
Overall solvency ratio	**12.04%**

The data reported above has been determined in compliance with the instructions of Regulation No. 2007-07 and the provisions issued by the Supervisory Section of the Central Bank of the Republic of San Marino.

The Solvency Ratio at year-end is 13.39%, remaining above the minimum requirement set by the Supervisory Authority. This result is primarily due to the strengthening of capital through the positive net income and the positive elements of Tier 2 capital (reinforcement of generic provisions and new subordinated issuances). For the purposes of calculating Regulatory Capital, a favorable factor remains the still-active exemption concerning the deduction of latent capital losses in the investment portfolio, which are calculated at 25% instead of the 50% set under the standard regime.

In relation to the capital requirements for covering credit default risks (€53,759,589), the minimum capital requirement for operational risks (€2,922,395), and the minimum capital coverage for non-performing exposures (€3,083,643), the available capital buffer amounts to €5,653,197.

The total Risk-Weighted Assets (RWA) increased compared to 2023, due to a number of factors. Among the most significant: i) the application of an increased risk weight of 10 basis points to the component of real estate not yet disposed of; ii) the change in the composition of investments. The liquidity held in December 2023 from the securitization was still deposited in correspondent accounts with the Central Bank, and therefore risk-free. The investments made during the year resulted in a modest increase in risk exposure.

With regard to the securitization components, as previously stated, although a specific prudential regime applies to Junior ABS tranches, the risk weighting assigned to the security held in the portfolio has not changed compared to the previous financial year. This is due to the performance of actual net collections, which aligned with expectations set out in the business plan as of the same date. As a result of the above and the Junior–Mezzanine security swap that took place during the year between the banking institutions participating in the securitization and the non-bank participants, the capital requirement related to the securities in the portfolio decreased by €1,059,838.

	2023		2024	
	Amount	**Risk-Weighted Assets**	**Amount**	**Risk-Weighted Assets**
Mezzanine	17,544,025	22,358,105	23,357,124	30,121,037
Junior	24,538,088	93,814,018	19,987,497	76,416,199
TOTAL	**42,082,113**	**116,172,124**	**43,344,621**	**106,537,235**
Capital Commitment		**12,778,934**		**11,719,096**
Delta				**-1,059,838**

In accordance with the instructions of CBSM contained in letter Prot. No. 24/3881 dated 14 April 2024, the following provides a representation of the calculated risk, applying the look-through method, on the various components of the securitization held through the equity interests in the Loan Management Fund and the Odisseo Fund.

Data as of 31/12/2024	**LOAN**	**ODISSEO**	**TOTAL**
Report	9,415,823	22,360,147	**31,775,970**
of which Components Related to the Securitization	*2,500,070*	*10,343,067*	***12,843,137***
Mezzanine	*1,098,758*	*2,761,145*	***3,859,903***
Junior	*1,284,263*	*7,287,781*	***8,572,044***
Escrow Account	*117,049*	*294,141*	***411,190***
BSM's Equity Interest	27.474%	22.041%	
Book Value as of 31/12/2024	2,586,938	4,928,506	**7,515,444**
of which Components Related to the Securitization	*686,878*	*2,279,764*	***2,966,643***
Mezzanine	*301,877*	*608,597*	***910,474***
Junior	*352,843*	*1,606,334*	***1,959,177***
Escrow Account	*32,159*	*64,833*	***96,992***

Risk Weighted Assets	**LOAN**	**ODISSEO**	**TOTALE**
BSM's Equity Interest	27.474%	22.041%	
Book Value as of 31/12/2024	2,586,938	4,928,506	**7,515,444**
of which Components Related to the Securitization	*1,860,667*	*7,375,885*	***9,236,552***
Mezzanine - 135%	*407,534*	*821,606*	***1,229,140***
Junior - 405%	*1,429,015*	*6,505,654*	***7,934,669***
Escrow Account - 75%	*24,119*	*48,625*	***72,744***
Overall Coefficient	**71.93%**	**149.66%**	**122.90%**
Look-Through Coefficient	**270.89%**	**323.54%**	**311.35%**
Capital Requirement	***204,673***	***811,347***	***1,016,021***

The Bank's dimensional growth requires the implementation of the measures outlined in its Industrial Plan, which include, among others, a further recapitalization of the Institution and a more decisive effort to contain structural costs.

32. MAJOR RISKS AND ASSOCIATED PARTIES

TABLE 32.1: MAJOR RISKS

	31/12/2024	**31/12/2023**	**Changes**	
			Amount	**%**
Amount	64,940,423	74,824,117	-9,883,694	-13,21%
Number	6	6	0	0,00%

The number of the Bank's Large Exposures remains unchanged in terms of Groups, staying constant at 6. However, the total amount of risk associated with these exposures has decreased. As of the end of December, the figure stands at €64,940,423, a reduction of €9,883,694 compared to the previous December.

In relation to the Bank's regulatory capital, the total value of Large Exposures remains below the limit set by regulations.

TABLE 32.2: RISKS TO RELATED PARTIES

	31/12/2024	**31/12/2023**	**Changes**	
			Amount	**%**
Amount	1,313,771	1,883,057	-569,286	-30.23%
Number	4	6	-2	-33.33%

The table presents the total risk positions related to connected parties and related entities, in accordance with the provisions issued by the Supervisory Authority. It is confirmed that the limits established by regulations are complied with, both in terms of individual exposure and overall exposure.

33. TIME DISTRIBUTION OF ASSETS AND LIABILITIES

TABLE 33.1: TIME DISTRIBUTION OF ASSETS AND LIABILITIES

Residual durations as of 31/12/2024	Total	On demand	Up to 3 months	Over 3 months to 6 months	Over 6 months to 1 year	Over 1 year to 18 months	
						Fixed	Variable
1. Assets							
1.1 Treasury securities and other financial instruments eligible for refinancing at central banks	**0**	0	0	0	0	0	0
1.2 Loans to credit institutions	**79,342,420**	49,018,964	686,421	67,866	0	0	698,139
1.3 Loans to customers	**276,773,497**	25,047,870	36,108,997	9,365,752	10,673,767	929,928	8,633,381
1.4 Bonds and other debt financial instruments	**277,685,321**	0	12,357,956	4,640,067	27,761,763	30,423,200	6,228,930
1.5 Off-balance sheet transactions	**48,388,431**	7,812,448	12,542,883	507,674	6,361,844	4,617,373	0
2. Liabilites							
2.1 Due to credit institutions	**2,265,002**	1,566,863	0	0	0	0	698,139
2.2 Due to customers	**531,276,075**	445,873,780	28,295,707	32,105,851	17,277,843	69,155	539,997
2.3 Debts represented by financial instruments	**291,679,389**	1,076,868	70,801,450	77,273,417	104,588,277	22,399,456	169,588
2.3.1 bonds	***0***	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
2.3.2 certificates of deposit	***291,679,389***	*1,076,868*	*70,801,450*	*77,273,417*	*104,588,277*	*22,399,456*	*169,588*
2.3.3 other financial instruments	***0***	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
2.4 Other liabilities: outstanding checks	**765,689**	765,689	0	0	0	0	0
2.5 Subordinate liabilities	**19,180,162**	0	0	0	0	0	0
2.6 Off-balance sheet transactions	**48,388,431**	7,812,448	12,542,883	507,674	6,361,844	4,617,373	0

Residual durations as of 31/12/2024	Over 18 months to 2 years		Over 2 years to 5 years		Over 5 years		Unallocated maturity
	Fixed	Variable	Fixed	Variable	Fixed	Variable	
1. Assets							
1.1 Treasury securities and other financial instruments eligible for refinancing	0	0	0	0	0	0	0
at central banks							
1.2 Loans to credit institutions	0	0	0	0	0	1,741,309	27,129,721
1.3 Loans to customers	1,220,177	8,505,030	6,778,040	42,266,833	11,021,201	90,798,789	25,423,732
1.4 Bonds and other debt financial instruments	10,908,271	4,049,517	78,583,690	15,498,644	32,454,593	53,516,615	1,262,075
1.5 Off-balance sheet transactions	1,217,173	0	3,695,484	3,282,435	8,351,117	0	0
2. Liabilities							
2.1 Due to credit institutions	0	0	0	0	0	0	0
2.2 Due to customers	118,106	408,695	199,950	2,743,708	1,845,307	1,797,976	0
2.3 Debts represented by financial instruments	10,095,956	0	5,274,377	0	0	0	0
2.3.1 bonds	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
2.3.2 certificates of deposit	*10,095,956*	*0*	*5,274,377*	*0*	*0*	*0*	*0*
2.3.3 other financial instruments	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
2.4 Other liabilities: outstanding checks	0	0	0	0	0	0	0
2.5 Subordinate liabilities	0	0	11,771,017	0	7,409,145	0	0
2.6 Off-balance sheet transactions	1,217,173	0	3,695,484	3,282,435	8,351,117	0	0

Unattributed maturities refer to customer positions classified as non-performing.

Securities with issuers that have not met the repayment of principal at maturity are prudently placed in the same bracket.

34. SECURITIZATION TRANSACTIONS

No information.

36. FURTHER INFORMATION ON CREDIT/DEBIT CARDS/ELECTRONIC MONEY

TABLE 36.1: VOLUMES OF PAYMENT TRANSACTIONS

Type of operation	31/12/2024				31/12/2023			
	Amount Transactions	Number of operations	Commissions received	Expense recoveries	Amount Transactions	Number of operations	Commissions received	Expense recoveries
Credit cards	0	0	0	0	0	0	0	0
Debit cards	83,718,701	1,365,802	90,960	30,892	81,893,192	1,295,290	106,848	30,973
Prepaid cards	0	0	0	0	0	0	0	0
Electronic currency	495,016	9,705	2,555	130	502,561	11,864	3,380	140
TOTAL	**84,213,716**	**1,375,507**	**93,515**	**31,022**	**82,395,753**	**1,307,154**	**110,228**	**31,112**

TABLE 36.2: FRAUDULENT USES

Type of operation	31/12/2024				31/12/2023			
	Amount Transactions	Number of operations	Charges for the intermediary	Insured reimbursements	Amount Transactions	Number of operations	Charges for the intermediary	Insured reimbursements
Credit cards	0	0	0	0	0	0	0	0
Debit cards	22,561	38	0	0	14,262	23	0	0
E-Money	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTAL	**22,561**	**38**	**0**	**0**	**14,262**	**23**	**0**	**0**

TABLE 36.3: CREDIT CARDS REVOKED DUE TO DEFAULT

Type of operation risk	31/12/2024		31/12/2023	
	Amount	No. of cards	Amount	No. of cards
charged to the intermediary	0	0	0	0
charged to third parties	0	0	0	0
TOTAL	**0**	**0**	**0**	**0**

TABLE 36.4: DATA RELATING TO ACQUIRING ACTIVITIES

Item	31/12/2024		31/12/2023	
	Number	Amount	Number	Amount
P.O.S.				
Number of Points of Sale (P.O.S.) affiliated with the reporting entity	489		502	
Number of merchants affiliated with the reporting entity	392		404	
Payment transactions at merchants affiliated with the reporting entity	742,910	33,048,307	796,773	35,928,771
A.T.M.				
Number of Automatic Teller Machines (A.T.M.) managed by the reporting entity	8		8	
Withdrawal operations at A.T.M. managed by the reporting entity	55,640	9,136,700	63,484	10,426,590
Transactions at A.T.M.'s managed by the reporting entity other than the withdrawal transactions	664	15.600	953	21.575

PART E - OTHER INFORMATION

In compliance with the provisions of the Central Bank contained in letter Prot. No. 22/3470 dated 4 April 2022; the following discloses the sanctions imposed on the Bank during the financial year.

An administrative pecuniary sanction was imposed pursuant to Decree No. 76/2006 against the Bank for deficiencies and weaknesses identified in the effectiveness of the internal control system and in the execution of certain duties assigned to designated functions. Following the counterclaims submitted, BSM proceeded with the payment of €25,687.50, thereby settling the sanction through voluntary payment. The amount is recorded in the financial statements under extraordinary expenses, item 200 of the profit and loss account. The sanction is not subject to public disclosure.

Faetano, 14 April 2025

On behalf of the Board of Directors

The Chairman

Raffaele Bruni

In implementation of the provisions set forth in Article 83, paragraph 3, of Law No. 47 of 23 February 2006, as amended by Article 3 (filing at the registered office) of Delegated Decree No. 19 of 28 January 2019, the undersigned legal representative certifies that the present financial statements, together with the explanatory notes and the report of the administrative body, have, as of today, 25 April 2025, been signed and filed at the registered office of Banca di San Marino S.p.A., with shareholders entitled to inspect them and obtain copies from the directors. From today's date, the 20 clear-day period provided for by the aforementioned Article 83 of Law No. 47/2006 (as amended) begins, prior to the approval of the financial statements by the Shareholders' Meeting.



REPORT OF THE BOARD OF STATUTORY AUDITORS

2024 FINANCIAL STATEMENT

Minutes of Audit Review No. 11/2024

On this Monday, the fifth of May, two thousand and twenty-five, at the office of Dott. Alessandro Geri, the Board of Statutory Auditors convened, composed of Dott. Alessandro Geri - Chairman, Dott. Andrea Righetti, and Dott. Luca Marcucci, to carry out the legal audits in reference to the following:

Agenda

1) Report of the Board of Statutory Auditors on the Financial Statements as of 31/12/2024

The Board of Statutory Auditors proceeded to draft the annual report on the Financial Statements closed as of 31/12/2024, reported below.

Dear Shareholders,

The Board of Statutory Auditors has examined the draft Financial Statements ended as of 31/12/2024 and the accompanying Report of the Directors on the management performance and the state of the company, which were made available to the Board by the Board of Directors, in accordance with Article 83 of the Companies Act. The Financial Statements for the year ended as of 31 December 2024, were prepared in compliance with the provisions of the LISF and the Companies Act, as well as with the provisions of CBSM Regulation No. 2016-02 on the preparation of corporate and consolidated financial statements of authorized entities. The Management Report adequately comments on and illustrates the year's performance and provides information on the prospective development of management.

Since the audit of the Financial Statements is not the responsibility of the Board of Statutory Auditors, the Board monitored the general layout of the draft Financial Statements, their composition and structure, the valuation of company assets, as well as the Management Report, in accordance with the provisions of the law, supervisory authorities, and applicable international accounting standards IAS/IFRS.

The Financial Statements for the year ended as of 31 December 2024, can be summarized in the following figures (in thousands of euros):

Statement of Assets and Liabilities

Assets	
Cash and cash equivalents	€ 5,855
Loans	€ 353,851
Trading securities	€ 179,234
Investment securities	€ 154,050
Shareholdings	€ 6,000
Tangible and intangible fixed assets	€ 136,164
Other asset items	€ 109,392
Total Assets	€ 944,546

Liabilities	
Due to customers	€ 531,276
Due to Securities	€ 310,860
Special purpose funds	€ 2,629
Provision for credit risks	€ 3,725
Other liability items	€ 45,587
Capital and reserves	€ 48,649
Profit for the year	€ 1,821
Total Liabilities € 944,546	
Memorandum accounts	
Guarantees given	€ 28,170
Commitments	€ 20,218
Total Memorandum accounts € 48,388	

Profit and Loss Account

Interest received	€ 25,410
Interest paid	€ - 12,672
Dividends and other proceeds	€ 97
Net commissions	€ 5,742
Profits from financial transactions	€ 1,864
Imbalance proceeds / management costs	€ 625
Administrative costs	€ - 13,231
Value adjustments on receivables and other assets	€ - 1,224
Provision for risk funds	€ - 4,953
Other provisions	€ - 715
Extraordinary profit or loss	€ 1,346
Income taxes for the financial year	€ - 467
Net profit for the year	€ 1,821

Prudential aggregates

Core capital € 38,322

Additional assets € 27,859

Deductions € 762

Supervisory capital € 65,419

Risk-weighted assets € 488,724

Solvency Ratio 13.39 %

The Management Report and the Explanatory Notes to the Financial Statements contain further information considered useful or required by specific legal provisions for a better understanding of the above data and to provide a more complete picture of corporate events.

This report certifies the results of the supervisory and control activities carried out by the Board of Statutory Auditors of Banca di San Marino S.p.A. during the year ended as of 31 December 2024, in accordance with Title II, Chapter III

of the Companies Act and Article VII.IX.9 of Regulation No. 2007-07 issued by the Central Bank of the Republic of San Marino.

As for the statutory audit, we remind you that this task was performed by the independent audit firm PKF Italia S.p.A., whose audit assignment under Articles 33 and following of Law No. 165 of 17 November 2005 (LISF), was entrusted by the Shareholders' Meeting. PKF Italia S.p.A. expressed its professional opinion on the Financial Statements by issuing, on 24 April 2025, its report drafted pursuant to Article 33 of the LISF, Article 68 of the Companies Act, and CBSM Regulations No. 2007-07 and No. 2016-02. Subject to certain disclosures, the audit firm expressed the opinion that the Financial Statements prepared by the administrative body give a true and fair view of the Bank's financial position as of 31 December 2024, and of the financial performance for the year then ended, in accordance with San Marino laws governing financial statement preparation. The audit firm's professionals, with whom the Board of Statutory Auditors exchanged information regarding audit controls and other performed checks, did not identify any circumstances, irregularities, or reportable matters deserving notification to the Supervisory Authority or the Board itself.

In fulfillment of our mandate, we carried out oversight and monitoring activities referring to the corporate bylaws, the provisions of the Companies Act and the LISF, as well as secondary provisions issued by Supervisory Authorities. In particular, during the financial year, we monitored compliance with the law, the bylaws, and proper management principles as well as the adequacy of the organizational, administrative, and accounting structure adopted by the Bank. To this end, we verified, in compliance with our institutional duties, the actual implementation of requirements established by CBSM and the Financial Intelligence Agency. This activity was also carried out through direct investigations and the collection of data and information from those responsible for the Bank's key functions and the audit firm. We attended the Shareholders' Meetings and, except for justified absences, all meetings of the Board of Directors, obtaining information from the administrative body on the general business progress, its foreseeable developments, any problem areas affecting the Bank, and significant economic, financial, and equity transactions. We confirmed, through participation in Board meetings, regular reporting on operations performed by delegated officers according to the powers granted to them. In accordance with current provisions, company representatives also reported conflict of interest situations to enable proper decision-making processes. We monitored that business transactions were properly resolved and formalized in accordance with the law and the bylaws. We also monitored the adequacy of the accounting information system. We assessed the substantial legal adequacy of the Bank's internal regulations, noting the Bank's ongoing commitment to updating them in

response to regulatory developments. Regarding anti-money laundering and terrorism financing regulations, we noted the progressive incorporation of the instructions and circulars periodically issued by the AIF into the Bank's internal regulations, as well as the staff training activities. We conducted checks on the internal control and risk management system, including targeted reviews and issuing opinions and approvals as required, with support from Internal Audit controls. Concerning second-level control functions, interaction involved: the Risk Management Function, the Compliance Function, and the Anti-Money Laundering Function. The internal control system, overall, proved suitable to ensure effective risk oversight and compliance with prescribed rules and procedures. No reports were received from shareholders under Article 65 of the Companies Act. No irregularities were found in the management activities, nor any significant organizational deficiencies. No major events emerged that would require reporting to the Supervisory Authority. During the year, the securitization of impaired loans to Veicolo di Sistema was also finalized, and the effects on the financial statements were illustrated in the Management Report and the Notes to the Financial Statements. Finally, regarding the new capital constraints introduced by calendar provisioning, the Board of Statutory Auditors believes that a capital strengthening of the Bank may become necessary.

As a result of the conducted audits, the Board of Statutory Auditors confirms that the Management Report is consistent with the Bank's Financial Statements as of 31/12/2024 and outlines the company's performance, highlighting ongoing and prospective developments. This applies to both financial information and risk and uncertainty disclosures relating to the Bank's activities. The Explanatory Notes to the Financial Statements clearly explain the adopted valuation criteria and provide all legally required information, including disclosures on credit, market, liquidity, and operational risks. The analysis of the Financial Statements as of 31/12/2024, the supervisory reports, and other available information revealed an overall corporate situation significantly improved in terms of asset quality, capital adequacy, profitability, liquidity, and internal organization. Notably, the internal control system has been significantly strengthened and improved, and is now adequate and reliable. Based on the foregoing, and in the absence of any remarks or reservations, the Board of Statutory Auditors expresses a favorable opinion on the approval of the Financial Statements for the year ended as of 31 December 2024, and invites the Shareholders' Meeting to deliberate on the allocation of the net profit achieved.

***

The Board of Statutory Auditors ends its meeting after drafting, reading, and approving these minutes.

The Board of Statutory Auditors

Dott. Avv. Alessandro Geri

Dott. Andrea Righetti

Dott. Luca Marcucci



AUDITORS' REPORT

2024 FINANCIAL STATEMENT

PKF Italia S.p.A.
Via Guido Reni, 2/2
40125 Bologna BO

+39 (051) 0023119
pkf.bo@pkf.it
www.pkf.it

INDEPENDENT AUDITOR'S REPORT

Under Article 33 of Law No. 165/2005, Article 68 of Law No. 47/2006, Regulation 2007-07 and Regulation 2016-02

To the shareholders of the
Banca di San Marino S.p.A.

Report on the audit of the financial statements

Opinion

We have audited the financial statements of Banca di San Marino S.p.A. (the Company or the Bank), which comprise the statement of assets and liabilities as of December 31, 2024, the profit and loss account for the year then ended and the explanatory notes thereto.

In our opinion, the financial statements give a true and fair view of the Company's financial position as of December 31, 2024 and the results of its operations for the year ended in accordance with the rules governing its preparation criteria.

Basis for opinion

We conducted our audit in accordance with the regulatory framework of the Republic of San Marino and international auditing standards. Our responsibilities under those standards are further described in the *Auditor's Responsibilities for Audit of the Company's Financial Statements* section of this report. We are independent of the Company in accordance with the ethics and independence rules and standards applicable to audit of financial statements. We believe that we have obtained sufficient and appropriate audit evidence on which to base our opinion.

A note to public disclosure

We draw attention to what was reported by the directors in the management report and in the explanatory notes; in particular:

1. As at 31 December 2024, Banca di San Marino S.p.A. reported a net profit of EUR 1,821 thousand, showing a further improvement in its available capital buffer, which increased from EUR 3,071 thousand in 2023 to EUR 5,653 thousand in 2024, already factoring in EUR 3,084 thousand of minimum capital coverage related to the entry into force of the Calendar Provisioning.

Società di revisione e organizzazione contabile – Iscritta al Registro Revisori Legali MEF –Ministero Economia e Finanza- Associata Assirevi
Sede Legale: Viale Tunisia, 50 – 20124 Milano – Tel.: 02 494957.11 – Capitale Sociale Euro 188.000 – REA Milano 1045319
Cod. Fiscale e P.IVA 04553780158 – Registro imprese n. 222202/6046/2 Milano

PKF Italia S.p.A. è membro di PKF Global, la rete di società associate a PKF International Limited, ciascuna delle quali è un'entità legale separata ed indipendente e non si assume nessuna responsabilità per le azioni o le omissioni di qualsiasi singolo membro o società corrispondenti

The directors reiterate, however, that continuous efforts will be required to further improve operational efficiency and requalify the Bank's assets, acknowledging that future opportunities depend on a swift return to the core business activities, given that the path toward meeting the standards required for access to the European market has already been set. Although prospective challenges remain in maintaining the minimum requirements set by the Supervisory Authority, ongoing negotiations—at an advanced stage—by the majority shareholder for the sale of a significant shareholding may lead to a substantial strengthening of the Bank's capital position. The investment expected from the new shareholder is anticipated to help overcome most of the imminent challenges and also serve as a driver for new business development. In light of the above, the Board of Directors confirms its reasonable expectation that the Bank will continue to operate as a going concern in the foreseeable future and has therefore prepared the financial statements on a going concern basis.

2. The non-current portfolio also includes securities assigned to the Bank following the transfer of loans under the Securitisation Project. Specifically, as at the reporting date of these financial statements, the Bank has been assigned notes with a nominal value of EUR 23,357,124 from the "Mezzanine" tranche and EUR 19,987,497 from the "Junior" tranche.
   With regard to their carrying value, it is confirmed that they continue to be recognised at nominal value. This is justified by the fact that, from the issuance of the notes through to 31 December 2024, no updates have been published to the business plan, and the securitisation transaction has outperformed expectations for both the June 2024 and December 2024 payment dates, as also supported by communication from the Master Servicer (letter Ref. No. 25/15 of 4 March) and further evidenced by the partial repayment of the senior tranche. For the year just ended, as actual net collections exceeded the business plan estimates, the prudent treatment applied to the Junior tranches has not been revised from the risk factor assigned at the time of the transaction's closing. As for the Mezzanine tranches, the full (100%) valuation is further supported by the collection trends in line with the Business Plan.

Our judgment is not expressed with reservations regarding these aspects.

Responsibilities of the directors and Board of Statutory Auditors for the financial statements.

The directors are responsible for the preparation of the financial statements that give a true e fair view in accordance with the legislation in force governing their preparation and, within the terms provided by the law, for that part of the internal control which they determine is necessary to enable the preparation of financial statements that are free from material misstatement, whether due to fraud or error.
The directors are responsible for assessing the Company's ability to continue operating as an operating entity and, in the preparation of the financial statements, for the appropriateness of the use of the going concern assumption, as well as for adequate disclosures about it. The directors shall use the going concern assumption in the preparation of the annual financial statements unless they have assessed conditions exist for the liquidation of the Company or for discontinuing operations or have no realistic alternatives to such choices.

The Board of Statutory Auditors is responsible for supervising, within the terms prescribed by law, the Company's financial reporting process.

Auditors' responsibilities for the audit of the Company's financial statements

Our objectives are to obtain reasonable assurance about whether the financial statements as a whole do not contain significant errors, due to fraud or unintentional behavior or events, and to issue an auditors' report that includes our opinion.
Reasonable assurance is a high level of assurance which, however, does not provide the assurance that an audit carried out in compliance with the legislation in force of the Republic of San Marino and, where applicable, with the international auditing standards will always identify a significant error, if existing.
Errors can result from fraud or unintentional behavior or events and are considered material if it can reasonably be expected that they, individually or as a whole, are able to influence the economic decisions made by users based on the financial statements.

In performing our audit under International Standards on Auditing, we have exercised professional assessment and maintained professional skepticism throughout the audit. In addition:

- We have identified and assessed the risks of material misstatement of the financial statements due to fraud or unintended conduct or events; we have defined and performed audit procedures in response to those risks; and we have acquired sufficient and appropriate audit evidence to base our opinion The risk of not detecting a material misstatement due to fraud is higher than the risk of not detecting a material misstatement resulting from unintentional conduct or events because fraud may involve collusion, falsification, intentional omissions, misleading representations, or forcing of internal control;
- We have acquired an understanding of internal control relevant to the audit to design audit procedures that are appropriate in the circumstances and not to express an opinion on the effectiveness of the Company's internal control;
- We have assessed the appropriateness of the accounting principles used as well as the reasonableness of the accounting estimates made by the Directors, including their exposures;
- We have concluded whether it is appropriate for the directors to use the going concern assumption and, based on the audit evidence obtained, whether a material uncertainty exists about events or circumstances that may cast significant doubt about the Company's ability to continue as a going concern. When considerable uncertainty exists, we must draw attention to the relevant financial statement exposures in the audit report or, if such information is inadequate, highlight it when formulating our opinion. Our report grounds in evidence obtained to date. However, subsequent events or circumstances may result in the Company ceasing to operate as a going concern;
- We have assessed the annual financial statements presentation, structure and content, including the notes, and whether the annual financial statements depict events and operations accurately and fairly.

Among other aspects, we informed the responsible for governance activities, specified at an appropriate level, about the planned scope and timing of the audit and the relevant findings, including any significant deficiencies in internal control identified during the audit.

Report on Other Laws and Provisions - Opinion Under Article VIII.I.1, Paragraph 2(a) and (b) of Regulation No. 2016-02 issued by the Central Bank of the Republic of San Marino (the Regulation)

The directors of Banca di San Marino S.p.A. are responsible for preparing the management report as of December 31, 2024, including its coherence with the related financial statements and compliance with the Regulations.

We have performed the procedures outlined in the Rules to express an opinion on the consistency of the Directors' Report with Banca di San Marino S.p.A.'s financial statements as of December 31 2024, and its compliance with the Rules, as well as to issue a comment on any material misstatement

In our opinion, the management report complies with Banca di San Marino S.p.A.'s financial statements as of December 31 2024, and with the Rules.

Concerning the statement in Article VIII.I.1(2)(b) of the Rules, we have nothing to report based on the knowledge and understanding of the Company and its environment acquired during the audit.

Bologna, April 24 2025

PKF Italia S.p.A.

(Signed on the original)
Gianluca Gatti
Partner

This report has been translated into the English Language solely for the convenience of international readers